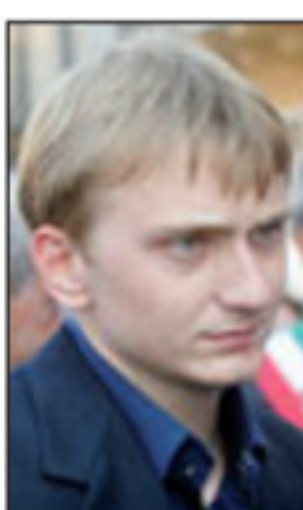




IL GIALLO DI PAVIA

Dubbi sull'alibi del fidanzato

IL SERVIZIO A PAGINA 4



IL CASO TASSE

Fisichella dà l'esempio e si arrende al Fisco

IL SERVIZIO A PAGINA 2



SCUOLA

Libri troppo cari: si muove l'Antitrust

IL SERVIZIO A PAGINA 4



L'INTERVISTA

Heinichen: l'Europa unita del crimine

IL SERVIZIO A PAGINA 13

Le fiamme sono arrivate fino alla periferia di Atene, è stato d'emergenza in tutto il Paese: allarme per i turisti, molti gli italiani

Grecia a fuoco, 52 morti. Sicilia, ancora roghi

Il premier Karamanlis chiede aiuto all'Europa, e scatta l'invio dei Canadair
Incendi nel Palermitano e nel Messinese, nella Sila evacuato un villaggio vacanze

PD E LEGGE ELETTORALE

LA SCOMMESSA DI VELTRONI

di Roberto Weber

A sostenere che ciò che conta è giocare bene piuttosto che vincere, in Italia finora era stato solo Arrigo Sacchi. Da un paio di giorni Sacchi non è più solo. Walter Veltroni, prossimo leader del Partito democratico, sembra infatti aver sposato la filosofia dell'ex allenatore del Milan e della Nazionale quando nella recente prefazione ad un libro, ha osservato che «il Pd non potrà presentarsi alle elezioni all'interno di coalizioni disomogenee sul piano programmatico. Piuttosto, dovrà accettare il rischio di correre da solo». Più del risultato quindi - sembra osservare Veltroni - contano la coerenza programmatica, il profilo riformatore e la coesione politica che un partito offre ai suoi potenziali elettori, scommettendo sul fatto che anche l'elettorato italiano è diventato sensibile su questo punto.

In buona sostanza Veltroni afferma che alle prossime elezioni politiche - qualora non ci sia un accordo di programma nitido, forte, redatto alla luce del sole e coerente con le attese degli elettori - il Pd non avrà remore a sbarazzarsi dei suoi attuali alleati (Verdi, Rifondazione comunista, Pdc, Italia dei valori, Rosa nel pugno e Udeur di Mastella) per correre (e ragionevolmente perdere aggiungiamo noi) da solo.

A prima vista lo scenario ipotizzato da Veltroni sembra avere le caratteristiche di un volo suicida.

● Segue a pagina 2



GOL DI GRANOCH, LA TRIESTINA PAREGGIA NEL FINALE COL MESSINA

Serie A: negli anticipi di ieri la Juventus ha battuto il Livorno 5-1 Doppietta di Iaquineta

● Nello Sport

ROMA Cinquantadue morti, centinaia di feriti, dispersi senz'altro, devastazioni senza precedenti: il Sud della Grecia è in ginocchio per gli oltre 170 incendi scoppiati nelle ultime 48 ore, mentre le fiamme lambiscono anche la periferia di Atene. Il governo greco ha dichiarato lo stato d'emergenza in tutte le regioni del Paese. Il primo ministro Karamanlis ha chiesto aiuto all'Europa: «non riusciamo a spegnere i focolai». Ma anche in Italia è ancora emergenza incendi. Al Sud le fiamme assediano diverse località della Sicilia mentre in Calabria, sulla Sila, è stato evacuato un villaggio vacanze.

● A pagina 3

PROTESTE E SPRECHI

UN FISCO BARBARO

di Francesco Jori

A Cesare quel che è di Cesare, d'accordo. Ma se Cesare esagera nel chiedere anzi nel pretendere, e ti dà poco e male in rapporto ai soldi che si è preso, allora neppure il Vangelo fa più testo. E logico dunque aspettarsi una risposta di massa.

● Segue a pagina 4

TRIESTE Ha perso un occhio forzando in moto un posto di blocco dei carabinieri: Andrea Bancovich è andato a sbattere con la testa contro la paletta che un militare teneva in mano. Il blocco era stato istituito all'incrocio tra via dell'Istria e via dei Vigneti. Il giovane era in sella a una Kawasaki 500 stava viaggiando a tutta velocità quando i militari lo hanno visto da lontano e a circa 150 metri gli hanno intimato di fermarsi. Ma all'alt il motociclista prima ha rallentato e poi ha dato gas sfiorando il militare che aveva la paletta in mano: l'uomo in divisa ha fatto appena in tempo a scansarsi evitando di essere travolto.

Posto di blocco

● Corrado Barbacini a pagina 18

Verso le elezioni 2008. Il senatore di Fi: «Fu proprio Renzo a indicare l'industriale già nel 2002»

Antonione: «Se Snaidero dice sì Tondo è disposto a farsi da parte»

TRIESTE «La candidatura Snaidero nasce tra il 2002 e il 2003. Fummo Renzo Tondo e io a pensarci...». Nell'attesa che l'industriale decida sulla sua candidatura alla guida della Cdl per le regionali della prossima primavera, Roberto Antonione ricostruisce la vicenda, mentre conferma che il deputato carniccio sarebbe disponibile a fare un passo indietro. Sul perché il centrodestra si affida all'industriale delle cucine senza esperienza politica «semplice - risponde il senatore triestino di Fi -, perché ci avevamo già puntato per le precedenti regionali». Fino a quando, adesso, si attenderà la risposta da Majano? «Non c'è fretta. Non ce l'ha nemmeno Illy».

● A pagina 9

Marco Ballico

Pegorer: puntiamo su Zvech segretario del Pd regionale



● A pagina 8

TRIESTE E LA VIABILITÀ

L'ORA DELLE SCELTE

di Roberto Morelli

Qual che sia la direzione del dibattito agostano sul futuro piano del traffico di Trieste, non serve un indovino per prevedere che rimarrà senza esito: semplicemente scemerà nell'indeterminatezza da cui è sorto.

La gran parte di quei documenti sta lì già da un paio d'anni, e almeno un altro ne dovrà passare prima che vengano ripresi in mano, aumentando le probabilità che transitino direttamente nel cestino: troppo vicine le elezioni regionali per rischiare il caos iniziale di ogni cambiamento, troppo diverse le idee tra sindaco, assessori e maggioranza comunale.

● Segue a pagina 6

In carcere un 30enne triestino che vendeva eroina nell'area frequentata da mamme e bambini: è stato bloccato dai vigili urbani

Spaccia droga al giardino di via Giulia: arrestato

Nella zona presto saranno attivate delle telecamere per garantire la sicurezza

TRIESTE Spaccio di droga in pieno giorno al giardino pubblico di via Giulia: Alessandro Fancelli, 30 anni, è stato intercettato dai vigili mentre scambiava una bustina di stupefacente con Licia Furlan, 43 anni, a pochi passi da mamme e bambini che giocavano lì accanto ed è stato arrestato. L'atteggiamento sospetto di Fancelli ha messo in guardia i vigili che l'hanno seguito fino all'incontro con la donna. Poi è scattato l'intervento che ha consentito di sequestrare lo stupefacente. A tutela della sicurezza dei cittadini, nella zona verranno installate delle telecamere.

● A pagina 19

Maddalena Rebecca

DA MARTEDÌ 28 AGOSTO

IL 15° VOLUME

224 PAGINE

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO**

A SOLI € 7,90 IN PIÙ

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ESOL, Examinations
Authorized Centre

BRITISH SCHOOL
ENGLISH plus...

A TRIESTE
IN
VIA TORREBIANCA 18
040 369369

INGLESE

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
della Gola

A pagina 10

Al via i rincari per i campi sportivi del Comune: aumenti fino a 21 euro

TRIESTE Gettoni più salati, con rincari fino a 21 euro su una partita, per le squadre di periferia che utilizzano i principali campi di calcio della città, gestiti per conto del municipio da club storici quali Poniziana, San Luigi, San Giovanni e San Sergio. Sono i rincari sugli affitti degli impianti sportivi del Comune, che scattano in questi giorni con l'avvio della stagione agonistica 2007-2008. L'aggiornamento degli affitti per gli impianti sportivi, congelati da diversi anni, era stato fissato in estate e gli effetti sui bilanci dei sodalizi cominceranno a farsi sentire adesso, con la ripresa dei campionati.

● Piero Rauber a pagina 21

NISSAN MICRA
TASSO SOTTOZERO*
DA 8.850 EURO**

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

Il pilota di F1 aveva ricevuto una cartella da circa 30 miliardi delle vecchie lire. Contestata la residenza a Montecarlo

Fischella, resa al Fisco: paga 3,8 milioni

E lancia un appello a Valentino Rossi: «Versa le tasse, fai come me»

ROMA Adesso che tutto è finito può permettersi anche il lusso di dare un suggerimento all'amico Valentino Rossi: «Gli consiglio di fare come me: credo di aver dato l'esempio. Ho pagato il giusto che dovevo pagare». Dice bene Giancarlo Fisichella, ma c'è da scommettere che pure il campione della Renault qualche notte in bianco a causa del fisco l'abbia passata. Come Rossi, come Capirossi o come lo stilista belga Dirk Bikkembergs (che risiede a Fossombrone), anche il pilota della Formula 1 ha ricevuto nei mesi scorsi una visita da parte delle Agenzie delle entrate che gli contestava il mancato pagamento di 17,2 milioni di euro frutto di guadagni realizzati nel periodo in cui Fisichella era residente a Montecarlo. Contestazione a sua volta contestata da Fisichella e dai suoi consulenti fiscali, che però alla fine hanno accettato di patteggiare raggiungendo un accordo.

Il pilota della Renault pagherà al fisco «solo» 3,8 milioni di euro, 1,4 dei quali già versati e il resto a rate. Cifre da capogiro, ben lontane dal 730 dei comuni mortali. Ma comunque sempre un buon risultato sia per Fisichella che per l'erario che in questo modo porta a casa la prima vittoria contro i campioni dello sport restii a dare a Cesare ciò che è di Cesare, giusto per ricordare il San Paolo citato di recente sia dal premier Romano Prodi che dal presidente della Cei monsignor Angelo Bagnasco.

I guai di Fisichella con il fisco risalgono agli anni in cui il campione di Formula 1 aveva fissato la sua residenza a Mon-



Il campione di Formula 1 Giancarlo Fisichella

Contratti, sarà autunno caldo

ROMA Statali e metalmeccanici, lavoratori del commercio e addetti alle imprese di pulizie. Bancari, giornalisti e ferrovieri: un esercito di oltre 6 milioni di lavoratori che a settembre riprenderanno le fila della trattativa o attueranno nuove iniziative di lotta sindacale, per vedersi rinnovato il contratto nazionale. Si profila un autunno caldo non solo per le polemiche legate al fisco e alla Finanziaria, o ai grandi temi del welfare e della legge Biagi. Al pettine verranno anche i nodi di importanti piattaforme contrattuali: almeno 2 milioni e mezzo di lavoratori del terziario.

tecarlo, noto paradiso fiscale scelto anche da altri campioni dello sport. Il periodo preso in considerazione sono gli anni compresi tra il 1998 e il 2002, periodo per il quale gli 007 dell'erario avrebbero accertato

Il padre di Valentino: ma mio figlio è a Londra capitale europea, non in un paradiso fiscale

non effettivamente incassato dalla Jordan. La maggiore imposta accertata sarebbe quindi scesa da 9 milioni di euro a 2,7.

Di conseguenza ci sarebbe stato anche un significativo taglio delle sanzioni che sono state applicate nella misura minima, scendendo da 6,7 milioni a 764.000 euro. Minori anche gli interessi a carico, scesi da 1,3 milioni a 370.000 euro.

Quello tra grandi campioni dello sport e fisco non è mai stato un rapporto semplice.

Tra i primi a far parlare di sé fu Alberto Tomba che alla fine degli anni '90 si vide contestare l'accusa di aver portato i soldi all'estero. Il campione di sci alla fine venne assolto, ma nel frattempo aveva sanato tutti i suoi debiti con il fisco pagando la bella cifra di 10 miliardi. E dopo di lui non mancarono altri nomi famosi, per finire proprio con due assi del motociclismo come Valentino Rossi e Loris Capirossi.

Quest'ultimo è sospettato dal fisco di non aver dichiarato guadagni per 1,3 milioni di euro.

Le parole che ieri Fisichella ha rivolto a Valentino Rossi, con l'invito a comportarsi come lui saldando ogni pendenza con

il fisco, non sono però piaciute al padre del campione della Yamaha. «C'è una bella differenza tra Montecarlo e Londra per cui un raffronto del genere non può essere fatto», ha replicato da Tavulla Graziano Rossi.

«Montecarlo è un paradiso fiscale, mentre Londra è la capitale economica d'Europa. E un confronto che proprio non è possibile fare, che proprio non c'è».

Carlo Rosso

ziare la spesa per interessi sul debito pubblico e le pensioni. Negli altri Paesi si arriva al 15%. Colpa degli anni 80, quando il debito passò dal 54% al 124% del Pil nel 1992. «Questo dato storico viene rimosso come se fosse possibile smettere di pagare i debiti. In certe fasi l'unica alternativa possibile a questo paese è stata l'Argentina, Berlusconi e Tremonti ci hanno portato molto vicini a una situazione di quel genere», dice ancora Visco. E sul futuro precisa: «Forfettizzazione per le imprese marginali e Ires ridotta per le imprese come accade nel resto d'Europa».

«Il notevole aumento della spesa pubblica, ormai fuori controllo a causa della totale assenza di una rigorosa e coraggiosa politica economica di questo governo, avrà divorato anche l'ultimo euro del presunto extra gettito con buona pace di chi sperava in una riduzione della pressione fiscale», afferma il capogruppo di Forza Italia al Senato Renato Schifani. L'esponente azzurro sottolinea poi le polemiche all'interno della maggioranza: «Come alcuni mesi fa, a proposito di tesoretto, si torna a litigare nel centrosinistra su come utilizzarlo. Si tratta del secondo tempo di un film già visto - conclude però Schifani - la cui fine è sempre la stessa». La Lega chiede un provvedimento ad hoc per restituire agli italiani il «maltoletto», mentre l'Udc punta i riflettori sulle famiglie, chiedendo un taglio delle tasse.



Il ministro Damiano

Il ministro del Lavoro rilancia il dibattito sul boom delle entrate e sugli sgravi alle imprese

Damiano: tesoretto bis ai più deboli

La sinistra ripropone interventi sul welfare. L'Udeur: non ricominciamo

ROMA Sette miliardi e 800 milioni in più di entrate fiscali e si scatena il dibattito su un eventuale tesoretto. «Vada ai più deboli», «Allo sviluppo», «Alla ricerca». Poi ci sono quelli che di discutere farebbero volentieri a meno. «Non ricominci la discussione - implora Mauro Fabris, Udeur - l'Unione ha già pagato un prezzo politico della precedente andata avanti per mesi».

Anche il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fiorini, smorza: «Quando l'extragettito sarà accertato in Finanziaria decideremo, in maniera trasparente, secondo priorità che vedono al primo posto la giustizia sociale, lo sviluppo e la sicurezza». Poi aggiunge: «Non mi associo al contagio straordinario di virus bipartisan per il quale si fanno gli annunci, poi su di essi si litiga lasciando scontenti tutti gli italiani che vivono un dibattito surreale mentre nulla di quanto si dice risponde alla realtà».

«Surreale» è termine che usa anche Vincenzo Visco, viceministro all'Economia, a proposito della polemica recen-

tissima sulle rendite fiscali: «Davvero surreale perché il Parlamento ha stabilito che per il momento le aliquote delle rendite finanziarie non sarebbero state toccate».

Però il gioco «Che fare dei soldi?» stuzzica. «Le risorse in più dovranno essere destinate allo stato sociale e in particola-

L'azzurro Schifani: è un bluff, tutto già divorato dalla spesa pubblica fuori controllo

re a quelle categorie svantaggiate come i disabili e le persone non autosufficienti. Questa è destinazione da dare alle risorse in più, oltre alla riduzione fiscale per pensionati e lavoratori», dice il ministro del Lavoro, Cesare Damiano.

«È il momento che Prodi assuma le redini delle decisioni. Sarebbe un errore assistere alla fiera delle proposte», spiega

Nello Formisano, Italia dei Valori.

La sinistra di governo avrebbe altre idee: «Possiamo rivedere l'accordo sul welfare, ora le risorse ci sono», dice Marco Rizzo, Pdc.

Argomento che fa drizzare le antenne a Lamberto Dini, senatore dell'Ulivo: «Sono solo chiacchiere, non c'è nessuna modifica, non c'è nessuna possibilità di rivedere l'accordo. Bisognerebbe smetterla di fare affermazioni del genere». Poi Dini ricorda che «nel Dpef ci sono spese per 19-20 miliardi: il nuovo contratto degli statali, la riforma pensionistica, le infrastrutture».

L'extragettito non basta e Visco in proposito dice che «aspetta al varco gli alleati di maggioranza», perché la «Finanziaria che verrà sarà quella dei tagli di spesa».

Dice anche che Montezemolo fa demagogia e che la vera emergenza è l'evasione fiscale. Poi risponde su una questione controversa: «Che fine hanno fatto le nostre tasse? L'Italia è l'unico Paese in cui 20 punti di Pil vanno a finan-



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi: ribellione fiscale in 5-6 tappe

La parsiale retromarcia del leader leghista

Bossi: imposte, non sciopero ma ribellione in 5-6 tappe

ROMA «Non è uno sciopero fiscale ma una protesta, una ribellione». Umberto Bossi corregge il tiro sulle iniziative di lotta della Lega contro un regime fiscale ritenuto troppo esigente, lanciate all'indomani dei nuovi dati che indicano un vero e proprio boom di entrate fiscali.

Il leader leghista parla nel corso di una cena a Vittorio Veneto, reduce dalla vacanza appena trascorsa in Cadore.

Mentre i lombardi confermano che già questo fine settimana comincerà la raccolta delle firme tra i cittadini contro il fisco, una raccolta per la quale lo stesso Bossi aveva stimato in «dieci-venti milioni» i possibili sostenitori, il leader del Carroccio precisa con i cronisti le modalità immaginate per dar corpo alla protesta. «Il programma procederà per step, ne attueremo uno per volta: prevediamo cinque-sei passaggi in modo da garantire la gente», dice.

Poi ne approfitta per replicare a Luca Cordero di Montezemolo che, da Cortina, aveva avvertito maggioranza e opposizione, nel corso di un dibattito pubblico da molti ritenuto il preludio della sua discesa in campo in politica. «Non pagheremo una lira in più», aveva detto il presidente di Confindustria sostenendo che le tasse vanno pagate da tutti. «Gli industriali fanno i loro interessi: devono ricordare che le tasse le pagano tutti, loro e gli operai, e non devono dimenticare che le loro imprese hanno un compito sociale: i posti di lavoro si difendono anche così», la risposta del leader leghista.

Ma la Lega raccoglierà o no le

m.b.

Chiuso il Meeting di Rimini con i leader di partito sotto tono

Cl, politica Cenerentola

ROMA Si doveva parlare soprattutto della verità e della sua ricerca; ma l'edizione 2007 del Meeting di Cl, che si è conclusa ieri a Rimini, sarà ricordata dalle cronache principalmente per il dibattito sul fisco innescato dal segretario di Stato Vaticano e dalla proposta di Giulio Tremonti di far l'alzabandiera nelle scuole. Ma di questo 28mo Meeting si parlerà pure per il poco peso che ha avuto la politica, normalmente la principale protagonista, con l'economia, della settimana riminese.

Per giorni le pagine dei quotidiani sono state riempite dai commenti sull'invito del cardinale Tarcisio Bertone a «pagare le tasse secondo legge giuste». E la proposta per riscoprire l'orgoglio nazionale del vicepresidente di Forza Italia rappre-

senta l'unico elemento, per molti partecipanti al meeting, tutto sommato degno di nota del suo confronto con Piero Fassino. Un incontro che doveva essere il «clou» della politica alla settimana ciellina di quest'anno e che è stato caratterizzato dai fischi e dalla contestazione nei confronti del segretario della Quercia e dalla delusione dei cinquemila che vi hanno assistito, «delusi dall'ennesimo Porta a porta». Già, perché la politica a questo Meeting è finita con l'essere una Cenerentola. «Non è stato un fatto intenzionale», spiega alla fine Giancarlo Cesana, uno dei leader del movimento fondato da don Luigi Giussani. «Il problema è - ragiona - che forse oggi la politica ha sempre meno da dire».

L'omaggio a Trentin di Napolitano:

«Intelligenza critica»

ROMA Il capo dello Stato Giorgio Napolitano ha reso omaggio ieri pomeriggio a Bruno Trentin intrattenendosi per alcuni minuti davanti alla bara dell'ex leader della Cgil, nella camera ardente allestita nella sede del sindacato. Il Presidente della Repubblica ha fatto un ritratto di Trentin ricordandone tra l'altro la «straordinaria intelligenza critica». Napolitano ha anche fatto riferimento alla piena «sintonia» di idee e di impegni con Trentin per la costruzione europea. I funerali si svolgeranno domani.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Falocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 agosto 2007 è stata di 52.850 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Riflettendoci tuttavia e considerando che viene da un uomo politico esperto, naturalmente prudente e attento ai movimenti profondi della società italiana, esso rivela due linee di lettura molto interessanti. La prima è di sapere profondamente pessimistico: Veltroni sembra ritenere che ben difficilmente questo Parlamento riuscirà a varare una legge elettorale appena decente e comunque tale da offrire al Paese elementi di certa governabilità; parallelamente il candidato alla leadership del Pd sembra ritenere piuttosto improbabile che il

governo Prodi concluda la legislatura; infine Veltroni lascia trasparire una profonda sfiducia nei confronti degli attuali alleati di Margherita e Ds, definiti (evidentemente sta parlando di loro o di alcuni di loro) «piccoli ed effimeri soggetti politici, ... a spiccata vocazione oligarchica, quando non familistica».

Data questa analisi - e speriamo di non essere stati eccessivamente semplificanti del pensiero del Nostro - è conseguenza quasi ovvia che è necessario, perdere oggi (o nel futuro immediato) per dare inizio a una ricostruzione che investirà il domani. E qui probabilmente si innesta l'elemento di fiducia e di ottimismo: Veltroni infatti è convinto che a destra come a sinistra, nel campo dell'Unio-

La scommessa di Veltroni

ne come in quello della Cdl si sia affermata in questi anni l'esigenza di soluzioni pulite. L'elettorato - o buona parte di esso - è alla ricerca di credibilità ed è pronto a premiare chi la rappresenta. Che abbia ragione o meno - o come probabile ne abbia in buona parte - l'intenzione dichiarata appare coraggiosa e suscettibile di rimescolare le carte del sistema politico italiano, tanto più se perseguita con coerenza e con la necessaria durezza.

Il rimescolamento e la conseguente semplificazione infatti rischierebbe di es-

sero di portata notevole: con la attuale legge elettorale infatti, ma ancor più con l'eventuale referendum, i piccoli a sinistra come a destra sarebbero costretti a fondersi o federarsi, pena la scomparsa dal Parlamento; gli stessi partiti di centrodestra dovrebbero trovare forme analoghe di coesione o di federazione (salvo la Lega Nord per tipo di radicamento, profilo e inesaurita potenzialità espansiva); gli elettori di sinistra, quelli di destra e i moderati dei due schieramenti, si troverebbero di fronte ad una «offerta» decisamente semplificata; complessivamente il sistema godrebbe di un immediato calo della frammentazione. Non risolverebbe il problema della governabilità reale del Paese, ma probabil-

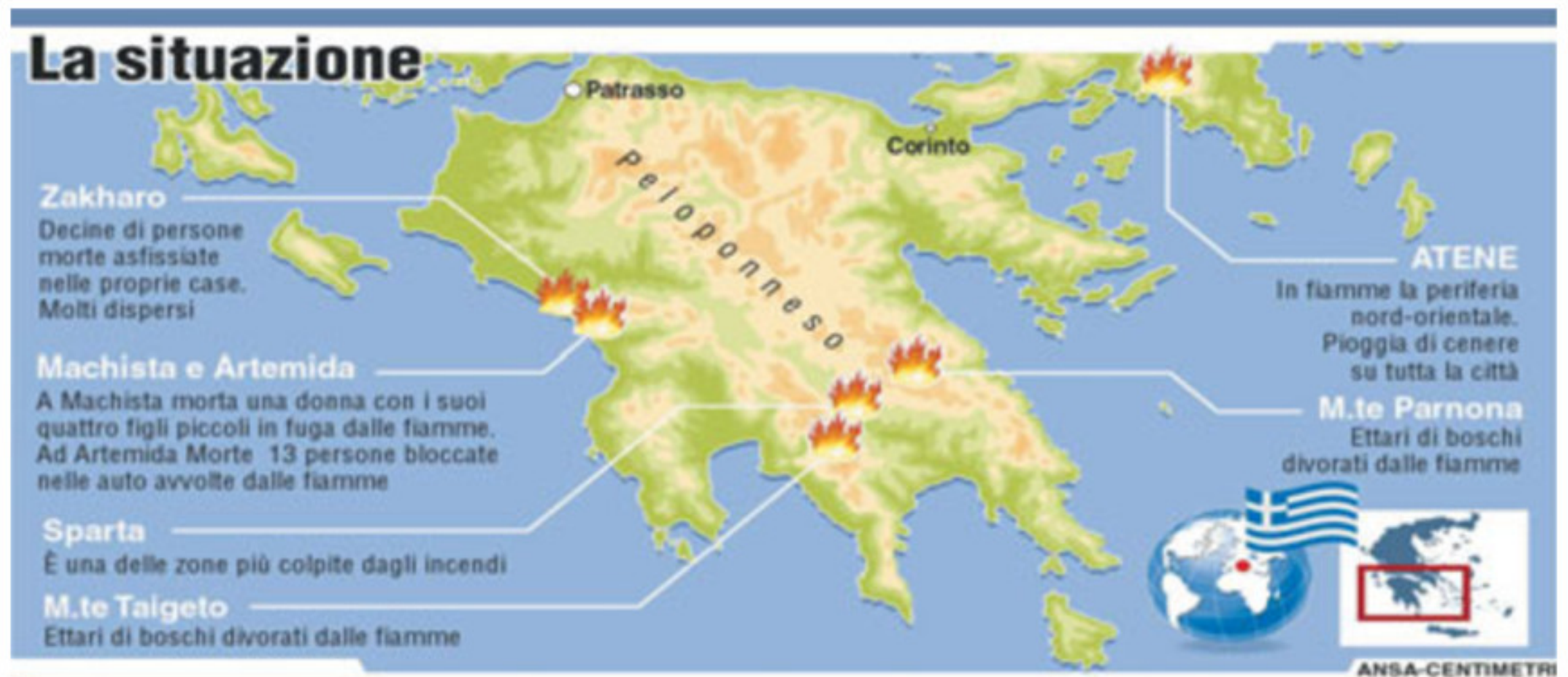
mente porterebbe chiarezza e costringerebbe tutti a ripartire lavorando ad un minimo comune denominatore.

Andrà davvero in questo modo? Difficile dirlo ora. Il vero problema di Veltroni non sono le primarie prossime o i voti potenziali che il Pd raccoglie oggi. Il Pd è ancora un prototipo e ci vorrà tempo prima che scenda in pista e che si faccia sentire. Nel frattempo «la macchina ufficiale» la guida Prodi che giustamente (da molti punti di vista) vuole arrivare al traguardo: costi quel che costi, anche il rischio di esaurire il carburante!

Roberto Weber



Il monte Hymettus, nei pressi di Atene, divorato dalle fiamme pericolosamente vicine all'abitato



Decine di paesi evacuati nel Peloponneso. Il fronte degli incendi su un'area di 160 km, fuoco vicino ad Atene. Piove cenere sulla capitale. L'Ue si mobilita

Grecia devastata dalle fiamme, 52 morti

Il premier Karamanlis: stato d'emergenza, troppi roghi insieme, non può essere una coincidenza

MILANO La Grecia come un inferno: scatta lo stato di emergenza nazionale, con il campionato bloccato e le elezioni in forse. Cinquantadue le vittime accertate ma con il passare delle ore la conta dei morti sembra destinata ad aumentare, così come il numero di dispersi. Tra i cadaveri anche una donna con i suoi quattro figli, tra i 5 e 15 anni: sono morti mentre cercavano di fuggire su una strada dove erano stati già trovati undici corpi: tre bambini tra le vittime e altre persone arse vive nelle loro auto mentre tentavano di mettersi in salvo.

Una devastazione che non ha precedenti e il Sud della Grecia è in ginocchio per gli oltre 170 incendi scoppiati negli ultimi due giorni che stanno bruciando 160 chilometri del territorio del Peloponneso. Le tv hanno mostrato terrificanti immagini e scene di disperazione della gente che ha perso i propri cari e le squadre di soccorso che si dirigono verso l'ospedale di Pyrgos portando decine di sacchi per i cadaveri. Ieri sono stati levati in volo ben 14 Canadair e 6 elicotteri.

Il governo ha mobilitato anche l'esercito inviando 700 soldati nelle tre zone più colpite: Laconia, Mesinia e Iliasi. Ma il compito dei pompieri e dei soccorritori è reso più difficile anche dalle condizioni meteo: forti venti stanno alimentando le fiamme rendendo quasi impossibile gli interventi.

Il governo greco ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale e ha mobilitato «tutti i mezzi e gli uomini per contrastare il disastro», ha detto il primo ministro Costas Karamanlis, che ha promesso di trovare e punire i piromani affermando che i numerosi incendi «non possono essere una coincidenza». Le parole del premier sembrano dunque avvalorare la teoria del complotto.

Dietro le fiamme si celerebbero interessi edilizi e speculativi. Forse addirittura una manovra per danneggiare il turismo della Grecia, che risulta essere la principale economia del paese. Incendi come catena di crimini per annientare uno dei territori europei più ricchi di storia e bellezza.

L'aiuto alla Grecia è arrivato dall'Europa. Bruxelles ha attivato ben trenta Paesi: mezzi aerei sono stati inviati



Scene di disperazione a Artemida, nel Peloponneso occidentale, dove il fuoco ha fatto varie vittime

da Francia, Norvegia, Germania e Italia. «Nonostante i nostri problemi legati sempre agli incendi abbiamo mandato due Canadair - ha spiegato

il presidente del Consiglio, Romano Prodi - mi sembrava giusto perché il livello della tragedia in Grecia è molto al di là della nostra situazione

durissima. È un impegno di solidarietà europea molto importante».

Il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, ha

sottolineato che di fronte a tale tragedia serve una strategia europea.

Atene non è stata risparmiata, un fumo densissimo e nero ha coperto il cielo e sono piovuti frammenti e cenere: l'odore acre del legno bruciato ha impregnato l'aria. Gli incendi divampati nella periferia nord occidentale della capitale stanno cancellando boschi e vegetazione. Lingue di fuoco hanno annientato la zona che porta all'aeroporto, distante solo 20 chilometri da Atene. Centinaia le persone intossicate e ferite in tutto il Peloponneso. Le fiamme hanno distrutto migliaia di ettari di alberi e decine di edifici. I danni più gravi sono nel paese di Zakaro, a sud di Pyrgos, e quelli di Leontari e Falesia, in Arcadia.

Decine di villaggi sono stati evacuati e ieri sera un fronte di fuoco è avanzato rapidamente in direzione di Gortynos, sempre in Arcadia. Piromani hanno dato fuoco anche ai boschi del monte Imetthus e altri focolai lambiscono le case dei quartieri orientali di Papagou, Kesariani e Zografu provocando paura e panico tra gli abitanti. La rabbia e il dolore della popolazione greca sale al cielo come le fiamme. Niente sarà come prima.

Roberta Rizzo

LA TESTIMONIANZA

Consolato intasato da telefonate

Italiani in fuga, famiglia di Firenze si salva in spiaggia

ATENE Centinaia di telefonate di connazionali dall'Italia ma anche dalla Grecia, i primi in cerca di informazioni su parenti in vacanza e i secondi su come lasciare il Peloponneso in fiamme e tornare a Patrasso per imbarcarsi sul primo traghetto diretto in patria, stanno tempestando le linee d'emergenza del Consolato d'Italia ad Atene. Lo ha detto il console Fabrizio Lobasso precisando che il consolato è in stretto contatto sia con l'unità di crisi della Farnesina sia con il ministero della Protezione civile ellenico per coordinare al meglio le informazioni di parte greca circa i gravi incendi.

«Siamo circondati dal fuoco». Una famiglia fiorentina, moglie, marito e quattro bambini, in vacanza da una settimana nel Peloponneso, ha trovato riparo presso la spiaggia Metoni, dopo una fuga di 20 km dalla località di Jialova, dove all'improvviso si è scatenata una pioggia di cenere provocata dai roghi che stanno devastando il sud del paese. A Metoni ci sono anche altre decine di italiani - molte le famiglie con bimbi piccoli - che hanno contattato la Farnesina e attendono i soccorsi. «Anche se il fuoco è lontano - ha spiegato Silvia Bensi, insegnante in un liceo classico di Firenze - c'è il pericolo che raggiunga questa zona». La professoressa, raggiunta telefonicamente, ha raccontato che la famiglia era «in casa, quando all'improvviso abbiamo visto il cielo cambiare colore. Si è sviluppata una nube di fumo densissimo ed è cominciata a piovere cenere. Ci siamo allarmati quando abbiamo visto che alcuni greci fuggivano via mare».

Bensi ha aggiunto di essere quindi fuggita in auto con il marito, Gianni Bellucci, e i 4 figli (di 4, 6, 8 e 11 anni): «Abbiamo visto che una colonna di auto si muoveva in senso contrario alla direzione della nube, e l'abbiamo seguita». La famiglia Bellucci ha quindi raggiunto una spiaggia desolata, chiamata Metoni, dove - ha riferito Gianni Bellucci - «si sono rifugiati decine di turisti italiani, ma anche francesi e qualche greco».



Soccorritori in azione

Abbandonato un villaggio turistico nella Sila, cinque volontari feriti. Ma la situazione inizia a dare segni di miglioramento

Sud ancora a fuoco da Palermo a Messina

Il responsabile della Protezione civile: bisogna lavorare sulla prevenzione

PALERMO Il Sud va ancora a fuoco. Dalla Sicilia alla Calabria, dalla Campania alla Puglia alla Basilicata, ieri è stata un'altra giornata di emergenza incendi. «Una situazione sempre difficile, ma in fase di miglioramento», ha rassicurato nel tardo pomeriggio il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso. Ma intanto anche ieri sono andati in fumo ettari di vegetazione, cinque volontari sono rimasti feriti, mentre i turisti sono stati costretti ad abbandonare un villaggio della Sila minacciato dalle fiamme. È accaduto ad Albi: il primo cittadino Mario Santacroce ha fatto evacuare la struttura turistica «Acquafredda» minacciata da un rogo. Mentre i forestali cercavano di spegnere il fuoco, un operaio è rimasto ustionato in maniera lieve. Per domare le fiamme sono intervenuti cinque Canadair, due dei quali francesi.

In serata la situazione è migliorata ma il villaggio, per precauzione, resta chiuso. In Campania la situazione

Caldo record a Roma: 41,5 gradi

ROMA Caldo record a Roma e in molte città del centro-sud ma, dalla prossima settimana, tutto dovrebbe rientrare nella norma. Tre le città italiane (sulle 17 monitorate) nella morsa delle ondate di calore: Napoli, Palermo e Campobasso. In questi centri, le condizioni meteorologiche sono da bollino rosso, «livello 3». La Capitale ha registrato 41,5° ma, a causa di un tasso di umidità del 20%, la temperatura percepita è stata di circa 43°.

Nove milioni di auto in viaggio, intanto, con 13 milioni di italiani al ritorno in città dopo le ferie e altri 2 in partenza per le vacanze. Questi i numeri di quest'ultimo fine settimana di agosto con un traffico da «bollino giallo» ieri intenso ma relativamente scorrevole. In serata la situazione è stata più regolare. Ma la circolazione dovrebbe essere sostenuta soprattutto oggi pomeriggio quando il traffico sarà da «bollino giallo» dalle 15.30 alle 22.30. «Stop» ai mezzi pesanti in vigore dalle 7 alle 24.

unità montana, che cercavano di spegnere l'incendio, sono rimasti intrappolati dalle fiamme. Si sono salvati solo grazie all'intervento di una aerea di soccorso.

Due incendi si sono sviluppati anche nel casertano. In Puglia, invece, le fiamme hanno lambito ancora una volta i comuni San Marco in Lamis e Cagnano Varano, ma anche la periferia di San Giovanni Rotondo, il paese di padre Pio. In Basilicata è andata in fiamme Maratea, mentre nel Lazio cinque volontari sono rimasti feriti, uno di loro in modo grave. L'incidente è avvenuto nel corso delle operazioni per spegnere un incendio che, vicino Roma, ha distrutto circa cinquanta ettari di vegetazione e minacciato le abitazioni di Montorio Romano.

Anche la Sicilia ha continuato a bruciare: i roghi hanno funestato anche ieri il villaggio montano di San Martino delle Scale. Cinquanta abitazioni sono state fatte evacuare. Le fiamme sono tornate a minacciare anche Cefalù, anche se la situazione più drammatica è nel messinese. Fuoco anche a Santo Stefano di Camastra, Sinagra, Capo D'Orlando, Piraino e Patti. E per fronteggiare l'emergenza incendi, oggi arriveranno sull'Isola 80 volontari della protezione civile dell'Emilia Romagna che difenderanno soprattutto la riserva naturale dello Zingaro, nel trapanese.

Gli incendi, secondo Bertolaso, si possono prevenire: «Citando gli esempi dell'Argentina, dell'isola d'Elba, di altri territori del nostro Paese che per decenni sono stati devastati dalle fiamme e dove oggi gli incendi non ci sono più. E non ci sono più non perché abbiamo comprato i Canadair, ma perché è stata fatta un'opera di prevenzione molto attenta, con sorveglianza».

S.S.



Un anziano si disseta



www.regione.fvg.it

Ascolto attivo

Il nuovo sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia dà la possibilità ai cittadini di esprimere le proprie idee attraverso alcuni strumenti come i sondaggi flash, webconference (il Presidente risponde ai cittadini in diretta video), i questionari di opinione.

Nuovi servizi

Essere al servizio del cittadino significa anche ridurre la burocrazia e aumentare le possibilità di interagire con la Amministrazione pubblica. Il nuovo sito dà la possibilità di fare segnalazioni, proposte, reclami, tutto dalla tastiera del computer. Ci sono anche il Podcast, il feedRSS e le comunità di lavoro. Fra le novità, «Avvisami», il servizio personalizzato di informazioni via sms e via e-mail.

Percorsi intelligenti

Percorsi guidati, di rapido e facile accesso attraverso aree tematiche. L'attenzione è puntata sugli argomenti: focus e banner guidano con semplicità il cittadino verso l'obiettivo della sua ricerca.

Informazioni chiare

I temi di interesse strategico vengono continuamente approfonditi anche con notizie dalle direzioni nelle diverse lingue.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

www.regione.fvg.it
www.fvg.tv

APERTI a fare conoscenza

Forse una svolta all'inchiesta dalla perizia effettuata sul portatile del ragazzo. Ma il legale del giovane insiste: il pc lo scagionerà

Chiara, dubbi sull'alibi del fidanzato

Secondo indiscrezioni Alberto non era davanti al computer il giorno dell'assassinio

PAVIA Alberto Stasi, lo studente indagato per l'omicidio di Chiara Poggi, la mattina del 13 agosto non ha usato nessuno dei suoi due computer. Sarebbe questo, secondo le indiscrezioni pubblicate ieri da alcuni quotidiani, il primo responso dell'analisi tecnica effettuata dagli specialisti dei carabinieri sui pc (fisso e portatile) sequestrati nell'abitazione del fidanzato della vittima. Una perizia che, se confermata, sferra un duro colpo all'alibi del ragazzo. Il quale, fin dal primo momento, ha sempre sostenuto che la mattina in cui Chiara è stata uccisa è sempre rimasto in casa a lavorare sulla tesi di laurea. Usando proprio il computer.

Ma nelle ore dell'omicidio, secondo gli esperti - e sempre quanto riportano queste prime indiscrezioni - sul pc non sarebbero state compiute operazioni di salvataggio del testo. Il discorso varrebbe sia per il portatile di Alberto che per il fisso. Gli analisti avrebbero anche accertato che in quelle stesse ore non ci sono stati collegamenti a internet. La verifica è stata fatta attraverso la rete telefonica, che «non sarebbe mai stata occupata» tra le nove e le dieci e trenta del mattino.

Insomma, se i risultati sono questi, per Alberto - unico indagato, per la morte di Chiara - è un brutto colpo. Da qui la rabbia del suo legale, Alberto Lucido. Il quale ha confermato che il suo assistito, «la mattina del delitto, era davanti al computer per lavorare alla

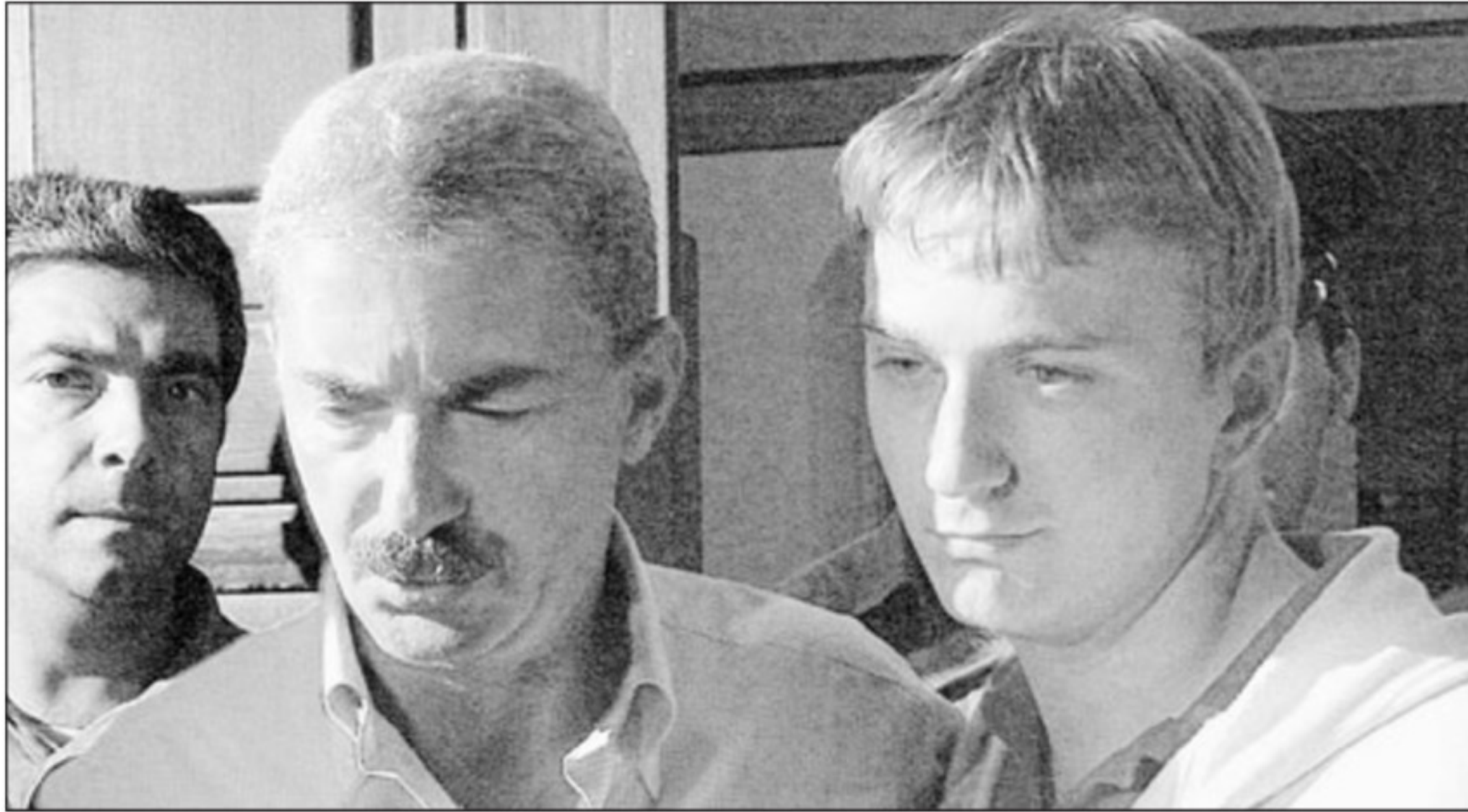
tesi di laurea». Poi Lucido ha polemizzato con la Procura di Vigevano, sostenendo che lui, dei risultati del rapporto sul computer, non è stato informato: «Non ne sono a conoscenza - ha detto - vorrei fornire una valutazione all'esito di una lettura di questa risultanza. Ma devo dire che c'è un avvocato che dovrebbe avere le notizie prima dei giornali, dovrei essere informato prima io».

La parola passa ai Ris di Parma. Il reparto scientifico dei carabinieri presenterà domani i primi riscontri dei rilievi eseguiti nella villa di Chiara Poggi, la giovane massacrata forse a martellate. Ma per quelli definiti

bisognerà attendere almeno sino al dieci settembre. E infatti in programma un vertice in procura.

Intanto spunta il mistero delle chiavi di casa Poggi. I familiari di Chiara avrebbero raccontato ai carabinieri che nessuno aveva le chiavi per entrare nella villa. Ma sembra che i vicini ne avessero una copia. Ieri sera i carabinieri hanno eseguito nuove verifiche e pare che, effettivamente, nessuno vicino il giorno del delitto avesse a disposizione le chiavi della villa del mistero. Emergono anche nuovi particolari sugli esami effettuati sul corpo e sui vestiti di Chiara Poggi. Sulla maglia del pigiama di Chiara sarebbero state trovate tracce di sostanze organiche che potrebbero appartenere all'assassino. Anche in questo caso si aspetta la risposta dei Ris.

carabinieri che nessuno aveva le chiavi per entrare nella villa. Ma sembra che i vicini ne avessero una copia. Ieri sera i carabinieri hanno eseguito nuove verifiche e pare che, effettivamente, nessuno vicino il giorno del delitto avesse a disposizione le chiavi della villa del mistero. Emergono anche nuovi particolari sugli esami effettuati sul corpo e sui vestiti di Chiara Poggi. Sulla maglia del pigiama di Chiara sarebbero state trovate tracce di sostanze organiche che potrebbero appartenere all'assassino. Anche in questo caso si aspetta la risposta dei Ris.



Alberto Stasi, il fidanzato di Chiara Poggi, con il padre mentre esce dalla procura dopo il primo interrogatorio

La casa del massacro è meta di numerosi curiosi che vogliono vedere «com'è dal vivo»

Turismo macabro a villa Poggi

GARLASCO Sono passate quasi due settimane dall'omicidio di Chiara Poggi e la villetta di via Pascoli a Garlasco, dove la giovane è stata massacrata, diventa sempre più meta di un singolare e non certo inedito turismo del macabro: curiosi, in gran parte venuti da fuori, arrivano e con circospezione sbirciano dietro la cancellata e là dove sono apposti i sigilli. La casa dei Poggi è il punto di riferimento di chi viene per curiosare e non si fa troppi problemi nel chiedere informazioni ai vigili urbani su dove si trova. E in questo tour molti non disdegnano gli altri punti cardinali del giallo: la vil-

letta in cui abitano le gemelle Cappa e quella di Alberto Stasi, il fidanzato indiziato, e la caserma dei carabinieri. «Stavamo andando a Pavia e ci siamo fermate per una sorta di curiosità, diciamo anche di morbosa curiosità» ammette Veronica, impiegata di 28 anni di Mortara. Eleonora, la sua amica studentessa, di quattro anni più giovane, sembra persino impaurita nell'avvicinarsi al cancello di casa Poggi, dove sono ancora appesi i fiori finti bianchi, depositi da Stefania e Paola Cappa e, a suo tempo, corredati dalla ormai famosa foto. «Ti colpisce sapere che una tragedia del genere è

capitata a pochi chilometri da dove abiti» commentano.

La strada dove c'è villa Poggi, via Pascoli, è in realtà un vicolo cieco che si affaccia sulla strada principale, via Pavia, alle porte di Garlasco. Le immagini televisive l'hanno resa famosa ma anche le transenne che la chiudono inducono molti automobilisti a rallentare, volgare lo sguardo, fermarsi, curiosare e ripartire. Ma non mancano certo quelli che, appresa la notizia mentre erano in vacanza, approfittano di questo sabato che prelude alla ripresa del lavoro per fare una scappata a vedere «com'è dal vivo».

Abano: la storia d'amore di don Sante

Il prete diventato papà: i fedeli lo acclamano

ma lui lascerà la parrocchia

PADOVA Un terremoto emotivo per don Sante, il parroco padovano divenuto papà che venerdì, con una semi-confessione dal pulpito, si è liberato del peso con i suoi fedeli. Ora tutti attendono di sapere cosa farà questo sacerdote 41enne che ha fatto il salto oltre la tunica: se obbedirà al vescovo Mattiazzo che gli ha chiesto di dimettersi, o proseguirà la sua battaglia contro il celibato dall'interno della Chiesa.

La fine della storia appare scontata. Don Sante, a meno di clamorosi ripensamenti, lascerà la parrocchia di 800 anime a Monterosso, comunità alle porte di Abano che in questi giorni di clamore e titoli sui giornali, si è schierata nettamente dalla sua parte.

Lui, rispondendo al cellulare dopo numerosi tentativi, non vuole anticipare nulla e rimanda alla conferenza stampa convocata fra due giorni: «...aspettiamo martedì. Un po' di tensione c'è, ma tutto sommato mi sento anche tranquillo» dice don Sguotti. «Cosa ho provato? Cerco di essere distaccato - dice - sia da chi mi applaude sia da chi mi attacca».

La risposta degli 800 fedeli di Monterosso, però, è stata tutta per lui e per la sua scelta di abbracciare la vita oltre il sacerdozio: la storia d'amore con una donna, una quarantenne separata, e il figlioletto che tra pochi giorni compirà un anno. «L'affetto fa piacere, è normale - osserva - ma non è qualcosa di assoluto. Può essere la risposta di un momento. Io ho sempre lasciato libera la gente di farsi un'opinione, non ho cercato di trascinare nessuno, né di pormi a paladino di chissà quale

battaglia». In chiesa i ragazzi portavano t-shirt con lo slogan «don Sante è mio padre». «Perché probabilmente - spiega - riconoscono che hanno ricevuto del bene. Mi hanno sorpreso, non mi aspettavo una risposta di questo tipo».

Ma non solo i fedeli di Monterosso sono con il parroco-papà. Ci sono anche preti, come don Albino Bizzotto, anima del gruppo «Beati i costruttori di pace». Si



Don Sante Sguotti

dice stufo dei «preti "corpo speciale"» e contento che il sacerdote di Monterosso abbia reso pubblica davanti ai parrocchiani la sua paternità, «anziché agire in segreto, come hanno fatto e continuano a fare altri sacerdoti». «Su questa vicenda - dichiara don Albino - la mia posizione è chiara: meglio le cose aperte e quindi anche discusse che non le vicende segrete e tacitate». Per quanto concerne affettività e sessualità, conclude don Bizzotto, «i preti sono persone esattamente come tutti gli altri».

Dopo l'allarme dei consumatori sui prezzi dei testi scolastici. Il ministro Fioroni d'accordo con l'iniziativa dell'Authority

Caro libri, l'Antitrust apre un'inchiesta

Il presidente Catricalà: verificheremo se ci sono intese tra gli editori

ROMA Il rincaro dei libri scolastici approda sul tavolo dell'Antitrust. Domani è infatti in programma una prima riunione di ricognizione - alla quale parteciperà il neosegretario generale, Luigi Fiorentino - per valutare se aprire un'istruttoria sull'aumento dei prezzi denunciato nei giorni scorsi dalle associazioni che rappresentano di consumatori.

L'allarme sul caro libri di scuola arriva così per la prima volta sul tavolo dell'Antitrust nell'ultima riunione di agosto. A istruire la pratica saranno gli uffici competenti e, in tale circostanza, si esaminerà se l'aumento è un'azione concertata delle case editrici scolastiche o se è dovuto ad altri fattori che nulla hanno a che vedere con la concorrenza.

Nel primo caso, se davvero dovessero emergere dei profili problematici, si passerà dall'esame informale a una fase di pre-istruttoria. Poiché si tratta di un tema mai trattato in precedenza dall'Authority per le concorrenze, potrebbero essere avviate anche ulteriori indagini per studiare la tipologia del mercato dei libri scolastici che ha caratteristiche completamente diverse rispetto a quello degli altri libri.

A lanciare l'allarme del caro scuola erano state nei giorni scorsi le associazioni dei consumatori. In base ai calcoli fatti da Feder-

Modena, Pavarotti dimesso dal Policlinico

MODENA Luciano Pavarotti è stato dimesso ieri mattina dal Policlinico di Modena, dove era ricoverato dall'8 agosto. «Conclusi gli accertamenti diagnostici - ha comunicato l'Ausl - il maestro ha fatto ritorno a casa». In evidenza «il superamento delle cause di ricovero e la stabilizzazione del quadro clinico per una convalescenza nell'ambiente familiare».

Superenalotto, un sei da 34 milioni nel Lazio

ROMA Un sei da 34 milioni 393mila euro è stato centrato ieri sera a Marino (Roma), frazione Santa Maria delle Mole. I cinque sono 18 e vincono 37.465 euro ciascuno. Martedì il sei vale un milione 300mila euro. Combinazione vincente: 4, 23, 25, 30, 34, 57. Jolly 40, superstar 70.

consumatori e Adusbef saranno necessari quasi 700 euro per ciascun figlio. Oltre alla consistente spesa per i libri, stimabile intorno a 320 euro causa un aumento del 5% rispetto alle spese del 2006, i genitori - secondo le associazioni - si ritroveranno ad affrontare un'elevata spesa anche per il corredo scolastico.

Per zaini, diari, astucci e quaderni la spesa media complessiva, che varia a seconda dell'età del ragazzo, sarebbe calcolata in 377 euro con un aumento del 7,2% rispetto al 2006. Per una famiglia, quindi, la spesa complessiva da sostenere raggiungerebbe i 697 euro, 40 euro in più rispetto a quella fatta registrare lo scorso anno, con un aumento del 5,7%.

E anche il ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fiorini, plaude all'iniziativa portata avanti dall'Antitrust relativa ai testi scolastici. «Ben venga la proposta di Catricalà e qualsiasi altro intervento - ha dichiarato ieri il ministro - in grado di assicurare a studenti e famiglie trasparenza nella dinamica del mercato e contenimento della spesa».

Secondo Fiorini si tratta di un'azione di controllo e di vigilanza che «renderà inoltre anche più efficace l'azione del ministero tesa - ha concluso il ministro - a fissare i tetti massimi di spesa oggetto di monitoraggio».

DALLA PRIMA PAGINA

UN FISCO BARBARO
Una risposta di massa alla chiamata alla firma antifisco che la Lega avvia già da oggi nella Bergamasca. Meno logico è il rimedio suggerito da Bossi: versare le tasse non più allo Stato ma a Regioni e Comuni. A quali? E davvero un'alternativa togliere al Cesare romano, per dare ai non pochi Cesarini di periferia che a loro volta usano le pubbliche risorse per scopi clientelari, alimentano i privilegi della casta, si rivelano campioni degli sprechi? Lo stratega di Calzolo Tremonti si è letto il dossier del suo collega di partito Brunetta sulle malandrate delle amministrazioni locali rosse che poi, come ben sa il suo estensore, appartengono pure a quelle di ogni altro colore?

Ci spiegano che vuole essere una forma forte di protesta. Ma che valore anche simbolico può avere, se a esempio il cittadino laziale di Montalto di Castro viene invitato a versare le tasse, anziché a Prodi & Visco, al sindaco del suo paese, quello che ha attinto ai soldi delle casse comunali per anticipare le spese legali a un gruppo di giovani autori di uno stupro? Perché un cittadino campano dovrebbe fare lo stesso col presidente della sua Regione, che ha gestito la vicenda rifiuti come tutti abbiamo visto in diretta tv? Perché i contribuenti di tutta Italia dovrebbero privilegiare, al posto dello Stato, un sistema di enti locali che foraggia 278mila consulenti per una spesa di 958 milioni di euro l'anno, o che tiene in piedi 3.211 imprese a controllo pubblico pagando 19.266 gettoni di presenza, molti dei quali sono in realtà delle gettoniere?

Esempi del genere hanno già riempito libri, dal recente e stravolto "La casta" di Stella e Rizzo ai più remoti ma altrettanto documentati e scandalosi testi di Raffaele Costa, solitario Don Chisciotte liberale: non è il caso di continuare, il concetto è chiaro. Non dare a Cesare per versare a Cesarino è l'ennesimo abbaia estivo alla luna, che non prende di petto la sostanza del problema, sintetizzata dall'imprenditore Mario Carraro in un nitido concetto: abbia-

mo un sistema fiscale barbaro. Che nel 2006 ha imposto ai cittadini 233 scadenze per adempimenti fiscali e amministrativi, ma in compenso vede gli scaglini di reddito sotto i 25mila euro straordinariamente affollati, e quelli sopra i 100mila straordinariamente vuoti; dunque asfissiante ma inetto. In compenso abbiamo una pubblica amministrazione palesemente inefficiente, ma che ci costa 215 miliardi di euro l'anno, anche perché i pubblici dipendenti sono aumentati (3 milioni 700mila oggi) alla faccia del blocco delle assunzioni. Cosa e come ci viene restituito in termini di servizi, lo vediamo tutti i giorni.

Il guaio è che la piaga del fisco da noi è un male antico. Già a fine Ottocento Vilfredo Pareto spiegava che l'Italia imponeva all'epoca un 23,9 di tasse per ogni 100 di spesa in una famiglia, mentre la Gran Bretagna si fermava a 4,8. E Bossi, che Roma dovrebbe conoscerla se non altro perché la frequenta ininterrottamente da 22 anni, sa bene che nella passata legislatura non è bastata una maggioranza di ferro del centro-destra né per riformare davvero il fisco, né per introdurre quel federalismo che per la Lega è la ragione stessa della sua esistenza: a mettersi di traverso è stato l'ostruzionismo non del centrosinistra, ma di ampi settori dei suoi alleati, molti dei quali si sono fregati le mani quando il referendum popolare ha seppellito la *devolution*.

Ci sarà pure un motivo, se in un secolo e mezzo dall'unità d'Italia poco o nulla è cambiato, e se la spesa pubblica continua a salire assieme all'ammontare del prelievo fiscale. Da Cortina a Calzolo, in quest'ultimo scampolo d'estate, ci si dedica con fervido zelo all'ennesima scampagnata della parola; ma tra pochi giorni si torna in pianura, dove non basteranno i fuochi d'artificio per combattere la barbarie denunciata da Carraro. Alla politica spetta fare le riforme che servono; se non ci riesce, o è imbecille o è complice. In entrambi i casi, sulle tasse sta dalla parte di Cesare, non dei cittadini: la parte sbagliata.

Francesco Jori

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
in edicola il 6° volume
libro+dvd € 9,90

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

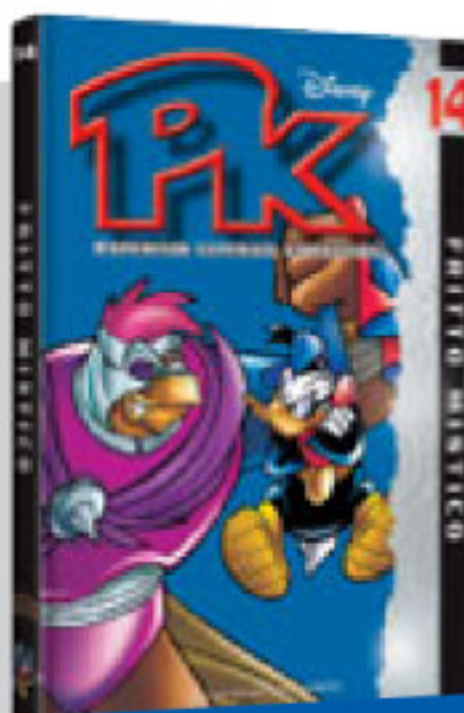
12 volumi
in edicola
un volume € 5,90

ancora disponibili

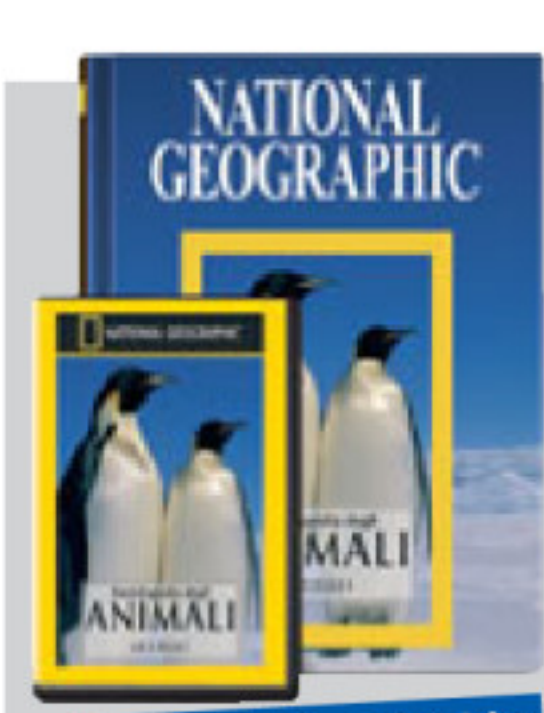
ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

112 pagine,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90



Paperinik
14° volume



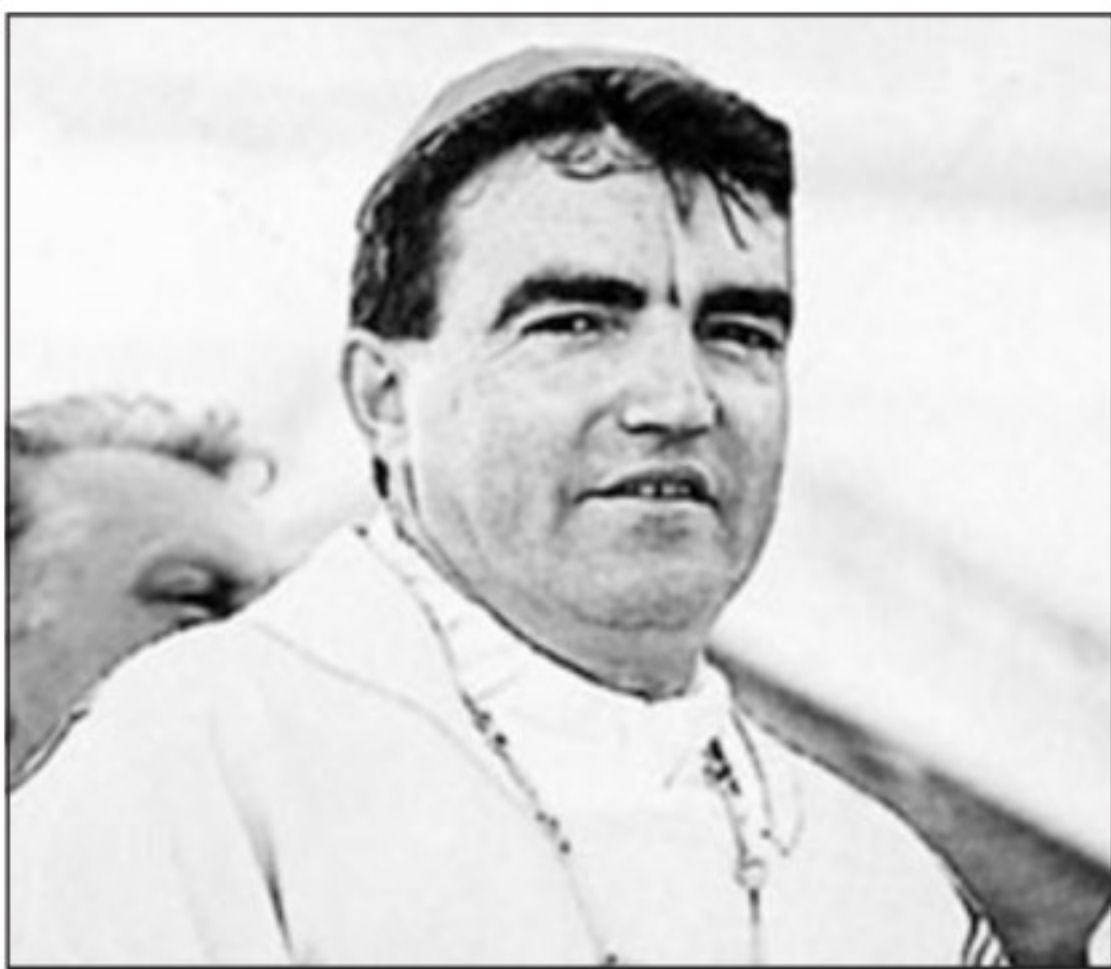
National Geographic
volume 6
Uccelli I



12 volumi



9 volumi



L'arcivescovo di Zagabria Bozanic



Un gruppo di partigiani titini in marcia

Secondo il cardinale Josip Bozanic durante la Seconda guerra mondiale i partigiani titini hanno ucciso 300 sacerdoti

L'arcivescovo di Zagabria: l'antifascismo paravento dei crimini comunisti in Croazia

ZAGABRIA Il cardinale croato Josip Bozanic, arcivescovo di Zagabria, ha affermato venerdì in una predica che «spesso l'antifascismo in Croazia non è altro che una dissimulazione dei crimini commessi dai partigiani titini e dai comunisti jugoslavi. Lo ha riferito ieri la stampa croata.

Parlando davanti a circa 300 sacerdoti e una ventina di vescovi radunatisi nel villaggio istriano di Lanisce (Lanischie) per commemorare il 60.º anniversario della morte di un prete locale, Miroslav Bulesic, ucciso dai comunisti nel 1947, il massimo prelato croato ha tuonato contro i crimini del regime del maresciallo Tito, che secondo stime della Chiesa cattolica in Croazia avrebbe ucciso quasi 300 preti durante la Seconda guerra mondiale e nell'immediato Dopoguerra.

In Kosovo i fanti italiani danno il cambio agli sloveni

BARI Si è tenuta nella Caserma Lolli Ghetti di Trani la cerimonia di saluto alla bandiera e al personale del 9.º Reggimento di fanteria Bari in partenza per il Kosovo, dove prenderà parte alla missione di pace dell'Onu. Del contingente faranno parte 264 unità che questa volta daranno il cambio a personale non italiano, come è prassi ormai consolidata, ma di nazionalità slovena.

Il 9.º reggimento resterà per sei mesi in Kosovo, sarà inquadrato nella Brigata multinazionale Ovest a guida italiana, e costituirà la base di un'altra unità multinazionale, la Task Force Falco, l'unità operativa di cui il colonnello Bonsignore sarà il comandante, composta da soldati appartenenti a Italia, Ungheria e Slovenia.

La cerimonia è stata presieduta dal comandante della Brigata corazzata Pinerolo, generale Attilio Claudio Borreca. Vi parteciperanno i famigliari dei militari, e autorità.

«Dobbiamo fare sapere ai giovani - ha detto Bozanic - che quello che spesso troppo facilmente viene indicato come antifascismo qui in Istria, ma anche in altre parti della Croazia, non è altro che una dissimulazione dei crimini compiuti dai partigiani titini.

Il cardinale ha ricordato che per i crimini dei partigiani nessuno ha mai risposto in un'aula giudiziaria e come «i crimini commessi dai fascisti italiani e dai nazisti tedeschi, non potevano e non possono essere una copertura per quelli dei comunisti». Alle parole del cardinale Bozanic ha fatto subito eco il vescovo di Gospić e Senj, Mile Bogovic, conosciuto per le sue forti posizioni di destra, che ha voluto ricordare «i 302 sacerdoti uccisi durante e dopo la guerra, un

quarto del clero croato dell'epoca, in stragrande maggioranza per mano dei partigiani titini e solo in una piccola percentuale per quella degli italiani e dei tedeschi».

Molti storici hanno finora avallato le tesi esposte dai prelati croati sui crimini dei partigiani titini contro il clero, inserendoli però nei metodi della lotta dei contro i nemici ideologici e di classe adottati dal regime titista nei primi anni dopo l'arrivo al potere, quando persero la vita migliaia di cittadini nel corso di epurazioni. Inoltre, molti dei chierici uccisi si erano apertamente schierati con il regime filo-nazista degli ustascia croati, e pertanto furono giustiziati come collaborazionisti, molti altri però vennero uccisi solo in quanto preti.

IN BREVE

Usa, violentata nell'indifferenza



Un poliziotto statunitense

NEW YORK Dieci persone assistono per un'ora e mezza a uno stupro sul pianerottolo di un palazzo. Lei grida, bussa disperata a una porta, viene agganciata dall'assaltatore, picchiata e sbattuta per terra. Molti aprono l'uscio e guardano ma nessuno interviene. Una tragedia dell'indifferenza, miseria, omertà si è consumata in Minnesota, in un casermone popolare di St. Paul, abitato da famiglie d'immigrati somali. La polizia è intervenuta ma senza fretta: un inquilino aveva denunciato la presenza di due ubriachi nel palazzo e gli agenti se l'erano presa comoda. Hanno trovato i protagonisti stesi sul pavimento dell'androne, privi di conoscenza. Lei col vestito tirato su fino alla vita, lui senza mutande.

Artico «russo»: dubbi scientifici



Operazioni nell'Artico

MOSCA Missione brillante, risultati scarsi: la bandiera in titanio piantata il 2 agosto sui fondali del Polo Nord da due batiscafi russi resta al momento un puro omaggio alle intenzioni, perché il materiale portato in superficie non consente di dirimere i quesiti sulla reale estensione della piattaforma siberiana, presupposto essenziale per avanzare pretese di espansione delle acque territoriali di Mosca, come vorrebbe il Cremlino.

A dirlo è il ricercatore russo Mikhail Flint, oceanografo dell'Accademia delle scienze: ha sconfessato il collega Viktor Pospelov, secondo il quale i campioni raccolti a oltre 4.000 metri di profondità dai due Mir dimostrerebbero invece un prolungamento del pilastro continentale russo. Per chiarire se davvero una catena montuosa, la Dorsale Lomonosov, lega il futuro del Polo Nord a Mosca, occorrerebbero per Flint trivellazioni profonde. La fanghiglia portata in superficie continua a essere analizzata nella speranza di dimostrarne l'origine non oceanica: il Cremlino vuole presentarla all'Onu un dossier inoppugnabile che consenta a Mosca di valersi della norma per la quale una dimostrata estensione della piattaforma continentale autorizza un rialzo dei limiti territoriali marittimi.

Il ministro anche al forum su Balcani e Ue Amato a Lubiana per un accordo su cooperazione, clandestini e collaborazione tra le polizie

di Giulio Garau

LUBIANA Accordo bilaterale tra Italia e Slovenia sulla cooperazione transfrontaliera, sul contrasto all'immigrazione clandestina e sulla collaborazione ancora più stretta tra le polizie dei due Stati. Lo firmeranno domani a Lubiana il ministro degli Interni italiano Giuliano Amato e il collega della Repubblica della Slovenia Dragutin Mate. La firma avverrà nella capitale

ne clandestina. I due ministri parleranno e stringeranno intese su un progetto di forte cooperazione tra le due polizie. In particolare sullo scambio d'informazioni e comunicazioni reciproche sulle varie fasi investigative a contrasto dei fenomeni di delinquenza, ma anche sulla possibilità delle forze di polizia delle due nazioni di circolare liberamente tra Slovenia e Italia con un preciso protocollo di



Giuliano Amato

L'intesa bilaterale prevederebbe la libera circolazione delle forze dell'ordine

collaborazione e lavoro comune. Queste le tracce del documento che in realtà verranno definite e limitate domani a mezzogiorno a Lubiana al termine della visita di Amato. Nel pomeriggio poi il ministro sarà a Bled dove vedrà il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel e interverrà al forum strategico dedicato all'allargamento europeo.

Fittissimo il programma della due giorni a Bled che vedrà impegnati oltre 400 delegati, in particolare premier di Stati e ministri degli Esteri di una larga fetta dei Paesi balcanici ma anche dalla Turchia e da altre nazioni europee. Si affronterà in particolare il problema di come mantenere una «positiva dinamica del processo di allargamento» soprattutto ora che ad affacciarsi sono non solo realtà come la Croazia ma soprattutto i Paesi più «caldi» dell'area balcanica, dalla Macedonia alla Serbia, dal Montenegro sino all'Albania e al Kosovo. E ci saranno anche altri dei Paesi di riferimento per il mercato allargato europeo, dalla Lituania alla Georgia sino all'Azerbaijan.

Particolarmente atteso l'intervento, stasera, di Martti Ahtisaari, inviato speciale del segretario generale delle Nazioni Unite per il Kosovo.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Sezione Fallimentare

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
Fallimento n. 4/2007 Curatore - Dott. Giorgio Lenardon
Si rende noto che la procedura emarginata ritenuta congrua l'offerta di **€uro 130.000,00** (centotrentamila/00) pervenuta per l'acquisto del sotto elencato immobile già di iscritta ragione della società fallita identificata dalla P.T. 3714 del C.C. di Monfalcone ha disposto la vendita dello stesso.

L'immobile è costituito da un locale di affari sito al pianoterra della casa civica n. 2 di piazza Cavour in Monfalcone attualmente affittato con contratto di locazione registrato a Monfalcone il 27.11.2003 al n. 1868, serie 3.

Il tutto come meglio descritto nella perizia immobiliare depositata in Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste, cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede. L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, o mancanza di qualità, né potrà essere risolto per alcun motivo. Qualunque interessato, eccetto il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma superiore a quella già pervenuta.

Dette offerte migliorative, in carta resa legale con bollo di €uro 14,62 dovranno essere presentate, entro le ore 12 del 18 settembre 2007 - escluso il sabato - presso lo studio del Curatore in Trieste, via Filzi n. 21/1, in busta chiusa accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela o al fallimento, per l'ammontare del 10% della offerta medesima con l'indicazione sul lato esterno della busta del numero della procedura fallimentare e del giorno della vendita.

Le buste saranno poi aperte da questo Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci in aumento di €uro 2.000,00 (duemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii sono a carico della procedura. Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio e dichiarare di aver preso visione della perizia immobiliare. La vendita sarà tenuta il 19 (diciannove) settembre 2007 ad ore 12 nello studio del Curatore in Trieste, via Filzi n. 21/1, piano terzo. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, l'acquirente dovrà saldare il prezzo a mani del Curatore entro 30 giorni dalla data di vendita. L'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese, entro trenta giorni dal solo prezzo, alla stipula del contratto notarile di compravendita alla quale interverrà il Curatore e successivamente alla regolarizzazione catastale e tavolare dei beni oggetto della presente vendita. Informazioni presso il curatore dott. Giorgio Lenardon - Trieste, via Filzi n. 21/1 (tel. 040 368967) e presso la Cancelleria fallimenti. Trieste, 23 agosto 2007

Il Curatore - dott. Giorgio Lenardon

Trecento agenti danno la caccia al killer: appello allo stadio per avere informazioni. Il «Sun» offre una taglia

A Liverpool emergenza baby-gang

Un muro d'omertà copre l'omicidio dell'11enne davanti al pub

ROMA Continua in una Gran Bretagna sotto choc la caccia al killer del piccolo Rhys Jones, il ragazzino di 11 anni ucciso quattro giorni fa con un colpo di pistola alla nuca nel parcheggio di un pub di Liverpool.

Per rintracciare i responsabili di quello che lo stesso premier Gordon Brown ha definito «un crimine odioso» senza movente, la polizia ha mobilitato 300 uomini e si è appellata ieri ai 37.000 tifosi dell'Everton accorsi allo Stadio Goodison Park, chiedendo il loro aiuto dopo il minuto di raccoglimento prima del match con il Blackburn Rovers: Rhys, scolaro modello, era anche un appassionato di calcio e come suo padre e suo fratello aveva l'abbonamento per le partite interne dei Blues, la seconda squadra di Liverpool.

Misure estreme, dettate dall'ennesimo, tragico episodio di violenza giovanile e dalla scarsità d'informazioni che la polizia è riuscita a raccogliere sull'assassino: finora quello che appare certo è che a sparare sarebbe stato un ragazzo incappucciato tra i 13 e i 16 anni, a cavallo

di una bicicletta Bmx. Una faida tra baby-gang sembra essere la pista seguita dagli inquirenti, tanto che ieri altri cinque adolescenti - tre ragazzi e due ragazze tra i 15 e i 19 anni - sono stati arrestati in relazione all'omicidio nel quartiere di Croxteth, dove abitava ed è stato ucciso il piccolo Rhys. Venerdì sera è stato fermato un altro adolescente di 16 anni, mentre i due arrestati subito dopo il delitto (di 14 e 18 anni) sono stati rilasciati venerdì su cauzione.

Agli appelli della polizia alla comunità locale affinché aiuti a trovare il colpevole si è unito ieri anche il «Sun», il tabloid più venduto in Gran Bretagna: ha promesso una ricompensa di 100.000 sterline (poco più di 147 mila euro) per chi darà informazioni utili all'arresto del killer. E sempre l'edizione di ieri del «Sun» riporta la testimonianza anonima di un uomo che avrebbe assistito alla scena: malgrado il muro di omertà contro cui sta sbattendo la polizia, secondo il testimone almeno 15 ragazzini avrebbero assistito all'omicidio e guardato



I genitori dell'11enne ucciso sul luogo dell'omicidio

bene in faccia l'assassino. «Proprio accanto a dove si trovava chi ha sparato - ha raccontato il presunto testimone al giornale - c'era un gruppo di una quindicina di bambini che guardavano. Avevano una visuale chiara del volto (dell'incappucciato) prima che si allontanasse». Uno scenario che accrediterebbe l'ipotesi di un regolamento di conti tra baby-gang rivali.

Altro segnale che la situazione criminalità a Liverpool è grave, un agguato venerdì sera: due uomini sono stati feriti gravemente da colpi di arma da fuoco davanti a un night-club a Penny Lane, zona di Mossley Hill. S'ignorano i motivi della sparatoria nella strada immortata dai Beatles ma la polizia ha escluso legami con l'omicidio del piccolo Rhys. Ancora un'aggressione da parte di una baby-gang - stavolta a Sunderland, Nordest dell'Inghilterra, è costata invece la vita a Brent Martin, giovane di 23 anni ritardato mentale, vittima di un pestaggio «brutale e prolungato» da parte di cinque ragazzini la notte di giovedì.

Confermato il raid degli elicotteri d'attacco del «Rigel» di Casarsa e del «Vega»: 30 morti

Afghanistan, in azione i Mangusta

ROMA L'intervento di «elicotteri Mangusta in Afghanistan per il supporto a forze spagnole e afgane sotto attacco» fa parte «delle normali attività di supporto assegnate alle forze italiane in caso di necessità da parte di forze amiche».

Lo precisa lo Stato maggiore della Difesa, in una nota sull'articolo di Gianandrea Gaiani, direttore di «Analisi Difesa», scritto per «Panorama» (dal titolo «Con i Mangusta contro i talebani») secondo cui «gli elicotteri italiani hanno salvato soldati spagnoli e locali da una imboscata dei ribelli». L'episodio, conferma lo Stato

maggiore della Difesa, è avvenuto il 10 agosto, quando c'è stata anche «la partecipazione di ulteriori elicotteri italiani da trasporto per l'estrazione sicura del personale attaccato. Non è stato dato particolare rilievo trattandosi di attività che rientra nel supporto reciproco fra le nazioni partecipanti a Isaf (la missione della Nato in Afghanistan, ndr) e che avviene nell'ambito dei quotidiani compiti da assolvere». I Mangusta appartengono ai reggimenti Aves «Vega» di Rimini e «Rigel» di Casarsa della Delizia (Pn): dopo il passaggio anche di jet Usa sarebbero stati ucci-

si, per la fonte, circa 30 guerriglieri. Nel crescendo di violenze in Afghanistan, un'autobomba guidata da un kamikaze ha causato ieri a Kabul sette feriti, fra cui tre soldati stranieri, mentre nel Sud del Paese un ordigno innescato a distanza ha ucciso almeno otto agenti di polizia. Negli ultimi due/tre giorni sono almeno una trentina i morti in diversi incidenti e agguati nel Paese, senza contare i tre soldati britannici dell'Isaf, la forza a comando Nato, uccisi per errore da una bomba sganciata da un aereo statunitense nella provincia di Helmand (sud).

non solo cucine!

sconto 450%

direttamente dalla fabbrica! pagamenti rateali

CUCINE - CAMERE SOGGIORNI - CAMERETTE SALOTTI - COMPLEMENTI RETI - MATERASSI - TAPPETI

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

5 anni di garanzia

CUCINENOVENTA
STRADA DEL MOBILE, 10
33087 - CECCHINI DI PASIANO (PN)
TEL. 0434/625290

WWW.CUCINENOVENTA.COM

IL FISCO
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTESPORTELLI
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

di Giulio Garau

TRIESTE Le ferrovie tedesche (il colosso logistico delle Deutsche Bahn) stanno trattando da tempo con la Slovenia per una possibile entrata (come azionisti) nelle tre compagnie logistiche della vicina Repubblica (Intereuropa, le ferrovie Slovene e Luka Koper che gestisce lo scalo di Capodistria) ma sono interessate anche al porto di Trieste. Proprio in settembre ci sarà una visita informale e un vertice riservato a Trieste in porto con il presidente dell'Authority portuale Claudio Bonicioli.

«Verranno il 19, è già fissato un incontro – conferma il presidente – c'è un interesse dei tedeschi anche nei nostri confronti. Ed è evidente che il potente gruppo delle Deutsche Bahn puntano a integrare gli austriaci e guardano con interesse ad aprire nuovi sbocchi per raggiungere agevolmente il Mediterraneo. Stanno guardando a Capodistria e stanno esaminando alcune proposte ma guardano anche a noi».

Un segnale chiaro da parte del colosso logistico tedesco che cerca di prevenire anche i fenomeni di saturazione dei porti del nord per garantire sempre il trasporto delle merci. Ed è anche un obiettivo nell'interesse dell'Europa, ricorda lo stesso Bonicioli, quello di «garantire sbocchi portuali efficienti sul Mediterraneo» ed è proprio di questo che il presidente intende parlare con i colleghi del porto di Capodistria e di Fiume agli incontri nell'ambito del Forum strategico di Bled in Slove-

Trieste: le Ferrovie tedesche interessate allo scalo portuale Bonicioli: vertice a settembre

nia che si apre oggi.

Già stasera Bonicioli si incontra per una colazione di lavoro con i colleghi di Capodistria e Fiume e gli incontri tecnici proseguiranno anche domani. Non ci sarà il presidente del management board di Luka Koper, Robert Casar, al suo posto il vice e braccio operativo Aldo Babic, poi i vertici dello scalo di Fiume.

Bonicioli punta a preparare bene il terreno in vista dell'incontro di settembre tra Trieste e Capodistria, poi affrontare alcuni nodi comuni per studiare possibili forme di lavoro comuni. In particolare la questione dell'Autoporto di Ferneti rispetto a quello sloveno di Sesana, eventi di promozione comuni (Fiere, kermesse), i problemi infrastrutturali con i collegamenti via ferrovia

ma anche informatici per lo scambio di dati e informazioni. Temi che Bonicioli vuole affrontare, in un futuro, tramite il governo italiano, anche con il ministro dei Trasporti sloveno, Janez Bosic. «Non sarà a Bled – dice Bonicioli – mi ha mandato un fax per dirmi che non riuscirà ad essere presente».

«Sono intimamente e profondamente convinto della necessità di dialogo e lavoro comune tra gli scali – spiega il presidente – se si guarda ai nostri porti da Sin-

gapore, New York o da altri lidi lontani capire la differenza tra Capodistria e Trieste è molto difficile, ci vuole una scala molto più ampia. I due scali appaiono così vicini che quasi coincidono. Poi bisogna tener conto dell'interesse dell'Europa che punta ad avere sbocchi effi-

cienti sul Mediterraneo. Lungi da me pensare a fare concorrenza ai porti del Nord Europa, semmai penso a un'integrazione. Vedo piuttosto un arco di porti tra di loro collegati su vari fronti per servire meglio gli interessi di caricatori, armatori, operatori per uno sbocco realmente vantaggioso sul Mediterraneo».

Oggi pomeriggio si apre a Bled lo strategico forum, l'inizio sarà subito «caldo» con il vertice tra i primi ministri, quello sloveno Janez Jansa e quello croato Ivo Sanader sui nodi ancora aperti tra i due Stati, tema portante poi sarà certamente il problema dei Balcani con le questioni aperte del Kosovo e la prossima integrazione in Europa, ma subito dopo assumeranno grande rilievo i temi economici legati all'argomentazione, oltre all'energia certamente la questione delle infrastrutture e dei collegamenti tra i vari stati per avere accesso paritario alle aree del mercato comune.



Il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli

IL FISCO E I CITTADINI

Le varie tipologie e il sistema di tassazione

La disciplina fiscale di borse, assegni di studio e dottorati di ricerca

di Franco Latti*

Con il termine «borse di studio» si identificano tutte le elargizioni in favore di soggetti, anche non studenti, rivolte al sostegno dell'attività di studio, di partecipazione a corsi di perfezionamento e di qualificazione professionale, nonché quelle per corsi finalizzati ad una futura eventuale occupazione di lavoro. Per comprendere bene la disciplina fiscale delle borse e degli assegni di studio è necessario, preliminarmente, distinguere le varie ipotesi che nella realtà universitaria si possono realizzare. A tal proposito, occorre individuare, in linea generale, le seguenti ipotesi:

A) **Dottorato di ricerca**, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980; B) **Borse di studio** per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca e dei corsi di perfezionamento e di specializzazione di cui agli artt. 75 e segg. D.P.R. n. 382/1980; C) **Borse di studio** in tema di formazione dei medici specialisti, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 257 dell'08 agosto 1991; D) **Borse di studio universitarie**, di cui alla Legge n. 398 del 30 novembre 1989; E) **Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca**, ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997; F) **Borse di studio per gli studenti universitari**, di cui all'art. 8 della Legge n. 390 del 02 dicembre 1991, anche con la partecipazione delle Regioni; G) **Corrispettivi per collaborazioni**, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 (attività a tempo parziale); H) **Borse di studio corrisposte in favore di medici**, che partecipano ai corsi di formazione spe-

cifica in medicina generale, istituite dalla Legge n. 467 del 19 luglio 1994.

Per quanto attiene la tassazione Irpef quando la legge non prevede esplicitamente l'intassabilità, tutte le borse di studio e gli assegni sono soggetti alla tassazione Irpef come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente; infatti, l'art. 50, comma primo, lett. c), Dpr n. 917 del 22/12/1986, come modificato dal D. Lgs. n. 344 del 12/12/2003, a far data dall'01/01/2004 (in precedenza, art. 47, comma primo, lett. c), vecchio Tuir), prevede la tassazione come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di tutte «le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante».

Tali erogazioni sono quindi redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ossia redditi non derivanti da un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato o per i quali manca una vera e propria retribuzione, ma che dal profilo fiscale sono equiparati a questi ultimi, purché «il beneficiario non sia legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante». Qualora infatti sussista un rapporto di lavoro dipendente tra il percettore e le erogazioni in esame vanno considerate come un elemento integrativo della retribuzione, intesa nell'ampia accezione di cui all'art. 51, comma 1 del Dpr 917/86, e quindi vero e proprio reddito di lavoro dipendente.

(I-continua)

*direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

DALLA PRIMA PAGINA

Non serve neppure tirare in ballo l'opposizione, che bastano uomini e partiti di giunta a rappresentare tutte le posizioni possibili. Difficile dire se del piano del professor Camus resterà qualcosa, ma di certo non oggi. La questione potrebbe anche chiudersi qui, con un cinico esercizio di realismo politico. Ma non può. Il tema investe infatti almeno due aspetti che vanno ben al di là delle polemiche di fine estate: la bussola del governo comunale e il significato di un piano del traffico nel ricreare il volto della città e indirizzarne lo sviluppo.

Quanto al primo punto, chi conosce l'attitudine di Roberto Dipiazza a decisioni ed esecuzioni rapide e di pragmatismo sbrigativo (che piace o meno, non è mai stato uomo da rumignamenti e arzigogoli), non può che rimanere sorpreso dinanzi al tiramolla della giunta e della maggioranza sul piano Camus: va bene, non va più bene, va bene solo un po', facciamo un referendum. Comprensibile la prudenza del sindaco nel voler verificare l'impatto delle nuove rive, e un domani della grande viabilità completata sui flussi di traffico; da non demonizzare la diversità di vedute tra lui stesso, assessori e partiti sulle proposte di Camus, poiché un sano dibattito è sempre preferibile a un coro di pappagalì. Ma due anni di approfondimenti dovrebbero esser bastati: alla fine quel che il cittadino si aspetta è un'assunzione di responsabilità che porti a una decisione chiara. C'è un che di concorrente in questa quotidiana polifonia di esponenti che s'improvvisano urbanisti ognuno con la propria soluzione in tasca, chi vuole Via Mazzini chiusa e il Corso aperto e chi viceversa e chi chiusi tutt'e due, e chi spiega che su Via Torregianca non si può andare né su via San Francesco salire, senza che se ne venga a capo. Un documento complesso come un piano del traffico, redatto da un professionista con la p. maiuscola e supportato da una mole di dati sulla circolazione a Trieste mai raccolta in passato (e che sarebbe parimenti interessante conoscere), rappresenta un delicato bilanciamento di flussi di viabilità, e non può essere straracchiato di qua e di là secondo l'uzzolo del momento: entro certi limiti, e pur con la dovuta flessibilità, è un prendere o

L'ORA
DELLE SCELTE

lasciare. La stessa idea di referendum, per quanto socialmente rassicurante (avversare un referendum è come dire male della Croce rossa), cela in realtà una sottile abdicazione alla scelta, ch'è anche il modo migliore di prendere tempo. Ma come può l'uomo della strada giudicare di migliaia di pagine e un'architettura di sensi unici, semafori e direttrici veicolari, non avendone le cognizioni tecniche né i dati a supporto? Quando non si vuol decidere, in Italia si propongono una commissione o un referendum. E invece il caso che il sindaco riprenda in mano la situazione, ponga fine agli spifferi e alle «manine» che allungano documenti inutilmente riservati, bacchetti - se deve - i galli del suo pollaio, concerti con la maggioranza una decisione e la presenti alla città.

C'è una seconda ragione per cui questa vicenda ha particolare valore. Un piano del traffico è un articolato documento tecnico, ma è molto di più: esprime la città del domani, l'indirizzo al suo sviluppo determinato dal suo assetto ridisegnato. E in definitiva la quintessenza di una scelta politica. Per Trieste, è la magnifica occasione per una svolta (veramente storica) in favore dei pedoni contro le auto, della riqualificazione urbana, del rispetto e - laddove possibile - della bicicletta contro lo smog, il rumore e il degrado. E impo- gliamo togliere le auto dal Corso? Certo, anche chiudere Via San Nicolò lo fu. Nessuno ricorda più le proteste degli anni Ottanta? Foccarono a non finire, con minacce di serrata e massicce raccolte di firme che staranno ancora in qualche cassetto del Comune. Oggi qualcuno proporrebbe di tornare indietro, automobilisti e commercianti si accorsero che senz'auto si vive e lavora più volentieri, e si fanno più affari.

Adottare un piano coraggioso verso una città pedonale (anche rivedendo e migliorando quello di Camus, se necessario) produrrebbe di certo un periodo di confusione e molte analoghe proteste: superate le quali, il consenso sarebbe vasto e definitivo. Nel tempo la qualità del vivere prevale sulla comodità del momento, e una città a misura d'uomo sull'esigenza spicciola. È il motivo per cui talvolta la politica richiede un colpo d'ala.

Roberto Morelli

Le associazioni dei consumatori contestano gli ultimi rincari: il pane cresciuto del 15%

La spesa delle famiglie sale di 1100 euro A metà settembre lo sciopero della pasta

ROMA Manovra a tenaglia contro il caro-vita. L'Antitrust sta valutando di accendere un faro sul rincaro dei libri scolastici, su cui, alla vigilia della riapertura delle scuole, si è riaperta la polemica.

A sollevarla sono state le associazioni dei consumatori, denunciando per le famiglie spese fino a 700 euro, per libri e il materiale scolastico. Ora il Garante vuole chiarire se non ci sia una sorta di «cartello» tra gli editori. Ed è sempre un pool di organizzazioni dei consumatori a puntare il dito contro il rialzo delle spese complessive per le famiglie italiane, che nel 2007 sarà superiore ai mille euro annui. Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori annunciano così una singolare iniziativa: lo sciopero della pastasciutta.

L'Autorità garante della concorrenza ha preso sul serio le segnalazioni sui carichi e ora sta valutando se aprire un'indagine. Lunedì prima riunione di ricognizione per vagliare se esiste un'azione concertata da parte delle case editrici o se l'aumento è dovuto ad altri fattori che nulla hanno a che vedere con la concorrenza. Nel primo caso, se emergessero dei profili problematici, si passerà dall'esame informale ad una fase di pre-istruttoria. E la prima volta che il Garante affronta questo tema. Secondo Federconsumatori e Adusbef quest'anno per ciascuno figlio saranno necessari quasi 700 euro.

Oltre alla consistente spesa per i libri, stimabile intorno a 320 euro causa un aumento del 5% rispetto al 2006, i genitori si ritro-

veranno ad affrontare un'elevata spesa anche per il corredo scolastico. Per zaini, diari, astucci e quaderni la spesa media complessiva, che varia a seconda dell'età del ragazzo, è calcolata in 377 euro, il 7,2% in più rispetto al 2006. Per una famiglia, quindi, la spesa totale raggiungerebbe i 697 euro, 40 euro in più del 2006, con un aumento del 5,7%. Ma il problema dei rincari non tocca solo la scuola.

I consumatori stimano che a fine anno le famiglie italiane avranno speso circa 1.100 euro in più sul 2006. In base alle proiezioni, le uscite complessive medie per famiglia nel 2007 raggiungeranno i 29.800 euro, contro i 28.700 euro calcolati dall'Istat per l'anno scorso. Solo per gli alimentari l'esborso

medio passerà da 5.590 euro del 2006 a 6.004 euro, con un rialzo di 414 euro e un balzo del 7,4%. Basti dire che pane e pasta ad agosto sono cresciuti del 15%, con punte del 25% per la pasta. Dietro i rincari c'è l'aumento dei prezzi del grano, dicono i rappresentanti del settore. «Solo speculazione», ribattono i consumatori, lanciando lo sciopero della pasta. Il d-day per spaghetti e maccheroni è fissato il 13 settembre, con l'invito ai cittadini a rinunciare, per un giorno, al piatto nazionale in segno di protesta contro gli aumenti, mentre sulle principali piazze italiane, a cominciare da quella di Montecitorio, saranno distribuiti pane e latte gratis. Un atto simbolico per chiedere più controlli, più trasparenza e accelerare premuto sulle liberalizzazioni.

In Italia le automobili costano l'8% in meno che nel resto dell'Ue

ROMA Nella classifica europea dei paesi meno cari per l'acquisto di un'auto nuova l'Italia si attesta al terzo posto, con un risparmio rispetto alla media dell'Eurozona dell'8%. Più convenienti risultano solo la Svizzera e la Grecia, dove il prezzo si abbassa rispettivamente del 15% e dell'11%. Il dato si riferisce al secondo trimestre dell'anno ed è stato elaborato dall'Istituto di ricerca specializzato Roadtote, sulla base dei prezzi di listino applicati in 19 mercati europei. La tendenza al contenimento dei prezzi, pur in presenza di volumi di vendita in crescita, è in atto nel nostro Paese già dalla fine del 2006, ovvero in coincidenza con l'avvio degli incentivi statali alla rottamazione, ed è proseguita anche nel secondo trimestre del 2007 nonostante in questo periodo si sia registrato un incremento medio dei prezzi delle auto del 2,2% rispetto ad un anno fa.

VIA VECCELIO, appartamento al secondo piano composto da ampia matrimoniale con cabina armadio, camera, soggiorno, cucinino, bagno, balcone. Euro 180.000,00

VIA PUCINI, stabile recente, appartamento al quinto piano composto da soggiorno, due stanze, cucina, due bagni completi, ripostiglio, due balconi con vista aperta, box auto. Ottimo condizioni interne, riscaldamento autonomo. Euro 175.000,00

VIA DELL'ISTRIA, appartamento al secondo piano composto da soggiorno, ampia stanza matrimoniale, cucina, ingresso, bagno. Stabile d'epoca in ottime condizioni. Euro 92.000,00

BAIAMONTI, stabile con ascensore, appartamento al secondo piano composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, ingresso, bagno, balcone e veranda. Euro 73.000,00

SAN GIACOMO, stanza con bagno, immobile appena ristrutturato, adatto anche come investimento. Euro 40.000,00

NUOVA PROPRIETÀ, VIA DELL'INDUSTRIA, ottimo alloggio al terzo e ultimo piano composto da cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. Euro 35.000,00

PORTICI immobiliare

ATTIVITÀ COMMERCIALI

AFRITTA CENTRO ESTETICO in immobile di ampia metratura in posizione centralissima. Affitto dei locali e dell'azienda ad euro 1.800,00 mensili.

VENDESI AVIATO CAFFÈ - RISTORANTE in particolare posizione del centro. Buona superficie interna ed esterna, attrezzature e arredi nuovi. Ulteriori informazioni in ufficio.

AFRITTI

VIA CARLO ANTONI, complesso residenziale nel verde, appartamento vuoto composto da ampio soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Euro 1.200,00 mensili.

ZONA OSPEDALE, ottima visibilità, piccolo locale d'affari con sopralzo, circa 20 mq. complessivi, ottime condizioni, climatizzato. Euro 460,00 mensili.

VIA CARDUCCI, in palazzo elegantemente ristrutturato, si affittano due splendidi uffici al piano mansarda di 105 e 125 mq., rifiniti con travertini e pavimentazione bianca. Canoni a partire da Euro 1.260,00 mensili.

Vieni a consultare il nostro sito www.portici-immobiliare.com

Trieste - Piazza E. Puecher, 9

Telefono 040.774177 - Fax 040.774178

info@portici-immobiliare.com

ANCHE QUESTA AGENZIA ADERISCE AL SITO www.cercacasa.it

ASSOCIATO

FLAIP

Professioni & Carriere

Azienda austriaca con 43
anni di esperienza

Cerca, grazie alla grande richiesta dei prodotti brevettati

VENDITRICI/VENDITORI

(con o senza esperienza)

€ 8.345.- al mese

€ 4.172.- part-time

Noi Offriamo:

- Appuntamenti prefissati
- Ottima preparazione nel nostro centro di formazione
- Ottima possibilità di carriera
- Senza investimento proprio.

Per la zona:

FRIULI VENEZIA GIULIA 0434 - 511030

Prenotazione telefonica per un colloquio solo lunedì 27.08.07 dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00.

La ricerca è rivolta a uomini e donne e L. 903/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 7/13/23.

+

E' improvvisamente mancato

Federico Zilli

Addolorati lo annunciano la mamma SONIA, il papà ALBERTO, il fratello ANDREA, la nonna ROSETTA, la zia COSETTA.
I funerali avranno luogo martedì 28 alle ore 11.00 dalla Chiesa del cimitero di S.Anna alla volta del cimitero di Villanova di San Daniele (UD).

Trieste, 26 agosto 2007

Fede

Un bacio al mio re di fiori.
Tua VALENTINA

Trieste, 26 agosto 2007

+

Un bacione da SANDRO e dal "Cafè Continentale".

Trieste, 26 agosto 2007

La gioia di averti conosciuto attenua il dolore che proviamo oggi.
Ciao

Fede

i tuoi amici non ti dimenticheranno mai:
- VITO, ERICA, LUCA, FANNY, FEDERICO, ROMINA, STEFANO, VALENTINA, ISA, MARTINA.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Fede

MIRELLA e ARTURO.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Fede

VICTOR, MANU, SABRI, ELENA, SILVIE

Trieste, 26 agosto 2007

Partecipano al dolore ambulant, amici, vigili urbani addetti ai mercati.

Trieste, 26 agosto 2007

Ci mancherà:
- ISA, DONATELLA, ERICA, ADRIANA, SONIA, GUIDO e famiglie.

Trieste, 26 agosto 2007

Sarai sempre nei nostri pensieri:
- famiglia GIACCA.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Cipollino

resterai sempre nei nostri cuori:
- PAOLO e MARISA

Trieste, 26 agosto 2007

Impossibile non volerti bene, GIULIA, ERIKA e ANDREA PERGOLA.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Federico

sarai sempre nel mio cuore.
Ti abbraccio
SONIA

Trieste, 26 agosto 2007

ANDREA, DIEGO, MAX, DAVIDE, SANDRO, GIULIANO e MANU dell'ADRIAFLORE sono vicini a SONIA ed ANDREA in questo terribile momento.

Trieste, 26 agosto 2007

Ti ricordiamo con affetto.
Ciao

Federico

LAURA e MANUELA, BAR SAN GIACOMO.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Fede

DIEGO, EMANUELA, GIULIA, STEFANIA.

Trieste, 26 agosto 2007

" Per ogni cosa c'è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda sotto il sole...."

Il nostro tempo non doveva finire così.
Per sempre nel mio cuore.
Amore mio, ciao.....
IZABEL.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Fede

ti voglio bene.
ZORA

Trieste, 26 agosto 2007

I dipendenti di "FIORINPIAZZA" partecipano commossi al dolore della famiglia ZILLI.

Trieste, 26 agosto 2007

Si e' spento serenamente

Ramiro Furlan

Ne danno l'annuncio, le figlie FULVIA e SILVANA, con il genero e i nipoti
I funerali seguiranno il 29 agosto alle ore 9.00, da via Costalunga

Trieste, 26 agosto 2007

Partecipa al lutto, la famiglia FERRIGNO

Trieste, 26 agosto 2007

MARY e GILDA, con TITO e GIULIO, sono vicine con affetto alla cara amica SILVANA, che ha perduto il suo amato papà

Ramiro

Trieste, 26 agosto 2007

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Degennaro

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, ANNA, PIERO e FRANCESCA con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno lunedì 27 agosto alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

Partecipano al dolore dei figli le famiglie SALVAGNO e GALL.

Trieste, 26 agosto 2007

+

Improvvisamente ci ha lasciato il 21 agosto a Shelby (Michigan)

Anthony Bercich

Lo annunciano con immenso affetto zia IRENE, NERINA, BARBARA, GIANNI.
Ciao

Anthony

Trieste, 26 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adriano Scotti

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 agosto 2007

VII ANNIVERSARIO

DOTTOR ARCHITETTO

Alessandro Psacaropulo

Al tuo risveglio mi hai sorriso e sorridendo ti sei riaddormentato.
Riposa in pace amore mio.
La tua LISA

Trieste, 26 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

La figlia ed il nipote di

Elide Bergeri Francisco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 agosto 2007

+

E' venuta improvvisamente a mancare

Eleonora de Polo-Saibanti in Ferranti

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, il figlio RICCARDO con ERIN ed i loro figli CONNOR e COLE, il fratello SASHA con GIANNA ed i figli ANDREA, PAOLA, GIORGIO e GABRIELLA con le rispettive famiglie.
Un particolare ringraziamento al dottor BRUNO GAMBARELLA, ai medici ed al personale della I Chirurgica.
Le esequie avranno luogo martedì 28 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

DANIELA è affettuosamente vicina a SASHA e PINO con rispettive famiglie.

Trieste, 26 agosto 2007

Ricordano

gli amici di sempre:
- PAOLO, LUCIA e PAOLO, SERGIA e TONINO, MARIA PIA e ELIO, THEA, GIANNA e DINO, DIANA e FRANCESCO, GRAZIELLA, MARISA e ANGELO, GRAZIELLA e RICHELE, LORIANA e CLAUDIO, TOIA e NINO.

Trieste, 26 agosto 2007

Ricordando con affetto la carissima

Nora

partecipano al lutto della famiglia:
- CLOTILDE, IGINIO, PAOLO, LISAMARIE, FRANCESCA, MAURO.

Trieste, 26 agosto 2007

Ricordando affettuosamente

Nora

siamo vicini alle famiglie FERRANTI e de POLO-SAIBANTI.
DANIELE, SUSANNA, MICHELE, DEBORA COGOI e famiglie.

Trieste, 26 agosto 2007

Fraternamente vicini:
- MARA, LINO con PAOLA e ANDREA, PIETRO con CRISTINA e CHIARA
- MARINA e SERGIO
- MARINA e HERMAN
- THEA
- PINA, ELENA, MAURIZIO, BERTO e DIETER

Trieste, 26 agosto 2007

I colleghi della 1°a Chirurgica e della Chirurgia d'Urgenza partecipano al dolore del Dott. PINO FERRANTI per la perdita della moglie

Nora

Trieste, 26 agosto 2007

Vicini a PINO e RICCARDO:
- RUGGERO con TIZIANA
- LUCIA DANEK

Trieste, 26 agosto 2007

Affettuosamente vicini:
- EDDA, VALENTINA, LORENZO, MARINA

Trieste, 26 agosto 2007

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci del Circolo Marina Mercantile NAZARIO SAURO, partecipano al dolore del consigliere Dott. GIUSEPPE FERRANTI.

Trieste, 26 agosto 2007

Sono vicini a PINO e RICCARDO:
- gli amici del tennis

Trieste, 26 agosto 2007

Partecipa al dolore:
- famiglia MASE'

Trieste, 26 agosto 2007

Partecipano commossi al grande dolore degli amici PINO e RICCARDO:
- PINO, ROBERTO ANTONIONE e famiglie

Trieste, 26 agosto 2007

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Lacoseglio ved. Valci

Ne danno il triste annuncio i nipoti ALDO, LUCIANA, ROBERTA, PAOLO, MATTEO e PIERO.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

Grazie

NONNA

Giovanna

MARIO, VIVIANA e famiglia VALCI

Trieste, 26 agosto 2007

Con profondo dolore e tristezza ti saluto mia cara

Giovanna

ti ricorderò sempre nelle mie preghiere.
- tua sorella AMALIA

Trieste, 26 agosto 2007

Adorata

Giovanna

rimarrà viva in noi la tua bontà e la tua dolcezza.
Con infinito rimpianto ed amore:
- tua sorella OLIMPIA, JASON e GIOVANNI

Trieste, 26 agosto 2007

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vladislav Schanelec

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, la figlia TANIA con VINCENZO e le nipoti SILVIA e SOFIA.
I funerali avranno luogo lunedì 27 agosto, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

Si uniscono al dolore SILVANA con i figli ANTONELLA, GIACOMO e famiglia.

Trieste, 26 agosto 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Dudine

Ne danno l'annuncio la moglie e il figlio.

I funerali seguiranno il giorno 30 alle ore 10.20 da via Costalunga

Trieste, 26 agosto 2007

+

Ci ha lasciati

Nerina Manzetti ved. Vicenzotti

A tumulazione avvenuta lo annunciano il figlio BRUNO e famiglia.

Trieste, 26 agosto 2007

27.8.2005

27.8.2007

Riccardo Skerlj

Viviamo nel tuo ricordo, con affetto mamma, papà, sorelle, famiglie.
Ti vogliamo bene.

Trieste, 26 agosto 2007

ANNIVERSARIO

1993

2007

Rosanna Cohen Giannini

Sei stata meravigliosa per tutte noi.

Tua mamma, VALI, SIMON, GIULIA

Trieste, 26 agosto 2007

In memoria di

Carlo Fratrik

verrà celebrata una Messa nella Chiesa di S. Vincenzo de Paoli lunedì 27 agosto alle 17.30.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Giulli

hai lasciato un grande, grande vuoto nel cuore di tutti noi.
- BIANCA, MARTA, TERE-SA, MARCO, ROBERTO, GIOVANNI, LUISA, DIANA, PIETRO, GIANNA, ORIETA.

L'ultimo saluto a

Giuliano Riavez

avrà luogo martedì 28 agosto dalle ore 11.30 alle ore 13.30 in via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Giuliano

un grande abbraccio:
- MARIA, FULVIA, FABIO, DAGMAR, FRANCESCA, DIMITRI, MARINA, PAOLA, DONATELLA, MARINA, DAVIDE, MAURO, CRISTINA, ALESSANDRA, ANNA, LAURA, DANIELA, MIRIANA, ROBERTO, SANDRA, CATERINA, DEDE e tutti gli amici.

Trieste, 26 agosto 2007

+

E' mancato ai suoi cari

Santo Cufar

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli MARJAN con CARMEN, SILVANA con BRANKO e MILENA con MARIJAN, i nipoti LUCA, TOMAZ, MITJA, KATERINA e MARTIN unitamente ai parenti tutti.
Si ringrazia il personale del reparto di Pneumologia di Cattinara.
I funerali seguiranno mercoledì 29 agosto alle 13 da Costalunga per la Chiesa di Basovizza.
La salma verrà esposta alle 11.30.

Basovizza, 26 agosto 2007

Si è spento serenamente

Nicolò Quarantotto

A tumulazione avvenuta lo annunciano la sorella RENATA con GIORGIO, la nipote CRISTIANA, unitamente a MARIA GRAZIA.
Si ringrazia la casa di riposo Airone, in particolare le dipendenti premurose e gentili.

Trieste, 26 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Zdenka Pertot in Gruden

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Aurisina, 26 agosto 2007

VI ANNIVERSARIO

Tullio Martissa

Ricordandoti

NEVIA, DEMILIA

Trieste, 26 agosto 2007

+

Il 17 agosto, dopo breve malattia è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Giuseppe Romeo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli DANILO e FRANCESCO con le nuore LIA ed EDEA e i nipoti FLAVIO e LIVIO.
Un ringraziamento particolare a NADA.

Trieste, 26 agosto 2007

Le famiglie CREPALDI si uniscono al dolore di DANILO e FRANCESCO:
- PINA e DOMENICO
- UGO, LUCIA, VILMA, LARA
- GIANNI e LAMBERTO con le mogli
- IOLANDA e MARIO unitamente a MASSIMO PICCONI.

Trieste, 26 agosto 2007

+

Il 25 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Ricordina Ferrara Dal Maso

Ne danno il triste annuncio il marito DINO ed i figli GIANNI e PAOLO con i loro familiari.
La cerimonia funebre avrà luogo mercoledì 29 agosto alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

Partecipano al dolore:
- i consuoceri ROSETTA e RAFFAELLO GIANNETTI

Trieste, 26 agosto 2007

+

Improvvisamente è mancato

Marino Repa

Lo annunciano il papà VITTORIO con MARIA e parenti tutti.
Si ringrazia il reparto di rianimazione del Maggiore.
I funerali seguiranno sabato 1 settembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

CLAUDIO FABRETTO ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della mamma

Erminia Mühler ved. Fabretto

Trieste, 26 agosto 2007

X ANNIVERSARIO

Diego Cumar

Il tuo amore è sempre nei nostri cuori.

Trieste, 26 agosto 2007

+

Ci ha lasciato per raggiungere il suo amato GEO

Violetta Fragiaco ved. Prenci

Lo partecipano addolorati la sorella LIDA FRAGIACO BENCÌ, i nipoti LUISELLA con GUY e FABRICE, FRANCO con NEVA ed ALESSANDRO, SILVIA con GIORGIO ed ANDREA, GABRIELLA e famiglia.
Un ringraziamento a MIRA e GIORGIA per l'affetto e le cure prestate.
I funerali seguiranno giovedì 30 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

+

E' mancato

Adriano Mosetti

Lo annuncia la famiglia.
I funerali seguiranno domani 27 agosto alle 9 nel Cimitero di Aurisina.
Non fiori ma elargizioni pro HOSPICE PINETA DEL CARSO

Trieste, 26 agosto 2007

Ci uniamo al dolore dei famigliari:
MARCELLO, VIOLA, MARI-SA, DIEGO, SANDRA.
Ciao

Adriano

Trieste, 26 agosto 2007

+

Si è spenta serenamente

Giuseppina Slavec ved. Radoslovich

Ne danno l'annuncio i nipoti ADA e ROBERTO con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno martedì 28 agosto alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste-Muggia, 26 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti gli amici che hanno voluto onorare il nostro caro

Silvano Stabile

famiglia STABILE

Trieste, 26 agosto 2007

I ANNIVERSARIO

26.8.2006

26.8.2007

Giuseppe Cozzolino (Pino)

la sua FRANCA lo ricorda.

Trieste, 26 agosto 2007

+

Il giorno 23 agosto ci ha lasciati

Giovanna Dovier in Rizzo (Gianna)

Lo annunciano con profondo dolore il marito NINO, i figli SERGIO e GABRIELLA con FEDERICO, e i nipoti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 28 agosto alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

Cara

Gianna

ci mancherà tanto.
NEVIA, CLAUDIO, LUCIO, nipoti e pronipoti.

Trieste, 26 agosto 2007

Ciao

Cognatina

del cuore.
ANNY.

Trieste, 26 agosto 2007

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Delvecchio ved. Albanese

Ne danno il triste annuncio i fratelli IOLANDA, VALFRIDO, NERINA, BRUNO, cognate, nipoti e parenti tutti.
Sentito ringraziamento alla c.d.r. Villa Del Sole per l'amorevole assistenza.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

+

Si è ricongiunto all'amata ROSALIA il nostro caro

Antonio Benolich

Ne danno il triste annuncio i figli PINO, GIORGIO e NOVELLA con le famiglie ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 29 agosto alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2007

Nel cinquantesimo anniversario della scomparsa del

MAESTRO

Piero De Iurco

La figlia ROMANA ved. CORNACHIN lo ricorda con affettuoso rimpianto

Trieste, 26 agosto 2007

Accettazione telefonica necrologie

● Il servizio è operativo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10.00 alle 21.00

● Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare

IL PICCOLO

Numero Verde 800-700-800

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il parlamentare dei Ds interviene sulle primarie del 14 ottobre: la nuova formazione deve avere un'impronta federalista, no agli uomini imposti da Roma

Pegorer: puntiamo su Zvech leader del Pd

«Ma ben vengano anche più candidati. Moretton? Complicato gestire due incarichi pesanti»

TRIESTE «Lavoriamo su un solo nome: Bruno Zvech». Carlo Pegorer non teme il rischio della conta. Il senatore della Quercia è convinto, anzi, che il confronto davanti agli elettori per la segreteria regionale del Pd sia un valore aggiunto anche in vista delle regionali del 2008. I Ds puntano sul loro segretario. Altri candidati «ben vengano». E Gianfranco Moretton? «Complicato gestire due incarichi pesanti».

Senatore Pegorer, come valuta l'avvicinamento alle primarie nazionali. Toni troppo accesi o normali fibrillazioni?

Il progetto in campo è particolarmente alto ed è inevitabile che si sia aperto un ampio dibattito. Anche perché non si tratta solo di un confronto di candidature ma di profili, idee, programmi, impostazioni complessive. A volte, è vero, i toni sono eccessivi, ma la discussione può far bene perché mette in chiaro in modo più trasparente i singoli progetti.

Cos'ha Veltroni più di Letta e Bindi?

Una grande esperienza alle spalle e, soprattutto, una pratica di governo della più grande città d'Italia che sta dando ottimi risultati. E ancora una caratterizzazione del proprio profilo politico-culturale stagiata sull'idea di profonda riforma della politica del nostro paese. Nell'ambito del centrosinistra è la persona che meglio rappresenta la necessità di questo tipo di innovazione. Né può essere dimenticata una capacità comunicativa che deriva dall'aver per primo interpretato la necessità che le forme della politica devono intercettare non solo i propri sostenitori ma saper dialogare anche oltre i propri confini.

Si dice che Roma stia definendo le segreterie regionali. La Bindi lo ha anzi apertamente denunciato. Che ne pensa di un tentativo di trovare un equilibrio territoriale?

Il lavoro che si sta svolgendo mira a mettere in campo le migliori capacità locali nella consapevolezza dell'esigenza di realizzare un partito a forte impronta



Il senatore dei Ds Carlo Pegorer



Il segretario regionale Ds Bruno Zvech

federalista. Sarebbe però un grave errore se ci attardassimo a raccogliere eventuali suggerimenti romani.

Segreteria regionale: più candidature o indicazione unitaria?

Se a Roma sono in campo più profili, non mi scandaliz-

za l'idea che possa accadere lo stesso anche da noi. Da un certo punto di vista potrebbe essere d'aiuto per la piattaforma che dobbiamo costruire in vista delle regionali del 2008.

Non temete il rischio della conta?

La politica è anche il misurarsi con i risultati. Un confronto può far bene se non viene meno lo spirito unitario e solidaristico che deve contraddistinguere la formazione di una nuova forza politica.

Ci fosse stato Riccardo

Illy sarebbe stato tutto più facile.

Ho sempre pensato che Illy non avrebbe aderito, almeno nell'immediato, al Pd. La natura della sua presenza in politica ha caratteristiche fortemente distinguibili da quelle costituite dal nuo-

vo soggetto. Non mi sorprende che faccia solo l'«estero».

Pensate ancora a Sergio Cecotti?

Nel Pd friulano in particolare il sindaco di Udine potrebbe portare un grande contributo. Il dibattito è aperto, dipenderà dalla sua volontà.

Esistono candidati alternativi esterni ai partiti?

Se ci sono, ben vengano. Il 14 ottobre vincerà chi ha più numeri ma subito dopo si ritorna a lavorare tutti assieme. Il Pd è anche lo strumento attraverso cui si potrà realizzare un nuovo protagonismo di esperienze e competenze che possano favorire la riforma della politica.

I Ds, però, non hanno dubbi: tocca a Zvech.

Mettiamo in campo l'uomo che rappresenta anche simbolicamente, per il ruolo che svolge, la sintesi del contributo che abbiamo dato al centrosinistra. Siamo anche convinti che possa avere forza e cultura politica per essere utile nella costruzione del Pd.

Ma se alla Margherita andasse bene un'alternativa della Quercia, un Maran, un Pegorer, ci sarebbe spazio per una trattativa?

Lavoriamo sulla candidatura di Zvech.

Moretton alla guida del Pd riproporrebbe il caso dell'incompatibilità? Che fare?

Stretta opinione personale: ritengo che quando una persona è chiamata a svolgere un ruolo è giusto che lo porti a termine. Fatico a immaginare un impegno da segretario del Pd parallelo a quello da vicepresidente di una giunta regionale.

Quanto deve fare il Pd nel 2008 in termini percentuali perché il centrosinistra dica: esperimento riuscito? Sappiamo che questa regione, quando si vota per le politiche, si sposta nettamente a centrodestra. Credo che un Pd che inizi il suo cammino attorno al 30% costituirebbe una buona base di partenza. Non possiamo negare che partiamo da una situazione di oggettiva difficoltà.

Marco Ballico

LA REPLICA

Ds e Margherita a Cecotti: un partito modello Dellai ci isolerebbe dal resto d'Italia

TRIESTE Un partito territoriale? Il Pd lo sarà senza essere per questo svincolato dal partito nazionale. Ne sono convinti i segretari di Margherita e Ds che stanno lavorando per formare il partito democratico. La proposta del sindaco di Udine, Sergio Cecotti, ovvero il monito lanciato al governatore Riccardo Illy affinché segua l'esempio del presidente trentino Lorenzo Dellai e fondi in Friuli Venezia Giulia un Pd tutto locale, libero dalle logiche

partitiche nazionali, viene salutata con freddezza in regione. «Non sono solito commentare le opinioni altrui - dice il segretario Ds, Bruno Zvech - Quello che so è che noi faremo un partito su base federale e non confederata e che, mantenendoci all'interno di un progetto di carattere nazionale, svilupperemo tematiche proprie del territorio. E comunque credo che le decisioni sul Pd spettino a chi ha deciso di aderire».



Antonio Jus

di Intesa democratica e si allarghi. Non credo cambi idea su questo. Jus non critica Cecotti ma evidenzia che una scelta di quel tipo porterebbe ad un isolamento della Regione visto che siamo comunque un territorio di un milione 200 mila abitanti. Non c'è poi bisogno di arrivare a quella scelta - aggiunge - perché il Pd sarà un partito federale e avrà a cuore le problematiche del nord. Non un partito del nord, ma un partito in sintonia con gli umori del nord. «Per cultura che ci arriva dal territorio, temi come il lavoro, la fiscalità, le libere professioni, l'industria, ci appartengono - dice Jus - non sono di una sola parte politica. E' chiaro che non si può nascondere che ci sia una «questione udinese» di cui bisogna tener conto».

«Con Illy nel 2008 ci ripresentiamo a testa alta: in vantaggio per 1 a 0»

TRIESTE Pegorer, favoriti oppure no alle regionali?

Con il lavoro svolto in questi anni, dal presidente alla coalizione, abbiamo risultati più che sufficienti per poterci rivolgere a testa alta agli elettori. Partiamo dall'uno a zero per noi.

Perché Illy non scioglie le riserve?

Anche dalle ultime dichiarazioni lo spirito di partecipazione c'è. Attendiamo la fatidica decisione, ma sono convinto che il presidente sia ripartito dalla ferie con il piede giusto.

Il deputato diellino Ivano Strizolo sostiene che, nel caso in cui Illy si ritiri, a candidarsi da presidente dovrebbe essere il segretario del Pd. E' d'accordo?

Ne discuteremo se si porrà il problema.

E' vero che il nome di Edi Snaidero quale possibile anti-Illy ha un po' spaventato il centrosinistra?

Snaidero è una figura che, soprat-

tutto in provincia di Udine, può intercettare una base elettorale che il centrodestra ha già consolidato. Ma la politica e il confronto elettorale sono cose diverse dalla gestione aziendale.

Le polemiche sul friulano a scuola si riapriranno a breve. Che legge uscirà dal Consiglio regionale?

Credo che uscirà una legge equilibrata, senza imposizioni per maggioranza o minoranza.

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Sunsilk
shampoo 250ml.
(lt.=6.36) /
balsamo 200ml.
(lt.=7.95)
1.59
sconto 36%!

Rilanza
doccia 250 ml.
assortita
(lt.=3.96)
0.99
sconto 17%!

Linea Nivea young
30%

Finish
ricarica
2 Kg (kg.=2.40)
4.79
sconto 15%!

Chanteclair
sgrassatore
pavimenti 1,25 lt.
(lt.=1.43)
1.79
sconto 25%!

Viakal
spray assortito
500 ml (lt.=2.98)
1.49
sconto 30%!

OFFERTA STRAORDINARIA
FOTO DIGITALE NEL
FORMATO 10 X 15 PIV
SVILUPPI E PIU' RISPARMI
oltre 250
stampe
da 51 a 250 € 0.11 cad.
Da 1 a 50 € 0.15 cad.

**STAMPE ANALOGICHE
NEL FORMATO CLASSICO**
10X15 € 0.09 cad.

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

ARIES

SERVIZI IMMOBILIARI

OPICINA (TRIESTE)
VIA NAZIONALE, 40
TEL. 040 2158112
www.aries-immobiliare.com
e-mail: aries-ts@tiscali.it
SABATO SU APPUNTAMENTO
ASSOCIATO ELM.A.A.

TAPPARTAMENTI IN VENDITA

PORTO SAN ROCCO in contesto esclusivo appartamento composto da: ingresso, zona giorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, terrazza, cantina e posto macchina di proprietà.

OPICINA CENTRO in zona tranquilla e ben servita proponiamo appartamento di ampia metratura composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, due singole, poggolo, terrazza e doppi servizi. Posto macchina condominiale.

VIA BAIAMONTI ALTA in palazzina con ascensore proponiamo alloggio di ampia metratura composto da: ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio e posto macchina in garage.

SEMICENTRO in zona tranquilla e ben servita appartamento bilivello composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, poggolo e possibilità di posto macchina di proprietà.

ZONA REVOLTILLA BASSA proponiamo bilocale con terrazza di recente

ristrutturazione adatta a coppia giovane o single. Possibilità di posto macchina.

VIA DELL'ISTRIA appartamento ristrutturato con materiali di pregio completamente arredato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza, guardaroba, bagno e soffitta. Dotato di climatizzatore e riscaldamento autonomo.

VIA SETTE FONTANE ALTA USO INVESTIMENTO con contratto di locazione appartamento ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio e cantina.

TRIESTE CENTRO in palazzina con ascensore appartamento da ristrutturare composto da: ingresso, salone, cucina con dispensa, due ampie stanze, bagno e poggolo.

VIA DEL RIVO proponiamo appartamento con vista aperta di: ingresso, salone, cucina, stanza, bagno e veranda. Ristrutturato e arredato.

CASE IN VENDITA

OPICINA VIA DEI SALICI prossima realizzazione di villette a schiera in perfetto stile carsico con giardino privato, cantina/taverna, posti macchina/box e portico. Particolare attenzione all'isolamento acustico e al risparmio energetico. Vendita diretta ESENTE MEDIAZIONE.

TERRENI & POSTI AUTO

ALTIPIANO CARISCO in posizione soleggiata e immerso nella quiete totale vendesi terreno con progetto approvato per la costruzione di una casa di ca. 200mq.

VICINANZE UNIVERSITA' in strada privata proponiamo posti macchina di recente costruzione.

TLOCALI D'AFFARI

OPICINA in zona servita e di forte passaggio cedesi attività commerciale, ristrutturata e con ampie vetrine fronte strada e ampio magazzino. Possibilità d'affitto del locale.

IN CENTRO COMMERCIALE locale di ca. 50mq, ampie vetrine, magazzino e servizi.

STAZIONE PROSECCO AFFITTASI magazzino di 1500 mq uso magazzino o attività produttiva.

PROSECCO CENTRO cedesi attività di gioielleria e orologeria, dotata di nuova cassaforte e sistema d'allarme.

T SLOVENIA

ŠKOFJE VICINANZE zona silenziosa proponiamo casa singola biplanio di ca. 120mq con 200mq di giardino, composta da: cucina, soggiorno, due stanze, bagno e terrazza. Vista mare.

CAPODISTRIA AFFITTASI uffici primo/secondo piano: ingresso, 2/3 stanze con bagno e poggolo, parzialmente arredati. Provvisi di collegamento internet e antenna satellitare. Anche uso abitativo.

SEZANA posizione tranquilla e soleggiata vendesi appartamento in villa di ca. 120mq in fase di costruzione con giardino di proprietà, rifiniture a scelta del cliente finale. Più possibilità di acquistare locale nella stessa villa uso studio o altro.

VIPAVA posizione soleggiata, tranquilla e immersa nel verde vendesi recente villa indipendente con rifiniture di qualità, su due livelli, più garage, cantina e ampio terreno.

VICINANZE GRADISCE PRI MATERJI in zona tranquilla e soleggiata vendesi casa parzialmente da ristrutturare con 300 mq di giardino, composta da: cucina, sala pranzo, soggiorno, due stanze, bagno e poggolo. Vista aperta.

VICINANZE COMENO in zona molto tranquilla proponiamo casa casaria di 240mq, completamente ristrutturata, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, sala pranzo, ripostiglio, quattro stanze, due bagni, garage e ampio terreno. Vista aperta.

DUTOVLJE immersa nel verde e nella quiete totale vendesi casa di ca. 300mq: due terrazze, cantina, taverna e due garage, 2500mq di terreno. Adatta a due nuclei familiari.

STANJEL posizione soleggiata, vendesi terreno edificabile di ca. 1350mq, con vicino tutti gli allacciamenti.

COMENO VICINANZE zona tranquilla, lontano dal traffico, posizione soleggiata, terreno di 6.600mq, di cui 2.600 edificabili.

DIVACA VICINANZE in zona tranquilla, posizione soleggiata proponiamo terreno edificabile di 3600mq.

SEZANA "CENTRO SOLARE DEL CARSO"

vicinanze confine (Fernet), nelle palazzine immerse nel verde, proponiamo ultimi appartamenti disponibili con diverse disposizioni interne, ampie terrazze, giardino, cantina e posto macchina di proprietà in garage. Consegna prevista in ottobre.

OFFRIAMO ASSISTENZA TECNICA E LEGALE CON POSSIBILITÀ DI MUTUO CON RANCHE CONVENZIONATE.

T CROAZIA

Nel cuore dell'Istria proponiamo vasto terreno con vista aperta che dà la possibilità di realizzare attività agricola, ricreativa o maneggio.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



L'industriale Edi Snaidero

■ CANDIDATURA SNAIDERO, LE POSIZIONI IN CAMPO

I SUPPORTER

Roberto Antonione
Ferruccio Saro
Isidoro Gottardo
Ettore Romoli
Alessandra Guerra
Roberto Menia
Angelo Compagnon



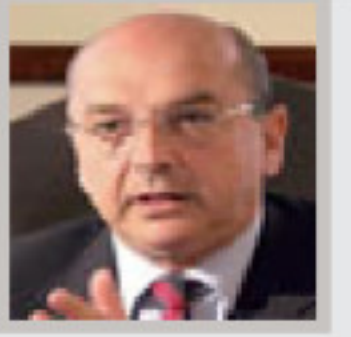
I CONTRARI

Marzio Strassoldo
Giulio Camber
e i triestini
Vanni Lenna
e i carnici



I FREDDI

Roberto Dipiazza
Adriano Biasutti



L'INCERTO

Renzo Tondo



L'esponente di Forza Italia: c'è tempo per il sì dell'industriale friulano, nemmeno Illy ha fretta. Un eventuale ritorno in giunta? Non mi riguarda

Antonione: Tondo disposto a fare un passo indietro

Il senatore: la candidatura Snaidero? L'abbiamo «inventata» io e Renzo già cinque anni fa

TRIESTE «La candidatura Edi Snaidero nasce tra il 2002 e il 2003. Fummo Renzo Tondo e io a pensarci...». Nei giorni dell'attesa, Roberto Antonione ricostruisce la vicenda, mentre conferma che il deputato carnico sarebbe disponibile a fare un passo indietro.

Ma perché il centrodestra si affida all'industriale delle cucine senza esperienza politica? Perché gli offre il ruolo di anti-Illy? «Semplice - risponde il senatore triestino di Forza Italia -, perché ci avevamo già puntato per le precedenti regionali». Fino a quando, adesso, si attenda la risposta da Majano? «Non c'è fretta. Non ce l'ha nemmeno Riccardo Illy».

LA PRIMA VOLTA «Dire che sono il "papà" dell'idea di Snaidero candidato è una definizione un po' impegnativa - precisa Antonione -. Fu solo un mio ragionamento che Tondo sposò e trasferì all'industriale friulano chiedendogli una disponibilità. Snaidero fu lusingato ma disse immediatamente che non avrebbe avuto la possibilità di sostenere quel ruolo visti gli impegni di lavoro. Ma aggiunse: magari ci risentiamo tra cinque anni».

IL NUOVO ROUND E in effetti si sono risentiti. «Questa volta - prosegue il senatore azzurro - credo sia stato Isidoro Gottardo, vista la responsabilità

di coordinatore regionale, a farsi carico, assieme a Ferruccio Saro, di verificare l'eventuale disponibilità. Rimane la sensazione, proprio come quattro anni fa, che si tratta di una soluzione ideale. Snaidero può essere non solo un candidato ma anche un'ottima guida per la regione. Non basta solo vincere, serve saper governare. E lui ha le capacità personali e culturali per essere un eccellente presidente del Friuli Venezia Giulia».

I TEMPI Ma fino a quando il centrodestra potrà attendere? «E' una domanda da rovesciare nell'altro campo - ribatte Antonione -. fino a quando il centrosinistra potrà attendere il "sì" di Illy? Se il presidente in carica ha rinviato la questione a gennaio-febbraio 2008, non si capisce che fretta dovremmo avere noi. La Cdl, in questo momento, non lavora solo sulla candidatura. La sfida è molto più importante, è una sfida di governo. Si tratta di costruire un progetto fatto di soluzioni innovative rispetto alle necessità che avvertiamo provenire dall'opinione pubblica».

I SEGNALI Il fatto che questa volta Snaidero non abbia detto subito di "no" è «un gran bel segnale», ribadisce Antonione. «Al di là di quella che sarà la decisione finale - prosegue - è la conferma che la nostra pro-



Il senatore di Forza Italia Roberto Antonione

posta è stata presa in seria considerazione. Siamo fiduciosi ma non mettiamo pressione». Tondo? «So che è andato a parlare con Snaidero e so che, co-

me ha del resto già detto, è disponibile a un passo indietro. Illy preoccupato dalla sfida? «Non credo, caso mai spronato. Lo preoccupa certo di più l'im-



Renzo Tondo

popolarità del centrosinistra nazionale».

LISTA SNAIDERO Quanto alla lista personale, Antonione non si preoccupa della preventi-

va bocciatura degli alleati. «Si tratta solo di formule, non di problemi primari - spiega -. E' il progetto che conta ed è per questo che va accolta con favore l'iniziativa di "Liberidea", l'associazione dove coltivare idee per il programma».

NÒ A STRASSOLDÒ La bocciatura, l'ennesima, arriva invece per la lista degli amministratori Dipiazza-De Anna-Strassoldo: «Persone iscritte a Fi, se vogliono correre, lo potranno fare dentro i partiti e non attraverso operazioni "truffaldine" che gli elettori punirebbero». Strassoldo? «Lui, è vero, non è un iscritto. Ma è stato eletto da poco di nuovo presidente della Provincia di Udine. Rispetti quel mandato e continui a svolgere quell'incarico».

LA SQUADRA Fondamentale, conclude l'ex presidente della Regione, pensare anche alla squadra per il 2008. Ma in quella squadra Antonione ci sarà? Farà parte di un'eventuale giunta Snaidero? «Far parte di una squadra non significa solo entrare in giunta, cosa che non mi riguarda più perché ogni stagione ha i suoi frutti. Ci sono altre persone che potranno fare molto bene l'assessore. Il mio ruolo, invece, è quello di chi vuole costruire assieme un progetto in grado di lanciare la sfida per la rimodernizzazione della regione».

Marco Ballico

IL CASO

Dopo gli assalti alle ville

La Lega: fondi pubblici per tenere armi in casa Ds: idea devastante

TRIESTE Contributi della Regione Friuli Venezia Giulia per acquistare armi da tenere in casa per la difesa personale: è l'ipotesi alla quale sta lavorando la Lega Nord per fronte a quella che - visti anche gli ultimi casi nel Nordest - ritiene sia un'emergenza sicurezza soprattutto per chi vive isolato. L'ipotesi viene confermata da Federico Razzini, che coordina il tavolo di lavoro del Carroccio per il programma delle Regionali 2008.

«Ci stiamo ragionando nella preparazione del programma e - afferma Razzini - nel capitolo che riguarda la sicurezza, oltre al ripristino delle telecamere, l'idea è che la Regione dia un contributo a chi abita in case isolate o villette per acquistare uno strumento di auto-difesa da tenere in casa». «Sappiamo già - ha aggiunto Razzini - che la sinistra parlerà di 'far west' ma quando lo Stato, come adesso con questo governo, lascia i cittadini alla mercé dei delinquenti, nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine, è sacrosanto che almeno nelle loro case questi possano difendere se stessi e i propri cari. Siamo invece contrari - ha precisato - ad un uso di queste armi fuori dalle mura di casa: allora sì che ci potrebbe essere il far-west».

E arrivano le prime reazioni, contrastanti. «Sull'emergenza sicurezza - afferma il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo - siamo in sintonia» con la Lega ma «sulle misure da assumere discuteremo insieme con le altre forze del Centrodestra». «E' legittimo difendersi in casa - rimarca Roberto Menia, coordinatore di An - ma pensare a contributi pubblici per un'autodifesa mi sembra che sia una cosa che non ci sta. Per fortuna - aggiunge - siamo in un Paese che non è ancora il Far West». «Inutile dare contributi per acquistare qualcosa di cui non è previsto l'utilizzo per legge» gli fa eco il leader Udc Angelo Compagnon.

Anche il centrosinistra dissente. «Non crediamo che sia questa la soluzione. Il Far west lasciato dove sta» commenta il capogruppo della Margherita Cristiano Degano, mentre il segretario regionale Ds Bruno Zvech ritiene «devastante, ma sono convinto che non la pensino fino in fondo così neanche nella Lega, l'idea di immaginare una sorta di 'far west' in cui si armano gli abitanti e si incentiva addirittura l'acquisto d'armi».

Menia (An): legittimo difendersi, ma non siamo ancora nel Far West

L'assessore, unico a astenersi, ribadisce le sue perplessità. I sindacati: sorpresi dalla decisione di cedere subito il 100%

Antonaz: non c'era l'urgenza di vendere Insiel

«La questione andava inserita nel protocollo Illy-Prodi, è un'azienda strategica»

TRIESTE La questione Insiel doveva essere affrontata ben prima, e con maggiore convinzione. Invece di gettare la spugna così presto, avrebbe dovuto essere inserita come una delle questioni principali del protocollo Prodi. A sostenerlo è l'assessore Roberto Antonaz (Rifondazione Comunista) che infatti è stato l'unico ieri in giunta ad astenersi nella votazione sul nuovo bando. «Poteva anche essere un voto negativo, è stata un'astensione - spiega -. L'importante, credo, è far sapere che c'erano delle perplessità». Che, nel suo caso, sono di metodo e di merito. «Non ho condiviso come è stata imposta la questione - spiega -. L'acquisizione di Insiel da parte della Regione è stata una grande intuizione perché il settore dell'informatica avrà sempre maggiore im-



L'assessore alla Cultura Roberto Antonaz

portanza in futuro. Si doveva quindi fare di tutto per far restare l'azienda in mano pubblica. E' vero che il decreto Bersani ha creato difficoltà,

ma forse si dovevano importare le decisioni prese in modo diverso: non si doveva porre l'accento sulla vendita, bensì sul fatto che la Corte Costitu-

zione ci desse ragione».

Non c'era quindi alcun bisogno di muoversi troppo in fretta. «Primo perché appunto la Corte non si è ancora pronunciata. Secondo, perché si tratta di una questione tra Stato e Regione. E in questo senso si è gettato la spugna molto presto. La questione Insiel invece avrebbe dovuto, a ragione, entrare nel protocollo che si è siglato con il governo Prodi». Se poi la Corte Costituzionale non si fosse espressa favorevolmente, allora si sarebbe potuto andare a Roma a far presente le proprie ragioni. «Perché Insiel finora ha dato utili che la Regione ha provveduto a reinvestire, ed è quindi strategica - continua Antonaz - e, inoltre, una cosa di cui non si parla mai è che l'azienda, nel 2006 e presumibilmente anche nel 2007,

avrà un bilancio in attivo, nonostante le difficoltà. Tanto meno, quindi, si capisce questa urgenza». L'ingresso dei privati nel settore, secondo Antonaz, rischia di essere molto negativo. «Soprattutto per il fatto che i cittadini e gli enti locali - spiega - che si troveranno a dover acquistare da un privato che opera in termini di monopolio». E questa preoccupazione è fatta proprio anche dai sindacati, ma su un altro versante: quello dell'occupazione. «Speriamo che chi venga abbia davvero voglia di far crescere una società che comunque ha i suoi problemi, indipendentemente dalla Bersani - spiega Anna Pelli (Fim) -. C'è intanto una forte preoccupazione per il livello occupazionale. Con le assunzioni dei lavoratori interinali il personale è salito vici-

no alle mille unità: se per la Regione erano tante, figurarsi per un privato che vuole anche un guadagno. Ci chiediamo quindi su cosa si agirà per raggiungere questo obiettivo. Quello che possiamo anticipare come Rsu è il nostro impegno per preservare i livelli occupazionali, oppure fare in modo che la gestione sia più indolore possibile. Quel che è certo è che i lavoratori sono abbattuti e preoccupati per questa notizia». Altro sentimento è poi lo stupore per questa svolta. «Sono sorpreso - spiega Antonio Nucci - perché finora ci era stato detto tutto il contrario. Certo in sostanza non cambia porre prima la vendita del 49 e poi del 100 o viceversa, ma nasce il sospetto che si sia detto una cosa e fatta un'altra».

Elena Orsi

Il consigliere assurdo propone lo studio facoltativo anche del triestino, del bislacco e del veneto. «Altrimenti è una legge inutile e costosa»

Camber: friulano a scuola? Meglio le scuole friulane

TRIESTE Friulano a scuola? Meglio le scuole friulane, così come esistono quelle slovene. La proposta arriva da Piero Camber, una settimana prima della commissione regionale che, il 4 e 5 settembre, si riunirà per approvare il testo del disegno di legge sulla valorizzazione della lingua friulana da inviare al Consiglio. Secondo Camber sono due le strade da seguire: «La prima istituendo scuole friulane, così come esistono scuole slovene. La seconda introducendo il friulano nelle scuole come materia integrativa, facoltativa. Ancor meglio sarebbe introdurre ore di insegnamento della letteratura, delle tradi-

zioni di tutta la regione, come avviene in Sardegna. Lì, dove tutta l'isola parla e comprende il sardo, - ricorda - l'apprendimento della lingua non è curricolarizzato, né inserito all'interno dei programmi ufficiali scolastici. Inoltre la Regione finanzia, a fianco del sardo, tutti gli idiomi presenti nell'isola: catalano, ligure-tabarchino, turritano e gallurese. Quindi, seguendo tale esempio, nella nostra regione potremmo vedere così incentivato anche lo studio facoltativo del triestino, del bislacco, del veneto, favorendo per tutti la conoscenza del contesto culturale di appartenenza». La prima proposta senz'al-

tro farà discutere perché diversi esponenti politici evidenziano come vi siano minoranze, ad esempio gli sloveni, per le quali la lingua è elemento di identità nazionale. Altre comunità invece, ed è il caso dei friulani, costituirebbero solo minoranze linguistiche. Anche la normativa sosterrebbe il confronto: nel caso dello sloveno, oltre alla legge 482 c'è la 38 del 2001. E' più facile che trovi consensi, invece, la proposta di una tutela più ampia delle parlate locali, esigenza già espressa da pordegnonesi e goriziani. Ma Camber non si ferma a questo.

Ribadisce la contrarietà al meccanismo del silenzio

assenso: «La libertà vera - prosegue l'esponente di Forza Italia - è poter dire di sì, poter scegliere, non subire. Dover dichiarare la propria contrarietà potrebbe apparire una critica alla cultura del posto in cui si risiede, un rischio dunque di emarginare i propri figli dalla collettività; pertanto, per quieto vivere, molti potrebbero accettare questo subdolo silenzio assenso». Il rischio di una separazione tra Friuli e Venezia Giulia si vedrebbe anche nelle competenze assegnate dalla norma all'ateneo udinese. «Persino i rapporti con le Università fanno il distinguo tra Friuli e Venezia Giulia (ma quel trattato diviso-

re, non era stato tolto?) - insiste Camber -. Mentre la legge nazionale prevede che i corsi universitari siano tenuti dalle Università della Regione, questa legge regionale contempla la sola Università di Udine. Certo è che Trieste non è il Friuli: a Trieste da sempre convivono italiani, istriani, friulani, greci, tedeschi, slavi, senza emarginare nessuno». C'è poi una questione risorse che secondo il consigliere regionale non può essere trascurata. «Il costo annuo iniziale a carico della Regione - triestini compresi - è previsto in 5 milioni di euro, importo destinato almeno a raddoppiare considerato che

tutti i Comuni, le varie commissioni, la Regione, le Province, le comunità montane, le aziende per l'acqua ed il gas eccetera, dovranno disporre di traduttori, poiché viene riconosciuta la libertà di potersi esprimere, e di aver risposta, in friulano sia scritto che parlato». «Non dunque mi pare contrarietà al friulano - conclude - ma un appello alla ragionevolezza ed al buonsenso: in una Regione in cui il cittadino deve attendere oltre 400 giorni per una colonscopia o 180 per una visita oculistica, simili quantità di denaro pubblico dovrebbero venir spese per obiettivi più importanti e condivisi da tutti».



Il consigliere di Forza Italia Piero Camber

Sportello
SpazioImpresaTel. 0481 384261
spazio.impresa@go.camcom.it

Gola

A cura di
FURIO BALDASSICamera di Commercio
Gorizia

IL RISTORANTE



Lo staff della «Cantinella di Napoli» di Riva Nazario Sauro

«Cantinella» partenopea
Nocenta e Barone propongono cibi napoletani «doc»

di Furio Baldassi

Sta diventando qualcosa di più di una moda. Vero è che molti ristoratori e addetti ai lavori dell'enogastronomia si stanno spostando dal Sud, soprattutto dall'area senza pace di Napoli, per cercare fortuna (e tranquillità) al Nord. E' stato così per Salvatore Nocenta e Salvatore Barone, che assieme alle mogli Silvana e Anna, vere animatrici della cucina, sono approdati direttamente a Trieste per proporre la vera cucina partenopea, seguendo dopo qualche anno l'esempio dell'«Aumma Aumma» di via Economo.

E nella loro «Cantinella di Napoli», posizionata stragocemente proprio di fronte all'ex Pescheria sulle Rive, nello spazio una volta occupato dal ristorante calabrese «U Catuvu», si fa proprio questo: una cucina tipica, molto saporita, che usa il pesce locale solo per piegarlo a preparazioni nettamente campane. Ecco dunque l'immane pasta e fagioli con le cozze (già ripetuto: non è una minestrina!), le bavette gamberoni e limone o con le classiche (ma mai valorizzate bene come sanno fare i partenopei) vongole veraci. E ancora: i paccheri con il pesce spada o magari altra pasta accompagnata dal vero ragù napoletano del '700, quello fatto con pezzi grandi di carne e cucinato per almeno sette ore a fuoco lento.

Assodato peraltro che anche nella cucina nata all'ombra

LA GUIDA	
Ristorante	Cantinella di Napoli
Località	Trieste
Indirizzo	Riva Nazario Sauro 16/D
Telefono	040/311470
Chiuso	lunedì
Ferie	variabili
Coperti	60
Orario	12.30-15.30 / 19.30-0.30
Buoni pasto	no
Carte di credito	Visa e Mastercard
Parcheggio	no
Accessibile ai disabili	sì
Tavoli all'aperto	sì con 40 coperti
Aria condizionata	sì
Divisione fumatori non fumatori	no
Prezzo medio, vini esclusi	25-30 euro

del Vesuvio i piatti sono prevalentemente a base di pesce, ecco le varie preparazioni «all'acqua pazza», la scarpena «a zuppa» e rombo o branzino con patate e olive.

Singolare è senz'altro l'ambiente, che ha preservato qualcosa del vecchio arredamento che vedeva ricostruito all'interno del locale un angolo di Calabria. Riveduto e corretto, sempre con

i piacevoli archi tirati a vivo così come parte dei muri, non renderà magari l'idea del vico napoletano ma certo è molto gradito tanto che anche d'estate, complice anche l'aria condizionata, molti preferiscono mangiare comunque dentro la «Cantinella».

Considerato che ormai esiste praticamente una linea diretta di approvvigionamento tra Napoli e Trieste, è sempre possibile trovare le fresche mozzarelle di bufala e anche tra i vini, per quanto limitati nel numero, c'è il meglio dei partenopei «doc», dal Fiano d'Avellino al Greco di Tufo, dal Taurasi alla Falanghina dei Campi Flegrei, dal Per'e Palummo rosso all'Aglianico.

Se non siete pronti a strafogarvi (e la cucina del Sud, in questo, induce in tentazione) provate comunque gli antipasti misti di pesce e almeno un primo, perché servono a entrare immediatamente in sintonia con quello che la «Cantinella» ha da proporre.

E se poi vi resterà ancora libero un piccolo angolino in fondo allo stomaco, puntate pure sui dolci, rigorosamente fatti in casa, con autentiche sorprese tipo il tiramisù alla frutta abbinato agli iperclassici babà, alla pastiera o alla caprese con cioccolato e mandorle. Un menù degustazione vi lascerà anche leggeri ma non nel portafoglio: la spesa media non supera infatti i 30 euro anche con un vino di quelli buoni.



La ricetta

proposta dal ristorante Cantinella di Napoli

Pasta e patate con provola

Ingredienti per 4 persone:

Mezzo bicchiere di olio d'oliva, mezza cipolla, una costa di sedano, una carota, cinque patate, due pomodori maturi, due bicchieri d'acqua.

Preparazione

Preparare un soffritto con olio, cipolla, sedano e carota e aggiungerci le patate tagliate a dadi e l'acqua e far cuocere per un'ora. A fine cottura aggiungerci dell'acqua e della pasta corta tipo gramigna e regolare di sale. A fine cottura aggiungere la provola fresca e farla sciogliere. Il piatto va servito molto caldo.



IL POSTO

Bovini scozzesi
a Sales
nella «Bajta»

Procedendo da Gabrovizza per San Pelagio, si scorge la costruzione rustica della «Bajta», agiturismo dai muri color rosa acceso, adagiato ai bordi di una fresca dolina. Lo spazio interno, accogliente e riscaldato da un bel camino, è curatissimo, mentre l'ampio dehors è più spartano.

Da tempo Slavo Skerlj e i figli dedicano le proprie energie all'allevamento di suini e di bovini scozzesi «highland» allo stato brado, per assicurare alla carne un sapore più ricco e intenso e una morbidezza sorprendente. Qui, il meglio della cucina carsolina, avvicina agli affettati di casa la tipica jota, e poi minestra d'orzo, classici gnocchi di patate, crespelle con ricotta e radicchio oppure spaghetti di grano saraceno conditi con pancetta ed erbe



L'ingresso della Bajta

aromatiche dell'altipiano.

E poi il trionfo delle carni macellate e frollate in casa, cotte in forno o alla brace con legna di essenze miste accompagnate da patate in tecia o novelle fritte. E siamo ai dolci: strucoli cotti, bretzel, torta di ricotta e rollata al cioccolato o alla frutta. Di propria produzione Terrano, Vitoška e Malvasia, quest'ultima persino spumantizzata, ma a coronamento spuntano la grappa «domacia» o il liquore di terrano. Tutto per 20 euro o poco più.

Rossana Bettini
Agriturismo: d'estate da mercoledì a domenica, pranzo e cena. Spaccio di casa: martedì e domenica (9-13) e mercoledì e sabato (16-19).

Tel e fax 040 2296090
www.bajta.it
info@bajta.it
AGRITURISMO LA BAJTA
Loc. Sales 108
34010 Sgonico (TS)

IL VINO



Marjan Simcic all'interno della sua cantina con alcuni estimatori

Da uve transfrontaliere
il «Teodor» di Simcic

Venerdì la Repubblica di San Marino ha emesso una serie di francobolli dedicati ai grandi vini europei, provenienti da sette Paesi e selezionati da esperti del settore. Per la Slovenia c'è il «Teodor Belo» (bianco) di Marjan Simcic, viticoltore di Ceglo (Zegla) nel Brda. Ma ben 6 dei suoi 16 ettari sono nel Collio italiano. L'occasione per conoscere Marjan, la sua bella moglie Valerija e i suoi vini è stata una recente serata organizzata dall'emergente rivista slovena «Vino» ed orchestrata dal vulcanico Toni Gomisek.

Iniziata all'aperto, fra la cantina, la casa e i filari, con degustazioni di Chardonnay e di Pinot grigio, abbinati ora a pomodorini e formaggio Asino, ora a fichi con Roquefort, è proseguita in crescendo. «Come una volta le viti erano basse, poi maritate agli alberi, quindi sui filari - ha esordito Gomisek -, così la viticoltura slovena è in costante crescita».

Simcic ha spiegato che le varietà autoctone sono spesso difficili da curare, ma da queste possono nascere grandi vini. Abbiamo così assaggiato la Rebula (Ribolla gialla), da vigneti che hanno 53 anni, e il Sauvignonasse, nome che alcuni hanno scelto al posto di Tokaj.

Inebriati e sempre più incuriositi ci siamo accomodati a tavola, dove Marjan aveva organizzato per noi una degustazione verti-



Una bottiglia di Simcic

cale di un uvaaggio: il «Teodor» bianco. Il nome lo prende da nonno, le caratteristiche organolettiche dalla Ribolla (60%), dal Tocai (20%) e dal Pinot grigio (20%). Dall'annata 2004, un vino fresco e profumato, siamo passati alla 2003, dal colore più ambrato e dal gusto più delicato e morbido. Poi, Valerija ci mesce nel calice il «Teodor» 2001 mentre fuori è già notte e la Luna fa una virgola nel cielo. Un vino speciale, che cambia e si evolve ogni dieci minuti passati nel bicchiere, ottimo, mentre ci servono vitello speziato col coriandolo. Infine il «Teodor» 1999, la cui intensità in bocca e al naso rivela una vendemmia particolarmente fortunata, un regalo della «briska zenlja», cioè la terra del Brda.

E da Marjan Simcic, se non si è del posto, la linea di confine tra

Collio italiano e sloveno è quasi impossibile da trovare.

La Natura, in verità, non se ne è mai accorta. Microclima, e «terroir» sono gli stessi e contribuiscono a darci dei prodotti che sono la fortuna ed il vanto di queste terre. Anche sul foglietto filatelico di San Marino ce lo ricorda una frase di Leonardo da Vinci: «Et però credo che molta felicità sia agli uomini che nascono dove si trovano i vini buoni».

Procuratevi una bottiglia di Teodor e il relativo francobollo, poi scrivete le vostre impressioni.

Stefano Cosma

MANGIA
E BEVI

Gelato di latte di pecora: fra le molte specialità tipiche caroline che si potranno degustare oggi a Monrupino nell'ambito dell'impegnativa festa folcloristica delle Nozze Carsiche si segnala il gelato di latte di pecora dell'agriturismo Country Eden di Omar Marucelli.

Gaja al Malabar: il 31 agosto per i consueti appuntamenti del venerdì al bar Malabar di piazza San Giovanni a Trieste, sarà presente Angelo Gaja per una grande festa di presentazione dei suoi vini. Assieme a lui lo scrittore Veit Heinichen.

Sagra de le Raze: prende il via il 31 agosto a Staranzano la plurisecolare festa paesana, che da alcuni anni prevede la degustazione di piatti a base di anatra (raza).

Festa dei fiori di zucca: oggi a Carvacco, frazione di Vendoglio (Treppo Grande) si conclude la «Fieste dai Còs» una festa da non perdere per chi ama i fiori di zucca (còs) impanati e fritti, tipico piatto di stagione nelle case della zona.

Funghi in piazza: a Villa Santina oggi e per tutto il mese di settembre è il momento dei funghi di ogni tipo (porcini, prataioli, mazze



Veit Heinichen

di tamburo, vesce, russule, galletti o finferli, chiodini) provenienti da trenta comuni della Carnia (oltre ottanta i raccoglitori coinvolti). In più sono disponibili farina di Baus per polenta, sciropo ai fiori di sambuco, salsa di sclopit (Silene vulgaris).

Sagra d'agosto: a Cicconico di Fagagna tradizionale sagra dell'ultima domenica d'agosto. Si festeggia la «Madonna della Cintura» con pesca di beneficenza, musica e animazioni. Nei chioschi gastronomici protagonista sarà il coniglio.

Festa ladina: oggi a San Daniele festa dei popoli ladini: si incontreranno Friuli, Dolomiti e Cantoni dei Grigioni Svizzeri all'insegna della riscoperta delle comuni radici e della cucina tipica.

Laboratorio sensoriale: a Tolmezzo il 30 agosto anteprima di «Good!», manifestazione fieristica regionale all'insegna dei sapori di Alpe Adria.

Sapori di laguna: ricette semplici o sofisticate, ma sempre preparate da «maestri del pesce», sono protagonisti della rassegna estiva Sapori di Laguna. Da Lignano a Marano a Grado (qui tra i ristoranti aderenti all'iniziativa ci sono «Al Doge» e «Da Ovidio») si possono gustare capesante e fasolari, zuppe di pesce e pasta fresca alle alici, trenette al tonno, spaghetti alla scogliera e il classico «boretto».

Fabiana Romanutti

Meno code, più efficienza per l'impresa
con la Carta Nazionale dei Servizi

Fino al 30 agosto 2007 è gratis.

Possono richiedere la Carta Nazionale dei Servizi tutti coloro che sono titolari di Smart Card «Firma digitale», rilasciata dalla Camera di Commercio di Gorizia ed il cui rinnovo è scaduto nell'anno 2006. La Carta consente la firma digitale dei documenti inviati dalle aziende alla CCIAA nonché l'accesso telematico ai servizi offerti via Internet dalle Pubbliche Amministrazioni.

Per informazioni relative alle modalità di ritiro della Carta, contattare l'Ufficio Firma Digitale allo 0481/384255.



Via F. Crispi 10
34170 Gorizia (GO)
www.go.camcom.it - www.card.infocamere.it



Larredo più

GEMONA DEL FRIULI

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

MOBILI

show room con ambiente climatizzato

su tutta
la mostra
fino al

-45%



Divano letto con cassettone (disp. in vari colori)

€ 800 -45%

€ 440



Sedie in cuoio

€ 140 -40%



Sedie in legno

€ 84



Poltrone in ecopelle (disponibili in vari colori)

€ 300 -45%

€ 214



Tavolo in legno 1,85 x 0,90 mt

€ 548 -45%

€ 300

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDI-NE:** via dei Rizzani 9,

tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valo-

ri e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono:

1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

AL mare, al mare! Adiacenze porto turistico Lignano, villetta piano unico solo euro 9.000 contanti subito vostra... il resto come volete! 0309140277.

APPARTAMENTO signorile arredato parallelamente via Be-senghi 90 mq 2 posti macchina entrata indipendente privato vende 3384269137.

CASETTA schiera perfetta Villaggio Pescatore soggiorno cucinino camera cameretta bagno giardino posteggio Geom. Sbisà 040366866. (A00)

Continua in 15.a pagina

www.units.it

Un mare di ragioni per studiare a Trieste

tuffati nel mare....
delle opportunità dell'Università di Trieste

- 12 Facoltà
- 47 Corsi di Laurea (di cui 6 teledidattici)
- 63 Corsi di Laurea specialistica/magistrale e a ciclo unico
- 41 Dipartimenti
- 7 Centri Interdipartimentali di Ricerca
- 3 Centri di eccellenza
- 12 Dottorati di Ricerca
- 9 Scuole di Dottorato
- 32 Scuole di Specializzazione
- 14 Master
- 6 Corsi di perfezionamento
- 1.500 Convenzioni per stage e tirocini
- 322 Convenzioni per programmi di studio all'estero

Centri interdipartimentali e di eccellenza in settori strategici: ambiente, biocristallografia, medicina molecolare, nanotecnologie, neuroscienze, scienze computazionali, studi euromediterranei, telegeomatica

Sedi a Trieste, Gorizia, Pordenone e Portogruaro

Stage, tirocini, lavori di tesi presso le numerose istituzioni scientifiche del Sistema Trieste (Sissa, ICTP, AREA Science Park, Sincrotrone, ICGB, CNR, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

agenzia immobiliare

media group



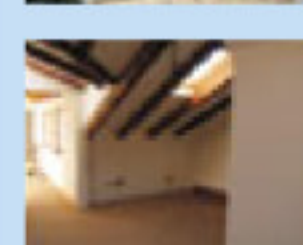
ROIANO Appartamento primo ingresso in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato terzo piano con ascensore composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera cameretta doppi servizi autometano aria condizionata EURO 148.000,00



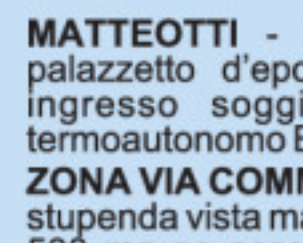
VIA DEI MIRT - Appartamento primo ingresso sito al terzo piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno con box doccia più vasca idro ad angolo ampia cantina autometano no ascensore EURO 149.000,00



ZONA FORAGGI - Casetta immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di c.a. 45 mq al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato co mobili nuovi EURO 210.000,00



PARAGGI OSPEDALE - Mansarda primo ingresso con abbaini e finestre composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi in palazzo d'epoca termoa autonomo EURO 220.000,00 possibilità box a parte



MATTEOTTI - Appartamento primo ingresso in piccolo palazzetto d'epoca sito al secondo piano composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno termoa autonomo EURO 79.000,00

ZONA VIA COMMERCIALE - Casetta immersa nel verde con stupenda vista mare giardino proprio più pastino attiguo di c.a. 500 mq no accesso auto totalmente da ristrutturare EURO 139.000,00

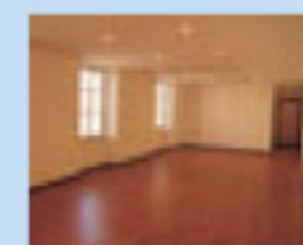
ZONA VIA ROSSETTI - Luminosissimo appartamento vista mare e città sito al VI piano con ascensore composto da ingresso soggiorno cucina due camere matrimoniali bagno più WC due poggiali cantina EURO 149.000,00

SAN GIUSTO - Appartamento in ottime condizioni sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina due camere matrimoniali bagno ampio cantina vista aperta termoa autonomo aria condizionata caminetto EURO 219.000,00

SERVOLA-PONTICELLO - Casetta con cortile in ottime condizioni esterne e totalmente ristrutturata internamente composta da ingresso soggiorno cucina due camere matrimoniali bagno ampia cantina vista aperta termoa autonomo aria condizionata caminetto EURO 219.000,00



MANSARDA - Centralissima in nuova costruzione con finiture di pregio composta da ingresso cucina abitabile saloncino camera con bagno padronale camera cameretta quattro ampi ripostigli totalmente finestrata termoa autonomo ascensore terrazzo EURO 300.000,00



CENTRALISSIMO - Appartamento primo ingresso 240 mq circa uso ufficio piano alto ascensore autometano aria condizionata luminosissimo in palazzo in ottime condizioni EURO 320.000,00



DUINO - Appartamento vista mare e castello in palazzina recente composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera due camerette doppi servizi due poggiali di cui uno abitabile grande box posti auto condominiali il tutto in ottimismo condizioni EURO 269.000,00



ZONA CASTELLO MIRAMARE - Particolarissimo appartamento in complesso residenziale con vista totale golfo rifinito con dettagli estetici e tecnologici di ultima generazione dotato di terrazza posti macchina coperti e scoperti piscina condominiale adatto a single o coppia TRATTATIVE RISERVATE



MUGGIA LOCALITA' FONTANELLE costruendo ville bifamiliari in fase di ultimazione con splendida vista mare giardini e posti macchina di proprietà criteri di costruzione con tecnologie di ultima generazione



informazioni
previo appuntamento
ns/uffici 040 3498837

Il sindaco dell'isola Cappelì: «Quella statua è nostra». Il ministro Biskupic: «Nulla di deciso»

Il Bronzo di Lussino fa gola a 4 città Zara: «Ma la sede ideale è qui da noi»

LUSSINO

«Saremo isola verde con i fondi europei»

LUSSINIPICCOLO Una delle più belle isole dell'Adriatico, Lussino, attende la fine di agosto ospitando a circa 20mila turisti, gran parte dei quali con passaporto straniero. Una presenza stimolante, che supera quanto registrato un anno fa e conferma le previsioni degli operatori del ramo che parla di aumenti su base annua sia in fatto di arrivi, sia di pernottamenti.

In luglio Lussino ha registrato 583mila soggiorni, per una lievitazione di quasi il 2 per cento nei confronti dello stesso mese del 2006. Prima piazza per gli sloveni, con gli italiani a occupare la posizione d'onore.

Agosto, inoltre, non si discosta dal trend per la soddisfazione di affittare e titolari di alberghi, case di riposo, campeggi e altri impianti ricettivi. Mercoledì 15 è stato il giorno con il maggior numero di vacanzieri di agosto a Lussino: 24.500. Nel mese in corso, inoltre, si registra una prevalenza dei villeggianti italiani, ormai tradizione in questa incantevole isola.

«Stiamo ricevendo lodi a non finire – sottolinea Djurdjica Simic, direttrice dell'Assoturistica lussiniana – per le manifestazioni culturali che si tengono quotidianamente e che sono molto frequentate dai vacanzieri. Abbiamo già cominciato i preparativi per la stagione 2008 quando, in collaborazione con la municipalità, arricchiremo ulteriormente la "movida" di Lussinipiccolo». La Simic ha fatto presente che l'Assoturismo si candida per ottenere i fondi di preadesione dell'Unione Europea con il progetto «Lussino, l'isola verde». In collaborazione con l'Assoturismo di Veglia, vi saranno partecipazioni congiunte alle fiere di settore dell'anno prossimo in programma a Vicenza, Oslo e Göteborg mentre, per la prima volta, l'offerta lussiniana sarà presentata negli uffici della Comunità turistica croata con sedi a Lubiana, Amsterdam, Vienna e Zurigo.

Un argomento a parte lo merita il piccolo aeroporto turistico di Artatore, nelle vicinanze di Lussinipiccolo, dove si presenta la necessità di allungare la pista per ospitare velivoli di dimensioni maggiori rispetto agli ultraleggeri. Le competenti autorità vogliono fare di Lussino un'importante destinazione per i turisti che arrivano dal cielo.

a.m.

ZARA Offensiva in grande stile da parte di Zara per dare una collocazione permanente all'Apoksiomenos, la statua bronzea risalente a più di venti secoli fa e rinvenuta nel 1999 sui fondali antistanti l'arcipelago di Lussino.

Nella città dalmata è stato inaugurato il Centro nazionale di archeologia sottomarina, situato nell'ambito del complesso della chiesa e del monastero consacrati a San Nicola. In tale occasione, il sindaco zaratino Zivko Kolega è stato esplicito: «Zara è in grado di fornire la sistemazione più dignitosa a questa preziosissima scultura ellenica. Siamo convinti – ha aggiunto – che la nostra città costituirebbe la sistemazione ideale per l'atleta di bronzo. Zara si è candidata a essere la casa della statua e ora attendiamo fiduciosi i risultati delle valutazioni».

Il primo cittadino di Zara si è ben guardato dal citare la statua quale «Bronzo di Lussino» come viene popolarmente chiamata in Croazia, proprio per evitare di regalare punti ai lussiniani che ritengono di avere tutti i diritti di ospitare l'opera greca essendo stata ritrovata nelle loro acque.

A inaugurare il Centro zaratino di archeologia marina è stato il ministro della Cultura, Bozo Biskupic, che non ha fatto giri di parole: «Sono quattro le città candidate – ha precisato – Si tratta di Zagabria, Lussinipiccolo, Fiume e Zara. Finora non abbia-

mo deciso nulla e, in ogni caso, la località prescelta dovrà fornire tutte le garanzie per poter ospitare questa ricchezza archeologica di cui siamo molto orgogliosi».

I lussiniani, con il sindaco Gari Cappelì in testa, hanno più volte fatto sapere che la statua (attualmente esposta al Museo archeologico di Zagabria) non può che essere affidata agli isolani. Un desiderio legittimo, sostengono gli addetti ai lavori, considerato che il rinvenimento si è avuto in zona. A promuovere la causa degli abitanti di Lussino e delle massime autorità della Regione quarnerino-montana è stato anche il premier croato Ivo Sanader, il quale mesi fa aveva sostenuto che il capoluogo isolano rappresenta la miglior soluzione per l'atleta di bronzo, restaurato magnificamente da esperti fiorentini.

Tornando al Centro, esso comprende un laboratorio di conservazione e restauro, un museo di archeologia sottomarina e un centro educativo per le ricerche dei siti archeologici nelle acque mediterranee. I lavori di ristrutturazione degli ambienti sono venuti a costare 900mila euro. Nell'inaugurare il complesso, il ministro Biskupic ha ricordato che da 40 anni in Croazia si promuovono attività di ricerca nel settore dell'archeologia marina e che, finora, sono stati evidenziati 400 siti sui fondali prospicienti le coste di Dalmazia, Istria e Quarnero.

Andrea Marsanich



Il «Bronzo di Lussino» ritrovato in acque croate nel 1999

IN BREVE

Operazione Fokus da sette arresti

Banda sgominata a Pola: traffico di armi, droga e forse attentati dinamitardi

POLA C'è un probabile collegamento tra l'operazione Fokus (culminata venerdì scorso con l'arresto a Pola di 7 persone, denunciate per traffico d'armi e di sostanze stupefacenti) e i 2 attentati dinamitardi commessi in Istria negli ultimi tempi. Nel primo caso, si riferiamo all'auto dell'assessore parentino Edo Kos, fatta saltare in aria nell'ottobre scorso: i periti avevano subito affermato trattarsi di un ordigno azionato a distanza da un telefonino cellulare. E, tra gli arrestati, figura il 37enne Ivan Cukman di Krapina (Croazia continentale) esperto in elettronica, indicato come unico produttore in Croazia di questo tipo di ordigni. Nel secondo caso, una bomba simile era esplosa nel cortile della casa tra Valle e Rovigno dell'industriale Plinio Cucurin. Sembra che a capo della banda finita nella rete ci fossero i coniugi Marko e Mirjana Cvitkovic di Fontane, 62 anni lui, 42 anni lei. Tra gli arrestati altri due istriani: il 43enne Anto Cabraja di Porto Cervera e il 41enne Denis Stifanic di Dracevac. Gli altri tre sono della Regione di Krapina e dello Zagorje. Nella perquisizione di 12 appartamenti e altrettante automobili, gli agenti hanno trovato un vero e proprio arsenale militare con tre fucili mitragliatori e automatici, un lanciagranate, un kalashnikov, due bombe, 2 chili e mezzo di esplosivo industriale, 380 proiettili di vario calibro, silenziatori, 2 elettrodetonatori e 29 telefonini. E, inoltre, 5 grammi di cocaina, un bilancino, targhe automobilistiche italiane, tedesche e svizzere, un passaporto bosniaco, una patente e una carta d'identità.

p.r.

Pago invasa dalle acque, allagamenti e danni ingenti

PAGO Dopo Isto, anche Pago città è stata invasa dalle acque del mare. Non si è trattato di una marea anomala, bensì degli effetti di un'eccezionale tramontana. In un batter d'occhio, e dopo ore di sole con mare in bonaccia, il quadro meteo è radicalmente cambiato con forti raffiche di vento: in poco tempo, le acque hanno sommerso le rive, allagando scantinati, alberghi, chioschi e uffici. Per isolani e turisti è stato uno spettacolo incredibile e unico, che ha spaventato non poco. Le onde si infrangevano sugli scogli e sollevavano un pulviscolo alto parecchi metri che ha ricoperto una vasta area dell'isola nordadriatica. Dalla tramontana si è poi passati in un paio d'ore alla bora con refoli oltre i 50 chilometri orari, costringendo parecchi diportisti a ormeggiare nel porticciolo di Pago. Anche se non è stata fatta ancora una stima dei danni, si reputa che siano ingenti.

Andrea Marsanich

Boccata d'ossigeno per il cantiere «Tre Maggio» di Cantrida. Entro il 2011 dovrà consegnare sei navi car-carriers. Stretto riserbo sull'armatore

Fiume: commessa navale da 260 milioni di euro

Fiume Nuovo e importante ordinativo per il cantiere navale fiumano Tre Maggio. Lo stabilimento di Cantrida ha accettato una commessa da 260 milioni di euro che prevede la costruzione di sei navi del tipo car carriers, ognuna capace di trasportare 4900 automobili di grandezza media.

Sconosciuta la società armatrice che ha commissionato la serie: «Questa azienda ci ha chiesto di conservare l'anonimato – ha detto il direttore generale del cantiere, Tomislav Prpic – e noi dobbiamo rispettare le sue volontà». Il suo nome è tenuto in gran segreto in quanto, sostengono gli addetti ai lavori, sarebbe impegnata in trattative con un altro stabilimento croato.

Da fonti ufficio si apprende che l'anonima società armatrice opera in un Paese dell'area mediterranea. A prescindere dal nome della compagnia, che prima o poi salterà fuori, va subito detto che le sei navi dovranno essere consegnate dai cantierini fiumani tra il 2009 e il 2011. Si tratta di unità che per le loro caratteristiche assomigliano alle navi in via di realizzazione (o prossime ad essere costruite) in riva al Quarnero. Una commessa della società di navigazione Nsc di Amburgo, tre car carriers in tutto, per un valore di 168 milioni di dollari.

Proprio a metà del mese scorso, inoltre, il Tre Maggio ha ospitato la cerimonia della posa della chiglia della prima nave commissio-

nata dalla compagnia tedesca. Tutte e nove le unità car carriers sono praticamente identiche per progetto e tecnologie alle navi che da anni vengono approntate al cantiere polese Scoglio Olivi (Uljanik). «Questa seconda commessa – ha spiegato il direttore Prpic – viene da noi vista come un'ulteriore conferma della specializzazione dello stabilimento cantridano in questa nicchia produttiva».

La sua realizzazione è volta, inoltre, a darci un'iniezione di fiducia e a fornire un appoggio al nostro programma di ristrutturazione dell'arsenale. Come per l'ordinazione tedesca, la serie di sei navi car carriers è stata concordata con una clausola speciale, il pagamento in parti uguali in euro e dol-

lari americani. Lo scopo è quello di evitare che l'erosione del biglietto verde provochi danni al Tre Maggio. Infatti, nel contratto firmato con la compagnia amburghese nel 2005, il prezzo di ogni nave ammontava a 54 milioni di dollari. Oggi, grazie alla speciale clausola, tale valore tocca i 59 milioni di dollari.

«Abbiamo voluto tutelarci per tempo – ha dichiarato Ivan Brusic, presidente del cda dello stabilimento – e siamo convinti che si tratti di un buon affare». Per entrare in vigore, il contratto firmato con l'anonima società ha ancora bisogno del placet del governo croato che, comunque, non dovrebbe tardare.

Andrea Marsanich

fino al 5 Settembre 2007

Buon rientro per tanti BUONI motivi

gr 500

€ 0,79
€ 1.530

Yogurt TRENTINALATTE gusti assortiti gr 500 (€ al kg 1,58)

€ 0,79
€ 1.530

Bevanda STERILGARDA ace/arance rosse lt 1,5 (€ al lt 0,53)

€ 1,29
€ 2.498

Riso arborio PASINI kg 1

€ 0,99
€ 1.917

Ammorbidente MONDO PULITO freschezza blu/rosa lt 2 (€ al lt 0,50)

nel punto vendita troverai il fantastico blocchetto

BUONI SPESA

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) (sabato orario continuato-quartiere sant'Anna) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - TIEZZO AZZANO X' (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CHIARANO (TV) - CASIER (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CONSIGLIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNE (TV) - MANSUE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - PONTE DELLA FRUJA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGGANNA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOL (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato domenica aperta) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (dal lunedì al sabato orario continuato) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - ORIAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTEGNO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxi SUPERMERCATI

Super M SUPERMERCATI

CULTURA & SPETTACOLI



di Alessandro Mezzena Lona

Altro che politici. Altro che comunità transfrontaliere. C'è qualcuno che da tempo sta lavorando nell'ombra per creare la vera Europa unita. Sono i capi del crimine organizzato in combutta con i banchieri corrotti, con i faccendieri più spregiudicati. Con chi non pensa al progresso, al benessere comune, ma all'arricchimento di un gruppo ristretto.

L'Europa unita del crimine è sotto gli occhi di tutti. Ma nessuno se ne vuole accorgere. Così, ancora una volta, tocca a uno scrittore strappare il sipario che nasconde la realtà. E quello scrittore non può essere che **Veit Heinichen**. Uno sempre pronto a far viaggiare i suoi romanzi sul binario parallelo a quello dei problemi più scottanti del nostro tempo.

E non è a caso che il suo nuovo libro, pubblicato in lingua tedesca da **Paul Zsolnay Verlag**, lo scrittore venuto dalla Foresta Nera, che da anni ormai vive in una bellissima casa sulla costiera triestina, lo abbia voluto intitolare «**Totentanz**». Perché attorno al commissario Proteo Laurenti, in servizio a Trieste, si scatema una vera e propria danza macabra.

Come nei libri che l'anno preceduto («I morti del Carso», «Morte in lista d'attesa», «A ciascuno la sua morte», «Le lunghe ombre della morte»), anche in «Totentanz» Heinichen strappa la maschera a una Trieste che alberga in sé un contraddittorio coagulo di nobili tradizioni culturali e di spietate operazioni criminali. Portando alla luce il reticolo di loschi affari e di truffaldini maneggi che proliferano lontani da occhi indiscreti.

«Questa "Danza macabra" è la quinta avventura di Proteo Laurenti - dice Veit Heinichen - E questa volta il mio commissario si trova a indagare su un traffico transfrontaliero. Che va ben al di là dei confini della cosiddetta Euroregione. Un traffico illecito che riguarda, principalmente, i rifiuti. Nel nostro mondo, tre cose non conoscono più confini».

Quali sono?
«Partiamo dalla più elevata, che è la cultura. Poi, senza dubbio, dobbiamo citare l'economia, l'intreccio di affari, la circolazione di denaro. Infine, il crimine organizzato. Che, quasi sempre, mette in mostra una grinta ben maggiore della cultura».

Tre elementi presenti in «Totentanz»?



Foto di Marino Sterle

NARRATIVA Questa volta il commissario Proteo Laurenti indaga da Trieste sul traffico illecito di rifiuti

Heinichen: racconto l'Europa unita del crimine

Pubblicato da Paul Zsolnay Verlag «Totentanz», il quinto romanzo dello scrittore

«Tutti e tre. Ma a fare la voce grossa, sotto gli occhi di Laurenti, è il crimine organizzato. Che da Trieste, dall'Italia ricca, va alla conquista di quei Paesi più poveri che stanno proprio al di là dei confini dell'Europa ricca».

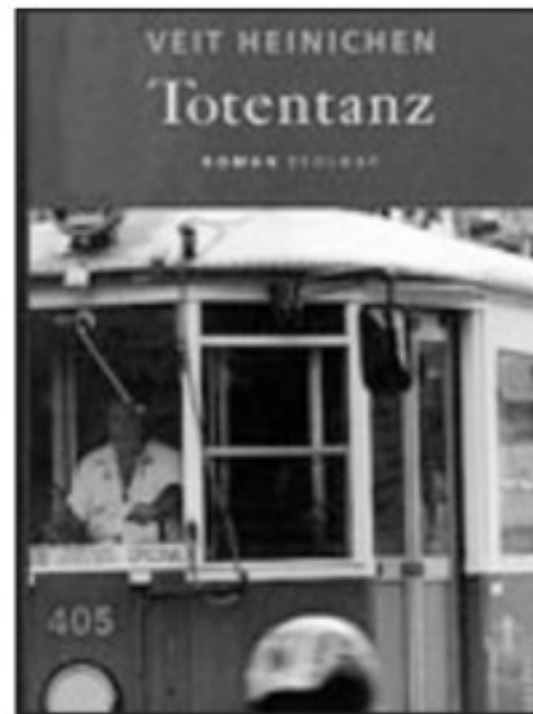
Li il crimine dilaga anche grazie a noi?
«Sarebbe sbagliato addossare tutte le colpe all'Italia. Perché il crimine organizzato è diventato davvero un affare globale. Forse uno degli aspetti che funzionano meglio della globalizzazione. E, tra l'altro, proprio grazie alla rete internazionale che sono riusciti a creare, i moderni malviventi dimostrano che la collaborazione tra Paesi diversi, realtà differenti, è possibile».

Chi muove i fili?
«La vecchia nomenclatura politica degli ex Paesi comunisti si muove in perfetto accordo con certi gruppi di faccendieri. Sempre quelli. Che, a loro volta, hanno alle spalle finanziatori, banche. Eminenze grige. Persone pronte a tirare fuori i soldi di per poi incassare molto, ma molto di più. Grossissimi flussi di capitali illeciti vengono coperti con operazioni di compravendita apparentemente legittime».

Sta dicendo che esiste un'Europa unita del crimine?

«Sì. È nata molto prima che i nostri politici decidessero, tra mille tentennamenti, di dare vita alla pallida, esangue Europa unita che ci ritroviamo».

È il povero Proteo Laurenti?
«Lui fa quello che può, come tutti i detective da romanzo. Ma io so che, nella realtà, ci sono persone che stanno seguendo con grande attenzione queste vicende. Uno sta a Graz, uno in Slovenia, uno in Croazia e uno in Italia. Sono maledettamente soli, anche se dovrebbero scambiarsi informazioni tra loro».



La copertina di «Totentanz»

È il povero Proteo Laurenti?

«Lui fa quello che può, come tutti i detective da romanzo. Ma io so che, nella realtà, ci sono persone che stanno seguendo con grande attenzione queste vicende. Uno sta a Graz, uno in Slovenia, uno in Croazia e uno in Italia. Sono maledettamente soli, anche se dovrebbero scambiarsi informazioni tra loro».

In che anni è ambientato il romanzo?
«C'è un riferimento temporale molto preciso all'inizio di «Totentanz». Dove scrivo: «Era l'anno in cui i tedeschi mandavano un Papa a Roma per vendicarsi con gli italiani di Trapattoni». Quindi la storia si svolge nel 2005. Tra quel fine estate in cui non finiva mai di piovere e il periodo della vendemmia. L'ultima parte del libro è ambientata all'interno del tram di Opicina».

Chi appare anche sulla copertina.

«In una bellissima foto di Marino Sterle. Anche questa volta, come nei precedenti romanzi ambientati a Trieste, non ho potuto fare a meno di inserire persone vere. Con il loro nome e cognome».

Per esempio?

«Il figlio di Laurenti impara a fare il cuoco nel ristorante di Ami Scabar. Uno degli incontri chiave del romanzo si svolge al Gran Malabar. Non può mancare un posto che amo molto: Stolje, che molti triestini non conoscono, con quel gioiello di chiesetta al cui interno ci sono affreschi del Quattrocento».

E poi?

«La moglie di Laurenti vuole regalarci un quadro di Serse Roma. Grande artista che, non capisco perché, è più noto e apprezzato fuori Trieste che nella sua città. La signora va a vedere una sua mostra. E lui, il pittore, si lascia andare a troppi complimenti. Ma è pur sempre la consorte di un poliziotto...».

Non ha paura che qualcuno si arrabbi?

«No, perché non li tratto male. E poi, parlando di Trieste, mi sembra di rendere il romanzo più coinvolgente se, al posto di personaggi inventati, inserisco persone vere».

La letteratura non può dire mezze verità...

«No, altrimenti finirebbe per tradire i lettori. Soprattutto in un momento in cui sono i mezzi di comunicazione, l'informazione ad accontentarsi di mezze verità. Che poi spacciano per verità».

Quando uscirà «Totentanz» in Italia?

«Spero nella primavera dell'anno prossimo. Il mio editore romano, e/o, lo sta traducendo. Questa volta ho scritto un romanzo con tanta azione. E venuto fuori come una cannonata. E le prime recensioni sui giornali in lingua tedesca sono state davvero positive».

STORIA In un saggio che viene pubblicato da Piemme

Il rabbino Dalin difende Pio XII: «Non è stato il Papa di Hitler»

Il rabbino **David G. Dalin** proprio non è d'accordo: Pio XII era tutto fuorché un antisemita e certamente non il Papa di Hitler. A creare la «leggenda» sono stati da una parte i cattolici liberal e dall'altra alcuni storici ebrei, guidati da Daniel Goldhagen.

Quella che Dalin definisce, nel suo libro «**La leggenda nera del Papa di Hitler**» (Piemme, pagg. 271, euro 16), una «diffamazione» contro papa Pacelli ha precisi obiettivi: tra questi, quello di distrarre dal vero «nemico», ovvero i fondamentalisti islamici apertamente filonazisti che negli anni della guerra furono alleati di Hitler e che ancora oggi portano avanti «la loro battaglia» contro il popolo ebraico.

Tra i cattolici liberal che più hanno contribuito alla creazione della «leggenda», Dalin indica lo storico anglosassone John Cornwell che nel suo «Il Papa di Hitler» del 1999 definiva Pacelli «l'ecclesiastico più dannoso della storia moderna» senza il quale il Führer del Terzo Reich «non avrebbe mai potuto perseguire l'Olocausto».

Le prove portate da Cornwell per suffragare le proprie tesi - secondo Dalin che le ripercorre una a una nella sua opera - sono inesistenti o frutto di una «sciatta erudizione» come hanno indicato molti altri storici sia ebrei sia cattolici Goldhagen.



Papa Pio XII

ci. La tesi dei liberal che Pio XII e la Chiesa cattolica debbano addossarsi la colpa dell'Olocausto è una «mostruosità alla quale gli ebrei devono opporsi». Non a caso Dalin cita i numerosi sopravvissuti alla Shoah

scesi in campo, in passato, a difesa di Pio XII: «È una calunnia abominevole spargere accuse che spettano a Hitler e ai nazisti su un papa che fu - scrive Dalin - amico degli ebrei e che ad Hitler e ai nazisti di opposizione».

Un giudizio storicamente accurato sul ruolo di Pio XII durante l'Olocausto «conduce a conclusioni esattamente opposte a quelle di Cornwell». Al contrario nel corso della Shoah Pacelli fu «un protettore e un amico del popolo ebraico in un momento della storia ebraica in cui ciò era della massima importanza».

Quello che sfugge alla ricostruzione di Goldhagen, Cornwell ed altri, a giudizio di Dalin, è che nell'entourage di Hitler c'era sì un chierico, ma questo non era Pacelli quanto piuttosto Haj Amin al Husseini, il Mufti di Gerusalemme, «violentemente antisemita». Da questo le conclusioni del rabbino, che insegna storia negli Usa: «È l'Islam radicale - manifesto alleato di Hitler nella Seconda guerra mondiale - e non la Chiesa cattolica che oggi minaccia gli ebrei».

SOCIETA' Anche ticket per mostre importanti escono dallo stabilimento dei fratelli Lapenna

I biglietti del Festival di Sanremo? Nascono a Trieste

La Julia Arti Grafiche fa pure quelli della Reggia di Versailles, dell'Opera di Roma

TRIESTE I biglietti d'entrata alla Reggia di Versailles, all'Acquario di Lisbona, all'Opera di Roma e anche al Festival di Sanremo, quelli che spesso teniamo nel cassetto come ricordo di un viaggio o di uno spettacolo speciale, vengono da Trieste. Li produce a San Dorligo della Valle la Julia Arti Grafiche, fondata come tipografia tradizionale da un ex ingegnere petrolifero e diventata, dopo quarant'anni e molte innovazioni tecniche, una delle aziende leader del settore. Oggi conta trenta dipendenti ed è gestita dai tre figli del fondatore, Adriano, Flavio e Luca Lapenna, che oltre alla consueta produzione di carte valori e moduli emettono circa centoventi milioni di biglietti l'anno, destinati a eventi culturali e sportivi anche internazionali.

«Abbiamo stampato ticket per mostre importanti al Palazzo Reale di Milano, come «Caravaggio e l'Europa» e «Tamara De Lempicka», ma anche per Palazzo Grassi, per la Biennale di Venezia, per l'Acquario di Genova», spiega Luca Lapenna.

Producete biglietti anche per eventi non artistici?

«Certo, ad esempio per il Motorshow di Bologna, per i grandi parchi divertimento come Gardaland e l'Acquafun di Riccione, persino per la nazionale di calcio. Ora stiamo lavorando ai biglietti per la partita Italia-Francia dell'8 settembre, ma copriamo anche dieci squadre inglesi, lo Steaua Bucarest, lo Stadio di Twickenham a Londra, che è «la Scala» del rugby inglese. E, naturalmente, anche la Triestina».

Il biglietto è anche un oggetto da conservare, quindi il suo lato estetico è importantissimo.

«Soprattutto per quanto riguarda i musei, si è diffuso sempre di più il concetto di «biglietto-souvenir», che diventa parte integrante del messaggio comunicativo dell'evento. Noi cerchiamo di differenziarli: per la Reggia di Versailles, ad esempio, ne abbiamo creati cinque diversi».

Come nasce fisicamente un biglietto?
«Il suo aspetto estetico, di solito, viene pensato insieme al committente. Poi il progetto passa al reparto fotocomposizione. Per la stampa, il nostro settore ri-



Luca Lapenna e il ticket della mostra Tamara De Lempicka

chiede macchine adeguate e costosissime, da progettare insieme al produttore. Il ticket dev'essere sicuro contro i falsi, quindi va realizzato con grafiche e materiali particolari. Il biglietto che vendiamo noi, però, dovrà essere completato dal committente con i dati dell'evento, come la data o il posto numerato. Perciò è impossibile pensare a seconda della stampante per la quale dovrà passare prima di essere venduto allo spettatore: se la macchina non riesce a «leggerlo», e quindi a completarlo, l'intero evento potrebbe bloccarsi, con conseguenti problemi di ordine pubblico».

E mai successo?

«Abbiamo avuto un'emergenza con l'Acquario di Genova. A poche ore dall'aper-

tura, la loro stampante non leggeva i nostri biglietti. E partito subito un nostro tecnico per scoprire che, semplicemente, l'addebiatito alla biglietteria si era dimenticato di cambiare la memoria della macchina impostata sui ticket dell'evento precedente».

Qual è il futuro del biglietto?

«Noi stiamo seguendo due iniziative. La prima riguarda l'inserimento di un chip nel biglietto, una sorta di antenna che lavora senza contatto e che può memorizzare i dati del possessore, perfetto ad esempio per gli abbonamenti nei trasporti. In Italia siamo i primi a sviluppare questa tecnologia. La seconda iniziativa è centrata sulla «dematerializzazione» del ticket, cioè la possibilità di acquistarlo sul cellulare e di trasferire direttamente il codice a barre sul telefonino, via sms o mms».

La sua azienda guarda così avanti?

«Certo. La nostra filosofia industriale è: quello che è vero oggi, potrebbe essere obsoleto tra cinque anni».

Elisa Grando

RASSEGNA Molti spettacoli dal 28 agosto al 12 settembre

Lacosegliaz porta in giro per l'Est e i Balcani i suoi «Giorni dell'arte»

TRIESTE In Dalmazia, in Slavonia, in Istria, in Bosnia Erzegovina e nel Friuli Venezia Giulia, per incontrare il linguaggio della musica, del teatro, della danza, della poesia, del cinema e delle arti visive. Sarà la quarta edizione del festival «i Giorni dell'Arte / i Dis da l'Art / Dnevi Umetnosti / Dani Umjetnosti», la cui direzione artistica è affidata al musicista Alfredo Lacosegliaz. Organizzata da Alpe Laboratorio di Arti e Culture in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, Cultura, Sport e Politiche della Pace della Regione, l'Università Popolare di Trieste e l'Unione Italiana di Fiume, si terrà dal 28 agosto al 12 settembre.

Il festival inizierà martedì a Spalato con alcuni spettacoli che verranno poi riproposti a Srebrenica (in collaborazione con International Cooperation for Memory), a Lipik, a Pakrac e a Buie, tra cui particolare rilievo verrà dato al debutto di «Sogni o realtà di Stefano Marcovich», rappresentazione onirica liberamente tratta da «L'albero dei sogni» di Fulvio Tomizza.

La quintessenza artistica di questo cuore geografico dell'Europa centro-orientale sembra essere la riflessione che avvolgerà i Poeti dell'Euroregione il 7 settembre, alle 16, alla Biblioteca Comunale di Foggiano: «Può la poesia divenire ambasciatrice di pace e integrazione europea?». Sarà una lettura di poesia presentata dall'Associazione Iniziativa Europea con il supporto dell'Associazione Culturale Bisiaca, che riunirà autori di lingua italiana, friulana, bisiaca, slovena, tedesca e croata.

Il primo palcoscenico regionale sarà Piaris. Il primo settembre alle 20.30, in largo Garibaldi, si terrà il concerto «Viaggio nei Carpazi» del fisarmonicista russo Vladimir Denissenkov, che ha collaborato anche con Moni Ovadia e Fabrizio De André. Il giorno successivo al giardino Mille luci di Sagrado, alle 20.30, Alessandra Kersevan presenterà «Canti dal Friuli», con Alessio Velliscig alla chitarra. Con lo stesso orario, sempre a Sagrado, il 5 settembre verrà proiettato il documentario «James Joyce

in Trieste»; il 6 settembre sarà la volta di «Souvenir Srebrenica» di Roberta Biagiarelli e il 7 settembre del Trieste Film Festival-Alpe Adria Cinema. Il 3 settembre a San Canzian d'Isonzo, in piazza Santi Martiri, alle 20.30, va in scena il Teatro Spesso con «Comparsa». Il 4 settembre nella sala espositiva Alberto Delbianco di Staranzano, alle 20.30, l'Accademia de Gli Sventati presenta «Cannonate», uno spettacolo che prende spunto dal testo futurista di Fedor Tizzoni, con Dasa Grgi e #269; per la regia di Luca Quaia.

Il 5 settembre al Centro Visite dell'Isola della Cona, alle 20.30, serata poetica dal titolo «Crituris di lùs» con Lussia di Uanis, Federico Pelliccioni e Alessandro Santi. Il 7 settembre alla Biblioteca Comunale di Foggiano, alle 20.30, il duo formato da Irene Peljhan e Filippo Massa inserirà in «Sepeti, glasovi, odmevi» interpretazioni musicali di poesie dialettali di Alferja Bržan. Un altro duo, quello della cantante Sandra Cattaneo e del chitarrista Cosimo Gallota (ha fatto parte della Theaterorchester di Moni Ovadia) sarà alla Villa Vicentini Miniussi di Ronchi dei Legionari, sede del Consorzio Culturale del Monfalconese, l'8 settembre alle 20.30. Nella medesima sede l'11 settembre, alle 20.30, a cura del Trieste Film Festival-Alpe Adria Cinema ci sarà un incontro con gli autori Fabiola Faidiga e Corrado Travan, cui seguiranno proiezioni di «Circus Meme» e «Le faremo sapere...».

Il 9 settembre al giardino Patuna di Monfalcone e il 10 settembre in piazza del Popolo a San Pier d'Isonzo, in entrambi i casi alle 20.30, il violino di Cristina Verità e la tamburizza di Alfredo Lacosegliaz daranno vita a «WindRose». Il festival si concluderà all'agriturismo di Colonos, dove l'11 settembre alle 20.30 si esibirà l'Etnoploc Trio e il 12 settembre, alla stessa ora, Lacosegliaz debutterà con l'Orchestra di Poesia del Friuli Venezia Giulia in «l'Uomo», libere interpretazioni musical-teatrali attorno alle liriche e ai pensieri di Umberto Saba.

Maria Cristina Vilardo



Il musicista Alfredo Lacosegliaz firma la direzione artistica della rassegna itinerante

Kubrick va in onda con «avvertimenti»

ROMA «Eyes wide shut»: il capolavoro di Stanley Kubrick in onda stasera su Canale 5, in linea con le prescrizioni del codice tv e minori, avrà alcuni accorgimenti per una corretta fruizione, in considerazione dei contenuti trattati dal film e che nei giorni scorsi avevano scatenato una polemica, in particolare da parte dell'associazione genitori Moige. Il film sarà infatti preceduto da «avvertimenti» che si tratta di film per un pubblico adulto sia durante il Tg5 delle 20 e sia prima della proiezione, durante un Film dossier. Il «bollino rosso» resterà per tutta la durata del film e a ogni rientro dai break pubblicitari passerà in sovraimpressione la scritta di avvertimento. Inoltre, sottolinea Canale 5, come previsto dal Codice di applicazione Tv e minori, le Reti Mediaset garantiranno nella stessa serata una proposta adatta a una fruizione familiare.

È morto il vero Oscar della «Strana coppia»

NEW YORK Roy Gerber, ex agente di Hollywood che ha ispirato il personaggio di Oscar Madison nel classico di Neil Simon «La strana coppia», è morto a Beverly Hills a 82 anni. Gerber si era da poco separato dalla moglie all'inizio degli anni Sessanta quando Danny Simon, il fratello di Neil Simon, anche lui divorziato da poco, era entrato nella sua vita e si era trasferito nella sua casa di West Hollywood. Il figlio Bill Gerber ha detto che suo padre era proprio come Oscar nel film. «Era un disordinato, un donnaiolo, sempre al centro dell'attenzione. Danny era quello che teneva la casa. Che cucinava, puliva le stanze...». Nella versione teatrale del 1965 e poi al cinema nel 1968 la parte di Oscar fu interpretata da Walter Matthau: «Ho interpretato Roy, e ha funzionato», aveva detto una volta il grande attore.

CINEMA Nudo in «Nessuna qualità agli eroi»

Lo scandalo a Venezia potrebbe arrivare con Elio Germano

ROMA Lo scandalo quest'anno al Lido potrebbe arrivare proprio da un film italiano. Si tratta di «Nessuna qualità agli eroi», di Paolo Franchi. Ma a scatenare la pruderie dei censori ci saranno almeno altri due film: quello del cinese Ang Lee, «Lust Caution», e quello «made in France» dal titolo evocativo: «L'Histoire de Richard O» di Damien Odoul.

Partiamo dal film italiano. In quello che si annuncia come il plumbeo e serio film di Paolo Franchi, regista introverso e colto, c'è una scena clou con protagonista l'attore del momento: Elio Germano. Nei panni di Luca, figlio di uno strozzino, Germano raggiunge nudo, di profilo, e visibilmente eccitato, la sua fidanzata Mimosa Campironi. Se la scena non sarà preventivamente tagliata dalla produzione, potrebbe rimontare al Lido quel tormentone già suscitato dal sesso (a riposo) di Stefano Accorsi in «Ovunque sei» di Michele Placido.

Un altro nudo maschile sicuramente atteso è quello di Brad Pitt di cui si sa per ora solo che fa il bagno nella tinozza nei panni del bandito Jessie James nel film in concorso «The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford», di Andrew Dominik.

Con «Lust Caution», film Usa firmato dal maestro taiwanese Ang Lee, già

trionfatore a Venezia con «Brokeback Mountain», lo scandalo è anche nella durata. Ambientato a Shanghai, nel periodo della seconda guerra mondiale, il film racconta di una giovane e bella agente (Tang Wei) che lavora per il governo cinese. Sua mission quella di sedurre con tutti i mezzi un alto funzionario (Tony Leung) per poi accorgersi che il suo interesse per la sua vittima è diventato qualcosa di im-



L'attore Elio Germano atteso a Venezia

portante. Chi l'ha visto parla di un film bellissimo con scene di sesso esplicito.

Nella sezione Orizzonti passerà «L'Histoire de Richard O.» di Damien Odoul (Le Souffle, Gran Premio della Giuria e Fipresci nel 2001 a Venezia). La trama: tutto inizia con l'incontro in un bar notturno tra Richard O. (Mathieu Amalric) e una giovane donna la cui fantasia è quella di essere violentata. La donna gli chiede di esaudire il suo desiderio...

Musei di sera

Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura
Civici Musei di Storia ed Arte
Civico Museo Teatrale
"Carlo Schmidl"

concerti

Parco del Civico Museo Sartorio

Martedì 28 agosto - ore 21

❑ **"FERMEROMMI, O SIRE, IN TRIESTE"**
Ovvero le avventure di Lorenzo Da Ponte all'ombra di San Giusto

Miriam Spano, soprano
Laura Rizzetto, mezzosoprano
Luca Tittoto, baritono
Federico Consoli, pianoforte
Compagnia L'Argante
Francesca Campello, Giulio Morgan, Fabio Musco
Testi a cura di Corrado Travan

Mercoledì 29 agosto - ore 21

❑ **BANDORKESTRA.55**
Banda Larga

Marco Castelli, direttore

Concerti a cura di
Casa della Musica - Scuola di Musica 55

VISITE GUIDATE

ore 20.30, 21.30, 22.30

- Gipsoteca-Gliptoteca
- Quadreria
- Viaggiare in biblioteca
- Ceramiche triestine
- Stanze dipinte
- Una famiglia, una villa, un museo
- Collezione Rusconi-Opuich
- Trittico di Santa Chiara
- Disegni del Tiepolo
- Arturo Fittke
- Memoriale "Giorgio Costantinides"
- Mostra "Hystria" domus romana

Civico Museo Sartorio
Largo Papa Giovanni XXIII, 1
Ingresso unico € 3,00

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARIGI PICCOLA

- ogni sera menù degustazione di pesce
- su prenotazione anche a pranzo e la domenica

GIARDINO INTERNO LOCALE CLIMATIZZATO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: **0481.534428**
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

MUSICA Anche band triestine e regionali allo Shagoo Shagoo Fest

Si conclude il festival di Bagnaria

UDINE Oggi si conclude la quinta edizione del Shagoo Shagoo Fest, rassegna di musica indipendente, organizzata dall'associazione culturale Whathasbeen, nell'ex campo di tiro a volo di Bagnaria Arsa (tre minuti dall'uscita dell'autostrada a Palmanova).

La terza e ultima giornata prevede un cartellone ricco di proposte. Si parte alle 15 con alcuni set acustici: Comaneci (folk rock da Ravenna), Bob Corn (cantautore folk di Modena), Flap (math rock da Padova) e Cosimo (talentoso folk singer goriziano).

In serata: i triestini Etoile Filante e Butterfly Collectors, gli udinesi Anyway Hemingway e Alfabox, gli Hell Demonio (rock'n'roll da Verona), Tiger! Shit! Tiger! Tiger! (funk e post punk da Pesaro), The Rituals (hardcore da Vicenza), Rosolina Mar (mathblues da Venezia), e uno dei nomi più atte-



Gli Ex-Otago suonano stasera al festival rock di Bagnaria

si di questa edizione, gli Ex-Otago (indie pop da Genova), che presenteranno l'album «Tanti Saluti», uscito per l'etichetta friulana Riotmaker e distribuito dalla Warner. Un piccolo gioiello di originalità e freschezza, canzoni umane e moderne.

«Il disco sta andando bene - commentano gli Ex-Otago -. Ma è ancora presto per fare calcoli, stiamo rodando il tour».

Com'è nata la collaborazione con la Riotmaker?
«I ragazzi della Riotmaker sono molto attenti a ciò che li circonda, sono i numeri uno del "pop sbagliato", non potevamo non finire nella loro famiglia. È stato amore a prima vista...».

Conoscete altro della scena friulana?
«Naturalmente conosciamo e apprezziamo lo Shagoo

Shagoo Fest. E poi stimiamo il giro di Maniago, della Knifeville, ci piace anche la cantautrice FR Luzzi e tutto ciò che viene dalle branche del post hardcore».

Il vostro legame con il Fvg si estende anche alla sfera video...

«Sì, il videoclip "Giorni Vacanzieri" è stato girato sullo Zoncolan, per la regia del team udinese I Ragazzi della Prateria. La canzone è stata inserita sulla compilation Riotmaker, "A Medium Party"».

Nei vostri testi usate italiano e inglese in maniera poco convenzionale. Da dove deriva questa scelta?

«Dall'esigenza di adattare il canto sulle strutture pop sgembe dei nostri pezzi. L'inglese è volutamente semplificato. Per quanto riguarda l'italiano abbiamo in cantiere qualche nuova canzone, che presto faremo sentire».

Ricky Russo

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15 con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart.
Da venerdì: SHREK TERZO con proiezione digitale.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SICKO 14.45, 17.10, 19.40, 22.05 dal regista Premio Oscar Michael Moore.

LICENZA DI MATRIMONIO 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05

con Robin Williams, Mandy Moore.

PATHFINDER LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 15.20, 17.30, 19.55, 22.00

DISTURBIA 15.15, 17.35, 19.55, 22.00 con Shia LaBeouf.

ALLA DERIVA 18.00, 20.00, 22.00

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.00, 16.35, 19.15, 21.50 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter. La proiezione delle 15.00 è in digitale.

MATERIAL GIRLS 17.45, 19.45 con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 15.00, 21.45 di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 14.45 con Jessica Alba.

Da venerdì 31 agosto SHREK TERZO.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, Abbonamenti € 17,50.

4 MESI, 3 SETTIMANE, 16.00, 18.15, 21.00

2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00 di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007.

FAST FOOD NATION 16.15, 18.30, 21.15 di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL CANE POMPIERE 16.15

A solo 4 €.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.55, 20.05, 22.15 con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4.0 mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SICKO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 di Michael Moore.

DISTURBIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.20 con Shia LaBeouf.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 15.45

Cartoon. A solo 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

PATHFINDER LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

PROVA A VOLARE 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.20 con Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastroradi.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 22.15 con Robin Williams e Mandy Moore.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.15, 20.00

ALLA DERIVA 18.30, 22.20 con Susan May Pratt. Un thriller angoscioso.

IL MATRIMONIO DI TUYA 19.00

Orso d'oro al Festival di Berlino. A solo 4 €.

■ SUPER

IL MONDO PERVERSO 16.00, ult. 22.00

DELLE MISS 18.30, 22.20

Luce rossa. V. 18.

Domani: IL DIARIO SCANDALO DI MILLY.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

WATER di Deepa Mehta. 21.00

■ GIARDINO PUBBLICO

MISS POTTER 21.15

La vera storia di una donna straordinaria con il Premio Oscar Renee Zellwegger.

TEATRI

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più

celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-3651199, www.mielai.it.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 18.00, 21.00

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SICKO 17.45, 20.00, 22.15

PROVA A VOLARE 17.40, 20.10, 22.10

Con Riccardo Scamarcio.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.40, 20.00, 22.00

DISTURBIA 18.00, 20.15, 22.15

4 MESI, 3 SETTIMANE, 17.50, 20.00, 22.10

2 GIORNI Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti Stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007.

Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GORIZIA

■ PUPPETFESTIVAL 2007

Lunedì 27 agosto.

Ore 17.30 Biblioteca Statale Isontina Gaspare Nasuto e Luca Ronga PULCINELLA A QUATTRO MANI.

Ore 19.00 Biblioteca Statale Isontina APERIPUPPET. I SEGRETI DI PULCINELLA. Incontro con GASPARE NASUTO e LUCA RONGA.

Ore 21.00 Biblioteca Statale Isontina Ferruccio Filippazzi GESU BETZ.

Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280. info @ctagorizia.it www.ctagorizia.it.

■ CORSO

Sala ROSSA.

DISTURBIA 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala BLU.

PROVA A VOLARE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Sala GIALLA.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.00, 17.30, 20.00, 22.20

■ KINEMAX

Sala 1.

SICKO 17.50, 20.00, 22.10

Sala 2.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00

Sala 3.

ALLA DERIVA 18.00, 20.10, 22.10

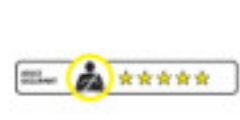
ABBIAMO MESSO IL TURBO. PUNTO.



GRANDE PUNTO. CON NUOVI MOTORI 1.4 TURBO T-JET.

GRANDE PUNTO DA 9.900 EURO CON CLIMATIZZATORE, 5 ANNI DI GARANZIA E INIZI A PAGARE NEL 2008.

La più piccola cilindrata turbo della categoria con 120 CV di potenza. La più sprintosa della categoria: da 0 a 100 km/h in soli 8,9 secondi. Campione del risparmio 6,6 l/100 km. La più brillante della categoria: 206 Nm di coppia massima già a 2000 giri al minuto. Grande Punto 1.4 turbo T-Jet: un'altra categoria.



CIAOFIAT 800342800

www.fiat.it



Esempio di finanziamento su Punto Active 3p 1.2 65 cv. Prezzo promozionale 9.900,00 euro, al netto dello sconto rottamazione e dell'incentivo Statale (chiavi in mano, IPT esclusa), Anticipo Zero - durata 60 mesi; 1° rata a Gennaio 2008; 56 rate mensili da euro 220,50 (comprendenti di copertura Prestito Protetto, Antifurto Identificatore e 5 anni di garanzia). Spese di gestione pratica 250,00 euro + bolli - TAN 2,90% - TAEG 4,23%. Salvo approvazione SAVA. Offerta valida fino al 31/08/2007. (*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 75.000 Km di garanzia "5 Stelle Fiat" aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni della garanzia aggiuntiva 5 stelle Fiat sono disponibili presso le Concessionarie Fiat). Consumi: 5,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ da 139 g/km.

Continuaz. dall'11.a pagina

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

3

PIAZZA S. Antonio per studio privato affitta due grandi stanze + stanzetta con accessori in uso comune 3487058656. (A5516)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. UFFICIO Promozioni Trieste per attività continua cerca part-time signore-ine minimo 30 anni anche prima esperienza retribuzione ed incentivi superiori alla media telefonare ore 11.30-19.30 al 040941766. (FIL47)

AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona giovani militesenti da avviare alla carriera di agente immobiliare 040810277. (A5443)

AGENZIA viaggi Gorizia cerca personale vendita esperto disponibile subito inviare cv selectjob@alice.it

APERTURA nuovi uffici a Monfalcone azienda primaria seleziona funzionari commerciali per appuntamento telefonare lunedì ore 9-13 e 16-20 al 0481413522.

APPRENDISTA aiuto commessa per pasticceria caffetteria. Presentarsi Pasticceria Patti, viale Sanzio 5/5, Trieste. (A4563/4)

AZIENDA INDUSTRIALE

con sede in provincia di Trieste ricerca addetto/a ufficio spedizioni con esperienza import/export, bollettazione, fatturazione e trasporti. Il/la candidato/a ha una buona conoscenza delle lingue inglese, croato e sloveno; è una persona dinamica, autonoma, dotata di spirito di iniziativa e ha una buona capacità di relazionarsi con l'esterno. Inviare curriculum a: Am Servizi Srl - via Rossini 10, 34132 Trieste.

AZIENDA nautica cerca a Trieste impiegato/a apprendista max 29 anni pratico uso computer e contabilità scrivere Fermo Posta Trieste centro ci AM5976440. (A5512)

AZIENDA tedesca operante in Italia per ampliamento organico proprio settore di Trieste e provincia seleziona 4 persone da inserire a tempo indeterminato richiedesi disponibilità immediata residenza in zona cultura media automunito offresi contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo e mi-

nimo garantito più incentivi per colloquio telefonare ore ufficio al n. 040418821.

A Trieste agenzia di pubblicità su mezzi leader cerca giovane diplomato/a, con spiccate capacità relazionali, pratico/PC, per inserimento propria organizzazione. Inviare curriculum a mazama@hotmail.it

A Trieste continuano le selezioni Call Center Assicurazioni 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste.

A TRIESTE ufficio selezione urgentemente 2 amboscisti di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative gestione clienti/utenze e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A5105)

CALL-CENTER ricerca operatori per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861.

CAMERIERE capo sala con esperienza di bella presenza rinomato ristorante cerca da subito 3485606361. (A5448)

CERCASI banconiere con esperienza maturata settore caffè. Presentarsi via XXX Ottobre 18 ore 11-15.

CERCASI impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi. Titoli preferenziali: esperienza amministrazione. Inviare curriculum vitae info@sia-antincendio.net Gradita foto.

CERCASI personale per pulizie c/o casa di riposo zona altopiano. Telefonare ore ufficio 0403490057. (A5281)

CERCHI LAVORO?

Vuoi un guadagno extra? Cerchi un lavoro occasionale con ottimi guadagni? Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. No multilevo, no perditempo.

COOPERATIVA Ambra cerca urgentemente operatori Adest-Oss per casa di riposo tel. 0404198943. (A5367)

EUROCAR Trieste, concessionaria VW, Audi e Porsche cerca un lamierista per il reparto carrozzeria. La persona che cerchiamo deve avere forte resistenza fisica e una predisposizione alla cura dei dettagli. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza come lamierista. Inviare cv con foto a Eurocar Trieste via Flavia 29, ufficio personale.

IMPORTANTE AZIENDA

commerciale assume a tempo indeterminato commesso/a ottimo sloveno conoscenza pc scrivere Fermo Posta Trieste 11 c.i. AK7054798. (A5289)

FIGURELLA Trieste cerca estetista per ampliamento proprio organico solo con esperienza telefonare lunedì mattina 0403476312.

MANPOWER Trieste Aut. Min. Prot. N 1116 - SG del 26/11/04 ricerca candidati amboscisti L. 903/77: addetti call center part time per importante assicurazione diplomati preferibilmente max 32 anni, impiegato spedizioni conoscenza lingue, contabile esperta, impiegata commerciale preferibilmente max 30 anni conoscenza inglese, seramentista, ascensorista, operaio patente C per lavoro notturno, magazziniere esperienza corriere espresso, cameriere, carrozziere, diplomati elettronica e elettrotecnica, operaie esperienza settore elettronico, commessa panetteria pasticceria, elettricisti, operai montatori meccanici industriali, operai edili per trasferte estero, carpentiere ferro, meccanico auto e moto. Corso Cavour 3/a 040368122

trieste.cavour@manpower.it Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it in particolare lettera G).

MANPOWER Trieste Aut. Min. Prot. N 1116 - SG del 26/11/04 ricerca candidati amboscisti L. 903/77 per inserimento diretto in azienda cliente: addetto alla contabilità con pluriennale esperienza e buon inglese; programmatore Java; tecnico HW e sistemista esperto; manutentore elettrico esperto; cameriera esperta con conoscenza lingua slovena; apprendista perito meccanico; apprendisti con ottima conoscenza inglese; apprendista disegnatore Cad. Corso Cavour 3/a 040368122

trieste.cavour@manpower.it Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it, in particolare lettera G).

REX caffè galleria Protti 1 cerca personale amboscisti con esperienza bella presenza e motivati portare c.v. e foto in loco. (A5453)

SOCIETÀ servizi ricerca addetto con esperienza contabilità generale. Possibilità P/T. Inviare curriculum fermo posta Trieste 8 c.i. 0180427AA. (A5283)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona manoscrittore Fermo Posta Trieste 2 c.i. 0591043AA. (A5303)

STUDIO medico cerca venette con diploma per mansioni varie. Fermo posta Trieste centrale c.i. AG6713915.

UTOMEZZI

Feriali 1,45
Festivi 2,20

6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, abs, a.bag, 39.000 chilometri, perfetta,

garanzia, finanziabile euro 7.200. Aerre Car tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, abs, a.bag, chilometri 47.000, perfetta con garanzia, euro 13.600. finanziabile. Aerre Car tel 040637484. (A00)

ALFA 156 Gta 3.2 v6 anno 2002, chilometri 18.000, grigio metallizzato, full optional + navigatore e telefono, garanzia, trattativa in sede. Aerre Car tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full optional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

ALFA Gtv 2.0 16v L, anno 1996, clima, abs, r. lega, colore rosso alfa, con revisione e garanzia euro 4.200. finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A2 1,4 16v Comfort argento km 75.000 clima aut. 4 airbag - asr - abs - radio - euro 8.350. Dinoconti tel. 0402610000.

AUDI A3 Ambition 2.0 T di 140 cv 2004 53.000, gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A4 1.9 Tdi /130cv Avant quattro - clima aut. bizona - abs+esp - 6 airbag - c. lega - grigio met. km 70.000 imm. 10-2003 euro 17.200. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

AUDI A4 1.9 Tdi Avant - nero - clima aut bi zona - abs + esp - 6 airbag - pacchetto cromature - radio cd - c. lega - imm 06,2006 euro 24.500. Dinoconti tel. 0402610000.

CITROEN Berlingo 1.4 5p multispace clima-airbag - verde met. euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000.

CITROEN Picasso 1.6 Hdi chrono grigio met. clima-abs-airbag imm 07.2005 euro 11.950. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Grande Punto 1,2 3p dynamic clima-abs-airbag c. lega - radio - nero anno 2006 euro 9.650. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,2 4x4 Climbing clima - abs - airbag - c. lega - radio cd f.nebbia - 5 posti - nero int. nero e rosso km 8.600 euro 11.500. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1.4 16v 100 Hp clima aut. abs - airbag - c. lega da 15" - radio cd grigio met imm 10-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900. Aerre Car tel 040637484.

Continua in 36.a pagina



DESPAR

La Bellezza tutta per me

PerMe Despar, la nuova linea per la cura e la bellezza dei tuoi capelli e del tuo corpo.

IN ESCLUSIVA DA:

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR

STASERA

GORIZIA

> BEATLES A CORMONS

Si chiude oggi a Cormons «The Beatles Event», la due giorni dedicata ai Fab Four, promossa dal Comune di Cormons, con un ricco programma di appuntamenti. Dalle 10 alle 21 sarà anche allestita una mostra-mercato del disco.

CIVIDALE

> DEDICATO A SINATRA

Oggi alle 21, in piazza Paolo Diacono, a Cividale, per Forum Music Summer, serata dedicata a Frank Sinatra con il Zavamma Quintet.

FRIULI

> DALLA SIBERIA

Oggi alle 21, nella Corte del Palazzo Strassoldo Frangipane, ad Ajello del Friuli, il festival «Nei suoni dei luoghi» propone un concerto dei Virtuosi di Yakutia (Siberia).

> LA FINTA SEMPLICE

Oggi alle 21, a Villa Giavedoni di Camino al Tagliamento, va in scena «La finta semplice», di Mozart, con la soprano Francesca Scaini (replica domenica 2 settembre alle 18).

VENETO

> CHERSA GOSPEL CHOIR

Oggi pomeriggio all'ippodromo Sant'Artemio di Treviso, negli intervalli fra le corse, si esibirà l'Oscar Chersa Gospel Choir. In ogni intervallo verranno eseguiti due o tre brani gospel.



Hugo Aisemberg, Lucia Ferrati e Pietro Conversano. Accanto, Carla Agostinello

TRIESTE Dopo un pellegrinare, seppur in prestigiose sedi, quali il Castello di Miramare o il Teatro Verdi di Trieste, durato per tre edizioni, la stagione concertistica internazionale «Note del Timavo», diretta da Carla Agostinello, riaffiora proprio come il fiume carsico dal quale prende il nome, nella sua originale e storica sede: la chiesa di San Giovanni in Tuba di Duino Aurisina.

È significativo il ritorno di questi appuntamenti in questo luogo nel ventesimo anniversario in quanto nella memoria del loro affezionato pubblico essi sono sempre stati legati al suggestivo tempio.

La stagione concertistica in realtà, proprio in quanto obbligata a cambiare sede, negli ultimi anni si è ampliata ed evoluta abbracciando solidamente oltre a vari generi musicali come jazz e tango, altri luoghi della regione altrettanto suggestivi come il castello di Colloredo di Monte Albano, ormai parte integrante della tradizione della manifestazione. Sono così coinvolte due realtà simbolo di capoluoghi apparentemente distanti ma uniti attraverso la condivisione di valori ed ideali dati dall'arte e dalla cultura.

D'obbligo in questa edizione festeggiare i vent'anni di attività dell'Associazione Punto Musicale, organizzatrice della manifestazione e di altri rilevanti eventi musicali in regione e non, come di attività didattiche che hanno potuto fre-

RASSEGNA Una grande festa in musica per i vent'anni della manifestazione

«Note del Timavo» ritorna il 17 settembre

Il ciclo di concerti nella chiesa di San Giovanni in Tuba e a Colloredo

giarsi di prestigiose collaborazioni con significative realtà internazionali.

La manifestazione quindi, quest'anno vuol essere un'occasione d'incontro con alcuni dei personaggi più amati dal suo pubblico e che hanno caratterizzato il percorso dell'Associazione.

La Stagione sarà inaugurata presso la Chiesa di San Giovanni in Tuba e gli appuntamenti si alterneranno tra questa e il Castello di Colloredo di Monte Albano (Udine), con un'intermezzo presso la piazza del Villaggio del Pescatore in occasione di una finestra sul tango colto che Note del Timavo promuove al suo interno. L'associazione Punto Musicale infatti, pone nei confronti di

questo genere musicale una particolare attenzione da oltre un decennio.

Inaugurerà la Stagione a San Giovanni in Tuba lunedì 17 settembre, con inizio alle 21 (come per tutti i concerti), il pianista Pier Narciso Masi. Considerato oggi uno dei massimi esponenti della musica da camera con pianoforte, è docente richiestissimo dalle più prestigiose istituzioni musicali e docente di musica da camera presso l'Accademia Pianistica di Imola.

Seguirà un recital pianistico al Castello di Colloredo mercoledì 19 settembre, tenuto da un artista molte volte apprezzato per Note del Timavo: John Olaf Laneri. Vincitore nel 1998 del concorso «Buso-

ni», nel 2001 ottiene il II premio al World Music Piano Master di Montecarlo.

Laneri si presenterà anche in duo con Zoltan Szabo, già primo violoncello dell'Arena di Verona, lunedì 1 ottobre a San Giovanni in Tuba.

Tornano anche gli Interpreti Veneziani, con due diversi programmi: lunedì 24 settembre a San Giovanni in Tuba e il 6 ottobre a Colloredo.

Per festeggiare questa significativa ventesima edizione, sarà presente una «finestra» sul tango dal titolo: «Tango da pensare». Introdotta da una mostra fotografica, a Colloredo, il 22 settembre la serata sarà dedicata alla poesia di Jorge Luis Borges letta ed interpretata da Pietro Conversano e Lucia Ferrati; al pianoforte,

con musiche di Piazzolla, il maestro Hugo Aisemberg, da oltre trent'anni ambasciatore della musica latino-americana in Italia.

Mercoledì 26 settembre «Pefriferia tango», proposto dal grande bandoneonista Marcello Nisinman e dalla chitarra elettrica di Adrián Fioramonti. Giovedì 27 settembre, sarà la volta del quintetto Neotango con un primo programma dedicato ad Astor Piazzolla.

Il quarto ed ultimo appuntamento con il «Pensiero triste che si balla», sarà venerdì 28 settembre presso la piazza del Villaggio del Pescatore (Duino Aurisina), con un secondo programma proposto dal quintetto Neotango, quale ringraziamento al comune che a lungo ha ospitato la rassegna.

E Grado prepara per l'8 settembre il «1950/60 Show»

GRADO La moda e la musica degli anni '50 e '60 in passerella nelle piazze di Grado con un gran finale, con il ballo in piazza. Una manifestazione denominata «1950/60 Show» in calendario sabato 8 settembre con inizio alle 18 e conclusione poco prima di mezzanotte.

Modelle con abiti d'epoca, musica con dj e dal vivo, anche con la partecipazione di quello che è considerato il vero rocker del Friuli Venezia Giulia, Beppe Lentini. E a completare lo spettacolo ci saranno anche autovetture d'epoca e, per concludere, la grande festa finale con il ballo aperto a tutti.

Sulla scia lasciata da «Le vie della musica», rassegna che si è da poco conclusa con grande successo, il comune di Grado ha accolto in pieno la proposta di «Modashow.it» di Rizzotti-Cupitò, puntando ancora una volta sulle piazze e sempre con l'accesso completamente gratuito per tutti. Per quanto riguarda la moda vi è da dire che proprio nei giorni nostri gli stilisti si ispirano per le loro creazioni alle caratteristiche e peculiarità delle collezioni in voga negli anni '50 e '60. Ed è per questo che anche accanto ai complessini che, dalle 18 alle 21, si esibiranno in piazza Duca d'Aosta (il nuovo salotto pedonale dell'Isola del Sole), in piazza XXVI Maggio (zona del porto) e in Largo San Grisogono (dinanzi alla fontana grande del Giardino Adriatico), ci saranno anche

due modelle che, ovviamente indosseranno costumi in tema con l'iniziativa. E di contorno ci sarà pure l'esposizione di un'autovettura dell'epoca messa a disposizione dal Circolo Culturale Amatori Veicoli Storici di Latisana.

Quindi una serata spensierata, di musica e divertimento che poi si sposterà per il gran finale, in piaz-



Beppe Lentini sarà ospite a Grado

za Biagio Marin (dinanzi al palazzo municipale) che sarà totalmente adattata per diventare una grande pista da ballo all'aperto. Proprio in questa piazza, dalle 21.00 alle ore 23.30, sono previsti vari momenti di intrattenimento. La sfilata di moda vera e propria con gli abiti che si indossavano negli anni Cinquanta e Sessanta, l'esibizione di Beppe Lentini che, fra l'altro, ricordiamo nel 1964 creò il gruppo dei Gabbiani.

Antonio Boemo

Dopo tre giorni di applaudite esibizioni oggi andrà in scena la sfilata di tutti i gruppi

Gran finale a Gorizia per il Festival del folklore

GORIZIA Ultimo giorno oggi a Gorizia per la kermesse che ha trasformato il capoluogo isontino per quattro giorni nella capitale del folklore mondiale. Le manifestazioni inizieranno sin dalle 11 ai Giardini Pubblici di corso Verdi con il Concerto delle Bande di Kresnice e di Lienz seguito poi al Parco della Rimembranza dall'esibizione della Banda di Berkovitsa. Quindi una rappresentanza dei gruppi partecipanti al Festival mondiale del Folklore si trasferirà in piazza del Municipio, dove darà vita a delle esibizioni al termine delle quali artisti e accompagnatori saranno ricevuti dal

Sindaco di Gorizia Ettore Romoli

Nel pomeriggio si svolgerà l'attesa parata folkloristica, giunta quest'anno alla 42.a edizione. Il via alla sfilata sarà dato alle 16 in Corso Italia davanti alla chiesa di San Giusto ed il percorso si snoderà lungo i corsi cittadini, poi attraverso Via Petrarca i partecipanti, al suono delle musiche e dei canti, giungeranno in Piazza Battisti.

Questi l'ordine e i nomi dei gruppi che sfileranno: «Eisenbahner Stadtkapelle Lienz» di Lienz-Austria, Agesci Scout Gorizia, Associazione Folkloristica Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia, Ballet Fol-

clórico Municipal De Temuco Bafote-Cile, Agilla e Trasmimeno di Castiglione del Lago (Perugia), Professional Folk Dance and Music Ensemble Trakia di Plovdiv-Bulgaria, Kotti-Ji-phyun di Seoul-Corea del Sud, Gruppo Folcloristico Santa Gorizia di Gorizia, Leseni Rogisti di Kresnice-Slovenia, Folk Ensemble Angt della Kamciatka, Federazione Russa, Sri Wari-san Som Said di Singapore, Gruppo Folkloristico Danzerini di Lucinico di Gorizia, Paraguay Eté di Asunción-Paraguay, Berkovskata Duhova Musika di Berkovitsa-Bulgaria.

Al termine della parata verranno proclamati i vincitori

degli Oscar del Folklore, assegnati dalla giuria internazionale presieduta da Massimiliano Marangon, docente di Storia delle tradizioni popolari all'Università «La Sapienza» di Roma, e composta da Emil Dimitrov di Sofia, Milutin Lukic di Belgrado, Bruno Ravnakar di Lubiana, Natalia Shamskurina di Mosca e Peter Suhadolc di Trieste. Segretario sarà la vicepresidente della Pro Loco di Gorizia professoressa Anna Maria Boileau. Verrà inoltre consegnato il Memorial «Franco Ungaro» assegnato quest'anno a Giam-piero Crismani, musicista e anima del Gruppo folkloristico Santa Gorizia.



Il gruppo del Paraguay al Festival del folklore (foto Bumbaca)

La corale Santa Cecilia di Zoppola a «Musae» nel Duomo di Claut

PORDENONE La corale Santa Cecilia di Zoppola si esibirà in concerto, domani alle 17 nel Duomo di Claut, accompagnata da maestri strumentisti nell'ambito del progetto «Musae» 2007-percorsi culturali in provincia» organizzato dall'assessorato alla Cultura della provincia di Pordenone.

Il programma denominato «La musica dei luoghi» è costituito da un percorso attraverso epoche e stili diversi che spaziano dalla polifonia del nostro territorio al romanticismo, fino alla musica d'autore con relativi arrangiamenti per vari tipi di organici.

Saranno presentati brani classici, ma anche musiche a sorpresa. Il concerto avrà una durata di circa una ora e un quarto e si svolgerà in tre parti: due vocali-strumentali ed un intermezzo del solo gruppo di ottoni di San Paolo di Aquileia coordinati da Flavio Sgubin.

Il coro sarà accompagnato dal pianista Luca Fabbro e dagli stessi strumentisti a fiato e presenterà, tra gli altri, brani di Zardini, Bernstein, Crocker, Kent, Verdi e Jhon Lennon con alcune rivisitazioni ed elaborazioni del direttore Giorgio Molinari.

FESTIVAL Prende il via domani a Gorizia la sedicesima edizione della rassegna dedicata a marionette e burattini

Con Pulcinella, Fagiolino e Sandrone ritorna il Puppet

GORIZIA Tornano i pupazzi. E con loro i burattini, le marionette, le mani che muovono i sogni. Tornano i puppet. Prende il via domani l'edizione 2007 di Puppet Festival, la manifestazione organizzata dal Cta di Gorizia che da 16 anni presenta, promuove e studia il teatro di figura.

Pochi pensano ancora che questo teatro, fatto di pupazzi, di marionette, di artisti animatori, sia un divertimento per bambini. Gli ultimi decenni hanno consolidato anche in Italia un settore di creazione teatrale che non è affatto un'arte «minore», ma un genere capace di raffinati spettacoli e sorprendenti invenzioni, un'area dove si può sperimentare ancora,

senza troppe preoccupazioni «commerciali». Deciso in questo processo di crescita è stato il ruolo del Puppet Festival goriziano che non ha mai smesso di ricercare e rinnovarsi. Lo fa anche quest'anno, affiancando alla vetrina degli spettacoli altri progetti e iniziative.

Il festival si inaugura domani, alle 17.30, alla Biblioteca Statale Isontina, dove va in scena «Pulcinella a quattro mani» di Gaspare Nasuto e Luca Ronga, guarattellari, cioè artisti legati alla tradizione antica, soprattutto napoletana, dei burattini ambulanti. Tradizione capace di aggiornarsi e di accogliere nei suoi repertori anche il presente, come sta a dimo-

strare un altro spettacolo «Fagiolino e Sandrone testimoni di Genova» (con Patrizio dell'Argine, giovedì 30) nel quale si immagina che le due maschere emiliane decidano di partecipare al G8 genovese del 2001. Dentro al tema «civile», che attraversa le sei giornate della manifestazione, c'è anche «Gesù Betz» (domani, ore 21, in Biblioteca), storia di un uomo senza gambe e senza braccia, che racconta la sua vicenda in forma di lettera alla madre scandita dalle 33 date che ne hanno segnato l'esistenza. Il romanzo di Fred Bernard, da cui lo spettacolo è tratto, ha ottenuto importanti riconoscimenti in Francia, il Premio Le Monde e il Premio Alphon-

se Daudet. Al sapere operaio del secolo scorso è dedicata la creazione di Gigio Brunello, «Vite senza fine» (regia di Gyula Molnar, venerdì 31), omaggio alle «tute blu» con protagonista un operaio delle industrie Breda che dopo 35 anni di servizio lascia la catena di montaggio. Un Cipputi pensionato e pupazzo, insomma.

Novità di quest'anno, l'interesse che il Puppet Festival riserva a spettacoli realizzati con mani e piedi. Per esempio «Va» dove di porta il piede» di Laura Kibel, (martedì 28) accompagnato nei giorni successivi dalle creazioni di Girovago & Rondella, Teatro Matita, Teatrificio Esse.

Delicatamente alcolica è l'ini-

ziativa degli AperiPuppet (tutti i giorni alle 19 in Biblioteca). Serviranno ad introdurre alcune chiavi progettuali di quest'anno: la giornata dedicata a Carlo Goldoni (che proprio a Gorizia, in pieno '700, aveva realizzato uno spettacolo di marionette); l'incontro con uno dei massimi esperti mondiali di marionette, l'irlandese John McCormick; e il lancio del nuovo progetto/concorso del Puppet Festival. Dopo aver dedicato l'edizione 2006 a Samuel Beckett, gli organizzatori Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi pensano di concentrarsi nel 2008 su rapporti tra musica e teatro di figura e lanciano un bando di concorso per nuove creazioni.

Roberto Canziani



Riparte da domani l'avventura del Puppet Festival

Anche Catherine Spaak a «Ballando con le stelle»

ROMA Ritorna in televisione Catherine Spaak come concorrente di «Ballando con le stelle». C'è infatti anche lei infatti nella squadra dei vip ballerini della nuova edizione del programma di Milly Carlucci in onda dal 28 settembre. È quanto riporta il settimanale «Di-piùTv» in edicola domani, che annuncia tutti i dodici protagonisti del cast, definito in questi giorni dalla Rai. In pista scenderanno anche Licia Colò, Irene Pivetti, e Anna Falchi, con le emergenti Maria Elena Vandoni, attrice nella fiction Caravaggio e Elisa Silvestrin, seconda classificata nell'ultima edizione di Miss Italia. Gli uomini: Massimo Lopez e Gabriele Cirilli, Michael Reale ex di Vivere, Riccardo Sardonè di Incantesimo e il conduttore di



L'attrice Catherine Spaak

programmi per ragazzi Stefano Muciaccia, una delle più riuscite imitazioni di Fiorello. Infine, il giornalista sportivo Ivan Zazzaroni, che nelle passate edizioni era nella giuria. Tra le novità, uno spazio speciale all'interno di ciascuna serata nel quale un super ospite si esibirà nel ballo, tra cui è prevista Katherine Kelly Lang, la Brooke Logan di Beautiful. Fino a pochi giorni fa, gli unici due nomi sicuri fra i partecipanti erano quelli di Massimo Lopez e Irene Pivetti. La Spaak - nata nel '45 in Francia - ha avuto una lunga carriera come attrice e come conduttrice. Agli inizi degli anni Ottanta ha condotto per quasi quindici anni, con un discreto successo di pubblico, il programma «Harem» in onda su Raitre.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 10.30 IL PAPA A LORETO

Sabato a Loreto il Papa incontrerà i giovani italiani. «A sua immagine» dedica all'appuntamento la puntata di oggi, anche per lanciare la Giornata Mondiale della Gioventù a Sidney nel 2008, grazie alla presenza di alcuni giovani australiani.

RAIUNO ORE 16.15 SCOPRIRE IL SERENGETI

Ventiquattr'ore nelle foreste del Serengeti. Questo il tema di «Quark Atlante». Un mondo decisamente diverso dal consueto immaginario circonda le pianure di questa regione. Il filmato offre l'opportunità di osservare il Serengeti in modo nuovo.

RAITRE ORE 12.10 CHIRURGIA ESTETICA

Bellezza e chirurgia estetica possono andare d'accordo? Se ne parla a «TeleCamere Salute». Ospiti di Anna La Rosa: Luigi Cancrini dei Comunisti Italiani, Laura Ravetto di Forza Italia e Ornella Depita, direttrice del Laboratorio di Allergologia di Roma.

RAIDUE ORE 18.05 LA SFIDA DI PECHINO

La sfida di Pechino, di Paolo Longo, a «Tg2 Dossier». Otto agosto 2008: a Pechino si accenderà la fiaccola olimpica. La scelta non è casuale perché l'otto per i cinesi è un numero decisamente fortunato. Le aspettative per l'evento sono enormi come i rischi...

I FILM DI OGGI

JACK & SARAH di Tim Sullivan, con Richard E. Grant

GENERE: COMMEDIA (Gb '95)



RAIUNO 17.10 Un avvocato londinese è distrutto quando la giovane moglie muore di parto, ma trova una ragione di vita nella bambina. Assume come bambinaia una giovane americana, che porterà a una storia d'amore e alcune complicazioni...

SU E GIU' PER BEVERLY HILLS di Paul Mazursky, con Nick Nolte

GENERE: COMMEDIA (Usa '86)



LA 7 18.00 Un barbone (Nolte), disperato per la perdita dell'adorato cagnetto, si butta in una piscina di Beverly Hills. Salvato dal padrone di casa (Dreyfuss), gli si piazza in casa, portandogli scompiglio e saggezza...

IL MUCCHIO SELVAGGIO di Sam Peckinpah, con Ben Johnson

GENERE: WESTERN (Usa '69)



RAITRE 20.30 Nel 1914, dopo una fallita rapina in banca, sei banditi americani sconfinano dal Texas in Messico, inseguiti da un manipolo di cacciatori di taglie, al comando di un ex appartenente al «mucchio selvaggio». Si scatteranno solo morendo...

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE di Bille August, con Julia Ormond

GENERE: GIALLO (Usa '96)



RETE 4 21.15 Di madre groenlandese scomparsa tra i ghiacci, Smilla, una giovane donna di spiccata sensibilità, non si lascia convincere dalla morte di un bambino, suo amico, liquidata come un incidente. Si mette a indagare e scopre che...

EYES WIDE SHUT di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman

GENERE: DRAMMATICO (Usa '99)



CANALE 5 21.20 Il Dr. William Harford conduce una vita tranquilla, ma in seguito alle sconcertanti rivelazioni della moglie, circa un tradimento, peraltro solo immaginato, perderà ogni certezza, e si troverà immerso in situazioni particolari...

NON DIRMELO... NON CI CREDO di Maurice Phillips, con Gene Wilder

GENERE: COMMEDIA (Usa '90)



LA 7 21.30 Un professionista della bugia, appena uscito da un ospedale psichiatrico, è affidato a un imbroglione appena uscito di prigione. Ne combinano di tutti i colori. Formula e protagonisti sono gli stessi di «Non guardarmi, non ti sento»...

RAIUNO

06.10 Sottocasa.
07.00 Sabato, domenica &... estate. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
10.00 Linea Verde Orizzonti - Estate
10.30 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura - Estate. Con Massimiliano Ossini.
13.10 Pole Position. Con Federica Balestrieri.
13.30 Telegiornale
14.00 Gran Premio di Turchia di Formula 1
16.15 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
17.00 Tg 1
17.10 Jack & Sarah. Film (commedia '95). Di Tim Sullivan. Con Richard E. Grant e Samantha Mathis e Ian McKellen e Eileen Atkins.
19.05 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard e Heinz Weixelbraun e Peter Holzer.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Supervarietà

RAIDUE

06.30 Gli Antennati
06.45 Inconscio e magia
07.00 Girlfriends. Con Tracee Ellis Ross e Golden Brooks e Jill Marie Jones e Persia White e Reginald C. Hayes.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Streptose Parkers. Con Countess Vaughn e Mo'Nique e Dorien Wilson e Ken Lawson e Jenna Von Oy e Yvette Wilson.
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Random. Con Georgia Luze e Silvia Rubino.
09.45 Tg 2 Mattina L.I.S.
09.50 Numero Uno
10.00 GP 2
11.30 Campionati mondiali
13.15 Tg 2 Giorno
15.35 Turbo. Con Roberto Farnesi.
17.15 Numero Uno
18.00 Tg 2
18.05 Tg 2 Dossier
18.50 Tg 2 Eat Parade
19.05 Voyager natura. Con Georgia Luzi.
20.00 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 E domenica papà. Con Armando Traverso.
09.05 Screensaver. Con Federico Taddia.
09.45 Rita, la figlia americana. Film (commedia '65). Di Piero Vivarelli. Con Tolo e Rita Pavone e Fabrizio Gaccucci e Umberto D'Orsi.
11.10 Saranno famosi.
12.00 Tg 3
12.10 TeleCamere Salute. Con Anna La Rosa.
12.40 Okkupati. Con Federica Gentile.
13.20 A proposito di Passepapout. Con Philippe Daverio.
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 Questi fantasmi
16.35 Desiderio nel sole. Film (drammatico '61). Di Gordon Douglas. Con Angie Dickinson e Peter Finch e Roger Moore.
18.35 Geo Magazine
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob

RETEQUATTRO

06.00 Tre minuti con Mediashoppping
06.05 La strada per Avonlea.
06.55 Tre minuti con Mediashoppping
07.00 Tg 4 Rassegna stampa
07.10 Mediashoppping
07.20 Don Tonino.
09.30 Tre minuti con Mediashoppping
09.35 Magnifica Italia
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
12.10 Melaverde.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Tre minuti con Mediashoppping
14.05 Le comiche di Stanlio e Ollio
15.50 Il migliore. Film (drammatico '84). Di Barry Levinson. Con Robert Redford e Robert Duvall e Glenn Close e Kim Basinger e Barbara Hershey.
18.20 Casa Vianello. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Viaggio intorno al mondo
09.15 Tre minuti con Mediashoppping
09.20 Gorilla nella nebbia. Film
11.55 Tre minuti con Mediashoppping
12.00 Summerland.
13.00 Tg 5
13.35 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ralli.
15.35 I colori della vita. Film Tv (drammatico '04). Di Stefano Realì. Con Nancy Brilli e Alessandra Martines e Gabriel Garko e Giovanna Ralli.
16.55 Tre minuti con Mediashoppping
17.00 Carabinieri 5. Con Alessandra Maruzzi e Giorgio Borghetti e Luca Argentero.
20.00 Tg 5
20.40 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pagès e Juliana Moreira.

ITALIA 1

06.55 Tre minuti con Mediashoppping
07.00 Lois & Clark.
07.50 Dora l'esploratrice
08.10 Zip & Zap
08.25 Bratz
08.40 Witch
09.05 Mucha Lucha
09.20 Space Gooft
09.40 Mermaid Melody - Principesse sirene
10.05 Flintstones
10.25 Power Rangers Lost Galaxy
10.50 Bernard
10.55 Robin Hood.
11.55 Grand Prix. Con Andrea De Adamich, Claudia Perinelli.
12.25 Studio Aperto
13.00 Guida al campionato. Con Mino Taveri.
14.00 Tristano e Isotta. Film Tv (avventura '98).
16.45 Domenica stadio. Con Paolo Bargiggia.
17.50 Studio Aperto
18.15 Controcampo - Ultimo minuto. Con Sandro Piccinini.
20.00 Candid Camera. Con la voce di Giacomo Valentini.

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Get Smart.
08.30 Troppo forte.
09.30 La settimana. Con Alain Elkann.
09.50 Amore e guai. Film (sentimentale '58). Di Angelo Dorigo. Con Marcello Mastroianni e Valentina Cortese e Richard Basehart e Maurizio Arena.
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford.
14.00 La capra. Film (commedia '81). Di Francis Veber. Con Pierre Richard e Gerard Depardieu e Pedro Armendariz Jr.
16.00 Streghe. Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Shannen Doherty e Brian Krause.
18.00 Su e giù per Beverly Hills. Film (commedia '86). Di Paul Mazursky. Con Bette Midler e Richard Dreyfuss e Nick Nolte e Lili Howard.
20.00 Tg La7
20.30 Chef per un giorno

SKY SKY 1

06.10 Extra Large
06.30 I fratelli Grimm e l'incantevole strega. Film (commedia '05).
08.35 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.
09.05 Shopgirl. Film (commedia '05).
10.55 Extra Large
11.15 Coach Carter. Film (drammatico '05).
13.35 Extra Large
14.00 Matrimonio da favola. Film (commedia '05). Di Matia Karell. Con Esai Morales e A Martinez.
15.40 Identikit
16.10 Il caimano. Film (drammatico '06). Di Nanni Moretti. Con Silvio Orlando e Margherita Buy e Jasmine Trinca e Michele Placido e Elio De Capitani e Antonello Grimaldi.
18.05 Speciale - 007 Mania
18.40 La casa sul lago del tempo. Film (drammatico '06). Di Alejandro Agresti. Con Keanu Reeves.
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

FICTION



> Don Matteo 5
Con Terence Hill, Nino Frassica, Flavio Insinna e Milena Miconi

TELEFILM



> Numb3rs
Con Rob Morrow, David Krumholtz, Judd Hirsch e Alimi Ballard

FILM



> Il mucchio selvaggio
Di Sam Peckinpah, con William Holden

FILM



> Il senso di Smilla per la neve
Di Bille August, con Julia Ormond

FILM



> Eyes Wide Shut
Di Stanley Kubrick, con Tom Cruise e Nicole Kidman

FILM



> Benedetti dal Signore
Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti

FILM



> Non dirme lo... non ci credo
Di Maurice Phillips, con Richard Pryor

FILM



> Innamorarsi a Manhattan
Di Mark Levin, con Cynthia Nixon

SKY SKY 3

06.40 Broken Flowers. Film (commedia '05).
08.30 Godzilla. Film (fantascienza '98).
10.45 Titanic. Film (drammatico '97). Di James Cameron.
14.15 Impiegati... male. Film (commedia '98).
15.55 Il Pontile Di Clausen. Film Tv (drammatico '05).
17.30 Flightplan. Film (thriller '05).
19.10 I soliti sospetti. Film (giallo '95). Di Bryan Singer.
21.00 Gli scaldapanchina. Film (commedia '06).
22.35 Bad News Bears - Che botte se incontri gli orsi. Film (commedia '05).
00.35 Arrivederci amore, ciao. Film (drammatico '05).
02.50 Velvet Goldmine. Film (drammatico '98).
04.55 Thralls - Blood Angels. Film Tv (horror '04). Di Ron Oliver.

SKY SKY MAX

06.05 The Net - Intrappolata nella rete. Film (thriller '96). Di Irwin Winkler.
08.00 The Dark. Film (horror '05). Di John Fawcett.
09.40 Turner e il "casinò". Film (commedia '89).
11.25 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05). Di Scott Derrickson.
14.00 Trappola in fondo al mare. Film (azione '05). Di John Stockwell.
16.00 Nuclear Target - The Marksman. Film (azione '05). Di Marcus Adams.
18.05 The Cell - La cellula. Film (fantascienza '00). Di Tarren Singh.
20.10 The Great Challenge - I figli del vento. Film (azione '04).
22.00 Aeon Flux. Film (azione '05). Di Karyn Kusama.
23.40 The Net - Intrappolata nella rete. Film (thriller '96).
02.10 Il corvo 3: Salvation. Film (azione '00).

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
08.15 Premier League: Sunderland - Liverpool
10.00 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Torino
11.45 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Livorno
13.30 Sport Time
14.00 Sky Calcio Show
15.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Empoli
18.30 Euro Calcio Show
19.30 Sport Time
20.00 Preparita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Roma
22.30 Postpartita
23.15 Sport Time
24.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Inter - Udinese
02.30 Campionato italiano di Serie A: Genoa - Milan
04.15 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Cagliari

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
12.00 Europe Top 20
14.00 Mtv One Day
15.00 Hitlist Italia. Con Carolina Di Domenico.
17.00 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV 10 of the best
19.00 Coca Cola Live@MTV
19.30 Nana
20.00 Flash
20.05 Boiling Points
20.30 Pimp My Ride
21.00 MTV 10 the Most. Con Francesco Mandelli.
22.00 Making the Video
23.10 Flash
22.35 Avere vent'anni. Con Massimo Coppola.
24.00 Heavy The Story of Metal
01.00 Supercock
02.00 Insonnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.30 Rotazione musicale
12.55 All News
13.00 Rotazione musicale
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Mono
18.00 RAPture. Con Rido.
18.55 All News
19.00 The Club
20.00 Inbox 2.0
22.00 Collezione musicale
23.30 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
24.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.00 Le sinfonie di Mozart
09.35 Cavalli e cavalieri
10.35 Bellezze d'Adn
11.10 Rotina
11.40 Marcalco Adn Kronos
12.00 Collegamento con Piazza San Pietro
12.20 Auto da sogno
12.40 Gli alberbi
13.00 Automobilissima
13.20 Personaggi d'estate
13.45 Majella
14.00 Bonanza
15.40 Documentario
16.25 Panta rei
17.30 K 2
19.30 Il notiziario della domenica
19.45 E domani è lunedì
21.45 Tutti al mare
22.00 Incontri al caffè de La Versiliana
23.20 Silence. Film
00.40 Bello di mamma. Film

■ Capodistria
13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R FVG
14.10 Euronews
14.35 Rivedere che piacere
16.30 Campionati Mondiali di Atletica
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Ironman
19.55 L'universo è...
20.25 Istria e dintorni Estate
20.55 Carlotta Grisi
21.25 Le scale
22.10 Tuttoggi
22.25 L'appuntamento
22.55 City Folk
23.25 Serate musicali Piranesi
24.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera - Tg R FVG

■ Tvm - Odeon
10.00 Mattinata con TVM
12.30 Con il Baffo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.
13.20 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
13.55 Odeon News
14.00 Coming Soon
14.10 Televendite
20.00 Tg Odeon
20.20 Rebus Reload
20.35 U Wrestling Evolution
21.10 Presa diretta. Con Mario Barone.
22.55 Tg Odeon
23.10 Magica la notte
23.40 Coming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Processo al Gran Premio. Con Veronique Biasi.
01.20 Estate a Les Deux Alpes
01.25 Rebus Reload
02.00 Digitale Terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Italia, istruzioni per l'uso; 6.18: Radio1 Musica; 6.30: GR 1; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 2; 8.45: GR 1 Sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Radio1 Musica; 10.30: GR 1; 10.38: Radiogames; 10.52: I nuovi italiani; 11.00: GR 1; 11.10: Con parole mie; 11.30: GR 1; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: Radio1 Musica; 13.58: Domenica Sport; 14.00: Speciale F1: G.P. di Turchia; 14.50: Tutto il Calcio minuto per minuto; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.05: Speciale F1: G.P. di Turchia; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta si fa sera; 19.24: Domenica Sport; 20.23: GR 1 Calcio - Posticipo Campionato di Serie A; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1; 23.30: Radioscigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Capradim; 10.00: Parle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 14.50: GR 2; 15.30: GR 2; 17.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.15: GR 2; 22.30: Fans Club; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Andare lontano; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembe. Via dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio 3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio 3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Riepilativo musicale; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Playlist; 10.30: Angolino dei ragazzi: Le mura dei ricordi; 10.55: Playlist; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Storie nello spazio e nel tempo; segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Nella bella epoque; segue Playlist; 15: Domenica pomeriggio: Viasarj Pojejo 2007; Segue Playlist; 17: Gr. 17.05: Playlist; 17.30: Percorsi: segue Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Programmi domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

7.00: Federico & Stefania; 8.00: News; 10.00: Collezione privata; 12.00: DeeJay 06/07; 14.00: Delay 4 DeeJay; 17.00: 50 Songs; 20.00: Radio Random; 22.00: sai mai quello che ti capita; 22.00: Rio; 0.00: DeeJay 06/07; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.25: Granelli di storia; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel sera-le 20.00-06.00 ogni ora registrata; 07.00: Presentazione mat-tinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Let-tura scenica; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-12.00: Buona do-menica; Oggi le stelle; 08.15: La canzone della settimana; 08.28: Meteo e viabilità; 08.30: GR - Il giornale del mattino; 08.30: 09.00-09.30: Spolverando le stelle; 09.30-10.30: W l'estate; 10.15: Sigla single; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; 10.40: New entry; 11.00: RC - Incontri in comunità (1, 8, 15, 22, 29/07); RC - Barca va... vento mena; Curiosando Istria (fino alla fine del pal estivo); 12.00-13.30: Musica per voi; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Car-olina dalle Marche; 13.20: Bella bellissima; Stasera a TV Capo-distria; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40-15.00: On the beach, replica (luglio e agosto); (30/6, 1/9, 8/9, 15/9, 22/9, 29/9: Buona domenica - Milani conduzione); 15.00-17.00: Sirene; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.00-18.00: Scacciacapensieri (conduzione Milano); 18.00-19.00: Album charts; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Me-teo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Bravi oggi (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Zona 80; 21.00: W l'estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: New en-try; 22.40: La canzone della settimana; 23.00: The magic bus; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprioib; 11.00: m2-all news; 11.05: Bjp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprioib; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tnbe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Al

CENTROLANZA
 TRIESTE - Ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
ORARIO AGOSTO:
 da mart. a sab. 9.30 - 12.30 15.30 - 19.30
 anche lunedì 15.30 - 19.30

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

LANZA
Top Bar
3P centi
super
3P centi
Legno

Un giovane triestino di 24 anni è rimasto parzialmente cieco in seguito a un incidente tra via dell'Istria e via dei Vigneti. È stato anche denunciato

Perde un occhio per sfuggire al posto di blocco

Era in moto: all'alt dei militi ha accelerato sbattendo col viso contro la paletta del carabiniere

PIAZZA LIBERTÀ

VISTO DA MARANI

QUESTA È GRANDE FIRMA



Vicino all'ingresso del Porto Vecchio

Un bazar abusivo di merce contraffatta per camionisti turchi: denunciate due cinesi

Un negozio clandestino di merci contraffatte e apparecchiature elettriche all'interno dell'area demaniale proprio vicino all'ingresso del Porto vecchio. Lo ha scoperto una pattuglia dei baschi verdi della Finanza. La merce, tra cui oltre 500 capi d'abbigliamento con false griffe, era stata messa in vendita da due cinesi di circa 40 anni.

Un free-shop «fai da te» in cui i destinatari erano i camionisti - soprattutto turchi - che solitamente approfittano delle soste a Trieste per approvvigionarsi di prodotti a basso costo. Le due donne sono state denunciate per avere esercitato abusivamente in area demaniale l'attività di commercio ambulante. La merce è stata tutta confiscata.

È la prima volta che nell'area del porto di Trieste viene scoperto una sorta di esercizio commerciale completamente abusivo. Ma il fatto paradossale è che le due straniere si erano specializzate nella vendita di falsi destinati all'esportazione. I marchi degli abiti e il tipo di elettrodomestici offerti non erano quelli tradizionali

per il mercato locale ma erano destinati alla Turchia, considerato uno tra i Paesi che produce al mondo la maggiore quantità di contraffatti destinati all'Italia. Insomma, le due cinesi sorprese dalla Finanza, avevano inconsapevolmente effettuato una vendita del tipo estero su estero approfittando della centralità dello scalo triestino. E riuscivano a vendere falsi a chi i falsi li produce.

L'ultimo caso di sequestro di merci contraffatte destinate all'Italia risale a pochi giorni fa. Oltre 40 mila prodotti in pelle provenienti dalla Cina e diretti in Slovenia, sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza e dai funzionari dello Svad, il Servizio di vigilanza antifrode dell'Agenzia delle dogane. Erano veri e propri falsi d'autore: borse, cinture e portafogli con le firme di Louis Vuitton, Dolce & Gabbana, Carolina Herrera, Armani, Burberry, Fendi, Gucci e Chanel.

c.b.

Sequestrati dalla Finanza 500 indumenti con false griffe

Notata la pattuglia, aveva accelerato per sottrarsi al test dell'etilometro. Un militare aveva rischiato di essere investito. La testimonianza di un automobilista

di Corrado Barbacini

Ha perso un occhio forzando in moto un posto di blocco dei carabinieri. È andato a sbattere con la faccia contro la paletta che un militare teneva in mano. A causa di questo incidente - conseguenza di una manovra spericolata - Andrea Bancovich, 24 anni, è ora parzialmente cieco. E insieme all'amico che trasportava sulla moto è anche indagato per calunnia nei confronti del militare, da lui accusato di aver provocato la disgrazia.

Il posto di blocco era stato istituito all'incrocio tra via dell'Istria e via dei Vigneti. Il giovane era in sella a una potente Kawasaki 500 e stava viaggiando a tutta velocità. I militari lo hanno visto da lontano e da circa 150 metri gli hanno intimato di fermarsi.

Ma all'alt dei carabinieri il motociclista prima ha rallentato e poi ha dato gas sfiorando il militare che

aveva la paletta in mano. L'uomo in divisa ha fatto appena in tempo a scansarsi per evitare di essere travolto, ma il disco della paletta è stato centrato dal volto del motociclista.

È stato un colpo violentissimo avvenuto davanti agli occhi di un altro carabiniere che si trovava poco lontano e di una automobilista che era ferma a pochi metri per un controllo.

Il fatto risale ad alcuni giorni fa. Sia Bancovich, che Manuele Urru, l'uomo che viaggiava con lui, hanno dichiarato all'agente che successivamente ha svolto le indagini per conto del pm Federico Frezza che il carabiniere in servizio quella notte aveva scagliato la paletta contro di loro. Dichiarazioni che sono costate ai due giovani l'accusa di calunnia da parte del pm, perché la loro versione dei fatti sarebbe stata smentita dall'automobilista che in quel momento era ferma al posto di controllo dell'Arma.

La signora ha infatti dichiarato: «Ho visto tutto quello che è successo al posto di blocco di via dell'Istria. La moto aveva cercato di investire il carabiniere che si è spostato all'ultimo istante. È stato un miracolo se si è salvato».

L'episodio si è verificato attorno alle 5 del mattino. I due amici - come hanno accertato le indagini - stavano rientrando da Muglia dove avevano partecipato a una festa. Forse il conducente aveva il timore di essere sottoposto al test dell'etilometro che in caso di esito positivo avrebbe comportato anche il ritiro della patente e il sequestro della potente Kawasaki. Probabilmente ha pensato che fosse meglio tentare la fuga a tutta velocità.

Andrea Bancovich dopo l'urto contro la paletta è riuscito a rimanere in sella e a guidare ancora per qualche chilometro la Kawasaki. Poi, dopo qualche ora, il motociclista ferito è andato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore dove gli è stato diagnosticato un importante trauma all'occhio sinistro.



Un posto di blocco dei carabinieri. I controlli erano stati predisposti in via dell'Istria

In un primo momento i medici gli hanno diagnosticato una lesione guaribile in trenta giorni. Ma le condizioni del giovane si sono progressivamente aggravate. Infatti successivamente il motociclista è stato operato ma salvargli la vista dall'occhio colpito è stato di fatto impossibile.

L'urto contro la paletta che il carabiniere stava impugnando è stato devastante. Secondo la prima ricostruzione dei militari l'impatto è avvenuto a una velocità di non meno di 80 chilometri all'ora. Bancovich portava in testa un casco non omologato e che non gli proteggeva il volto.

Dopo la fuga erano scattate le ricerche, ma come detto, sono durate poche ore. Perché il giovane una volta giunto a casa si è sentito male e ha chiamato il 118. Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale. E lui stesso ha raccontato quello che era accaduto poche ore prima.



Ha sospetti sui possibili responsabili del raid: «Qui attorno girano spesso gli sbandati che vanno alla mensa di via San Michele»

Edmondo Lalovich indica l'esterno del locale imbrattato (Lasorte)

Durante la notte sono state dipinte in rosso scritte offensive sui muri ed è stato imbrattato l'ingresso

Vandali attaccano l'osmiza in Cavana

Il titolare: «Mi perseguitano, dicono che il mio locale è rumoroso»

de osmiza» (questo il nome del piccolo locale, ricavato negli ambienti di una vecchia falegnameria ndr), non creano assolutamente i fastidi lamentati da quei signori. Ho infatti chiesto ai ragazzi che abitano nel palazzo di fronte se di notte sentono schiamazzi, e la risposta è sempre stata negativa. Chi fa rumore e crea

disagio anche al mio stesso locale, invece, sono i gruppetti di sbandati, tra cui diversi frequentatori della mensa di via San Michele, che si siedono sulle panche davanti all'ingresso senza consumare niente. Proprio per allontanarli ho chiesto più volte al Comune l'autorizzazione a mettere delle catenelle attorno alle pan-

chine, ma non ho ottenuto risposte».

L'atto vandalico è stato messo a segno con ogni probabilità tra l'una e le tre di mattina. Una giovane residente della via, infatti, ha riferito di aver visto le scritte sulle pareti del locale al momento di rientrare in casa, attorno alle quattro. Nessuno però ha notato per-

sone sospette aggirarsi nella zona, né tantomeno sentito rumori o visto i malviventi in azione.

A constatare i danni dell'episodio, ieri mattina, sono stati gli agenti della squadra volante, allertati dal proprietario dell'osmiza. «In un primo momento mi ero rivolto ai vigili urbani - continua Lalovich -, ma

mi sono sentito rispondere che che, vista la carenza di personale, non sarebbero potuti arrivare prima di lunedì. Io però, gestendo un locale pubblico, non potevo aspettare tanto per ripulire le zone lorde in quel modo, e ho quindi chiamato il 113. Eppure, quando si tratta di fare controlli per verificare le segnalazioni dei residenti ed appioppare multe, gli operatori della Municipale sono sempre molti solerti. Mi hanno addirittura fatto una contravvenzione di 50 euro perché esponevo fuori dal locale una frasca, simbolo delle osmize, che ora sono stato costretto a togliere. Insomma, nei miei confronti c'è un vero accanimento e le scritte ingiuriose dell'altra notte sono solo l'ultimo atto di una guerra che va avanti da tempo. Io però cerco solo di fare il mio mestiere e di arricchire l'offerta turistica della città. Evidentemente queste iniziative suscitano forti invidie. Per questo ho deciso di attrezzarmi. Per prima cosa - conclude il titolare - mi sono rivolto ad un avvocato per avere accesso alle varie segnalazioni e capire dunque con precisione chi continua a lamentarsi. In secondo luogo, aprirò una sala vicina al banco di mesca, dove i clienti potranno andare a degustare i nostri prodotti, senza rischiare che qualcuno critichi la loro presenza in strada».

m.r.

Tutto
 discount

TRIESTE VIA DELLE ZUDECCHE

dietro a Corso Saba a due passi da Piazza Goldoni e Largo Barriera

OFFERTE VALIDE FINO 2 SETTEMBRE 2007

PAS.POMODORO ANTICA FATTORIA GR 690	€ 0,40	pezzo	€ 0,38	pezzo
PASTA ALL'UOVO BIANCONI gr 500 TAGLIATELLE E FETTUCCINE	€ 0,81	pezzo	€ 0,69	pezzo
TONNO CALLIPO ALL'OLIO D'OLIVA gr 80x3	€ 1,59	pezzo	€ 1,39	pezzo
GEL.BON GELATO VASCHETTA GR 500	€ 1,99	pezzo	€ 1,49	pezzo
DOCCIASCHUMA CREMA MILMIL ml 400	€ 1,45	pezzo	€ 0,99	pezzo
GEL GOMGEL FORTE/GIALLO TUB. MI 150	€ 1,87	pezzo	€ 0,99	pezzo
FAZZOLETTINI FOX 15x10	€ 1,39	pezzo	€ 0,99	pezzo
DET.PAVIMENTI SPIC&SPAN MUSCIO BIANCO lt 1	€ 1,59	pezzo	€ 0,99	pezzo
DET.LAVASTOVIGLIE AL LIMONE 16 TABS gr 392	€ 3,05	pezzo	€ 2,50	pezzo
SUCCO STERILGARD ARANCIA lt 1	€ 0,90	pezzo	€ 0,75	pezzo
BIBITA ENERGIADE ARANCIA - LEMON lt 1	€ 0,99	pezzo	€ 0,85	pezzo

VIENNA GR 100
 PRINCIPE 3x2

OFFERTA OLIO DI MAIS MAYA lt 1
 € 2,10 pezzo € 1,89 pezzo

CRAGNO gr 120
 PRINCIPE 3x2



Fino a esaurimento scorte

la casa del latte

SUPERMERCATO DEL BIANCO

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
 TRIESTE - via G. Carducci, 34/b Piazza del Perugino, 7/f
 via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

OFFERTE VALIDE FINO AL 2 SETTEMBRE 2007

MOZZARELLA CAMMINO D'ORO gr 100	€ 0,59	pezzo	€ 0,49	pezzo
BRIE FRANCESE	€ 0,89	etto	€ 0,65	etto
MONTASIO DOP STAGIONATURA 60 GIORNI	€ 0,89	etto	€ 0,69	etto
PRAGA PIOVESANA	€ 1,09	etto	€ 0,89	etto
YOGURT BERGAMIN gr 500 gusti assortiti	€ 1,09	pezzo	€ 0,89	pezzo
PECORINO SARDO L'ISOLANO	€ 1,29	etto	€ 0,99	etto
BISC.MULINO BIANCO gr 400 MACINE-GALLETTI-TARALLUCCI	€ 1,35	pezzo	€ 1,19	pezzo
GELATO ARTIGIANALE.VASCHETTA gr 250	€ 1,99	pezzo	€ 1,39	pezzo
CRUDO NORCINO ANTICA FOMA	€ 2,09	etto	€ 1,99	etto

Fino a esaurimento scorte

di Maddalena Rebecca

Spaccio di droga in pieno giorno al giardino pubblico di via Giulia, ormai non più soltanto luogo di svago di anziani e famiglie con figli piccoli, ma anche punto d'incontro di tossicodipendenti e pregiudicati. Due di loro sono stati intercettati l'altro pomeriggio dagli agenti della Squadra di polizia giudiziaria della Municipale e dagli operatori del III distretto mentre si scambiavano dosi di eroina, a pochi metri dalle mamme che spingevano le carrozzine e dai bimbi alle prese con le altalene.

Ad attirare l'attenzione dei vigili, attorno alle 18, è stato il comportamento di un uomo, il trentenne triestino Alessandro Fancellu. Il giovane è stato notato mentre si aggirava in maniera sospetta tra le panchine, come se stesse cercando qualcuno con cui si era dato appuntamento al riparo da occhi indiscreti.

La decisione degli agenti di seguirlo ha permesso di spiegare il motivo di tanta circospezione. Fancellu aveva infatti un incontro con Licia Furlan, 43enne triestina con alle spalle diversi precedenti penali legati sempre allo spaccio e al consumo di droga.

I due sono stati sorpresi mentre si passavano di mano qualcosa. E così scattato l'intervento e la perquisizione della donna. Nelle sue tasche è stata trovata una bustina con una quantità di eroina sufficiente a confezionare quattro dosi. Bustina che le era appunto stata ceduta poco prima dal trentenne.

Per gli agenti, tuttavia, perquisire Licia Furlan è stato tutt'altro che facile. Alla vista dei vigili, infatti, la 43enne ha prima cercato di scappare e di disfarsi dello stupefacente. Poi, una volta bloccata, ha sferrato calci e pugni, ferendo anche un operatore e procurandogli lesioni giudicate comunque guaribili in pochi giorni. Un comportamento che è costato alla donna la denuncia a piede libero con l'accusa di resistenza.

Il giovane che le aveva ceduto la droga, invece, è stato arrestato per spaccio e trasferito al Coroneo. Nella sua abitazione in via San Francesco 52, passata al setaccio subito dopo l'intervento al giardino pubblico, sono state trovate altre quantità di eroina e di hashish, oltre a bilanci di precisione e strumenti



Uno degli spazi attrezzati del giardino pubblico, frequentati da mamme e bambini. Ma la zona sta diventando anche teatro di spaccio di droga (Giovannini)

L'area pubblica frequentata da mamme e bambini è diventata un luogo d'incontro di tossicodipendenti

Spaccio di droga al giardino di via Giulia

Arrestato un giovane e denunciata una ragazza. Presto le telecamere



Il comandante della polizia municipale Sergio Abbate

utilizzati per il confezionamento delle dosi. Dopo la convalida del fermo da parte del pm Pietro Montrone, ieri mattina Fancellu è stato interrogato dal gip Raffaele Morvay, alla presenza dell'avvocato Turk, e successivamente scarcerato.

Le indagini puntano ora a individuare il «pusher» che riforniva Alessandro Fancellu e a capire da dove provenisse la droga destinata an-

che a tossicodipendenti storici come la Furlan. La donna era stata tra le prime carcerate a beneficiare dell'indulto il primo agosto dello scorso anno. La sua libertà, tuttavia, era durata poco tempo. Dopo qualche mese, infatti, era caduta di nuovo nel giro e arrestata successivamente in novembre perché trovata in possesso di dieci grammi di eroina.

L'operazione dell'altro po-

MIRAMARE

In canoa nella Riserva marina viene multata per 206 euro

Sorpresa dagli uomini della Capitaneria di porto mentre, incurante dei cartelli di divieto, procedeva a bordo della sua canoa nella zona off-limits della riserva marina di Miramare, poco lontano dal castello di Massimiliano e Carlotta. Una mossa costata decisamente cara alla disattenta canoista. La donna, una triestina di circa 40 anni, si è vista infatti arrivare una sanzione di 206 euro e sequestrare all'istante la canoa.

L'episodio, avvenuto ieri mattina poco prima di mezzogiorno, dimostra come non convenga fare i furbi. Nel periodo estivo, infatti, i 30 ettari della riserva sono controllati quotidianamente da una motovedetta della Capitaneria che, in base a precisi accordi con il Ministero dell'Ambiente e il Wwf che gestisce l'area marina protetta, vigila sul rispetto delle regole. Regole che vietano di fare il bagno e di navigare all'interno della fascia di rispetto che inizia a 400 metri dalla riva, e, a maggior ragione, di navigare nella zona di massima protezione. I divieti, peraltro, dovrebbero essere ben conosciuti dai triestini. Ogni anno, infatti, i responsabili della riserva stampano centinaia di depliant per far conoscere i comportamenti proibiti. All'interno delle zone off limits, inoltre, sono posizionati cartelli inequivocabili e sistemate delle boe gialle che delimitano la fascia di rispetto dalla zona a protezione massima.

Dall'inizio di luglio ad oggi i militari della Guardia costiera hanno contestato una dozzina di infrazioni, la maggior parte a carico di bagnanti che nuotavano tranquillamente, come se niente fosse, nelle acque cristalline della riserva. Lo scorso anno, invece, erano state avvistate nell'area off limits anche imbarcazioni di grande valore e notevoli dimensioni.

m.r.

meriggio è frutto dell'intensificazione dei controlli avviati dalla Municipale per prevenire episodi di criminalità in luoghi pubblici, come appunto il giardino De Tommasini. Uno spazio frequentato sempre più spesso anche dai tossicodipendenti seguiti dal vicino Sert. Gli stessi giovani che stazionano di giorno davanti al centro commerciale «Il Giulia», creando frequentemente disagi ai passanti e ai commercianti della zona. E non si può escludere che sia stato proprio uno di loro a mettere a segno giovedì scorso la rapina alla ricevitoria del Lotto di via Marconi.

Proprio per aumentare la sicurezza dell'area ed evitare che mamme e bambini incappino in scene come quelle dell'altro pomeriggio, il Comune sta per potenziare la vigilanza. «Il giardino pubblico, attualmente, non è monitorato dalle telecamere - spiega l'assessore Piero Tononi -. Al più presto, quindi, ovveremo installando nuovi impianti collegati alla sala operativa dei vigili». «Ci arrivano effettivamente diverse segnalazioni da parte dei frequentatori del giardino - osserva il comandante della Municipale, Sergio Abbate -. Nulla però autorizza a parlare di allarme criminalità in quell'area, anche se come tutti i luoghi molto frequentati la guardia va tenuta alta».

I dati della terza conferenza regionale

Amianto, a Trieste record di bonifiche

di Gabriella Ziani

Il tetto della Posta centrale a Trieste è in amianto. Così quelli dello Scalo legnami. Ma se ben conservato e tenuto sotto controllo contro il pericolo di sfarinamenti, l'amianto solido è considerato elemento a basso rischio per la popolazione. Lo afferma Umberto Laurenzi, ingegnere, già espertissimo della materia al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, e ora presidente della Commissione regionale sull'amianto, che il 24 settembre al teatro comunale di Monfalcone terrà la sua terza conferenza regionale con un re-

port completo sullo stato delle bonifiche e del censimento dei siti contaminati, e anche del numero di iscritti al registro «esposti all'amianto», che in regione sono 5500. Trieste peraltro vanta un primato. Se in Friuli Venezia Giulia in 11 anni, dal 1994 al 2004, sono stati realizzati 11 mila piani di bonifica regolare (cifra imponente), la città ha contribuito col più alto numero, 3786. E seguita da Pordenone con 2483, Udine (2241), Gorizia (1337), l'Alto Friuli (829) e la Bassa Friulana (294). In totale fanno quasi 40 mila tonnellate di amianto di cui ci siamo liberati.

Tra le novità che verranno annunciate nell'ambito di questo importante appuntamento, la dicitura «esposto all'amianto» sulla tessera sanitaria per chi è iscritto al registro, e accertamenti sanitari gratuiti, stabiliti dalla commissione stessa, tesi soprattutto a fornire alle persone interessate utili consigli di prevenzione che possano evitare l'insorgere di asbestosi e mesotelioma, malattie purtroppo sempre in agguato fra chi ha maneggiato amianto, specie per lavoro, quando non ne era nota la fatale velenosità.

E dal 1991 con la legge 277 che è obbligatoria la rimozione dell'amianto con l'esclusivo intervento di ditte specializzate, e previa notifica all'Azienda sanitaria di riferimento. «Ma sono specializzate solo le ditte che assumono personale col patentino - avverte Laurenzi -, che cioè hanno frequentato i corsi speciali istituiti dalla Regione: dal 1997 al 2005 si sono specializzati 900 lavoratori». A oggi tutte le Aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia garantiscono protocolli uguali di verifica sulla materia. Quindi «non esiste - prosegue Laurenzi - alcuna criticità nel controllo e nella serietà delle ditte».

Trieste tuttavia non ha ancora una discarica apposta, e lo smaltimento costa perciò moltissimo. La Regione eroga contributi specifici riservati però agli enti pubblici: finora ha speso quasi 6 milioni di euro. Per i privati solo Gorizia ha un piano di collaborazione economica con Provincia e Iris.

Mappare, verificare con visite periodiche i siti inquinati, garantire la qualità delle bonifiche e lavorare a una politica delle discariche è il compito della commissione regionale, che si occupa anche della formazione dei medici di famiglia, «i quali devono non sottovalutare i sintomi di malattia - afferma ancora l'esperto - al fine di consentire un quadro epidemiologico realistico».

Intanto la Regione con l'Arpa ha realizzato una foto aerea a raggi infrarossi di tutto il territorio, evidenziando in colore rosso i tetti, le pensiline, le coperture ancora fatti di amianto. E stato così censito un milione di metri quadrati di materiale ancora in sede. Fra cui appunto Poste e Scalo legnami di Trieste. «La gente è terrorizzata - conclude Laurenzi -, dovremo istruire gli enti che hanno contatto coi cittadini affinché sappiano spiegare quali sono i veri rischi anche in questo campo».



Tetti dello Scalo legnami

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie

una lunga estate con voi

arredamento

monti

FIERA D'ESTATE

SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMATO TELI MARE • ACCAPPATOI

TRIESTE
via S. Spiridione 5

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

v. Diaz 13/2 Tel. 040 301090

carburanti

AdriaEnergy

CARBURANTI OMV • bar buffet • lavaggio auto • self service automatico

ZONA ARTIGIANALE SGONICO

fai da te

3P fai da te

SCONTI SCONTI

PITTURE MAX MEYER

fino a **-30%**

V. Coroneo 17 Trieste
040 635066

BRICOWOOD

VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE

Tel. 040 830646
lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30
sab. 8.30-12.30

PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...

A PREZZI MAI VISTI

BALLATOIO

CONTINUANO LE OFFERTE SULLE PORTE BLINDATE

PORTA BLINDATA antieffrazione classe 2, norma EN 1627

a soli € **554,00**

esclusi trasporto, montaggio e IVA di legge

VIA ZANETTI, 6
TEL. 040 364195

gastronomia

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

aperto tutte le domeniche

tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

merceria

MAGLIAVIVA

merceria, filati articoli da ricamo

FILATI SCONTATI

TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40
9-13-16-19,30 lun chiuso

motori

TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046

NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER

SYM HONDA PUNTO PNEUMATICI

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza

autofabbrica SAN GIUSTO

Pre revisioni periodiche
Servizi elettronici
Vendita pneumatici

34123 Trieste via Montebell, 8
tel./fax 040 381508 cell. 335 434026

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scignano

COMPRAVENDITA:
ORO • ARGENTO • PREZIOSI
MONETE • OROLOGI • BIGIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

ottica

ottica

TREVI

MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi • Reti a doghe • Cuscini

Solo in Via. Cereria, 8 Trieste
040 301075
(Autobus 24 e 30)

pronto intervento

PEGASO

ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628

Riparazioni impianti elettrici e manutenzione

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
☎ e Fax 040 544 92
Autoregolazione AcquaAperta

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

040/6728311

SOSTITUZIONE VETRI

SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI • IDRAULICI
TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FAREBBE (SERRANDE, BASCULANTI - TAPPARELLE)

SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497

ABILE MANUTENZIONI

CENTRO VERONA

TECHNORICAMBI

Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

produzione vini

Spaccio Vini

IL NAPPO

VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 /215146

AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria

Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

K

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Mornupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE

(Servola)

Per tutta l'estate ogni **venedì e sabato musica dal vivo e ballo** nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

sicurezza

TECNO SECURITY

e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

traslochi

Trasporti & Traslochi

Alabarda

info cell.

347 0757456

anche festivi

SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE 24 ORE SU 24 RICOVERI E DIMISSIONI TRASPORTI LOCALI NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

040/6728311

IL PIANO TRAFFICO SVELATO Nel documento redatto dal professionista si studiano anche gli effetti dell'opera già prospettata dal Comune

Ponterosso, aperto ai bus il nuovo ponte sul canale

È una delle ipotesi della bozza Camus per il futuro: consentirebbe di pedonalizzare via Roma

Mesi fa il Consiglio comunale ha dato via libera a uno studio di fattibilità dell'opera

di Paola Bolis

Un nuovo ponte sul canale di Ponterosso fra le vie Trento e Cassa di Risparmio? Se ne parla ormai da anni. E la bozza di piano del traffico redatta dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus ne promuove la funzionalità a pieni voti. Aggiungendovi un ulteriore elemento di riflessione: il ponte potrà essere certamente riservato ai soli pedoni, ma se ci potessero passare anche i mezzi pubblici via Roma potrebbe a quel punto essere completamente pedonalizzata nel tratto fra via Torrebiana e corso Italia.

Questo si legge nello studio redatto dal professionista su incarico del Comune. Alle proposte relative al piano del traffico, che per sua natura non prevede la creazione di nuove infrastrutture ma la sola sistemazione della viabilità già esistente, l'ingegnere nell'ultima parte dello studio aggiunge infatti alcune pagine dedicate a «scenari di medio-lungo periodo», analizzando cioè gli effetti che eventuali nuove opere - di cui peraltro negli anni si è già ciclicamente discusso - avrebbero sulla circolazione cittadina.

Delle cinque opere prese in considerazione da Camus, quella tornata di recente d'attualità riguarda appunto il



Ponterosso: il nuovo ponte sul canale potrebbe venir aperto ai bus secondo la bozza Camus (Lasorte)

nuovo canale. Lo scorso inverno il consiglio comunale ha approvato una delibera mirata alla riqualificazione urbana dei borghi Teresiano e Giuseppino. Il documento prevede anche l'effettuazione di uno «studio di fattibilità per la realizzazione del ponte pedonale» tra via Cassa di Risparmio e via Trento, ponte che di fatto andrebbe a collegare piazza della Borsa a via Ghega. Lo studio di fattibilità

richiede un esborso pari a 50 mila euro.

Nel suo documento datato febbraio 2005, anche Camus sottolinea gli «indubbi vantaggi» che il nuovo ponte porterebbe, consentendo di aprire al transito «un collegamento la cui assenza ha contribuito in modo determinante in particolare allo stato di degrado di via Trento». Posto che l'opera «si deve inquadrare in uno scenario particolarmente deli-

cato sotto il profilo architettonico», scrive Camus, nel caso in cui si volesse realizzare un ponte aperto anche al passaggio di bus e taxi si otterrebbero ulteriori vantaggi: via Roma - che la bozza di piano del traffico prevede percorribile solo da bus e taxi tra le vie Torrebiana e Mazzini - verrebbe a quel punto sostituita dall'asse Trento-Cassa di Risparmio e dunque totalmente pedonalizzata, «mantenendo

L'ITER

Uno studio datato 2005

La giunta comunale decise nel dicembre del 2003 di affidare a Roberto Camus la redazione del nuovo piano del traffico. La bozza fu consegnata dal professionista nel febbraio del 2005, e da allora è stata oggetto di discussione nella maggioranza di centrodestra che regge il Municipio. Mai reso noto in precedenza nella sua interezza, il documento è stato reso noto grazie a una busta anonima giunta alla redazione del Piccolo nei giorni scorsi. Il dibattito sulle soluzioni da adottare si è così riaperto. L'altro ieri il sindaco Dipiazza ha dichiarato che «entro giugno 2008 Trieste potrà contare sulla nuova viabilità».

una buona accessibilità» all'area sia con i mezzi pubblici lungo l'asse Trento, sia con quelli privati in transito lungo le vie San Spiridione-Filzi.

Inoltre, i percorsi di alcuni autobus che oggi passano per via Roma potrebbero essere strutturati in modo da collegare direttamente la stazione centrale con il salotto buono della città «attraverso la parte iniziale di via Ghega». In base a queste considerazioni,

quella di un ponte aperto tanto ai pedoni quanto ai mezzi pubblici viene dunque definita a Camus una ipotesi «conveniente».

Come si diceva, di un nuovo ponte sul canale si parla da anni. Un attraversamento - ma solo pedonale - era contemplato anche in un documento che il gruppo consiliare di Forza Italia compilò nel 2004 su «indirizzi e obiettivi in tema di viabilità generale». Più di recente l'ipotesi del ponte - sempre però pedonale - è stata inserita nella delibera con cui il consiglio comunale ha approvato il progetto di riqualificazione dei Borghi Teresiano e Giuseppino, che per l'attuazione bisognerebbe di una cifra stimata attorno ai nove milioni di euro. Il piano prevede il completamento del percorso «prevalentemente pedonale» che da piazza Venezia passando per Cittavecchia, piazza dell'Unità e via Roma termina in piazza della Libertà: peraltro la pedonalizzazione dell'ultima parte di via Cavana in direzione piazza Hortis è prevista anche nella bozza di piano del traffico firmata Camus.

Nel piano relativo ai due Borghi del centro storico è prevista anche una riqualificazione in tre lotti di via Roma: l'intervento, il cui costo è previsto in oltre un milione di euro, risulta finalizzato a prevedere dove possibile un ampliamento dei marciapiedi e la ripavimentazione in pietra.

LE INIZIATIVE

Interviene anche «Trieste vivibile»

Due comitati di cittadini e il Quarto parlamentino: faremo incontri pubblici

di Elisa Coloni

Il documento fa discutere non solo il mondo politico ma anche quella fitta galassia di comitati e associazioni di cittadini che da tempo si occupano di problemi legati al traffico. Se Coped-Cammintri e il comitato «Corso Italia per Trieste» hanno già annunciato l'organizzazione di incontri pubblici, ora anche altri sodalizi annunciano imminenti incontri.

Tra questi c'è, ad esempio, il comitato «Trieste vivibile», da tempo impegnato in particolare sul problema degli schiamazzi notturni e della pulizia di Cittavecchia, ma anche sul tema della viabilità. «Condivido lo spirito della bozza Camus, che punta a una maggiore vivibilità e pedonalizzazione del centro storico», afferma il presidente Paolo De Mottoni - ma solo se la progettazione di nuove aree pedonali verrà portata avanti con un certo criterio. Il nostro comitato ha deciso di riunirsi martedì, perché l'argomento necessita di una discussione ampia. La questione è fondamentale per lo sviluppo del cuore della città».

Viene contestato da altri cittadini, invece, il punto della bozza Camus relativo all'eliminazione delle zone a traffico limitato (Ztl). Non più tardi di qualche mese fa, infatti, un gruppo di cittadini aveva dato il via a una raccolta firme per la realizzazione di una Ztl nel Borgo Giuseppino, chiedendo anche condizioni vantaggiose per i posteggi nelle fasce blu. Si fa loro portavoce Aurora Gautier: «In qualsiasi città italiana in cui la viabilità è organizzata in maniera efficiente esistono nei centri storici delle Ztl. Non è pensabile che quella nel Borgo Teresiano venga eliminata».

Ma la discussione prosegue anche nel mondo politico cittadino, in particolare, nella Quarta circoscrizione (Città-nuova e Barriera Nuova, San Vito-Cittavecchia). «Il piano del traffico è ancora tutto da vedere», afferma il presidente Alberto Polacco - perché non ci è mai stato presentato. Io esprimo quindi non la visione globale della maggioranza del parlamentino, ma quella del mio partito. An, contrario alla chiusura di corso Italia alle auto. Le vie Torrebiana e San Francesco, infatti, non potrebbero sopportare l'intero traffico che dalle Rive va in direzione di via Carducci. Sono invece d'accordo con le proposte di Camus per aumentare le aree pedonali e le corsie preferenziali per i bus. Vorrei organizzare in circoscrizione incontri pubblici, per ascoltare i cittadini».

Dominiziana Avanzini, consigliere del parlamentino per la Margherita, parla dell'«inopportunità di procedere a spot su un argomento così importante. Serve una visione globale, che per il momento è totalmente mancata a questa amministrazione».

Su un punto Polacco e Avanzini sono d'accordo: il piano del traffico non può essere disgiunto da quello sui parcheggi.

Alberto Polacco



Come potrebbe cambiare la circolazione se venissero realizzate alcune infrastrutture: i numeri dell'analisi

E la galleria libera via Ginnastica dal caos

Dal tunnel di Montebello al by-pass delle Rive, cinque scenari a lungo termine

Come cambierebbe la viabilità cittadina se fossero realizzate alcune nuove infrastrutture? In coda alla bozza di piano del traffico firmata Camus c'è un capitolo dedicato agli «scenari di medio-lungo periodo» in cui, «su espressa indicazione dell'amministrazione comunale», scrive il professionista, sono stati analizzati gli effetti che sulla viabilità potrebbero produrre alcune opere della cui realizzazione negli anni si è ciclicamente discusso: opere - e relativi dati - cui guardare oggi in chiave puramente teorica, giacché anche se alcune di esse erano state previste dalla giunta Illy, furono poi cassate dall'amministrazione Dipiazza.

Oltre al nuovo ponte in Ponterosso, lo studio considera altri quattro interventi. I primi riguardano due gallerie, l'una tra largo Mioni e via D'Alviano e l'altra tra Rotonda del Boschetto e via Revoltella. Entrambe erano state inserite negli anni Novanta dall'allora giunta Illy nel piano del traffico ancora vigente, ma l'amministrazione Dipiazza nel 2002 le espulse dal Prusset, il programma di recupero urbano e sviluppo sostenibile del territorio.

Prevista dalla variante 66 del piano regolatore, la galleria Mioni-D'Alviano - contro la cui realizzazione insorsero gli abitanti dell'area di largo Mioni - era già stata progettata in via preliminare nel 2001, e se ne prevedeva una lunghezza di 380 metri circa. Camus ne analizza ora gli effetti nel caso la galleria funzionasse con il nuovo piano del traffico in vigore. Il traffico - scrive il professionista - si ridurrebbe soprattutto in via San Marco (-27%), via Orlandini (-36/48%), via del Bosco (-51%). Meno utilizzate sarebbero anche le Rive in direzione stazione (-16%), mentre in viale D'Annunzio da largo



Roberto Camus



Uno scorcio di largo Mioni: qui era stato previsto uno degli ingressi della galleria Mioni-D'Alviano

ni - era già stata progettata in via preliminare nel 2001, e se ne prevedeva una lunghezza di 380 metri circa. Camus ne analizza ora gli effetti nel caso la galleria funzionasse con il nuovo piano del traffico in vigore. Il traffico - scrive il professionista - si ridurrebbe soprattutto in via San Marco (-27%), via Orlandini (-36/48%), via del Bosco (-51%). Meno utilizzate sarebbero anche le Rive in direzione stazione (-16%), mentre in viale D'Annunzio da largo

Mioni a piazza Garibaldi si avrebbe un 26% di traffico in più. «In conclusione», scrive il professionista dopo avere fornito ulteriori dati - le variazioni non spostano sostanzialmente i punti più critici, in alcuni casi determinano effetti negativi, come in via Raffineria, mentre «gli aspetti positivi migliorano in diversi punti i livelli di servizio, a partire però», sottolinea Camus - da livelli già accettabili.

Diverso il discorso per la gal-

leria Rotonda del Boschetto-Revoltella - ribattezzata al tempo galleria di Montebello - che determinerebbe «una serie di effetti sostanzialmente tutti positivi, diminuendo i livelli di congestione in itinerari critici» come via Ginnastica alta (dove si avrebbe -43% di auto), via Giulia-Battisti (con un -29/44% di auto nella parte terminale di via Battisti verso via Giulia), via Milano, via Carducci e piazza Garibaldi. Il traffico in entrata e in uscita dalla galleria -

secondo lo studio - non determinerebbe «sostanziali problemi».

Lo studio Camus considera poi il by-pass delle Rive, la cui possibilità di realizzazione negli anni è stata contemplata in diversi termini: come galleria sottomarina o come passaggio «in trincea» (quest'ultimo, da palazzo Carciotti all'ex Pescheria, era previsto nel 2002 vinse il concorso internazionale di idee per la riqualifica-

zione del lungomare indetto dal Comune con il finanziamento di quasi 220 mila euro della Fondazione CRTrieste). Il by-pass, scrive in sostanza Camus, ridurrebbe ovviamente il traffico sulle Rive ma non modificerebbe i «problemi di congestione» nel resto della città.

Infine il cosiddetto «bucone», il progetto di Penetrazione Nord - 17 chilometri di percorso sotterraneo da Sgonico ai vari rioni - che nel 2003 fu presentato dall'allora assessore regionale ai trasporti Franco Franzutti e rapidamente cassato anche a causa della sollevazione popolare che produsse. Il progetto preliminare era stato commissionato nel 2002 dalla Regione, allora guidata dal centrodestra, al Dipartimento di ingegneria civile dell'Ateneo cittadino (cofirmatario del progetto lo stesso Camus): la galleria figurava infatti già inserita tra le opere pubbliche da avviare rapidamente grazie alla Legge obiettivo, e l'allora ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi aveva inserito il «bucone» tra i 91 progetti considerati prioritari a livello nazionale. L'opera - cassata dalla giunta regionale Illy nel 2004 - comporterebbe in base alle proiezioni di Camus un'ovvia riduzione del traffico sulla Costiera, «per il 79% in uscita e per il 65% in ingresso in città».

p.b.

Continua il dibattito sul sito del Piccolo. Cresce il partito di chi vuole un potenziamento della rete dei messi pubblici e difende le ragioni dei pedoni

I commenti sul Web: «Proviamo una sperimentazione di 6 mesi»

Il piano del traffico sta catturando anche l'attenzione degli utenti del sito del Piccolo. Molte le opinioni, spesso divergenti.

Un lettore che usa come nickname **Fcigoi**, ad esempio, esordisce: «Due sole considerazioni: non condivido il modo in cui il documento è stato reso noto, giacché in questo paese si vive di indiscrezioni. Però come mai nessuno di coloro che sono stati così solerti a denunciare la mano ignota per aver diffuso il documento ha mai pensato di denunciare il sindaco per averlo così a lungo occultato? Il progetto Camus è frutto di un modello

matematico applicato a dati rilevati. Ciò significa che ogni variazione apportata va a influire sul modello che va ricalcolato. Cioè toccando quelle due-tre cose che il sindaco non vuole fare si rende inutile tutto il resto, a meno di riconsiderare il tutto nel suo insieme. Meditate gente, meditate...quando Dipiazza verrà a venderci che il piano Camus non funziona».

Verolina osserva: «Il punto non è corso Italia chiuso o no, Torrebiana-S.Francesco assi di scorrimento o no. La sostanza è: facciamo la città bella valorizzando quelle chicche che sono piazza

della Borsa e corso Italia e, soprattutto, restituiamo la città ai pedoni e facciamo correre i bus. E ancora: i nuovi percorsi proposti, pur rivoluzionari, in quanto a portata (capacità) sono equivalenti all'esistente e la spesa necessaria alla loro realizzazione mi sembra contenuta. Infine: nulla vieta una realizzazione in toto del piano Camus con una sperimentazione di 6-12 mesi delle parti controverse (C.so Italia-Torrebiana-S.Francesco-Battisti) con possibilità di ripristino della viabilità attuale in caso di fallimento».

Secondo Triestefuturo «una città che si promuove

come turistica e che vuole essere moderna non può avere un centro storico attraversato da un'autostrada a tre corsie. È necessario cambiare il modo di vedere la città: non un enorme parcheggio in cui fare slalom tra le auto ma un luogo in cui hanno precedenza assoluta i pedoni. Chi oggi rimetterebbe le auto in via S. Nicolò o in via Dante? Una città a misura d'uomo è possibile a Trieste in quanto il centro storico non è particolarmente esteso. A sostegno di una pedonalizzazione estesa ci devono essere mezzi pubblici efficaci (quindi più corsie riservate e non occupate da auto

in sosta selvaggia) e parcheggi limitrofi disponibili (...l'ex cinema Filodrammatico non sarebbe adatto?). Alcune scelte richiedono coraggio e lungimiranza, qualità che dovrebbero essere proprie degli amministratori di una città». La proposta di ricavare posti auto all'ex Filodrammatico provoca la risposta di un altro lettore dal nickname **Franzele1**: «Penso che non sia il caso di fare parcheggi nei teatri. Potevano restaurare il Fenice e invece hanno preferito fare un parcheggio. Salviamo almeno il Filodrammatico».

Infine **Serafino01** parla per conto dei pedoni: «Certo

che se bisogna attendere il nuovo piano traffico per avere dei marciapiedi degni di questo nome...hai voglia! E pensare che Trieste è una città di anziani ed anche chi è più giovane spesso ha problemi di deambulazione. Ma i nostri amministratori camminano? E parlo dei marciapiedi del centro città...»



Vuoi VINCERLA?

Partecipa al concorso PARTI CON



Ha acquistato o rinnovato una polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua polizza TUA Famiglia, TUA Salute, TUA Impresa, TUA Casa, TUA Auto (RCA con inclusa la gestione TUA Legale, Assistenza e Great Incident), Sanacredito, Proteggi, Plus, Anni Domestici, Anni Viaggi, Sportelli Comodi. La cartolina di partecipazione al concorso è stata inviata a TUTTA la tua pol

Gli effetti degli aumenti decisi in sede di bilancio. Per basket e volley la convenzione con la Tergestina comporterà una spesa aggiuntiva di 5mila euro l'anno

Impianti sportivi del Comune: partono i rincari

Può costare fino a 21 euro in più l'affitto di un campo per una sola partita di calcio

di Piero Rauber

Cinquemila euro all'anno in più, a carico del Coni, per consentire alle società di basket e pallavolo di fare gare e allenamenti nelle palestre comunali. E gettoni più salati, con rincari fino a 21 euro su una partita, per le squadre di periferia che utilizzano i principali campi di calcio della città, gestiti per conto del Municipio da club storici quali Ponziana, San Luigi, San Giovanni e San Sergio. Sono i rincari sugli affitti degli impianti sportivi del Comune, che scattano in questi giorni con l'avvio della stagione agonistica 2007-2008. Le nuove tariffe - deliberate dalla giunta a inizio anno e avallate dal Consiglio comunale in sede di bilancio 2007 - risultano in vigore dal primo luglio, a differenza di altri aumenti per i quali l'amministrazione aveva stabilito l'effetto retroattivo dal primo gennaio. L'aggiornamento degli affitti per gli impianti sportivi, congelati da diversi anni, era stato fissato in estate per non incidere - come aveva spiegato il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi - sui budget delle società dilettantistiche a stagione in corso. Gli effetti sulle casse del Coni e dei sodalizi sportivi, dunque, cominceranno a farsi sentire adesso, con la ripresa dei campionati.

LE PALESTRE Per le attività nelle palestre dei club di pallacanestro, volley e arti marziali - e di altre discipline che richiedono una preparazione atletica «a secco» - a fare i conti con gli aumenti sarà la Tergestina, la società che opera per conto del Coni, sulla base di una convenzione annuale con il Municipio, che prevede un forfait sugli affitti delle due palestre del Rocco e di quelle delle scuole elementari e medie, più la Cobolli di via della Valle. La Tergestina, in virtù di tale meccanismo, paga l'uso dei parquet per gli allenamenti e le partite del-

le squadre cittadine, cui lascia in carico solo i costi di sorveglianza e pulizia, fra i 5 e i 10 euro all'ora. Non è escluso però che con le nuove tariffe, che faranno lievitare la convenzione da 21 a 26 mila euro l'anno, la Tergestina si trovi costretta a chiedere più soldi alle società, anche perché non è dato sapere al momento se dalla Regione (si faccia riferimento all'articolo sotto, ndr) arri-

veranno come l'anno scorso i 50mila euro di contributo «dedicato» per il Coni. **I CAMPI DI CALCIO** Un sicuro aumento dalle tasche di alcuni club, quindi, si verificherà in ambito calcistico: qui (vedi scheda, ndr) entrano in vigore le nuove tabelle per l'utilizzo dei campi di Ponziana (Ferrini), San Luigi, San Giovanni, San Sergio, Sant'Andrea/San Vito (via Locchi), Opicina e San-

ta Croce (Vesna). I rincari maggiori riguardano l'affitto dei campi per le partite diurne dei dilettanti: da 38,70 a 60 euro. A pagare di più non saranno le società che gestiscono questi campi tramite convenzioni con il Comune (che si fa carico di parte dei consumi e della manutenzione straordinaria) bensì le squadre che si appoggiano a tali impianti per allenamenti e partite, in particolare

Montebello, Cgs, Roianese, Chiabola e Costalunga. Proprio dal Costalunga, per voce del presidente Roberto Dapingente, giungono i più forti segnali di preoccupazione: «Le nuove tariffe sono di per sé penalizzanti e per noi divengono ancor più pesanti perché, con il nostro campo a sette in ristrutturazione, saremo costretti ad «emigrare» per gli allenamenti di tutte le categorie. Nella sta-

gione precedente, per l'affitto dei campi, abbiamo pagato non più di 7mila euro. Quest'anno potremo arrivare a 15mila». **I TORNEI A SETTE** Un capitolo a parte, a proposito di campi a sette, merita l'universo dei tornei amatoriali, che coinvolge centinaia di appassionati (la sola Coppa Venezia Giulia conta quest'anno più di cento squadre iscritte) che di tasca propria o con piccoli sponsor pagano le loro quote di partecipazione. In questo caso le tariffe dipendono da accordi forfettari fra gli organizzatori, il Comune e i gestori dei campi. «Anche quest'anno - spiega Claudio Saccari e Giorgio Borghese per la storica Coppa Trieste, che si giocherà a Borgo San Sergio Alto, Chiabola, San Luigi e Trifoglio (via Campanelle) - ci troveremo ad affrontare sensibili aumenti sugli affitti. E nostra intenzione, comunque, cercare di lasciare inalterate le iscrizioni delle squadre: 1400 euro l'anno, per un minimo di trenta partite e l'assicurazione per 12 giocatori».

Senza il «bonus» di Dolenc a rischio il contributo regionale per il Coni

È in bilico il destino dei 50mila euro della Regione con cui la Tergestina copre gli affitti degli impianti. Finora quel contributo straordinario veniva stanziato in Finanziaria regionale con un meccanismo che da quest'anno non esiste più: il «bonus» personale dei consiglieri, sostituito da indicazioni agli assessori, i quali hanno poi facoltà di ap-

provarle o meno. «Vedremo come fare per garantire la continuità del contributo», dice in proposito il diesino Igor Dolenc, che da uomo di sport aveva destinato il suo «bonus» alla Tergestina.

«Se quei 50mila euro fossero confermati - spiega Giorgio Tirel, direttore della Tergestina - sarebbero probabilmente sufficienti a



Il consigliere Igor Dolenc

coprire la convenzione con il Comune, quella con la Provincia per le palestre delle superiori (da 7700 a 8000 euro, ndr) e quella con l'Esercito per il campo di Villa Carsia (4500 euro), più le relative polizze fiduciarie. In caso contrario ci troveremo in grosse difficoltà, costretti a far pagare di più ai club».

pi. ra.

ISTRUZIONE

Tagliate 8 linee dello scuolabus ma lo stanziamento resta uguale Rossi: «Fondi destinati alle gite»

di Pietro Comelli

Il Comune taglia il trasporto scolastico, ma la spesa per il servizio resta immutata. Nell'ultima riunione di giunta, infatti, la delibera portata all'attenzione dei colleghi da Giorgio Rossi stima per l'affidamento alla Tergestina trasporti un costo di 269.500 euro Iva inclusa. Una cifra uguale a quella stanziata lo scorso anno scolastico. «L'amministrazione comunale non andrà a rispar-

miare nulla, quelle risorse andranno semplicemente impegnate per soddisfare altri servizi agli alunni e le loro famiglie», dice Rossi, assessore con delega all'Educazione giovanile. Dopo le polemiche sui tagli di 8 linee di scuolabus (quelle che servivano Prosecco, Borgo San Sergio, Altura, Valmaura, Rozzolo Melara e Chiabola), insomma, il Comune conferma lo stanziamento cambiando l'utilizzo. Niente più trasporto scolastico per 270 alunni, ma conferma di 4 linee (quelle che coprivano Basovizza, Banne, Opicina e Villa Carsia) che impegneranno circa un terzo delle risorse. La rimanenza dei 269.500 euro, in-

vece, sarà destinata ai trasporti didattici, ricreativi e sportivi delle scuole materne e dei ricreatori. «Viaggi gratuiti che fino a ieri - spiega Rossi - non venivano organizzati, oppure spettava alle famiglie pagare di tasca propria». Una cifra considerevole, circa 180mila euro, che l'assessorato andrà a suddividere secondo le esigenze e i programmi di scuole e ricreatori. «Stiamo pianificando le possibili uscite durante l'anno scolastico.

L'obiettivo è di riuscire a incassare - dice l'assessore - nella stessa giornata più uscite sfruttando al massimo i pullman della Trieste trasporti».

Il Comune andrà a incassare un budget extra di circa 16.200 euro che rappresenta l'entrata derivante dai 20 euro mensili chiesti alle famiglie che usufruiranno delle 4 linee di scuolabus (circa 90 alunni). Un ticket che suona più come una sorta di deterrente alle iscrizioni. «Non erano iscrizioni realistiche, lo spreco era evidente. Ma laddove si presentasse un'esigenza particolare di uno scuolabus - mette le mani avanti Rossi - sono pronto a tornare indietro».



Giorgio Rossi

«Anche da qui è possibile acquistare pacchetti con partenza da Lubiana e nel prezzo è compreso il trasferimento in pullman fino all'aeroporto»



L'aeroporto di Lubiana

Il risparmio del pacchetto da Lubiana - rispetto a quello proposto dai grandi tour operator con volo da Milano - nell'era della globalizzazione lo trovi anche a Trieste. Ma allora perché alcuni triestini decidono di andare oltre confine? Secondo gli operatori locali non c'è motivo. «Il risparmio è limitato, una differenza poi azzerata dai

servizi che offriamo alla clientela», dice Cerne. Il riferimento è all'assicurazione medico-bagaglio e il trasferimento di andata e ritorno in pullman a Lubiana, oppure un buono per il parcheggio all'intero dell'aeroporto sloveno.

Ma perché il prezzo finale deve essere compensato dai servizi? «In Slovenia per leg-

ge i massimali delle assicurazioni sono più bassi - spiega Cerne - mentre le garanzie sulla responsabilità civile in Italia sono ovviamente maggiori». Un dato confermato da Adele Prisca della Welcometravel, agenzia del gruppo Alpitour, che rovescia la questione. «Queste partenze sono convenienti ai triestini solo per la distanza, non per la qualità del pacchetto proporzionata al prezzo», sostiene Prisca. E aggiunge: «Un viaggio prenotato per tempo con una grande compagnia - dice - può essere acquistato allo stesso prezzo. Non a caso molti sloveni vengono a Trieste per prenotare una vacanza, proprio alla ricerca di un certo tipo di servizio che evidentemente non trovano».

p.c.

I responsabili locali intervengono sul fenomeno in aumento dei cittadini che si recano a Sesana per prenotare viaggi e vacanze

Le agenzie di viaggio: in Slovenia nessun risparmio

«A Trieste offriamo più servizi, non ha senso rivolgersi a uffici oltre confine»

Rigutti: «Spesa conveniente anche nella nostra città»

I prezzi di Trieste rispetto a quello della Slovenia? Dipende dagli articoli. Ad affermarlo è Franco Rigutti, vicepresidente di Concommercio: «Fra tanti - osserva - certi sono più a buon prezzo in Slovenia, ma tanti altri sono più convenienti qui. Tanto è vero che anche oggi (ieri, ndr) si sono visti diversi acquirenti sia da Lubiana sia da Capodistria».

A riprova di quanto detto, ieri pomeriggio Rigutti ha fatto un rapido giro in centro: «In un noto supermercato - racconta - ho acquistato le suse a 0,99 euro, lo stesso prezzo di Sesana. E in una tradizionale cartoleria ho trovato prezzi

concorrenziali: astucci a 6-7 euro, diari a 8-10, zainetti a 30-35 euro».

Sul fronte dei consumatori, Luisa Nemež, presidente dell'Otc, rileva le differenze nei controlli, in Italia e in Slovenia, al momento dell'introduzione dell'euro. «Da noi - sottolinea - il cambio è stato di fatto di mille lire per un euro, con le conseguenze disastrose che continuiamo a pagare. La Slovenia, visto quanto accaduto in Italia, ha vigila-

to sui prezzi, rendendo noti i nomi di chi voleva approfittare della situazione».

Anche in Slovenia, riconosce la Nemež, i prezzi sono cresciuti, ma l'aumento è stato al massimo del 30-35%. «Adesso da noi la gente si è accorta della differenza e va a fare la spesa oltre confine».

Quanto alla grande distribuzione, i prezzi sono composti da molti fattori al punto da rendere difficile un confronto. Lo sostiene

Fabio Bosco, presidente comitato alimentare di Concommercio

«Il prezzo della carne - sottolinea - dipende ad esempio dalla lunghezza della catena di vendita. Bisognerebbe andare a fondo per ogni articolo. Noi abbiamo poi certe norme - aggiunge - come quelle sulla catena di controllo dell'ortofrutta, che si riflettono sui prezzi. Basti pensare che l'indicazione sbagliata della provenienza di un prodotto, e un errore può sempre scappare, viene moltiplicata con 5mila euro. Non so se in Slovenia ci sono queste regole. Ci vado spesso e vedo che, dove c'è, la qualità si paga».

gi. pa.





MAZZOLINI
Dal 1957

50° ANNIVERSARIO

MAZZOLINI FESTEGGIA IL SUO 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ CON LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE MAI EFFETTUATA FINO AD OGGI. PEZZI UNICI DI MOBILI D'ANTIQUARIATO, STUPENDI MOBILI IN STILE, PREGIATI COMPLEMENTI D'ARREDO E UN'ECCELLENTISSIMA COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI SARANNO I PROTAGONISTI CON SCONTI FINO AL

Via Carnia Libera, 60 - S.S. per Sappada - Ovaro (UD) - Tel. 0433/67253 - www.mazzoliniovaro.it

50%

EFF. COM. AL SINOCCO A NORME DI LEGGE

Per sopprimerli agli stalli che devono essere liberati, fino alle 12 saranno disponibili 150 posti per le auto e 50 per i motorini

A Muggia nascono i parcheggi del martedì

Nel giorno della pulizia delle strade disponibili l'ex campetto in via 25 Aprile e il lastrico di Caliterna

MUGGIA Martedì mattina a Muggia saranno rese disponibili due nuove aree di parcheggio, per sopprimerli agli stalli che devono essere liberati per la pulizia programmata. In totale, quasi 150 parcheggi in più per le auto e 50 per i motorini, anche se solo al mattino.

Una promessa in tal senso era stata fatta dall'amministrazione comunale durante l'assemblea pubblica, qualche settimana fa, in cui si era parlato del problema delle pulizie e delle multe.

Le nuove aree di parcheggio (allestite per ora solo a livello sperimentale) sono l'ex campetto di calcio di viale 25 aprile e il lastrico solare del garage di Caliterna, liberato di recente dopo la chiusura del chiosco enogastronomico delle compagnie del Carnevale. L'ex campetto sarà destinato, in futuro, a diventare un parcheggio permanente, ma per ora sarà usato a seconda delle necessità, come appunto il martedì.

Dopodomani dunque (giorno in cui è prevista la pulizia in viale 25 Aprile) saranno un centinaio di parcheggi nell'ex campetto vicino allo stadio Zaccaria, e quaranta stalli per auto e cinquanta per motorini sulla piazza Caliterna. Ma saranno disponibili solo al mattino, fino alle 12, nell'orario cioè della pulizia programmata.

La presenza di stalli per i motorini servirà soprattutto nelle giornate in cui la pulizia interessa l'area della rotatoria e via Roma, dove sono tanti i motoveicoli parcheggiati.

Il sindaco Nesladek spiega: «Con questa sperimentazione delle nuove aree di sosta al martedì vogliamo agevolare la cittadinanza, e con-

tinuare quel trend positivo nella riduzione delle multe che ha preso avvio da qualche settimana».

Le multe inflitte per i divieti di sosta nei giorni delle pulizie programmate (soprattutto ai motorini in via Roma e alle auto in via d'Annunzio), infatti, hanno fatto discutere a lungo in città, con varie prese di posizione soprattutto dei partiti di minoranza, che hanno portato in Comune anche una raccolta di firme per abolire tale sistema di pulizia delle strade. Un sistema che l'assessore competente Piero Veronese ha difeso, provvedendo a una maggior segnalazione delle strade interessate dagli interventi.

Intanto sta tornando alla normalità lo smaltimento dei rifiuti dai cassonetti della raccolta differenziata. Alcuni problemi tecnici della ditta appaltatrice avevano causato, i questi giorni, un disservizio, con i cassonetti che spesso traboccavano. «Abbiamo sollecitato la ditta - precisa

Nesladek - affinché si risolvesse il problema immediatamente. Già venerdì è ripresa la raccolta e ora siamo tornati quasi alla normalità».

In questi giorni, invece, sarà resa nota la ditta che si è aggiudicata l'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sul territorio (differenziati e non). La commissione giudicatrice si è riunita per esaminare la voluminosa documentazione delle due ditte che hanno partecipato alla nuova gara (la gestione AcegasAps era infatti in scadenza). L'appalto partirà col primo ottobre, e scadrà il 30 dicembre 2011.

Sergio Rebelli



L'assessore Piero Veronese



Un'immagine della piazza di Caliterna che sarà usata occasionalmente come parcheggio

I consiglieri duinesi di opposizione intervengono sulla lunga e polemica seduta

«Ret è stato poco chiaro sulla Baia»

DUINO AURISINA «I sei consiglieri dell'opposizione di centrosinistra, espressione della lista Insieme e di Rifondazione, esprimono rammarico per l'atteggiamento di sostanziale disimpegno, se non di chiusura, assunto dalla maggioranza di centrodestra nelle due sessioni del consiglio comunale. Inizia così una lunga nota, stilata dall'opposizione a mente fredda, ovvero due giorni dopo il lungo e polemico consiglio comunale di mercoledì scorso.

«È stato indubbiamente di grande valore - si legge - il voto unanime sull'ordine del giorno proposto dal centrosinistra per imprimere nuovo impulso al progetto di valorizzazione turistica della baia di Sistiana, con un'accelerazione del piano del porto e degli

investimenti nell'area. Purtroppo la maggioranza, probabilmente per imbarazzo e con motivazioni speciose, non ha voluto partecipare al dibattito che è stato sostenuto esclusivamente dai consiglieri del centrosinistra. Le stesse dichiarazioni del sindaco Ret sono apparse reticenti, e non hanno chiarito i comportamenti dell'amministrazione dopo le due bocciature delle autorizzazioni paesaggistiche da parte della Soprintendenza».

Ha destato però preoccupazione l'annuncio - hanno scritto ancora i consiglieri dell'opposizione - che Comune e Regione stanno per ricorrere nuovamente al Tar, uniformandosi all'atteggiamento già assunto dalla proprietà nei confronti della seconda bocciatura dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza.

«La strada della rissa tra istituzioni - ribadiscono i consiglieri del centrosinistra - avrà come unico effetto un ulteriore ritardo dei progetti e degli investimenti. Molto meglio sarebbe stato e sarebbe recepito le rigorose e documentate contestazioni della Soprintendenza in materia di ambiente e paesaggio».

Intanto il centrosinistra annuncia anche il prossimo fronte della battaglia, dopo gli indirizzi al piano regolatore e alla baia: «A conferma della volontà di rompere il muro di riservatezza che l'amministrazione comunale alza attorno a tanti temi di grande rilievo economico e sociale per la cittadinanza - scrive l'opposizione - i consiglieri comunali di centrosinistra preannunciano un'iniziativa sul Corridoio ferroviario 5».

Raccolte di firme e solleciti alle prefetture

Aurisina e Doberdò: fronte comune contro i pericoli sul Vallone

DUINO AURISINA «Abbiamo denunciato la situazione alle prefetture già numerose volte, e ora, dopo l'incontro di meno di un mese fa, ci apprestiamo a inviare un nuovo sollecito». Così il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, commenta la situazione sulla strada del Vallone, nel territorio di San Giovanni di Duino, dopo le denunce per le gare di velocità in moto.

Il Comune di Duino Aurisina, assieme a quello di Doberdò del lago, sta infatti lavorando per sensibilizzare nuovamente le prefetture di Trieste e Gorizia affinché siano intensificati i controlli lungo la provinciale che da San Giovanni di Duino porta a Gorizia.

«Stiamo raccogliendo le firme di quasi tutti i residenti nelle frazioni dei due comuni che confinano con la strada - spiega Ret - e le consegneremo nelle prefetture assieme ai nostri solleciti, e con un dossier molto voluminoso: ci sono fotografie degli incidenti verificatisi lungo la strada, informazioni relative all'ormai inaccettabile traffico di camion, e ovviamente anche la vicenda delle corse in moto. Abbiamo bisogno che le prefetture ci garantiscano attenzione - prosegue - come già avvenuto in passato quando sono stati effettuati monitoraggi in zona. Ma abbiamo bisogno che si tratti di interventi costanti nel tempo, e non di qualcosa di occasionale».

Ogni volta che accade qualche incidente, o la pazienza degli abitanti è al limite e la stampa si occupa del problema, diminuiscono sia il traffico di camion sia gli episodi di corse lungo il Vallone - spiegano i residenti - ma quando l'attenzione scema la situazione torna come prima, e la zo-

na risulta invivibile e pericolosa.

Le corse in moto non sono però solo un problema delle strade asfaltate. Anche il Carso - denunciano alcuni abitanti - è teatro di percorsi azzardati da parte dei motociclisti di enduro, con mezzi particolarmente rumorosi e inquinanti. Per quanto sia vietato percorrere le strade ponderali con le moto, si tratta di una pratica molto comune, no-



Il sindaco Giorgio Ret

nonostante le multe siano molto elevate. Difficile però cogliere in flagrante i centauri «abusivi».

Tornando al Vallone, il sindaco Ret ha fissato per la prima settimana di settembre l'invio del sollecito ai prefetti: «Molti cittadini sono stati testimoni di queste corse pazze in moto e in automobile lungo il Vallone. Si tratta ormai di una questione di pubblica sicurezza. Il numero di incidenti lungo quella provinciale non si conta più, e si tratta di una strada che, anche senza le corse, è già pericolosa. Dobbiamo ottenere attenzione e soluzioni».

fr. c.

Le previsioni del tempo sono favorevoli

e per le «Nozze» è attesa al massimo un po' di bora. Già migliaia di turisti hanno seguito l'evento

MONRUPINO Può anche darsi che «la sposa bagnata diventi una sposa fortunata», ma non si è lontani dal vero nel pensare che Jana Ban e il suo promesso Tom Oberdan abbiano «tifato» e sperato nel bel tempo, per questa domenica di fine agosto, da giorni e giorni.

Sarà infatti la domenica speciale che li vedrà coronare il loro sogno d'amore nel santuario della rocca di Monrupino, degna conclusione della 23.a edizione delle Nozze carsiche che li vede protagonisti.

Lei, una ragazza bionda, carsolina di Basovizza, diplomata al liceo linguistico Preseren, lavora in un'agenzia di viaggi e si diletta di recitazione e canto, lui - con quel cognome così importante - è nato a metà strada tra Trieste e l'altopiano, terzogenito di una famiglia slovena che vive in città, è chef diplomato e lavora in un ristorante di Opicina dopo aver fatto esperienza in Alto Adige e perfino in Grecia. Tra le sue passioni il basket.

Ma festeggiare sotto la pioggia, con tutti i costumi tradizionali destinati a un mesto bagno, sarebbe peccato. Per fortuna le previsioni del tempo indicano per la giornata odierna sole e un leggero bora: le condizioni ottimali per concludere in bellezza una manifestazione di folklore popolare che anche quest'anno è riuscita a convogliare nel comune di Monrupino migliaia di persone.

Sono stati davvero tanti i turisti che nel corso della settimana hanno raggiunto il «rustico» comune carsolino per seguire da vicino le diverse fasi di un rituale di



Nozze carsiche, il trasporto della dote (Foto Giovannini)

corteggiamento che, per chi vive sull'altipiano, rappresenta ancora oggi un valore da conservare e tramandare ai posteri.

Oggi dunque, concluse le consuete tappe «di avvicinamento» in cui si mimano corteggiamenti all'antica e

schermaglie con le suocere, le Nozze carsiche vivranno il momento più eclatante. Alle 8.30, nella piazza di Rupingrande, si raduneranno i partecipanti al corteo, in costume d'epoca, che saranno sino a Zolla, alla casa della sposa.

Da lì il corteo si muoverà verso il vicino santuario, dove alle 10 è prevista la cerimonia nuziale di Jana Ban e Tom Oberdan. Dopo lo scambio dei sì, si aprirà alle 11 la festa grande in un noto e vicino ristorante, dove sposi, parenti e il resto

dell'allegro corteo consumeranno uno spuntino accompagnati da musica e danze.

Alle 13 è previsto un ulteriore spostamento degli sposi: assieme ai parenti più stretti ritorneranno alla Casa carsica di Rupingrande, dove li attende un altro momento rituale: la «consegna» della sposa. A seguire, ma questa volta in forma privata, il pranzo di nozze in un vicino ristorante.

La giornata dello speciale matrimonio però non sarà ancora finita, perché poi si aprirà appena il ballo in piazza da parte dei novelli sposi, previsto per le 17, il resto del corteo e tutti gli intervenuti potranno «approfondire» la propria conoscenza con le specialità enogastronomiche carsoline, gustando i piatti e i vini preparati nelle diverse osterie e nei chioschi di Rupingrande.

L'intensa giornata si concluderà a mezzanotte: per i ballerini e per quanti vorranno ancora far festa, il Kraski Kvintet suonerà un ultimo giro di waltz, a sancire la fine della manifestazione.

Maurizio Lozei



Nozze carsiche, il momento della benedizione della dote con la sposa (Foto Giovannini)

Dopo i tradizionali rituali di corteggiamento cerimonia al santuario alle 11 e poi dalle 17 a mezzanotte musica e danze

Oggi a Monrupino la festa degli sposi carsici

Jana Ban e Tom Oberdan condideranno il matrimonio con ospiti e turisti

■ NOZZE CARSICHE

IL PROGRAMMA

- Ore 8.30 Raduno del corteo a Rupingrande e salita a Zolla
- Ore 10 Cerimonia nuziale al Santuario di Monrupino
- Ore 11 Festa con musica e danze in ristorante
- Ore 13 Per la famiglia: rientro alla casa carsica e rito della «Consegna» della sposa
- Ore 17 Apertura del ballo in piazza
- Ore 24 Chiusura con ultimo giro di waltz



I TRASPORTI

Invito dell'amministrazione comunale a non ingorgare le strade

Bus navetta da Opicina e Prosecco

MONRUPINO A ogni edizione le Nozze carsiche richiamano nella domenica della cerimonia tantissimi curiosi che godono della festa lussureggiante di abiti, danze e convivi. Ma come sempre l'amministrazione comunale si preoccupa anche dell'ordine pubblico e organizza servizi di trasporto per evitare che il piccolo comune si riempia all'invrosimile di macchine e motorini. Quindi in primo luogo il sindaco invita tutti i partecipanti a vivere l'ultimo atto delle Nozze carsiche «all'insegna della sobrietà e dell'educazione».

Quanto ai trasporti pubblici, ecco come si può raggiungere Monrupino senza doversi preoccupare di un difficile parcheggio. È stato istituito un servizio di collegamento con bus navetta da Opicina (dove eventualmente si può lasciare la macchina arrivando da Trieste) e da Prosecco.

Dalle 9 alle 23, ogni ora, le navette partiranno dal quadrivio di Opicina e dal centro sportivo Ervati di Prosecco. I mezzi pubblici fermeranno al parcheggio della caserma della Guardia di finanza di Ferneti, a Zolla e nel centro della frazione di Rupingrande.



Il sindaco Krizman



VIAGGIO SPECIALE

dai 4 all'11 settembre

BERLINO E DRESDA IL BRANDEBURGO E LE TERRE DEI SASSONI

Bamberga, Dresda, Berlino, Postdam, Weimar, Würzburg.

In pullman con accompagnatore da Trieste € 1.150,00

TRIESTE via Imbriani 11 - tel. 040.3789382 - Aperto anche il sabato mattina
Tutto il mondo di Cividin Viaggi su www.cividinviaggi.it



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE ASSOCIAZIONI DI TRIESTE Gli iscritti sono una cinquantina

Gli Orfani di guerra: un sodalizio nato nel '95 per non dimenticare

L'Associazione orfani di guerra, che coinvolge coloro che sono stati privati di uno o entrambi i genitori durante il secondo conflitto mondiale, nasce a Trieste appena il 30 novembre 1995 come ente di volontariato, con finalità statutarie particolarmente nobili: «Promuovere lo sviluppo di una cultura di tolleranza, ricostruire, sviluppare ed allargare i vincoli di colleganza, amicizia, e solidarietà tra i propri soci nello spirito di dedizione verso gli altri e nel grato ricordo dei padri».

L'idea di fondare questa associazione - afferma il presidente Nicolò Molea - è nata tardi, agli inizi degli Anni Novanta, dopo aver compiuto

una gita a Pierabec, vicino a Forni, per rivedere la colonia nella quale andavamo a soggiornare. Tre sono stati i promotori di questa iniziativa: il sottoscritto, Severino Baf e Dario Cotterle. Prima di allora nessuno aveva mai pensato di dar vita ad una associazione simile, in modo da poter ricordare gli anni vissuti assieme».

La base costitutiva infatti dell'Associazione si fa risalire alla prima grande rimpatriata con l'indimenticabile incontro del giugno 1993, cui seguì un altro nel luglio 1995 presso il collegio «Venezia Giulia» con la celebrazione della messa nell'ex cappella, a più di trent'anni dalla chiusura del convento.

A questa Associazione aderiscono quanti, orfani di padre e/o di madre, vennero ospitati fra il 1947 e il 1962 nel Collegio «Venezia Giulia», situato all'interno di Villa Giorgio Haggicosta di viale Romolo Gessi, attuale sede del Cem (Centro educazione motoria).

La struttura era suddivisa in collegio maschile, nella quale i ragazzi potevano intraprendere qualsiasi tipo di studio, uscendo ed iscrivendosi alle varie realtà scolastiche cittadine, ma era attiva anche una scuola diurna femminile, posta però via delle Monache.

Questo collegio ha ospitato alcuni giovani che poi sarebbero diventati dei personaggi pubblici come Orazio Bobbio,



Qui sopra il presidente dell'Associazione Nicolò Molea, uno dei fondatori. A destra il vescovo Antonio Santin insieme ad alcuni dei convittori



Fulvio Molinari, Mario Piccolo Sillani, Mario Tofful e tanti altri.

Attualmente l'Associazione raccoglie circa 50 soci; ospitata in via Silvio Pellico, nella sede dell'Unione degli Istriani, è aperta ogni giorno ultimo venerdì del mese.

Numerosi sono gli appuntamenti che caratterizzano la vita del sodalizio: durante il periodo estivo sono numerosi gli

appuntamenti ma il più significativo, in coerenza con lo spirito cristiano che è sempre stato presente nell'ambito della comunità, è quello di fine giugno quando, quasi in concomitanza con la fine dell'anno scolastico, tutti i soci si ritrovano nell'ex collegio di viale Romolo Gessi per celebrare una messa che negli ultimi sei anni è stata officiata dal parroco di Santa Rita, don Vincenzo Mercan-

te. Durante il periodo estivo sono numerose le escursioni in agenda, come quelle per rivedere i luoghi delle ex colonie di Pierabec, Sappada ed Ovaro.

Negli ultimi tempi sono state organizzate pure delle gite nei luoghi che furono teatro di guerra, come il tempio di Carnaccio, il cimitero e il museo di Timau, ed il tempio di Me-

Andrea Di Matteo

Il presidente Molea: un collegio formativo

L'Associazione orfani di guerra è presieduta da Nicolò Molea, di origine calabrese ma nato a Trieste nel 1941, che è stato uno dei fondatori con Severino Baf e Dario Cotterle. La sua è una storia tragica, ma purtroppo simile a quella di molti altri suoi compagni.

Suo padre, maresciallo delle Guardie di Finanza, giunse a Trieste nel 1941 per motivi di lavoro; ma nel maggio del 1945, durante i quaranta giorni di occupazione, venne prelevato dai titini e non venne mai più ritrovato. Il piccolo Nicolò entra al «Venezia Giulia» qualche anno dopo l'assassinio del padre, a sette anni. Ne uscirà a ventuno. Dopo quasi sessant'anni è ancora vivo nella sua mente il ricordo dello strazio per la separazione dalla mamma che nessun assistente, per quanto gentile, poteva alleviare.

Delle giovani volontarie Morea conserva un buon ricordo a eccezione di qualcuna che pensava di educare i bambini alzando le mani. Ma non esistono né astio né rancore: restano invece solidi i principi educativi, patrimonio comune che ciascun ex collegiale ha mantenuto nell'arco della propria vita, cercando di trasmetterli ai propri figli.

Molea mostra la sede sociale, situata all'interno dell'Unione degli Istriani. Le pareti sono interamente adornate con fotografie d'epoca che ritraggono alcuni momenti ricreativi della vita del collegio e delle colonie estive; ma non mancano le immagini a ricordo delle numerose gite e delle cene sociali, che ovviamente riguardano tempi più recenti.

Dopo la maturità classica, Molea si è laureato in Giurisprudenza all'ateneo triestino e nel 1967 è assunto dalla Regione Friuli Venezia Giulia come consigliere dell'Area Cultura, raggiungendo la qualifica di direttore del servizio attività culturali della Regione, incarico che manterrà per 20 anni, fino al pensionamento. Tra i suoi interessi, lo sport (ha giocato a pallavolo) la letteratura, espressa in alcune poesie e lettere aventi come soggetto la tragica scomparsa del padre.

a. d. m.



Le storie del collegio «Venezia Giulia» che ha ospitato i ragazzi privi di genitori fanno parte di un volume scritto da Nadia Vouch

Memorie individuali e collettive raccolte in un libro

Fra le varie attività dell'Associazione orfani di guerra si annovera la pubblicazione di un libro, «La piramide di scarpe» scritta da Nadia Vouch che, ascoltando i racconti di Mario Tofful, ha pensato di riunirli in un volume unico.

Il protagonista, voce narrante dei 34 episodi del libro, si serve dell'autrice per rievocare aneddoti di vita collegiale realmente accaduti, ma rivissuti nel ricordo perché la memoria non solo rende più partecipi della vita reale, avvertita come un dono immenso, ma anche perché il passato non è altro che una parte del presente. La narrazione per racconti rende agevole la lettura del libretto diventando così uno stimolo per continuare a sfogliare con interes-

se, con curiosità ma anche con tanta tenerezza lo scorrere della vita di una persona che, entrata in collegio da bambino fra altri bambini, ne esce uomo tra altri uomini.

L'intento finale di spiegare certi avvenimenti, unici per chi li ha vissuti, è proprio quello di lasciare una traccia di un'istituzione che è stata di fondamentale importanza per i collegiali «di guerra»: l'Istituto «Venezia Giulia», che ha permesso grazie alla dedizione di molte persone di trasformare la vita comunitaria in vita reale per tanti bambini con una situazione familiare dolorosa. E anche se è innegabile che ciascuno di essi, nonostante la sofferenza per la propria storia personale, avrebbe preferito non crescere in un collegio, questa realtà è

stata un bene collettivo perché la convivenza è considerata un elemento che rafforza la persona, rendendo ogni individuo migliore.

Fortemente significativo è il titolo perché il primo impatto del protagonista, un bambino di cinque anni, con la realtà del collegio è proprio un enorme piramide di scarpe, fra le quali dovrà scegliere da solo le sue: tolte le sue scarpe leggere, ne indossa una paio nere, di duro cuoio, ingrossato, con i ferri inchiodati sui tacchi e sulle punte. E il rumore che questi ferri provocano sul pavimento, al suo incedere lento ed impacciato, gli rimbomberà a lungo nella testa durante i sedici anni che trascorrerà in collegio.

a. d. m.

L'INIZIATIVA DEI PESCATORI

Da oggi chioschi aperti nell'area del mercato ittico all'ingrosso anche a mezzogiorno vista la richiesta del pubblico

«Sapori del golfo», la sagra raddoppia: pranzo e cena

Raddoppia da oggi «Sapori del golfo», la sagra organizzata dal Consorzio ittico del golfo di Trieste nel comprensorio della ex Gaslini. Per tutte le domeniche di agosto e settembre sarà possibile non solo cenare ma anche pranzare. L'autorizzazione è stata concessa dal Comune, con una delibera approvata in giunta nel corso della settimana, dopo che i pescatori ne avevano fatto richiesta.

Fin dalle prime battute, la scorsa settimana, la manifestazione allo scalo Legnami aveva riscosso notevole successo, con centinaia di frequentatori, pronti ad aspettare il proprio turno in fila. Per venire incontro alle crescenti richieste delle migliaia di appassionati di questo tipo di eventi, i responsabili del Consorzio avevano chiesto al Comune di poter aprire, alla domenica, da mezzogiorno alle 14.30 e il permesso è stato subito accordato. Oggi quindi apertura alle 12 e, dopo la sosta po-



Un gruppo di frequentatori della sagra piuttosto soddisfatti

meridiana, nuovo appuntamento alle 18, per gustare il pesce pescato nel golfo triestino e cucinato sul posto, mentre un'orchestra diffonde musica. La sagra continuerà in tutti i fine settimana di agosto e settem-

bre, ma al sabato l'apertura sarà soltanto serale.

«Siamo arrivati a questa conclusione - spiega Federico Grim, presidente del Consorzio - perché la richiesta stava lievitando e in ogni caso, a settem-

bre, la temperatura è accettabile anche nelle ore diurne».

Continuano nel frattempo, nelle mattinate delle stesse giornate di sagra, le visite guidate, nel corso delle quali i pescatori spiegano ai visitatori i segreti della loro attività, facendo salire gli ospiti sui pescherecci ormeggiati. La novità rappresentata da «Sapori del golfo» sta dunque riscontrando notevole successo; la possibilità di pranzare e cenare all'aperto, con la garanzia della copertura offerta dalla struttura della ex Gaslini, che ripara i visitatori nel caso dovesse piovere, e con la certezza di poter gustare prodotti tipici del golfo triestino, sta calamitando l'attenzione di moltissime persone. Va anche detto che in questa fase dell'estate hanno già chiuso i battenti le manifestazioni più attese, perciò «Sapori del golfo» rappresenta una delle poche alternative per chi ama questo tipo di appuntamenti.

u. s.

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.18
tramonta alle 19.55
LA LUNA: si leva alle 19.09
cala alle 3.25

34.a settimana dell'anno, 238 giorni trascorsi, ne rimangono 127.

IL SANTO

Alessandro

IL PROVERBIO

Il diritto dei poveri non è che pianto.

FARMACIE

Domenica 26 agosto 2007

Aperte dalle 8.30 alle 13:

via Dante 7
via Costalunga 318/A
via Giulia 14
via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco

Aperte dalle 13 alle 16:

via Dante 7 tel. 630213
via Costalunga 318/A tel. 813268
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 271124
Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:

via Dante 7
via Costalunga 318/A
via Giulia 14
via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Giulia 14 tel. 572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.

ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.

SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilina (Muggia).

TAMAIL: via F. Severo 2/3.

FLY: Passaggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Vale-rio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7.
SHELL: via Locchi 3.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039
Aeroporto 0481773225
Ferrovie - Numero verde 892021

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 7 COSTA MARINA da Dubrovnik a orm. 29; ore 7 QUE-EN VICTORIA da Porto Marghera a Ars. 4; ore 10 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 12 SA-INT NICHOLAS da Batumi a rada; ore 12 MSC CAL-TIN da Venezia a molo VII; ore 12 TRIDENT HOPE da Sidi Kerir a rada; ore 18 THOMAS MANN da Fiume a molo VII; ore 20 OCEAN FRIEND da Pola a rada.

PARTENZE
Ore 18 COSTA MARINA da orm. 29 ad Ancona; ore 21 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

BAGLI	30	14	45	23	71
CARIARI	47	30	26	71	15
FIRENZE	4	78	54	60	51
GENOVA	62	87	70	18	73
MILANO	34	6	77	57	78
NAPOLI	23	89	22	83	72
PALERMO	57	81	56	35	66
ROMA	25	15	34	19	89
TORINO	58	67	89	19	21
VENEZIA	40	67	71	85	36
NAZIONALE	70	84	60	22	40

Entolotto (Concorso n. 102 del 25/8/2007)

4	23	25	30	34	57	Jolly	40
---	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 37.091.265,68

All'unico vincitore con 6 punti € 34.393.724,84

Nessun vincitore con 5+1 punti

Ai 18 vincitori con 5 punti € 37.465,85

Ai 61.925 vincitori con 4 punti € 403,82

Ai 61.925 vincitori con 3 punti € 10,89

Superstar (N. Superstar 70)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 7 vincitori con 4 punti € 40.382. Ai 205 vincitori con 3 punti € 1089. Ai 2843 vincitori con 2 punti € 100. Ai 17.199 vincitori con 1 punto € 10. Ai 37.330 vincitori con 0 punti € 5.

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Ass. Miguel de Cervantes

Corsi intensivi English. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi Français intensivi

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi español intensivi

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi italiano per stranieri intensivi

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi português intensivi

Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Sconti al 50% da «Quark Calzature»

(via Combi, tel. 040/303330) sulle collezioni di scarpe estive e borse GHERARDINI. Troverete inoltre i nuovi arrivi di GEOX abbigliamento e calzature.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

Si abbasseranno definitivamente a fine anno le serrande dello storico esercizio di corso Saba

Dopo 94 anni, chiude il negozio «Bacher»

La titolare Anna: «Gli anni più belli furono quelli dell'immediato dopoguerra»

Serrande definitivamente abbassate in città: dopo la cessata attività di negozi storici in città come Nimmerichter in corso Italia o la Casa del Merletto di via Torbiana, chiude i battenti dopo 92 anni anche Bacher, negozio di casalinghi di corso Saba 38.

Come in altre situazioni la tradizione della famiglia Bacher si interrompe per mancanza di eredi. «Ad aprire il negozio è stata mia madre Anita, nel 1915 - racconta la proprietaria Anna Bacher - e continua raccontando i tanti anni passati dietro il banco «in cui ho visto cambiare la città, in particolare la zona di Corso Saba e

largo Barriera. Il periodo più bello è stato il dopoguerra. Prima scarseggiava qualsiasi tipo di merce, dalle cose più semplici. Alla fine del conflitto invece sono arriva-

ti tantissimi prodotti, continue novità, che incuriosivano la gente. Dopo i beni di prima necessità abbiamo potuto portare sugli scaffali anche molti oggetti nuovi, un po' di tutto, e il negozio si riem-

piva di gente».

Tante anche le trasformazioni delle vie e degli edifici, che la signora Bacher ricorda: «Oltre all'ingresso su corso Saba abbiamo anche

l'entrata verso via Carducci e lì, negli anni '30, ho seguito la costruzione del mercato ortofrutticolo mentre recentemente anche i lavori in largo Barriera hanno tras-

formato tutta la zona. In particolare ricordo negli anni passati la stazione degli autobus proprio in largo Barriera, dove arrivavano ogni giorno tantissimi pullman dall'ex Jugoslavia».



Le vetrine del negozio Bacher in corso Saba (foto Lasorte)

Qualche affezionato cliente d'oltre confine viene ancora in città per gli acquisti da Bacher, mentre i triestini continuano ad affollare quotidianamente il negozio. «Moltissime persone si dicono dispiaciute della nostra chiusura. Proprio in questi giorni è arrivata una famiglia composta da tre generazioni, clienti fedeli, come altri molto tristi per la fine dell'attività». A settembre i saldi si concluderanno, poi partirà la vendita finale di liquidazione. Entro la fine del 2007 il negozio chiuderà in via definitiva l'attività e la proprietaria andrà in pensione.

Micol Brusaferrò



La titolare e le commesse del negozio

ELARGIZIONI

● In memoria di Francesca Bole nel XVIII anniv. dal figlio Remigio e nuora Nidia 15 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro Ass. Amici del cuore; da Viviana, Roberto e Martina 30 pro Agmen.

● In memoria di Mario Benvenuto dai colleghi del figlio Paolo: Isabella, Lucia, Arianna, Roberta, Nevla, Patrizia D., Luisa, Mauro F., Laura, Giuliana, Rossana, Nadia, Cristina S., Michela, Elena, Patrizia Z., Reana Z., Cristina F., Oscar, Nicoletta, Roberto, Daniela, Paolo B., Sergio, Mauro G., Fulvio, Costantino 270 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovat.

● In memoria di Alessandro Bartole dai nipoti Rosabianca, Deglio, Rosanna 60 pro Clinica Salus (Div. oculistica).

● In memoria di Lina Barbarigo Pregellio dai familiari 15 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Giuseppe Blason per il 100° compleanno e di Nerina Dari ved. Blason dalla figlia Livia Blason 15, dalla nipote 15 pro Aias.

● In memoria di Paolo Ferluga nel XII anniv. (26/8) dal figlio e famiglia 25 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Corina Furlan per il compleanno (26/8) e di Chiara Furlan da Nivia e Mabi 15 pro frati Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Luciano Gorjan da Claudia Gorjan 15 pro Centro tumori Lovenati, da Onorina Gorjan 15 pro Ist. Rittmeyer.

● In memoria di Gino Guido da Ranchele, Ennio, Nadia Cian 20 pro Agmen.

● In memoria di Claudio Morvath dalle fam. Tenerelli, fam. Proselli 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Duilio Laurenzi (26/8) dalla moglie Nelia 25 pro chiesa S. Teresa Bambin Gesù (pane per i poveri), 25 pro Lega tumori Manni.

● In memoria di Olga Opara Poggini nel XVI anniv. dai figli e nipoti 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Istituto Rittmeyer (non vedenti).

● In memoria di Rosa Pranzoni dalla famiglia Debiaggio 50 pro Agmen.

● In memoria di Ruggero Sommer da Caterina Puzzer, Romana e Umberto Manfredi 50 pro padri Cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di papà Tullio nel V anniv. (26/8) dai figli Cinzia, Tiziano, Sabrina 25 pro Div. Cardiologica dott. Sinagra.

● In memoria di Bruno Luginari dalla moglie e figlia 100 pro Centro Tumori Lovenati.

● In memoria di Anelio Marin dalla famiglia Segulin 20 pro Airc.

● In memoria di Massimiliano Minin dalla zia Oni, Mariuccia, Alice, Andreina, Fulvio, Giovanni 200 pro Agmen.

● In memoria di Alberto Penco da Savino Rebek 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Paolo Nino Piccinno da Silvia, Gemma, Mario 30 pro Airc.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in caratteri stampatello maiuscolo.

POMERIGGIO

Borgo S. Sergio festa del Pdci

Prosegue oggi alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio di via di Peco 14, la Festa di fine estate de «La Rinascita della sinistra», organizzata dalla federazione triestina del Partito dei Comunisti italiani e sloveni, dalle 18 speciale menù a base di pesce, nonché la tradizionale griglia di pollo e cevapici. E dalle ore 20 ballo con la «Arcobaleno Band». Oggi intervengono alla festa la segretaria provinciale del Pdci Giuliana Zagabria e il consigliere comunale del Prc Marino Andolina.

Piante in pentola

Continua a Trieste «Piante in pentola» ciclo di appuntamenti tra natura e gastronomia oggi al Giardino botanico Carsiana di Sgonico alle ore 16 e 17 in due visite guidate verranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio, e delle ricette gastronomiche in cui sono utilizzate. E presso alcuni ristoranti del Carso sarà possibile assaggiarle in dei menù a tema (o in degli spuntini, questi disponibili ogni giorno fino al 21 ottobre. I ristoranti sono: la trattoria Gustin e l'enoteca-ristorante di Sgonico, la trattoria Sociale di Gabrovizza, il ristorante Krizman di Monrupino, la trattoria «La lampara» di Santa Croce, e la trattoria Saurdoc di Prebenico (Duiuno Aurisina).

Verteneglio e Villanova

Le comunità di Verteneglio e di Villanova del Quiet, esuli a Trieste onoreranno oggi i compatrioti Roco e Lorenzo con una Messa alle 17 nella chiesa parrocchiale dei santi Andrea e Rita in via Locchi 22 a Trieste. Dopo il rito religioso, seguirà un incontro conviviale all'Associazione delle Comunità Istriane in via Belgoglio 29/1, angolo via Francina.

Sagra tiro a volo

Ancora oggi e domani continua la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) organizzata dalla Società triestina tiro a volo nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle ore 17 e dalle ore 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

Cena degustazione al Saturnia

Oggi il circolo canottieri «Saturnia» organizza una cena degustazione alla quale parteciperà il sommelier Paolo Sinuelli che descriverà i processi della cantina «Agostinetto». Ad ogni piatto verrà proposto un vino diverso della sua produzione... e per finire verrà servito un caffè espresso decaffeinato gourmet, presentato da Andrej Godina. Questa volta la serata sarà allietata dal duo Salcioli e Donis, rispettivamente voce e arpa celtica. Telefono 040/414748.

SERA

Agosto jazz alla Casa Gialla

L'Archi Trieste organizza insieme al circolo locale: «Agosto jazz a Casa Gialla». Oggi alle 20.30 si esibirà l'«Henri Dissakè Trio»: Henry Dissakè batteria e percussioni, Steven Jay-jay basso e piano, Tommaso Bisiak flauto, indefinibili free-jazz-latino-afrobeat. Casa Gialla, Strada del Friuli 152, ingresso libero; chiosco aperto dalle 19 alle 24.

DOMANI

Alcolisti anonimi

Domani alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 riunione dei gruppi di via Sant'Anastasio 14/A e di viale d'Annunzio 47. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Incontri di gruppo giornalieri.

Un mare di favole

Domani, alle 17, nella sala Giubileo (riva III Novembre) ultimo appuntamento di «Un mare di favole», letture animate per bambini tra i 5 e i 10 anni proposte dal Parco marino di Miramare.

ANIMALI

GATTO. Pregasi la gentile persona che dal 6 luglio in poi avesse trovato nei pressi di via Conti-Perugino-d'Annunzio una gatta bianco-nera pelo medio lungo, coda folta di 14 anni ben portati, di chiamare lo 040/772568 anche solo per informarmi che stia bene nel caso non volesse tornare. La gatta si chiama Bimba. Nel caso l'avesse investita, non si senta in colpa ma me lo faccia sapere, prego!

GITE

FERRARA. L'Ass. «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale: 29/30 settembre: Ferrara e le mongolfiere (una giornata a Ferrara per ammirare la città e per partecipare a «Ferrara Ballons». GARDALAND. La «Bulli e puppe» organizza la gita a Gardaland per il giorno domenica 9 settembre. Info: 338/7879849. BOSNIA E DALMAZIA. L'Anla organizza un weekend culturale-ricreativo da giovedì 25 a domenica 28 ottobre con il pullman per visitare la capitale della Bosnia Sarajevo, la turca Mostar, la romana Spalato ed escursione nel delta della Neretva per la raccolta dei mandarini. Prenotazioni a partire da martedì 28 agosto 10-12 e 17-19 ed a seguire dalle 17 alle 18.30 alla sede Anla al Circolo Fincantieri Wärsilä (Galleria Fenice 2), telefonare allo 040/661212.

CORSI

CALCIO. La Società Sportiva Vesna apre le iscrizioni per la scuola calcio per bambini nati dal 1997 al 2002. I corsi si terranno sul campo sportivo di Santa Croce. Gli interessati possono telefonare al numero 040/220497 oppure 338/9344927.

DISEGNO. Sono aperte le iscrizioni alla Galleria Poliedro, via Del Bosco 30/a ai corsi di disegno e di pittura ad olio dal vero, per principianti e non. Informazioni in galleria durante l'orario di apertura 10.30-12.30 e 17.30-19.30 o telefonare allo 040/305496.

PALLAMANO. La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2007/08, che si terranno al Palachiarbola. Per informazioni rivolgersi ogni sera al Palachiarbola oppure telefonando ai seguenti numeri: 040/761060 (segreteria telefonica), 349/8101716 e 331/6017669.

CERCASI

OCCHIALI. Pensionato ha smarrito gli occhiali da vista in piazza Sant'Antonio ai primi del mese. Generosa mancia. Chiamare il 3392595592.

MUSICA

Conclusa la rassegna estiva si prepara il festival che si terrà al Rossetti con tante novità

Canzoni in dialetto: omaggio a Saba

Si è conclusa la quinta rassegna estiva del Festival della canzone triestina. Quattro le tappe con moltissimi brani e protagonisti della caratteristica panoramica musicale al Politeama: l'anteprima in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina e le tre uscite cittadine in collaborazione con la terza, quarta e settima circoscrizione, con il Movimento sportivo popolare Italia, per il patrocinio di Comune e Provincia. In particolare va rilevato il felice connubio di poeti triestini insieme con le canzoni del Festival in piazza Sant'Antonio, con l'attrice Ombretta Terdich che ha letto le liriche sul mare di Dario Donato Nonis, Rina Grassi Inchigolo, Maria Lauri, Rosanna Puppi e Giuseppe Stella.

Ora riparte l'allestimento per il prossimo ventunesimo Festival della canzone triestina già fissato nella sua tradizionale sede del Politeama Rossetti per il 27 dicembre. A tale proposito vanno rilevate le numerose innovazioni che verranno ap-

portate alla prossima edizione, come sostiene Fulvio Marion, responsabile del comitato organizzatore.

«Le novità sono diverse: anzitutto per onorare il cinquantenario della morte di Umberto Saba presenteremo uno speciale ricordo dedicato al poeta con alcune tra le sue maggiori liriche; proporranno anche una nuova categoria che prevede poesie inedite da musicare, composte dai maggiori poeti in triestino. Inoltre ci sarà uno speciale omaggio all'operetta a Trieste con le più celebri arie e melodie, talune in dialetto. Stiamo proponendo poi all'associazione «L'Armonia» una sua collaborazione per mettere in luce il valore del dialetto nelle sue diversificate qualità espressive. Le consuete categorie musicali di gara rimarranno, e ci sarà naturalmente anche l'apporto musicale del cantautore Lorenzo Pilat. Infine l'annuale premio «Triestinità» verrà assegnato a un personaggio molto apprezzato e amatissimo che riveleremo quanto prima...

GLI AUGURI



Rossana e Antonio: 40 anni

A Rossana e Antonio che festeggiano i 40 anni di vita insieme un felice anniversario da Sergio, Sabrina e Fabrizio



Neverina e Piero: 50 anni

A Neverina e Piero che festeggiano le nozze d'oro tanti auguri dai figli Paolo e Marina con Stefano, dai parenti e dagli amici tutti



Maria, 90 anni

Auguri a Maria, che taglia il traguardo dei 90 anni, da Giancarlo, Zdenka e Mirko e dagli ex allievi, oltre ai parenti e agli amici tutti



Lilli, 70 anni

Cara Lilli sei arrivata a 70 sempre così solare: ti portiamo nel nostro cuore. Auguri da Stelio, Loredana, Umberto e Lilli



Roni, 40 anni

Benvenuto Roni nel club degli «anta» con un augurio speciale dalle tue piccole fans Lisa, Anna e Clara, insieme ad amici e parenti



Norma, 60 anni

Alla «cuoca speciale» Norma, che compie 60 anni, tanti affettuosi auguri da tutti i parenti e dagli amici



Marina, 70 anni

Auguri alla «vecia crodiga» dalle babe della farmacia. Marina festeggia oggi i 70 circondata dall'affetto dei suoi cari

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Capelli Capelli

Capelli spenti, caduta, prurito, parlane con Giorgio, esperienza e professionalità
Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ



Via Commerciale: semafori spenti

● Quanto scrivo potrebbe essere utile agli automobilisti che usano di frequente la via Commerciale per salire e scendere da Opicina. Non più tardi di venerdì 17 agosto scorso mentre scendevo verso la città, all'altezza della chiesa di Colonia (diciamo con il fianco della macchina destro verso la fermata del tram), mentre attraversavo il binario del medesimo... me lo sono visto molto vicino!

Questo, in quanto abituato a vedere i semafori lampeggianti, che mi imponevano di fermarmi... Questa volta quei begli occhi rossi erano spenti in toto, e via, sicuro a transitare. Ora la cosa è successa per due volte di recente!

Nessuna accusa all'Azienda Trasporti, i regolamenti sono stati ampiamente descritti, forse qualche volta gli interruttori non fanno il loro dovere o la musica nella macchina non ci fa sentire il fischio regolamentare del tram. Ma una cosa è certa: un'abitudine acquisita può diventare pericolosa, quindi dove ci sono binari guardarsi a destra e a sinistra prima di superarli... uomo avvisato!

Mauro Persi

I giocattoli made in Cina

● Da alcuni giorni televisori e giornali ci stanno informando sulla vendita, anche in Italia, di giocattoli difettosi, fabbricati in Cina per conto di un grande marchio diffuso in tutto il mondo.

Si tratta certamente di un problema di sicurezza del prodotto, specificatamente destinato a bimbi in tenera età, e che in futuro potrà sfociare in una responsabilità per danno da prodotto difettoso. Con la nuova normativa del 1995 denominata «Codice del consumo» ed introdotta dal Dlgs n. 206 proprio per tutelare l'acquirente su tali problematiche, il legislatore ha previsto una quarta parte dedicata alla «Sicurezza e qualità».

Fondamentale in questo nuovo modello di relazioni tra i diversi soggetti c'è che i diritti del consumatore trovano come responsabile al confronto esclusivamente il venditore. Ecco perché lo scontrino fiscale va conservato per un congruo periodo di tempo. Serve a ricordare: luogo, data e indirizzo del venditore, l'importo saldato e la validità della garanzia.

Ulteriori informazioni in merito possono essere richieste alle associazioni che tutelano i consumatori tra cui la scrivente Lega dei consumatori.

Vincenzo Cutazzo
vicepresidente provinciale
Lega dei consumatori

Negligenze dell'Acegas

● In merito alla risposta a firma Maurizio Stefani, responsabile delle relazioni esterne dell'Acegas Aps sulle Segnalazioni del 3 agosto, devo fare delle precisazioni. Secondo Stefani dopo che la fuga alle condutture d'acqua è localizzata viene data immediatamente la disposizione all'impresa di iniziare lo scavo. Non è vero: non funziona così.

Il giorno 13 luglio ho telefonato al centralino del pronto intervento per una perdita d'acqua. Non è stato fatto ancora niente. La squadra mandata sul posto subito constata e verifica la perdita dell'acqua che corre via giorno e notte. Al 9 agosto sto ancora aspettando che si presenti l'impresa. Se Acegas Spa non è lenta e negligente allora è solo

mancanza di rispetto verso l'utente, l'acqua che corre via (visto che questa non è l'unica fuga d'acqua della via) chi la paga, l'Acegas Aps o l'utente?

Graziella Pauli

Lo sciopero dei conducenti

● Fornisco alcune delucidazioni riguardo alla segnalazione di alcuni giorni fa sullo sciopero dei conducenti. Non è mai motivo di gioia effettuare uno sciopero, perché esso comporta la perdita di retribuzione relativa alle ore non lavorate, oltre ad essere sintomo di problematiche in essere irrisolte e di disagio per i cittadini.

Negli ultimi mesi si sono accavallate alcune situazioni che hanno portato a delle contrapposizioni sia a livello regionale (legge sul tpl) sia a livello provinciale (vertenza aziendale). Se sono stati proclamati gli scioperi il motivo sta nella rottura delle relazioni industriali ai vari livelli. Tali divergenze si basano non su 2-3 richieste avanzate ogni 2 giorni ma su un consistente numero di rivendicazioni (non solo economiche) che non trovano alcuna risoluzione nell'arco di parecchi mesi. Lo sciopero quindi è sempre l'ultima carta da giocare, ed è comunque regolamentato da specifiche normative con relative fasce di garanzia e preceduto da concordate procedure di raffreddamento.

A livello nazionale, se alla scadenza dei contratti si prevedessero dei meccanismi virtuosi quali la rivalutazione automatica delle retribuzioni in base all'inflazione programmata reale, si eviterebbe di trascinare inutilmente nel tempo le negoziazioni evitando qualche sciopero di troppo.

I risultati sono anche spesso sofferti e comportano dei sacrifici per la categoria dei ferotranvieri; l'ultimo aumento, calcolato al parametro 158 quello numericamente più consistente, corrisponde a 70 euro netti al mese dilazionati 3 volte, per i 12 mesi arretrati è stata erogata una tantum che recupera appena la metà del pregresso.

Non sono numeri altisonanti considerato che, ad esempio, i mutui a tasso variabile con rata mensile di 400-500 euro negli ultimi venti mesi sono aumentati di 100-120 euro al mese, oltre ai vari aumenti legati a inflazione e al costo della vita.

E nostra intenzione quindi tutelare in maniera legittima i diritti acquisiti e ottenere quello che ci spetta. Mi auguro che valutazioni imprecise di situazioni non privilegiate non provengano da soggetti che appartengono alla categoria di quelli che si arricchiscono impropriamente e in modo sproporzionato sulla pelle dei lavoratori e delle famiglie, poiché il mio concetto di «dittatura» prevederebbe per tale categoria il pugno di ferro e tolleranza zero.

Bruno Rossetti
Ugl Trasporti

Irredentismo a Trieste

● Riguardo alla lettera dello scorso 9 agosto del signor De Hassek su un mio precedente scritto, vorrei aggiungere le seguenti considerazioni: il numero degli irredentisti a Trieste varia a seconda delle fonti, più o meno da 2000 a 20.000. Tuttavia, era evidentemente espressione di una minoranza cittadina, che però, disponendo della stampa, delle istituzioni, del teatro, ecc. dominava la maggioranza silenziosa sul problema.

Felice Venezian pronunciò o meglio scrisse la frase citata in una lettera a Ernesto Nathan nel 1907; gli irredentisti persero le elezioni nel 1907. Comunque, fino alla prima guerra mondiale restavano ormai solo 7 anni, troppo pochi per riportare la città alla normalità.

Il signor De Hassek cita un particolare che io avevo volutamente ommesso perché fonte di equivoci nell'ingarbugliata situazione odierna. La ricca borghesia triestina che creò l'irredentismo era ebraica. Tutto derivò dal fatto

IL CASO

Un lettore ricorda le lunghe attese per l'illuminazione e i marciapiedi

Via Puccini, una strada trascurata

C'è una via a Trieste che ha aspettato 20 anni per avere un'illuminazione decente, altri 20 per esser asfaltata ed ora sta aspettando che nel prossimo ventennio siano sistemati i marciapiedi con i suoi pozzetti in cemento e relative caditoie d'acqua (che attualmente sono obsoleti, rotti, pieni di materiale di ogni tipo, le caditoie non fanno defluire l'acqua nelle fognature creando situazioni di ristagno e di acqua-

quaplaning, pericolose per le auto e i pedoni). Io abito in via Puccini dal 1970 e non ho mai visto svuotare i pozzetti e pochissime volte pulire le caditoie. In particolare dal civico n. 2 al n. 44 ci sono 220 famiglie che fanno sacrifici non indifferenti spendendo un sacco di risparmi per la pulizia e la manutenzione delle aree

verdi e anche per la messa in sicurezza della via con la potatura degli alberi.

Nella strada regna ormai il caos: marciapiedi disastriati mai riparati dai lavori fatti dalle società comunali e non (Acegas Aps, Telecom, segnaletica comunale...), le quali hanno lasciato avallamenti, buchi e cedimenti mai riasfaltati; pozzetti rotti, erbacce che crescono nei marciapiedi e fogliame.

Da mesi non si vedono i netturbini, per lo più la pulizia dei cassonetti lascia a desiderare visti gli odori nauseabondi che emanano soprattutto con le temperature estive.

Una situazione così tragica di degrado e di trascuratezza delle strade non la si vedeva da anni.

Nel periodo delle scuole ci sono delle classi elementari che si spostano gior-

nalmente dalla scuola Foschiatti alla D. Rossetti (via Benussi, via Puccini e via Zandonai) che, poveri, essendo obbligati a passare per questi marciapiedi disastriati sono obbligati ad andare a zigzag. Dobbiamo aspettare che qualcuno si faccia seriamente del male e che sporga denuncia per mancata manutenzione o possiamo fare delle migliori necessarie urgenti?

Vede, egregio signor sindaco, noi residenti di via Puccini paghiamo le tasse, come il resto della nostra splendida città e siamo pure i nonni, gli zii e i genitori di gran parte di quei bambini sopra citati, per tanto pretendiamo che lei prenda atto di questa segnalazione e provveda quanto prima ai lavori necessari.

Galdino Cociani

mente fu proprio Trieste. Non è per caso che poi proprio qui sorse la Risiera.

Paolo Petronio

Il dialetto nelle scuole

● Anche con qualche riferimento alla segnalazione «Il dialetto nelle scuole» del signor Renzo Bottin, presidente dell'Associazione filologica per il dialetto gradese, pur in condizioni linguistiche diverse gradirei riportare qualche nota in merito al dialetto a scuola. Ascoltando una trasmissione televisiva ho sentito porre il seguente quesito: «Può essere preso in considerazione il dialetto a scuola?».

Un laureato e noto personaggio della tv rispose affermativamente, indicando pure i vantaggi. Partendo dal fatto che il bambino acquista di solito le prime

nozioni linguistiche generalmente dai genitori e dai nonni in dialetto (tranne certe eccezioni in cui si vuole parlare nella lingua letteraria), perché tralasciare tali forme di linguaggio, un patrimonio vivo, il suo primo apprendimento di parole sempre usate?

Non per questo si deve né sminuire, né tralasciare o trascurare l'uso della lingua letteraria. E di certo utile fare delle piccole traduzioni (dialetto-lingua letteraria e viceversa). Si può notare che anche tramite i computer e via Internet vengono usati termini dialettali, specie nella reclame.

Senza dubbio è logico adeguarsi sempre ai dialetti della propria località, regione e non volersi allargare a territori più vasti. Con le nozioni sul dialetto si viene a conoscenza che il dialetto cambia da città a cit-

tà, da paese a paese o addirittura villaggio. Dato che scrivo dall'Istria, delle parole in piranese si pronunciano diversamente nella vicina Isola, a Buie, a Parenzo... per non parlare dell'arcaico rognese, dignanese... Mentre nell'Istria centrosettentrionale, tranne il croato o lo sloveno, si parla l'istirovetto a Rovigno e verso Meridione (Pola esclusa) si parla o meglio si parlava l'istrioto. E sì, come si evolvono le lingue, ciò avviene anche per i dialetti. Negli ultimi decenni sono stati vari fattori che hanno piuttosto unificato o si potrebbe dire globalizzato dialetti e lingue.

Più delle volte il dialetto può aiutare certe regole grammaticali semplici, come ad es. la nostra «è» (accentata) a differenza della «e» (congiunzione), la si può spiegare con il nostro «xe» (xe bon) è buono! Oppure «go» fame per «ho» fame per l'uso della «o» con o senza l'acca! Esempi da maestro elementare, ma poi ci sono o vi sarebbero altri esempi da indicare. Il dialetto a scuola comporta pure delle difficoltà: a casa si parla in dialetto a scuola nella lingua letteraria, ma in compenso si usano o si apprendono due idiomi!

Per usare il dialetto a scuola si possono dare agli alunni dei compiti come: «Il tuo nonno (o nonna) racconta...» e l'alunno userà nello scrivere la forma dialettale originale dei nonni.

Leggendo vari romanzi, degli scrittori introducono pure parole o frasi dialettali, per rendere più originale, più «sentito» o addirittura plastico il racconto. A tal proposito ricordiamo il nostro grande scrittore istriano scomparso Fulvio Tomizza, che spesso introduceva in dialetto istrovetto dell'umaghesa, solo per citare uno scrittore a noi più vicino.

Il dialetto, come mia affermazione conclusiva, ci aiuta a conservare il nostro patrimonio folcloristico, la storia dei nostri avi... le nostre radici!

Elio Musizza

L'OPINIONE

La città non è più sicura se si armano i vigili

Alla fine il sindaco ha deciso che la cosa più giusta è quella di armare i vigili. E una decisione che viene presa in seguito a fatti di cronaca e quindi per rispondere alle «paure» dell'opinione pubblica, deresponsabilizzando chi invece ha il compito di governare il territorio e optando per un mix impressionante di improvvisazione, pressapochismo e neoautoritarismo.

A livello nazionale non va molto meglio: kit antidroga per controllare i figli a loro insaputa, Nas nelle scuole, controlli con telecamere fuori degli istituti di formazione, cani addestrati e così via. Negli ultimi mesi ho partecipato a diversi incontri con le circoscrizioni cittadine sul tema della sicurezza assieme all'assessore Grilli, i funzionari della Questura e dei Carabinieri, i servizi del Sert. I rappresentanti delle forze dell'ordine per primi hanno sottolineato che l'intervento primario sul territorio riguarda un lavoro di prevenzione, accoglienza e riduzione del danno, rispetto al quale l'obiettivo è quello di potenziare sia il lavoro in strada da parte degli operatori che svolgono nei quartieri centrali e periferici un quotidiano monitoraggio, sia le strutture che hanno il compito di accogliere tutti quei soggetti che per varie ragioni vivono in strada buona parte della loro esistenza.

Il sindaco, infatti, dovrebbe partire da un lavoro svolto sul territorio che investe il tema della sicurezza ma anche della qualità della vita e della vivibilità urbana e poi in base ai bisogni raccolti e al confronto con i cittadini formulare idee di lavoro. Molte città in Italia e in Europa sono interessate da problemi simili con un numero crescente di senzatetto, nuovi poveri e punk nei centri cittadini e le amministrazioni che non cavalcano il tema della sicurezza intesa solo come ordine pubblico hanno elaborato nuove strategie: l'apertura di strutture a bassa soglia per chi ha bisogno di servizi primari da una parte e dall'altra dialogo con cittadini, associazioni culturali e commercianti per «riprendersi» le piazze con l'allestimento di fiere, mercati, spettacoli e attività sociali. A Roma ad esempio nel quartiere San Lorenzo (con una delle più alte concentrazioni di locali e pub in Europa) si sta sperimentando questo metodo, con l'utilizzo di pochi agenti e i risultati sono senz'altro positivi. I metodi alla Scelba con blindati e pistole non pagano, tanto meno in un mondo che cambia con una velocità impressionante, ma si limitano nel migliore dei casi a spostare il problema da una piazza all'altra e nel peggiore, come nel caso di Barcellona dove il Comune ha deciso la linea dura dello scontro, si rischia di scatenare una guerra permanente in centro città.

Il sindaco invece ritiene che il problema si affronti con armi e telecamere (spendendo centinaia di migliaia di euro) nonostante abbia più volte in passato manifestato il contrario e gli stessi vigili non siano assolutamente d'accordo. Transennare e militarizzare le piazze (Sant'Antonio e Oberdan), tagliare le panchine ai poveri, armare i vigili urbani, i cittadini che cosa ne pensano al riguardo?

Alfredo Racovelli
consigliere comunale
Verdi per la pace

I PREZZI MIGLIORI QU!

MATERASSO LATTICE
7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm

da € 199,00

BASE tutta in faggio

da € 89,00

MATERASSO MOLLE
ortopedico, climatizzato

da € 79,00

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera

NON FARE CONFUSIONE!
Largo Barriera 12
è vicino a Pirona

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Importanza delle certificazioni linguistiche

Un ente certificatore è un organismo specificamente preposto all'elaborazione e produzione di prove d'esame che ha anche il compito di vigilare sullo svolgimento delle prove, che istituzioni espressamente autorizzate amministrano in varie parti del mondo. Provvede inoltre alla verifica e alla valutazione delle prove e al rilascio dei certificati. L'ente certificatore è completamente separato dalle istituzioni d'insegnamento ed è quindi in grado di garantire una valutazione obiettiva attraverso sistemi di valutazione che utilizzano prove elaborate da esperti nel settore del testing. Ciò garantisce risultati affidabili che, attraverso la performance individuale dei candidati,

ne riflettono il vero livello di preparazione. I grandi numeri degli esami amministrati ogni anno in tutto il mondo comportano per gli enti certificatori la necessità di produrre molte versioni delle varie prove in modo da garantire che i contenuti delle prove stesse rimangano sicuri e riservati per ciascuna delle sessioni.



(courtesy British Council)

Enti certificatori accreditati per gli esami di lingua inglese

AQA - www.aqa.org.uk
Cambridge ESOL - www.cambridgeesol.org
City and Guilds (Pitman) - www.city-and-guilds.co.uk
Edexcel - www.edexcel.org.uk
EDI (LCCIEB) - www.lccieb.com
English Speaking Board (International) Ltd - www.esbuk.org
IELTS - www.ielts.org
Trinity College London - www.trinitycollege.co.uk

Gli enti certificatori succitati sono riconosciuti dai seguenti enti pubblici britannici:

IL DFES - Department for Education and Skills - www.dfes.gov.uk è l'ente pubblico britannico che corrisponde al Ministero della Pubblica Istruzione italiana.

Vedi www.dfes.gov.uk/readwriteplus/ESOL_Qualifications_Report
Il QCA - Qualifications and Curriculum Authority www.qca.org.uk è un ente pubblico britannico istituito allo scopo di tutelare la qualità degli esami delle singole discipline. L'elenco completo degli enti certificatori per gli esami di lingua inglese accreditati dal QCA nel Regno Unito si trova sul sito: www.britishcouncil.org/learning-exam-boards-english
L'UCAS - University and Colleges Admissions Service www.ucas.com è l'ente centrale che gestisce tutte le richieste di ammissione ai corsi di studio universitario in Gran Bretagna. Per studenti non di madrelingua inglese UCAS pubblica una lista delle certificazioni necessarie per dimostrare il livello di conoscenza dell'inglese richiesto. www.ucas.com/studyuk/englang.html

Istituto paritario riconosciuto dallo stato italiano Scuola a tempo pieno in lingua inglese

A Trieste, nel comprensorio del Castelletto di Villa Geiringer sulla vetta di Scorcòla, è attiva già dal 1980 la European School of Trieste, scuola a tempo pieno in lingua inglese organizzata in modo da inserire l'allievo, al termine della scuola seconda-

ria di 1° grado (scuola media inferiore), nel sistema scolastico italiano. La European School è scuola paritaria riconosciuta dallo Stato (Legge n.62, 10/03/2000): ciò garantisce l'inserimento degli alunni in qualsiasi scuola pubblica italiana in ogni momento senza alcun

esame di ammissione o idoneità. La European School of Trieste è strutturata in asilo nido (0-3 anni) esclusivamente in lingua italiana; scuola dell'infanzia (Nursery, Kinder 1 e Kinder 2) in lingua inglese; scuola primaria a tempo pieno con 5 classi di 16 alunni per classe

in lingua inglese e italiana, con il tedesco come materia extra-curricolare (seconda lingua); è previsto anche lo studio del latino. L'attività didattica (le lezioni sono svolte da docenti qualificati di madrelingua abilitati all'insegnamento) si svolge dal lunedì al venerdì. L'attività didattica (le lezioni sono svolte da docenti qualificati di madrelingua abilitati all'insegnamento) si svolge con i seguenti orari: 7.30-16.00 per asilo nido e scuola dell'infanzia; 8.30-16.00 per la scuola primaria; 8.10-16.10 per la scuola secondaria di primo grado. Sono previsti servizi di pre e post-accoglienza.



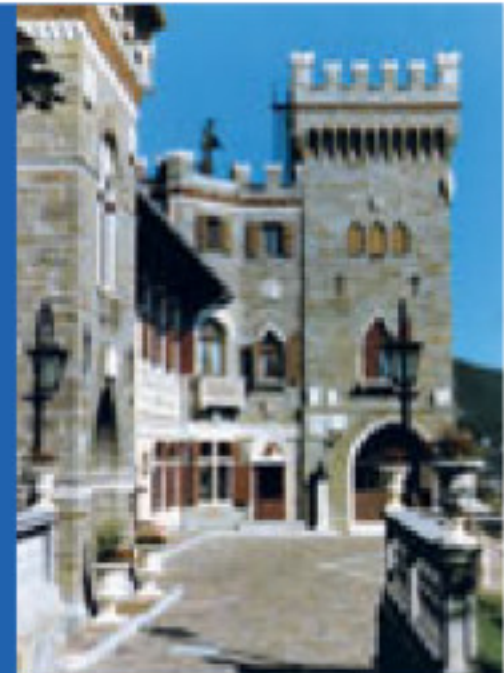
nella foto alcuni allievi dei corsi Irisp

Quanto inglese sai? TEST Gratuito ON-LINE!

Potete farlo comodamente da casa vostra: basta collegarsi al sito www.wallstreet.it e cliccare su "Verifica il tuo Inglese". E' una proposta di Wall Street Institute per scoprire un nuovo modo di imparare l'inglese, ottenendo risultati concreti molto rapidamente. Il metodo di apprendimento Wall Street Institute si distingue per l'approccio completamente innovativo sviluppato intorno alla teoria dell'acquisizione naturale. La metodologia segue uno schema logico comparabile a quello che i bambini istintivamente percorrono nell'acquisire la padronanza della loro lingua madre, un processo che avviene senza accorgersene e senza fatica. E' per questo che studiare l'inglese con Wall Street Institute è

divertente e piacevole. E soprattutto efficace! Questo approccio, del tutto originale, si concretizza inoltre nella personalizzazione del ritmo di studio, nel rispetto delle capacità di apprendimento di ognuno: ciò si traduce, di fatto, in una maggior facilità e immediatezza nell'apprendimento dell'inglese. Si tratta di un sistema studiato espressamente per rispondere alle esigenze di persone adulte, che normalmente affrontano il corso di lingua inglese insieme a molteplici altri impegni, lavorativi, familiari, di studio. Flessibilità e dinamicità sono gli ingredienti principali dei corsi Wall Street Institute che, grazie alla struttura modulare e a una vasta gamma di specializzazioni, sono in grado di adattarsi a qualsiasi esigenza.

European School of Trieste
Istituto Comprensivo Paritario EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado



Iscrizioni ancora aperte

CASTELLETTO di VILLA GEIRINGER - SCORCÒLA
a Trieste - Via Ovidio, 49 - Tel. 040 44087
E-mail: europanschool@alice.it - europanschool2@tin.it

Il Cervantes ha due convenzioni internazionali

Alcalà e Trinity sono due nomi che documentano la serietà e l'impegno con cui in questi anni si è mossa l'associazione Cervantes. Alcalà è il nome della prestigiosa università spagnola e la convenzione garantisce che i corsi di spagnolo sono svolti secondo metodologie didattiche riconosciute che garantiscono anche valenza internazionale alle prove d'esame. Insegna-

ti madrelingua e specialisti nelle lingue del continente americano (spagnolo, portoghese, inglese, francese) sono alla base della garanzia di validità didattica delle lingue insegnate in modo vivo. Da quest'anno l'associazione può vantare un altro prestigioso traguardo: il Cervantes è stato infatti riconosciuto come sede degli esami della certificazione Trinity College per la lingua inglese.



L'inglese maccheronico ti schiaccia?

Chiamaci: 800-81.80.80.

Wall Street INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH

TRIESTE: via delle Zudecche, 1

Apprendere per afferrare il futuro

CORSI TRIENNALI:
Operatore segretariale
Operatore alla promozione e accoglienza turistica
Borse lavoro

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
• mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

Associazione Culturale di Studi Ibero - Latino Americani

Miguel de Cervantes

In collaborazione con **ALCALINGUA**
CORSI DI PREPARAZIONE ED ESAMI

BAMBINI, RAGAZZI ED ADULTI
Corsi di prova gratuiti di: English, Español, Portugues, Français, Italiano per stranieri e anche Informatica

Centro registrato per esami TRINITY

TRIESTE - Via F. Venezian, 1 (II piano) - Tel. 040 300588

Percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) realizzati in collaborazione con ITC CARLI e ISTITUTO NAUTICO di Trieste

ANNO FORMATIVO 2007/2008
percorsi integrati triennali

ELETTRICISTA (Impianti civili, industriali e d'automazione)
TERMOIDRAULICO (riscaldamento e climatizzazione)
Operatore AMMINISTRATIVO (contabile)

SEDE DI SVOLGIMENTO DEI CORSI - TRIESTE Via Caboto 16

Altre nostre sedi:

TRIESTE	MARIANO DEL FRIULI (GO)	GENOVA
---------	-------------------------	--------

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Via Fabio Severo n. 9/a TRIESTE

tel 040.635.292 - 040.635.494
fax 040.660.410
n. verde 800 330042
www.asseform.it asseform@asseform.it

ASSEFORM - Associazione Servizi Formativi
- riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. 76)
- accreditata per la Regione Friuli Venezia Giulia (D. R. 1196 del 26/05/2003)
- accreditata per la Regione Liguria (D. R. 1221 del 23/06/2003)

UNIVERSITY of CAMBRIDGE ESOL Examinations Authorized Centre

BRITISH SCHOOL
ENGLISH plus...

A TRIESTE IN
VIA TORREBIANCA 18
040 369369

TRIESTE - UDINE - GORIZIA - MONFALCONE

Il mio futuro? È servito!
Scegli la scuola di ristorazione dell'IRSP: diverrai cuoco o cameriere di sala e bar

www.sdzpi-irisp.it

Il percorso di istruzione e formazione
OPERATORE SERVIZI DI RISTORAZIONE

- è destinato ai giovani dai 14 ai 18 anni ed è gratuito
- si articola in tre anni formativi da ottobre a giugno
- le lingue d'insegnamento sono l'italiano o la slovena
- le tecniche di cucina e quelle di sala bar nonché le relative esercitazioni sono svolte in laboratorio attrezzato

A partire dal secondo anno:

- sceglierai la figura professionale: cuoco o cameriere
- parteciperai a visite guidate nel settore
- con gli stage farai esperienza nei ristoranti e nelle strutture ricettive della regione

Alla fine del percorso triennale otterrai la qualifica regionale di primo livello (corrispondente al secondo livello europeo)

Sedi del corso:
• IRSP Trieste, via Ginnastica 72
• Centro di formazione alberghiera, Fiemmetti 3

Informazioni e iscrizioni:
Via Ginnastica 72, TRIESTE
tel. 040 566360
e-mail: ts@sdzpi-irisp.it

ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Saab Cabrio



Da oggi il vero spettacolo è dentro.

Autosalone Girometta
Concessionaria

Trieste - tel. 040.384001 - Pradamano (Ud) tel. 0432.640120



di Davide Portioli

ISTANBUL Nella calma apparente seguita alle settimane avvelenate dal caso spionaggio, torna il mondiale di Formula Uno. La querelle tra Ferrari nelle vesti della parte lesa e la McLaren, sul banco degli imputati, non è ovviamente finita, né tantomeno dimenticata. E potrà comunque avere un suo peso, quando verrà affrontata dalla corte d'appello della Fia. Ma per il momento sembra, incredibile, si possa tornare a parlare solo di sport. Anche con le sue tensioni, certo, ma riservate alla pista, o tutt'al più ai box.

Turchia quindi, per il rush finale di questo campionato che vede nel male si, ma anche nel bene, la McLaren protagonista. Al di là delle indiscrete potenzialità della Ferrari F2007, il mondiale piloti sembra ormai una questione riservata alla scuderia anglo-tedesca. Del resto Hamilton ha un vantaggio di soli 7 punti sul compagno di squadra Alonso, ma di ben 20 su Raikkonen, che a sua volta ne ha uno su Massa.

Ora, recuperare 20 punti in sei gare a un pilota che nelle precedenti undici è salito sul podio dieci volte, potrebbe diventare davvero problematico.

Il finale di stagione per Hamilton rischia di essere più complicato della prima fase, ma è indubbio che il pilota inglese ha dalla sua la classe del campione e, il che di sicuro non guasta, una monoposto che fin qui si è dimostrata, oltre che in grado di fornire prestazioni di

prim'ordine, anche molto affidabile.

Insomma al momento sembra difficile immaginare un pilota di Maranello campione del mondo a fine stagione, anche perché da battere c'è, particolare non trascurabile, anche Alonso.

La Ferrari ha però il dovere di provarci, sarebbe un delitto non farlo visto il valore della monoposto a disposizione in termini di competitività in gara, anche perché comunque il titolo Costruttori, gradito in particolare alle scuderie sia per il prestigio sia per l'ingresso di capitali che regala, resta un traguardo. E qui, in attesa di vedere come andrà a finire il reclamo presentato dalla McLaren alla Fia per i punti conquistati in Ungheria e «congelati», le lunghezze da rimontare sono 19, decisamente un traguardo alla portata delle Rosse, a patto che Kimi e Massa (che per altro torna oggi sul circuito che lo ha visto vincere una gara di F1 per la prima volta), riescano a dare maggiore regolarità alle loro prestazioni.

Particolare che in effetti in certe occasioni ha tradito i due piloti di Maranello che, a fronte di un avversario maggiormente regolare e con un tipo di punteggio come quello attuale, hanno trovato così un ostacolo in più nel corso della stagione. Poi certo, una eventuale penalizzazione della McLaren per il caso spionaggio riaprirebbe anche il discorso del mondiale piloti, ma per il momento, visto le puntate precedenti, meglio non contarci.

ni in gara e che vengano supportati da una maggiore affidabilità.

Particolare che in effetti in certe occasioni ha tradito i due piloti di Maranello che, a fronte di un avversario maggiormente regolare e con un tipo di punteggio come quello attuale, hanno trovato così un ostacolo in più nel corso della stagione. Poi certo, una eventuale penalizzazione della McLaren per il caso spionaggio riaprirebbe anche il discorso del mondiale piloti, ma per il momento, visto le puntate precedenti, meglio non contarci.



Lewis Hamilton



Felipe Massa parte oggi in pole position nel Gran premio di Turchia. Proprio a Istanbul il pilota brasiliano ha vinto la sua prima gara in Formula Uno

BMW

Il team tedesco ha confermato Kubica e Heidfeld

ISTANBUL Alla fine la conferma più logica è arrivata: la Bmw correrà con Robert Kubica e Nick Heidfeld anche per il 2008. Non solo, il rinnovo del contratto del pilota tedesco è valido fino al 2009. Una piccola rivincita per Heidfeld, che veniva pronosticato come regolarmente sconfitto nel confronto con il compagno di squadra nel corso di questa stagione e come probabile estromesso per fare posto a Vettel. Con il baby indurizzato alla Toro Rosso, ma soprattutto visti i risultati fin qui collezionati (Heidfeld è sesto con 42 punti) diventa quindi logico affidarsi di nuovo a Heidfeld, ma anche Kubica, dopo un inizio difficile, anche forse per un più difficile adeguamento allo stile di guida imposto dalle nuove coperture, sta tornando sugli ottimi livelli della stagione d'esordio. Tra l'altro, la conferma da parte del team tedesco dei piloti ha confermato quanto anticipato un paio di settimane prima dal management, ovvero che l'arrivo di Alonso non era nei programmi della scuderia.



Robert Kubica



Nick Heidfeld

LE PROVE UFFICIALI

Il GP di Turchia

Diretta TV: Rai1/Sky Sport 2
ore 14.00

OGGI

Circuito di ISTANBUL

LUNGHEZZA 5,338 km

DISTANZA TOTALE 309,396 km

N° DI GIRI 58

MAGGIOR NUMERO DI VITTORIE

1 Kimi Raikkonen

1 Felipe Massa

MAGGIOR NUMERO DI POLE

1 Kimi Raikkonen

1 Felipe Massa

RECORD POLE

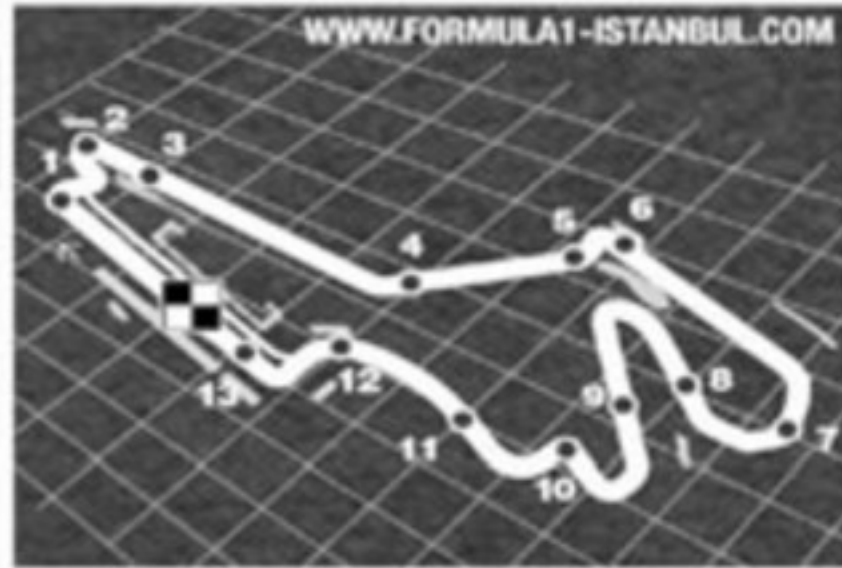
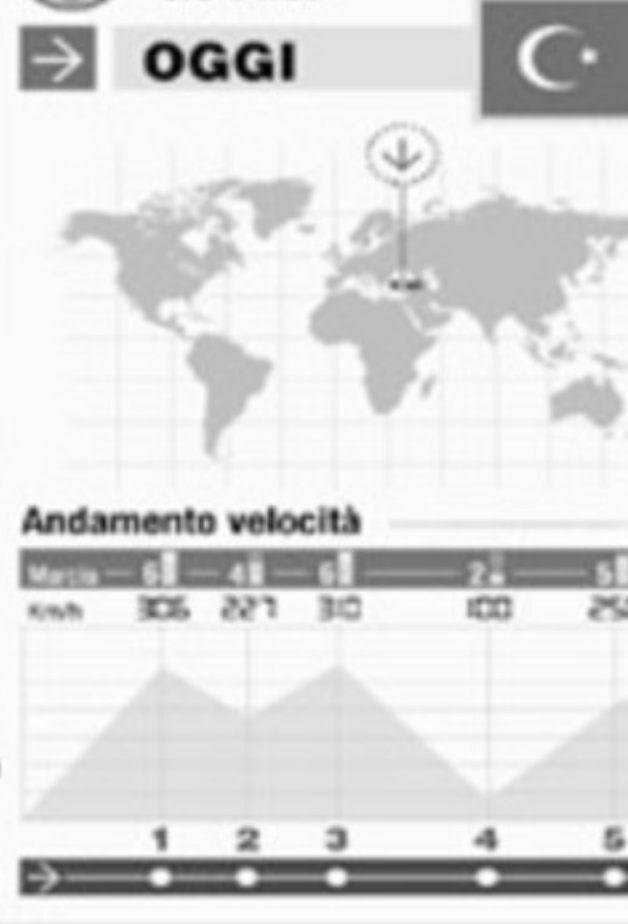
2005 Kimi Raikkonen 1'26"797

GIRO RECORD IN GARA

2005 Juan Pablo Montoya 1'24"770

MEDIA RECORD IN GARA

2005 Kimi Raikkonen 219,496 km/h



Hamilton e il campione del mondo Alonso partono a fianco dei due ferraristi. Staccati gli altri

Massa ripete la pole di un anno fa. Raikkonen terzo

La gara all'Istanbul Park è trasmessa in diretta dalle 14 su Raiuno e su Sky Sport 2

ISTANBUL Pole position un anno dopo. Felipe Massa a un anno dalla prima pole firma proprio all'Istanbul Park la sua ottava partenza al palo in carriera. Il pilota di San Paolo spera sia benaugurante anche per la gara, visto che nel 2006 alla pole accoppiò anche la prima vittoria in un Gran premio. Cabala a parte, però, per Massa, staccato di 21 punti dal leader della classifica, il Grand Prix odierno è un po' l'ultima spiaggia.

La gara all'Istanbul Park è trasmessa in diretta dalle 14 su Raiuno e su Sky Sport 2

Quella di ieri è stata una battaglia emozionante che ha visto opporre i due piloti della Scuderia Ferrari a quelli della McLaren-Mercedes. I primi quattro in griglia, infatti, sono separati da soli due decimi di secondo, a conferma del grande equilibrio delle forze in campo. A fianco di Felipe partirà Lewis Hamilton, staccato di soli 44 millesimi; mentre Kimi

Raikkonen, terzo, affiancato dal Campione del mondo in carica, Fernando Alonso, sono appunto a due decimi da Massa, divisi tra di loro da 27 millesimi. E tra loro quattro, quindi, come al solito, la lotta per la vittoria nel Gran premio della Mezzaluna.

Le Bmw-Sauber occupano la terza fila, con Robert Kubica davanti a Nick Heidfeld, ma la differenza con i due «top team» è ancora rilevante, e quindi, salvo incidenti od intoppi per il quartetto di alta classifica, è difficile pensare che possano puntare al podio. A chiudere la «top ten» Heikki Kovalainen con la Renault e Nico Rosberg

con la Williams a motore Toyota in quarta e la coppia italiana, Jarno Trulli con la Toyota e Giancarlo Fisichella con l'altra Renault, in quinta.

La gara, comunque, nasconde particolari insidie per i piloti, per una serie di ragioni. Prima tra tutte le condizioni meteo-climatiche: fa molto caldo e c'è parecchia afa. La pista, poi, è una delle poche che si percorre in senso antiorario; questo mette quindi a dura prova la muscolatura del collo, non abituata a contrastare le forze in questa direzione.

La gara sarà trasmessa in diretta, dalle 14, da RaiUno e da Sky Sport 2.

Ora con Sistema Multimediale da 32.900 euro*.

- TV Digitale, DVD Video e Navigatore
- Motori benzina e turbodiesel common rail con filtro DPF

E in più finanziamento a tasso 3,99% fino a 36 mesi.

- TAN 3,99%, TAEG 4,39%
- Anticipo: 8.571 euro, 35 rate mensili da 390 euro
- Valore futuro garantito: 13.160 euro

Spese istruttoria 200 euro salvo approvazione GMAC Italia S.p.A.
Offerte cumulabili e valide fino al 30/06/07.

Saab Cabrio. Da oggi il vero spettacolo è dentro.



move your mind®

Consumi (l/100km) ciclo urbano/extraurbano/misto: da 6,3 (1.9TID) a 11,1 (2.8 V6 Turbo AWD). Emissioni CO₂ (g/km): da 159 (1.9TID) a 246 (2.8 V6 Turbo AWD). *Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, riferito alla versione Linea 1.6t 150 cv.

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120



Il ferrista Kimi Raikkonen ottimista per il Mondiale

Raikkonen: «Arrivano le mie piste preferite»

ISTANBUL «Ora ci si gioca il tutto per tutto». Kimi Raikkonen cerca il riscatto: «Dobbiamo affrontare l'ultima parte della stagio-

ne, quella dove ci si gioca il tutto per tutto. Tre gare in quattro settimane e correremo su tre piste che sono fra le mie preferite».



L'anglocaraibico Lewis Hamilton leader del Mondiale piloti

Hamilton: «Nell'ultima curva ho perso un po' di tempo»

ISTANBUL «È andata bene, sono contento. Nelle prime due manche di qualifiche non avevo preso il ritmo giusto - dice Lewis Hamil-

ton leader iridato -. Non ero sicuro di potercela fare. Ho perso appena un po' di tempo nell'ultima curva».



GRAN PREMIO DI TURCHIA Nella McLaren in palio non solo il Mondiale ma anche le scelte sulle guide

Il finale di stagione è in Rosso

Le altre piste ancora da affrontare favorevoli alla Casa di Maranello

ISTANBUL Ora che la presunta soluzione della spy story verrà definita a metà settembre, ora che in casa McLaren regna la quiete dopo la tempesta, ora che per il 2008 Alonso ha capito di non avere scelta se non quella di sgomitare con il pupillo di Ron Dennis, l'interesse della F1 torna sul campionato e sulle chance di recupero della Ferrari. La base di partenza sono i freddi numeri. Sei gare alla fine del Mondiale, venti le lunghezze di svantaggio del primo ferrista in classifica (Raikkonen) rispetto al leader Hamilton, 19 quelle che le Rosse accusano tra i Costruttori. Che sarebbero 35, senza la curiosa sanzione che ha privato i piloti McLaren dei punti conquistati in Ungheria.

Per farla breve non ci sono troppe vie di scampo: se a Maranello credono fermamente nel recupero devono vincere a ripetizione, meglio se sono addirittura doppiate.

Le caratteristiche della F2007 si sposano con quelle dei sei tracciati ancora in calendario, più di quanto lo siano state il misto Nürburgring ed il tortuoso Hungaroring.

Con l'ormai celeberrimo passo lungo, l'aerodinamica aggiornata (ma non in previsione del Gp di Istanbul) e un motore che in quanto a potenza non è secondo a nessuno, la vettura di Maranello predilige le piste più tradizionali. Ecco allora che ipotizzare un risveglio di Raikkonen e Massa in Turchia, per poi consolidarsi nei templi della velocità di Monza e Spa, pare tutt'altro che una semplice sparata.

Su circuiti medio-veloci e dalle curve ad ampio raggio quali Melbourne, Sakhar, Montmelò, Magny-Cours e Silverstone nel

2007 la Ferrari ha trionfato, piuttosto nettamente, tenendo testa alla McLaren nel computo dei successi stagionali (cinque, contro sei del team di Woking).

E altresì vero che Massa non vince da sette gare, che è caduto un po' disgrazia (non sempre per colpa propria, come dimostra il patiscio di Budapest con la benzina in prova) e che sembra patire il carisma dei piloti d'argento vestiti.

L'impenetrabile Raikkonen, tutto sommato, il suo compito l'ha svolto; sul suo ruolino di marcia pesano come macigni i due ritiri (Gp di Spagna ed Europa) per noie meccaniche, contro nessuno in casa McLaren,

senza i quali il finlandese non vince da sette gare, che è caduto un po' disgrazia (non sempre per colpa propria, come dimostra il patiscio di Budapest con la benzina in prova) e che sembra patire il carisma dei piloti d'argento vestiti.

La gara anonima di Massa a Budapest, partito da centro schieramento, lo testimonia: avrebbe ulteriormente, poca abitudine a lottare per il titolo? Ad Hamilton non fa quest'effetto... Intanto rievocando. Hamilton e Alonso di nuovo faccia a faccia dopo lo «scontro

frontale» del Gp d'Ungheria. Inutile negarlo, uno dei principali motivi d'interesse del Gp di Turchia è anche questo. Anche perché dell'annunciata pace tra i due piloti, magari tramite incontro in località balneare, non c'è traccia. Anzi, per dirla tutta, Alonso ha semplicemente rifiutato l'appuntamento.

E così la corsa serrata, gomito a gomito e non per



Michael Schumacher non più sul muretto delle Ferrari

le dimensioni dei box, tra i due piloti delle Frece d'argento continua. Certo, c'è la Ferrari, che magari sulle prossime piste potrebbe anche avere un rendimento migliore, ma allo stato attuale è difficile pensare che il titolo piloti sfugga a uno dei due alfieri della McLaren.

E vero che l'asprata competizione che si è venuta a creare all'interno del team anglo-tedesco, potrebbe alla fine risultare dannosa e andare a vantaggio proprio della Ferrari, come in parte è successo proprio in Ungheria, con la McLaren che si è vista congelare i punti della classifica costruttori per la denuncia di Hamilton nei riguardi del comportamento di Alonso ai box.

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

Il finale di stagione di-

La griglia di partenza

Diretta TV: Rai1/Sky Sport 2 ore 14.00		
1	1ª FILA	2
F. Massa (Bra) Ferrari 1:27.329		L. Hamilton (Gbr) McLaren 1:27.373
3	2ª FILA	4
K. Raikkonen (Fin) Ferrari 1:27.546		F. Alonso (Spa) McLaren 1:27.574
5	3ª FILA	6
R. Kubica (Pol) Sauber 1:27.722		N. Heidfeld (Ger) Sauber 1:28.037
7	4ª FILA	8
H. Kovalainen (Fin) Renault 1:28.491		N. Rosberg (Ger) Williams 1:28.501
9	5ª FILA	10
J. Trulli (Ita) Toyota 1:28.740		G. Fisichella (Ita) Renault 1:29.322
11	6ª FILA	12
A. Davidson (Gbr) Super Aguri 1:28.002		M. Webber (Aus) Red Bull 1:28.013
13	7ª FILA	14
D. Coulthard (Gbr) Red Bull 1:28.100		R. Barrichello (Bra) Honda 1:28.188
15	8ª FILA	16
J. Button (Gbr) Honda 1:28.220		A. Wurz (Aut) Williams 1:28.390
17	9ª FILA	18
V. Liuzzi (Ita) Toro Rosso 1:28.798		R. Schumacher (Ger) Toyota 1:28.809
19	10ª FILA	20
T. Sato (Gia) Super Aguri 1:28.953		S. Vettel (Ger) Toro Rosso 1:29.408
21	11ª FILA	
Adrian Sutil (Ger) Spyker 1:29.861		

ANSA-CENTIMETRI

L'unico connazionale senza patemi è il pescarese Trulli: resterà in Toyota forse con un nuovo compagno di squadra

ISTANBUL Freccia in basso per i piloti italiani in Formula Uno. Il segno negativo non è rivolto tanto alle prestazioni in pista dei nostri portacolori (che tuttavia, complici le monoposto di cui dispongono, non sono competitivi), quanto alle prospettive per l'immediato futuro. Sono lontani gli anni in cui la pattuglia dei tricolori era la più folta nel Circus (fra la fine degli'80 e i primi '90), tuttavia in tempi recenti almeno un paio di italiani ha sempre frequentato la griglia di partenza. Cosa tutta da verificare in prospettiva 2008. Anzi, già in tempi più brevi il ridimensionamento potrebbe diventare realtà.

L'indiziato numero uno a



Giancarlo Fisichella su Renault nella prima sessione di prove di ieri a Istanbul

cedere il volante è Vitantonio Liuzzi, ex campione in Formula Tremila e oggi titolare in Toro Rosso. Tonio è al suo secondo anno nella massima formula ed è un uomo Red Bull a tutti gli effetti. Nel 2006 esordì al fianco di David Coulthard proprio per la scuderia di Mateschitz, prima di approdare durante l'inverno a Faenza.

Chi segue i Gp con attenzione avrà notato come il

pescarese sia tutt'altro che una comparsa e nulla abbia a che spartire con chi guida perché sponsor del proprio team; Liuzzi, anzi, quest'anno ha fatto vedere cose egregie in diverse circostanze, pur venendo regolarmente mortificato dall'inaffidabilità di una vettura mai consistente. Perché, allora, un pilota promettente ed in evoluzione è ad un passo dall'esclusione? «I miei principali - sono paro-

le dello stesso pilota - mi imputano un basso rendimento in qualifica. Secondo loro dovrei andare più forte, ma i motivi di questa situazione sono ben altri».

Prima di capire quali siano, è bene ricordare come l'alto management di Toro Rosso sia formato da Franz Tost e da Gerhard Berger; il primo ha appena silurato Scott Speed (ora al suo posto c'è Vettel), l'ex ferrista pare intenzionato a fare altrettanto con Liuzzi. O

meglio, lo ha già fatto, assicurandosi per il 2008 i servizi di Sebastien Bourdais pur trattenendo al momento Tonio in squadra.

«La situazione era anomala fin dall'inverno - prosegue il pilota -, quando sia io che Scott (Speed, ndr) Siamo stati confermati solo all'ultimo momento».

Ora per l'abruzzese si potrebbero aprire le porte della Williams, in alternativa la Formula Uno pare offrirgli poco.

Chi pure rischia il posto è Giancarlo Fisichella. Briatore, come sempre, è stato chiaro: «Non so chi saranno i piloti Renault nel 2008 - annuncia il manager piemontese -, sicuramente due fra Fisico, Kovalainen e Piquet jr.». Pare che quest'ul-

timo sia in rampa di lancio e che, contemporaneamente, la crescita del giovane Kovalainen sia apprezzata dallo stesso Briatore.

L'unico italiano certo del volante è Jarno Trulli; resterà in Toyota, forse con un nuovo compagno di squadra. E nessuna mossa è prevista in «entrata» dalle formula minori.

Tra i giovani rampanti della Gp2 non ci sono nostre promesse vicine all'ingresso nel Circus: è ancora lontano l'arrivo di Luca Filippi, tra i più positivi del 2007, ancor di più il rientro di Giorgio Pantano, spesso protagonista in serie cadetta, ma bruciato dalla brutta stagione in Jordan di qualche anno fa.

Marco M. Nagliati

IL CASO

Tra la fine degli Anni 80 e i primi 90 la pattuglia della Penisola era la più numerosa

I piloti italiani sono ora in un periodo di crisi

Alla Renault in discussione anche Fisichella

AVVICENDAMENTI

Potrebbe essere Liuzzi il prossimo a «saltare»

ISTANBUL Ci sono già stati avvicendamenti nel corso della stagione.

Due quelli alla Spyker. Il team olandese ha dato il benservito proprio a un tulipano, Albers, sostituendolo dapprima con Winkelhock per una gara (il Gp d'Europa, dove il «neo-assunto» tedesco restando in testa per sei giri sui tredici disputati ha strappato a Michael Schumacher il record del rap-

porto fra i giri condotti e quelli disputati) e quindi con il nipponico Yamamoto, prototipo dei driver con la valigia.

Visti i rapporti non idilliaci fra squadra e pilota il prossimo a «saltare», ma a fine stagione, potrebbe essere il nostro Liuzzi. Proprio in Toro Rosso si è avuto l'altro cambio di volante, con lo statunitense Speed che ha dovuto fare spazio a Vettel.

m.m.n.

VENDITA SPECIALE

INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

Salvo approvazione della finanziaria TAN 0% TAEG variabile. Vedi fogli informativi presso punto vendita. Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni.

UNIVERSALTECNICA

CON SCONTI FINO AL

50%

Trieste - Corso Saba 15

ADRIAENERGY

*la nuova stazione di servizio carburanti OMV
con bar buffet ed impianto di autolavaggio*

LOCALITÀ STAZIONE DI PROSECCO, 35 - NEI PRESSI DEL CENTRO LANZA
ZONA ARTIGIANALE "ZGONIK" - Tel. 040 225007



Carburanti della compagnia petrolifera austriaca **OMV**
aperto dalle 7.20 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 - sabato dalle 7.20 alle 12.30



Bar-caffetteria

con terrazza esterna
– aperto dalle 6.30
alle 19.30
caffè Illy,
colazioni
e ricco buffet,
pranzi con piatti
caldi e freddi
aperitivi e vini
dei migliori
produttori locali

.....

Impianto di autolavaggio self service

di nuova generazione della 'autoequipe',
con annesso tunnel automatico con diversi programmi
di lavaggio per autoveicoli e furgoni
fino a 2.80 mt di altezza, piste lavaggio autovetture,
furgoni, camper e autocarri fino a 4 mt di altezza
una linea completa di prodotti per la tua auto



Visitateci! **APERTI
TUTTO AGOSTO**



NEWS

miss
Topolini®
www.misstopolini.it

NEWS

TORRI D'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2007

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 30 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.

NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____

Accetto al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Con il Patrocinio del
COMUNE DI TRIESTE

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE Con i loro PARTNERS abbinati

GUARDALE E VOTALE ANCHE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

SABATO 01 SETTEMBRE
LA FINALISSIMA
Sul tetto del Centro
Commerciale Torri d'Europa
Dalle ore 20 e 30
per una serata di
GRANDE BELLEZZA

N° 01
**GIULIA
TODESCO**
Partner associato
AutoScuoleBizzak
a Trieste e Opicina

N° 02
**PAULA
ORLINI**
Partner associato
Fior'nPiazza
Vestiti da sera e ricevimento tutti i tipi del mondo

N° 03
**MARGHERITA
DEL PIERO**
Partner associato
PHOTOWORLD
Foto da tutti i continenti

N° 04
**SARA
BECHARI**
Partner associato
CALIFORNIA
Palestre

**OSPITE D'ONORE
direttamente da ZELIG...
il PAPY ULTRA'
PINO CAMPAGNA**

N° 05
**LARA
GENZO**
Partner associato
EXTREME
Attrezzatura per sport estremi

N° 06
**KARIN
JUGOVAC**
Partner associato
imagine
Fotografia e grafica

N° 07
**DAIANA
DI FINIZIO**
Partner associato
POSTA
Poste e servizi

N° 08
**CARLOTTA
CIMADOR**
Partner associato
3MEDANCEPROJECT
Progetti di danza

N° 09
**KAMELA
ZANELI**
Partner associato
GAGGI
Intimo, moda mare, calze
tutto-donna

N° 10
**CAROL
BELTRAM**
Partner associato
**NON
SOLO
SOLE**
Abbigliamento

N° 11
**KATERINA
ZUBKO**
Partner associato
UTIGRAPH
Stampa e grafica

N° 12
**SARA
BLETA**
Partner associato
GMallestimenti
Servizi di montaggio

N° 13
**LISA
BATTAGLIA**
Partner associato
CORNER
Moda e accessori

N° 14
**MARZIA
PITTERI**
Partner associato
ROUGJ
Calzature

N° 15
**ELISA
BARRESI**
Partner associato
Stroili Oro
Gioielli

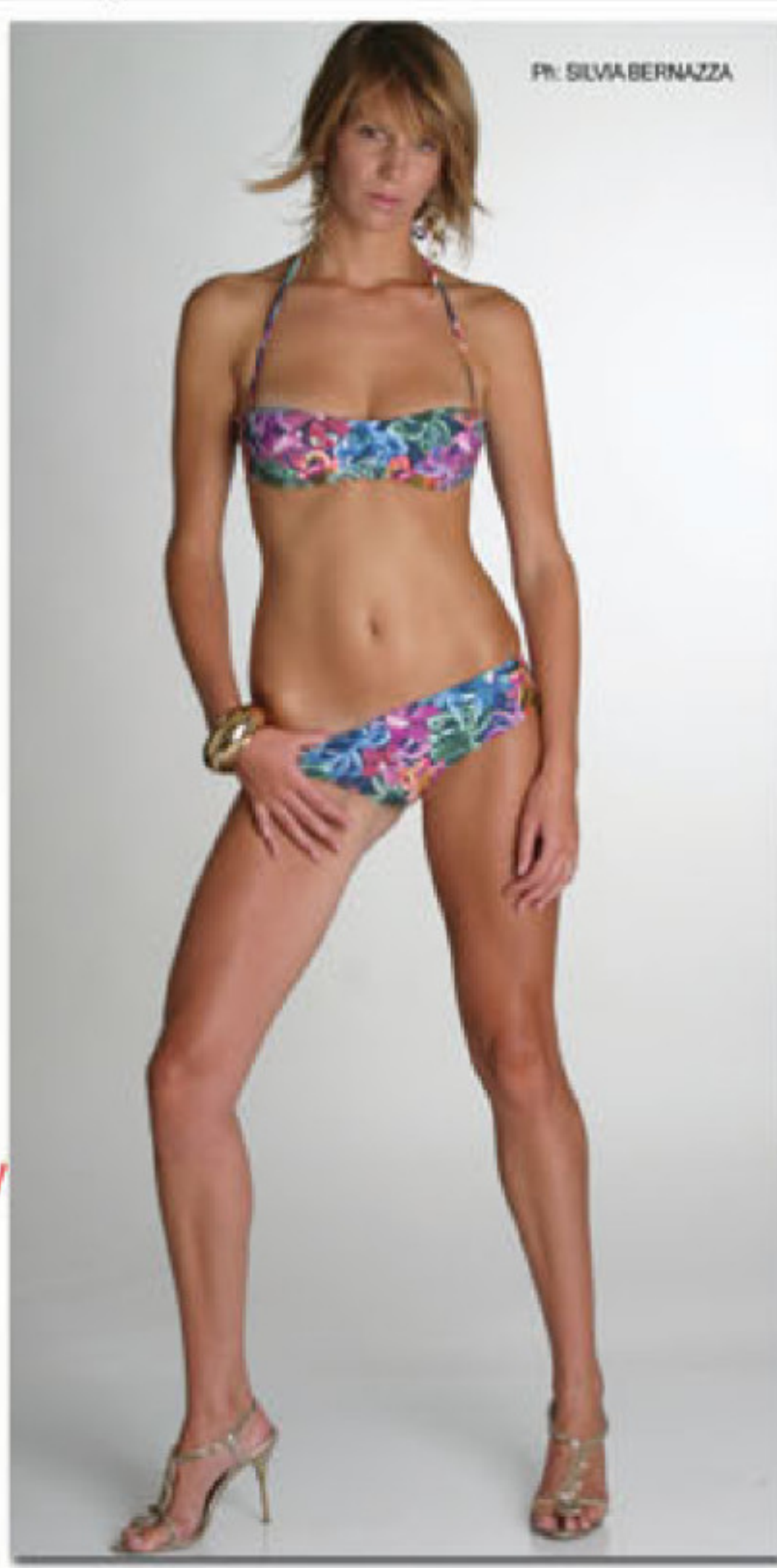
N° 16
**SARA
JELOVICH**
Partner associato
SEPHORA
Cosmetici

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO fm. 90, ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...



Altezza - 175 / Età - 20 anni / Capelli - Biondi
Occhi - Nocciola / Taglia - 42 / Studentessa

- Segno Zodiaco: Pesci
- Da grande...: Imprenditrice
- Ultimo libro: Innocente
- Film preferito: Donnie Darko
- Ti definisci: Lunatica
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Audrey Hepburn in colazione da Tiffany
- Il viaggio che sogni: La Nuova Zelanda
- Un giorno da Diva... Chi: Jessica Alba
- Cantante preferito: Justin Timberlake
- Punto debole: L'indecisione
- Punto di forza: Le gambe
- Vinci 1000 € come li spendi: In carburante per raggiungere il fidanzato in montagna



N° 14
Abiti: HOLSEN - grazie a CORNER
Costumi: ROSAPOIS - grazie a GAGGI
Trucco: Elisabetta per SEPHORA
Hair Style: per L'OREAL - Romina STRADA parrucchieri - via Carducci 12
Stylist: Silvia Bernazza per BeNice

Partner associato
ROUGJ

Cresce l'attesa per la grande finale di
Sabato 1 Settembre alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua terza edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dal Topolini, storico stabilimento balneare conosciuto a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso tra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare le splendide femmine, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose località del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative. Sono state tantissime, addirittura 130, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste e solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture.

Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed è garantito da chi l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.

Della passata edizione più di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Dolce & Gabbana, BMM, Flybook, Diadema, Tim, West, Stoggy, Tony & Tony, Renato Balestra e molti altri... È stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori del fotografo facendo un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair styling professionali grazie a L'OREAL ed a SEPHORA.

Il giorno della finale, sabato 1 Settembre, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da ZELIG il comico PINO CAMPAGNA, il famoso PAPY ULTRA', sfilate, balletti e 1000 sorprese, conducono Nicol Brusaporci e Paolo Zippo.

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scarabeo APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in ORO BIANCO e DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Sito Web personale offerto da MAGNA STUDIO
- Cofanetto di prodotti di bellezza offerti da SEPHORA
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso la PALESTRE CALIFORNIA
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS RADIO VASCO
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio Vasco per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS CINECITY
- Cinema, teatri con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sarà invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati da affitti e registi
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
- Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Orologio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS WEB
- La più votata sul sito www.misstopolini.it
- Una macchina fotografica digitale compatta 7 Mpixel, offerta da PHOTOWORLD
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Cicerone presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da SEPHORA
- Accessori moda offerti da PENELOPE
- Cofanetto prodotti di bellezza offerti da SEPHORA
- Iscrizione e 2 mesi di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo
- Trucco MODA MARE offerto da GAGGI

Miss Topolini 2007, un'evento che Sabato 1 Settembre arriverà al suo apice, eleggendo la più bella della serata, ma con un scopo nel cassetto, quello di emulare negli anni l'attesa e il successo che sta ricordando MISS MURETTO, concorso di importanza a livello nazionale, e che ha negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Alma Turkovic Miss Topolini 2006
i partners della bellezza
BeNice models agency
L'OREAL PARIS
SEPHORA
CORNER
HOLSEN
ROUGJ
Stroili Oro
Un omaggio di trieste alla bellezza
miss Topolini
www.misstopolini.it
IL PICCOLO terza edizione 2007

Organizzazione:
BeNice models agency
CINECITY MULTIPLEX 7 SCHERMI
per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

**IL REGALO PER
MISS TOPOLINI
2007**
UNO SPLENDOIDO
SCARABEO
GRIFFATO
MISS TOPOLINI
GRAZIE A:
aprilia
Baroncelli
HYOSUNG
Via Caboto - 20 (Z.L. Ovest) - Trieste

**CASINO
VISAVIS**
...a 50 metri dopo
il Confine di Pese
Slovenia

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

NOVITA'
CALZATURE

NeroGiardini
MADE IN ITALY

LUCIOLI
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Manfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

SPORT

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

5': corner di Allegretti, la palla danza in area, l'ultimo tocco è di Kyriazis che manda sul fondo

8': Sgrigna riceve sulla destra, si accentra e tira dal limite, palla sul fondo

20': punizione da 20 metri, tira due volte Pesaresi, la prima volta respinge la barriera, la seconda para a terra Paoletti

24': Biancolino si libera dalla morsa di Kyriazis, si gira e spara un sinistro da 25 metri, palla di poco a lato

44': cross di Parisi, colpo di testa in area di Rea, palla sul fondo

SECONDO TEMPO

1': punizione tagliata di Allegretti da sinistra, Paoletti non trattiene e poi anticipa a terra il tap-in di Testini

2': fuga veloce di Sgrigna sulla sinistra che entra in area, si accentra e tira, Paoletti devia in angolo

4': Testini crossa da sinistra, Sgrigna di testa in area, ma il pallone è troppo angolato e va sul fondo di poco

11': tiro da fuori di Parisi, la palla finisce sulla schiena di Kyriazis e schizza verso la destra dell'area, dove Galeoto colpisce in girata, spalle alla porta, e infila sul secondo palo sotto l'incrocio. 0-1

13': Sgrigna ci prova da lontano, Paoletti si tuffa e smannaccia in angolo

24': verticalizzazione di Coppola per Galeoto lasciato solo al limite, tiro da facile posizione centrale incredibilmente a lato

36': Biancolino chiama il triangolo e di testa colpisce in corsa da pochi metri, Rossi in tuffo respinge.

37': capovolgimento di fronte, Granoche si trova la palla in area, gira debolmente e Paoletti blocca senza difficoltà

38': cross da destra, Kyriazis colpisce di testa sul secondo palo, la palla sfilava davanti alla porta senza che nessuno la colpisca.

44': punizione di Allegretti da 25 metri, la sfera incoccia il palo e resta sulla linea. Granoche è il più lesto e spinge il pallone in rete. 1-1



Paoletti non arriva sulla punizione di Allegretti, la palla va sul palo, rimbalza sulla sua schiena e resta lì: Granoche segnerà l'1-1

SERIE B L'Alabarda al Rocco costretta a inseguire il Messina per gran parte del secondo tempo, ma alla fine il pareggio è meritato

Granoche salva la Triestina al debutto

Il giovane centravanti corregge in gol la punizione di Allegretti dopo il gol di Galeoto

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Il grezzo puledrone uruguayo Pablo Granoche a un minuto dalla fine ha lavato un esordio di campionato che Galeoto aveva sporcato nella ripresa facendo così agitare sullo stadio Rocco il fantasma della prima sconfitta. E dire che a più di qualcuno era scappato da ridere quando l'allenatore Maran, nel disperato tentativo di raddrizzare una partita storta, aveva ordinato a Lima (proprio come voleva Tonello) e all'esordiente e scalpitante sudamericano di restare lassù per fare almeno un po' di casino. Una mossa strana ma efficace, visto che sulla punizione di Allegretti carambolata sul palo e sulla schiena del portiere Paoletti, Granoche si è buttato come un falchetto sulla palla che stava danzando sulla linea e l'ha spedita nel sacco facendo quasi venire giù la curva Furlan.

Di questo debutto dell'Unione fra qualche giorno tutti ricorderanno solo quest'ultima sequenza del gol per lo scampato pericolo, anche perché non c'è altro da incorniciare. Apprezzabile solo la reazione. Giusto il pareggio, per carità, la sconfitta sarebbe stata un castigo eccessivo ma la Triestina di Coppa Italia aveva un altro piglio e un altro passo. Ieri, invece, gli alabardati sono scesi in campo contratti, forse troppo smaniosi di vincere, e si è presto creato l'effetto freno a mano. Manovra lenta (tropicchi), prevedibile e a volte anche farraginoso. Anche sul piano fisico l'Alabarda non ha convinto in Alabarda.

I primi 45' sono stati quasi da sbadiglio con i padroni di casa capaci di tirare una sola volta in porta con Pesaresi. A complicare la vita all'undici di Maran è stato anche un Messina molto quadrato e ben messo in campo da Di Costanzo. Biancolino lì davanti è stato un problema per Kyriazis e Mezzano che comunque se la sono cavata con mestiere e attorno alla prima punta giravano Degano più defilato a sinistra e Cordova che praticamente agiva da trequartista. Come se non bastasse, la Triestina ha spesso patito sulla corsia di destra, dalla parte di Pesaresi, le avanzate di Galeoto che ha creato numerosi pericoli e realizzato il gol del momentaneo 0-1.



Allegretti: il pareggio dell'Unione è in gran parte merito suo

a Sinistra cercava di farsi largo anche l'ex Parisi per scaricare le sue bombe ma per fortuna è stato arginato.

Anche il centrocampo alabardato ha dimostrato di avere poca brillantezza malgrado lo sforzo di Allegretti di fare un po' di gioco

Triestina 1
Messina 1
MARCATORI: st 11' Galeoto, 44' Granoche. TRIESTINA (4-3-3): Rossi, Milani, Kyriazis, Mezzano (st 30' Lima), Pesaresi, Rossetti (st 19' Antonelli), Allegretti, Piangerelli, Sgrigna, Graffiedi, Testini (st 23' Granoche). All. Maran. MESSINA (4-3-1-2): Paoletti, Rea (st 31' D'Aversa), Zanchi, Stendardo, Parisi, Galeoto, Pestrin, Coppola, Cordova (st 1' Bombara), Degano, Biancolino (st 40' Lazzari). All. Di Costanzo. ARBITRO: Pinzani di Empoli. NOTE: angoli 11 a 2 per la Triestina. Ammoniti: Piangerelli, Mezzano, Rea e Kyriazis per gioco fallosso, Pestrin per comportamento non regolamentare. Spettatori: 7.057.



Un'iniziativa di Sgrigna, da dietro Rea prova a fermarlo

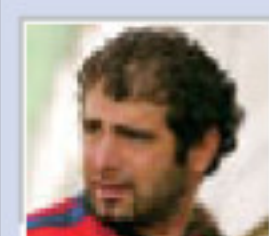
scarsamente aiutato da Piangerelli e Rossetti. Ma il limite attuale della Triestina sta nel reparto avanzato, dove Graffiedi pur gio-

cando una buona partita nel primo tempo, quando la squadra era disposta con un 4-3-3, è stato triturato dalla coppia Zanchi Sten-

darso e non poteva essere altrimenti. Non c'era mai un compagno vicino per l'appoggio o l'inserimento. Sgrigna e Testini partivano troppo larghi e i centrocampisti, soliti ad avanzare, sono rimasti impigliati nella ragnatela creata di Pestrin e Carmine Coppola. Senza movimento, senza nessuno che si buttasse seriamente negli spazi e senza una prima punta di peso come Biancolino (ha fatto reparto quasi da solo facendo salire la squadra) non si va lontano. Alla fine si può sperare di segnare sugli sviluppi di una punizione o di un calcio d'angolo come è puntualmente accaduto. Comunque l'Unione ha dimostrato almeno carattere. Si è ribellata all'evenienza di un debutto balordo, seppure con frenesia tutti hanno triplicato gli sforzi per pareggiare, hanno spinto ma non era facile perforare un Messina che negli ultimi 25' ha schierato dieci uomini nella sua metacampo. Lucido anche Maran già nel ridisegnare la squadra nell'intervallo: in effetti meglio il 4-4-2 della ripresa con Sgrigna affiancato a Graffiedi e l'ex Cittadella ha potuto subito rendersi minaccioso trovando l'opposizione di Paoletti sul primo palo. Lucido (e fortunato) nei cambi Maran visto che Granoche e Lima hanno portato qualcosa. Sarebbe però un gravissimo errore pensare che il problema del bomber sia risolto. L'uruguayo è stato lestissimo ma avrà bisogno di crescere con calma. Non potrà essere il salvatore della patria ogni partita. Era giusto che finisse in parità una partita sostanzialmente equilibrata, molto battagliata e con le poche occasioni equamente distribuite.

Tuttavia al fischio di chiusura i messinesi si sono messi le mani nei capelli, consci di avere buttato via i tre punti. Dopo il gol di Galeoto scaturito da un tiro da fuori di Parisi con la palla carambolata sulla schiena di Kyriazis e quindi sui piedi del tornante che si è prontamente girato per batte a rete, lo stesso numero 29 e Biancolino (bravo Gegè Rossi) hanno sprecato l'opportunità di chiudere l'incontro con una Triestina comprensibilmente sbilanciata. Poi la zampata di Granoche che ha fatto tornare il sole al Rocco.

LE PAGELLE



ROSSI
Poco impegnato ma reattivo nelle poche uscite. Salva sull'incornata di Biancolino nella ripresa. Niente da fare sul gol.

6



MILANI
Controlla abbastanza bene Degano che naviga dalle sue parti e talvolta cerca di inserirsi in avanti.

6



KYRIAZIS
Ingaggia un bel duello con il bestione Biancolino e in qualche maniera riesce a contenerlo. Sempre pericoloso in area.

6



MEZZANO
Dopo un primo tempo discreto (quasi sempre in anticipo), nella ripresa non chiude in due occasioni su Galeoto e la Triestina becca il gol.

5,5



PESARESI
Soffre dalla sua parte gli inserimenti di Galeoto e anche lui si fa trovare impreparato sul gol. Almeno tenta la conclusione da fuori ma solo una volta centra la porta.

5,5



ROSSETTI
Stenta a entrare nel vivo del gioco e forse quello del mediano non è il suo mestiere. Un po' meglio sulla fascia destra.

5,5



ALLEGRETTI
Si fa in quattro, lo vedi un po' dappertutto ma è meno lucido del solito. Tuttavia propizia il gol dell'1-1 con la solita punizione.

6,5



PIANGERELLI
Si sobbarca gran parte del lavoro sporco, deve anche pedinare il trequartista Cordova ma è meno preciso del solito. Ci aveva abituati bene.

5,5



SGRIGNA
Nel primo tempo sbaglia molto, quasi inesistente. Migliora molto nella ripresa quando va a fare la seconda punta e si rende pericoloso.

6



GRAFFIEDI
Fa quello che può, cercando di fare la sponda ma lo braccavano da tutte le parti, anche con le cattive (c'era un rigore nel primo tempo).

6



TESTINI
Sempre vivo e combattivo, rispetto al passato riesce anche a inserirsi in area piccola sfiorando il gol.

6

ANTONELLI: 6
GRANOCHÉ: 6,5
LIMA: 6

L'OPINIONE AL 90'

Il vicesindaco e assessore allo Sport non è soddisfatto, ha visto una squadra ancora imballata

«La giusta grinta solo grazie ai nuovi entrati»

TRIESTE Un po' deluso il vicesindaco e assessore allo Sport del Comune di Trieste Paris Lippi. «Ho visto una squadra ancora imballata, meno male che sono entrati nella ripresa Lima e Granoche, che hanno messo sul campo grinta e tanta voglia di lottare - puntualizza Lippi -. Prima del loro ingresso, sembrava che alcuni giocatori si fossero quasi arresi. In ogni caso, bisogna dare tempo all'Alabarda perché



Il vicesindaco Paris Lippi

va ancora trovata la giusta intesa fra i singoli». L'analisi si sposta poi specificatamente sull'attacco: «Se si punta molto sui cross dalle fasce, sarebbe necessario disporre di un attaccante capace di testa e bravo a far salire la squadra. Bisogna attendere il rientro di Della Rocca, però abbiamo conosciuto ben poco fin qui l'ex bolognese». A propiziare il pari di Granoche è stata per l'ennesima volta una punizione del capitano alabarda-

to: «Meno male che c'è Allegretti - prosegue il vicesindaco -. Sa come guadagnarsi i calci di punizione, con furberia e intelligenza, e pure come tirarli in porta. In mediana è stato lui il più bravo, mentre Piangerelli dovrebbe prendere per mano la squadra. Il problema fondamentale, però, è stato che i giocatori non si muovevano, non ho visto nessun passaggio di prima e, quindi, è risultato impossibile smarcarsi».

ma.un.



Adailton ha rinunciato al Bologna: resta al Genoa

Non va alle visite mediche, Adailton rifiuta il Bologna

BOLOGNA L'accordo era già raggiunto, ma Adailton non si è presentato alle visite mediche previste nell'accordo e l'affare è sfumato.

Lo ha raccontato lo stesso presidente del Bologna Alfredo Cazzola al termine della partita tra Bologna e Rimini.



Il brasiliano Adriano potrebbe lasciare l'Inter

Il tecnico Mancini dà l'ok alla cessione di Adriano

APIANO GENTILE «Adriano è un campione che, da qualche tempo, ha qualche problema. No, non escludo la sua partenza, perché se ri-

solve i suoi problemi giocando con continuità, può essere meglio per lui e per noi». Così l'allenatore dell'Inter Roberto Mancini.



Maran dà disposizioni dalla panchina

L'allenatore sfodera subito l'alibi del caldo a cui la sua squadra non era abituata e promuove chi è entrato in corsa

Maran: «Mi è piaciuta la reazione»

«Abbiamo fatto fatica ma siamo riusciti a cambiare atteggiamento»

TRIESTE E' un Rolando Maran sorridente quello che si presenta a fine partita in sala stampa, anche se la serenità è stata ritrovata proprio allo scadere: iniziare con una sconfitta interna non sarebbe stato davvero il modo migliore per inaugurare il campionato, per cui è logico che quel pareggio arrivato quasi in extremis abbia fatto tirare al mister trentino un sospiro di sollievo. Anche perché un'eventuale sconfitta con il Messina, sottolinea il mister, sarebbe stata davvero immeritata per quello che si era visto sul campo.

«E' stata una partita sofferta - ammette il tecnico trentino di fronte ai taccuini - ma credo che il pareggio ottenuto alla fine sia pienamente meritato. Certo poteva anche andare male, perché quando certe gare prendono una piega del genere, e capita di andare sotto in maniera improvvisa e a mio parere immeritata, poi si rischia davvero di uscire dal campo con una sconfitta e senza nulla in mano. E invece i miei ragazzi sono stati bravi a crederci e a provarci fino in fondo, senza mollare mai: sapevamo che in questo debutto avremmo incontrato varie difficoltà, in primis il valore del Messina, una squadra di valore e appena retrocessa dalla serie A e che tenterà subito la risalita. Ripeto, ritrovarsi sotto in quel modo poteva essere fatale, ma siamo stati bravi a crederci e a reagire, sia sul

piano fisico che su quello mentale. Non era facile ma ce l'abbiamo fatta, abbiamo incontrato delle difficoltà, c'era anche tanto caldo a cui forse non eravamo più abituati, non era facile reagire in queste condizioni per cui faccio i miei compli-

menti alla squadra». Dal punto di vista tattico il mister ha cambiato varie volte faccia alla formazione alabardata, il 4-3-3 iniziale si è poi progressivamente trasformato in un 4-4-2, con alcuni attori che fra l'altro sono stati costretti a cambiare continuamente di ruolo. Ma la squadra ha sempre digerito bene le modifiche, conservando una certa compattezza, e questo aspetto è piaciuto molto al mister: «Sono contento perché abbiamo cambiato faccia e atteggiamento in maniera veloce durante la partita, e i giocatori

hanno sempre risposto bene sul campo a ogni modifica. Nel primo tempo abbiamo incontrato qualche difficoltà perché loro sono stati molto bravi a chiudere le nostre fonti di gioco, e questo ha facilitato ovviamente i nostri avversari. Però quando siamo riusciti a costruire lo abbiamo fatto in modo egregio, anche se abbiamo fatto tanta fatica. Ripeto, non era facile affrontare la prima partita di pomeriggio con una temperatura all'improvviso molto più alta dei giorni precedenti. Non eravamo più abituati.

L'Unione comunque ha fatto la solita grande fatica per andare in rete, una difficoltà già riscontrata lo scorso anno, ma Maran non vede allarmi da questo punto di vista: «E' vero che anche stavolta siamo andati in gol in pratica grazie alla punizione di Allegretti, però credo che le conclusioni non sono mancate: siamo stati pericolosi varie volte, prima con Graffiedi, poi con alcune conclusioni di Sgrigna, con Testini, e con Granoche quando è stato ben servito dallo stesso Graffiedi. Quindi il mio giudizio sulla nostra pericolosità offensiva resta buono». E a

proposito di Granoche, il mister ha parole di stima per l'uruguayano: «Sono contento per il suo gol perché è un ragazzo che ci tiene, che lavora molto in settimana per migliorare e per trovare un suo spazio da protagonista: il gol che ha realizzato contro il Messina è il giusto premio per quello che fa e per l'impegno che ci mette».

Riguardo al reparto arretrato, invece, a creare più di un problema è stato Biancolino. Ma l'allenatore Maran sottolinea che in realtà l'attaccante messinese è stato importante per effettuare un leggero allenamento di scarico in vista della partita di Coppa Italia di mercoledì al Rocco con il Catania, valida per il terzo turno. Chi vince affronterà poi il Milan.

Antonello Rodio

LA PAROLA AI TIFOSI

Giudizi perplessi degli spettatori presenti sugli spalti del Rocco per la prima del torneo

Squadra deludente, promossi solo Lima e l'uruguayo

Ritardo di condizione, giocatori troppo statici e poche idee in avanti

L'andorrano si conferma l'idolo degli aficionados soprattutto per l'ardore gettato nella mischia. Rimandati Sgrigna, Testini e Graffiedi

TRIESTE Sospesi a metà tra perplessità e consapevolezza di una condizione fisica ancora non al top da parte alabardata, a pochi minuti dal termine della gara col Messina i tifosi della Triestina commentano senza troppo entusiasmo l'esordio in campionato della truppa di Maran.

«In generale la squadra mi ha deluso - osserva Stefano Strami - è mancato il gioco soprattutto in attacco, dove Graffiedi è stato utilizzato evidentemente fuori ruolo. Di buono, d'altro canto, ho visto la grinta mostrata negli ultimi minuti, dovuta anche all'ingresso di Lima, pronto a gettarsi subito in avanti. Credo che all'Alabarda manchi ancora una punta centrale come Fava o Godeas, però in questa prima giornata mi sarei aspettato di più soprattutto sul piano della manovra. Il migliore? Allegretti, che merita un 6,5, mentre non mi è piaciuto Graffiedi, 5, ma la colpa non è tutta sua». **Allen Dudine** parte con una valuta-



Graffiedi si è sacrificato, ma i tifosi non hanno gradito (Foto Lasorte)

zione tattica: «L'Unione non ha esibito i giusti collegamenti tra la prima punta e i centrocampisti più avanzati, gli esterni. Forse avrebbe funzionato meglio un 4-4-2, con due attaccanti, magari uno veloce e l'altro più potente. Sgrigna e Testini sono stati deludenti, in particolare l'ex vicentino a cui darei un 4,5. I più bravi certamente Allegretti e Lima: a entrambi 6,5».

A breve distanza c'è **Matteo Cengarle**, che spiega: «I giocatori di casa mi sono parsi spenti, non hanno corso abbastanza. Secondo me non è stato messo il giusto impegno sul campo, il caldo

non può essere una scusa valida. La squadra, complessivamente, mi sembra scarsa, serve assolutamente un altro acquisto sul mercato, una punta alla Toni, con le sue caratteristiche per intenderci. Speriamo vada meglio mercoledì in coppa col Catania: confido in una vittoria per poter vedere il Milan a Trieste negli ottavi. Quanto ai singoli - continua -, premio Granoche perché ha il merito di aver buttato il pallone in rete: 6+. Testini, invece, è invaluabile, non si è fatto notare per nulla».

Tocca poi a **Francesco**

l'arbitro non mi ha soddisfatto: ha dispensato ammonizioni in pratica solo ai nostri. Gli aspetti positivi sono stati l'ingresso di Lima, che ha portato motivazioni, e la prova di Allegretti, 6,5. Male Testini, 5».

Giudica legittima la spartizione dei punti in palio **Alessio Marino**, che dice: «Il pareggio è il risultato più giusto, anche se il Messina fino al gol della Triestina aveva fatto qualcosa in più, sciupando l'occasione del raddoppio proprio con Galeotto. La formazione di Maran mi è sembrata ferma, in ritardo di prepara-

zione: in avanti, ha fatto bene solo Sgrigna, che però non merita più di 6, a centrocampo le cose non sono andate bene e ho visto spento Pesaresi, il peggiore: 4». Soddisfatto, invece, **Giorgio Ugo**: «La squadra rossoalabardata si è espressa abbastanza bene, ma manca l'intesa fra i singoli. Il gol subito, comunque, è stato frutto solamente di un episodio. La reazione c'è stata e il pareggio è giunto con pieno merito. Tutti gli effettivi hanno fornito una prestazione sufficiente, Granoche si guadagna un 7 in pagella per la rete realizzata».

Paola Bonadio, infine, avrebbe voluto vedere qualcosa in più da parte di Pianigelli e soci: «Tutti i giocatori della Triestina hanno mostrato di essere bravi, ma si è vista poca grinta. Gli avversari hanno corso troppo liberi sul campo, la squadra doveva rimanere maggiormente unita».

Matteo Unterweger



Rossi sventa lo 0-2 respingendo in tuffo la conclusione di testa di Biancolino da pochi passi





Gegè Rossi premiato prima di Triestina-Messina

Miglior alabardato dell'anno: premiato dai tifosi Gegè Rossi

TRIESTE Qualche minuto prima dell'inizio della gara di ieri col Messina, il portiere dell'Unione Generoso Rossi è stato premiato dai rap-

presentanti dell'Associazione nazionale dei Triestina club come miglior giocatore rossoalabardato della scorsa stagione.



Granoche in porta con la palla: ha appena segnato l'1-1

A Granoche e Rosina il miele di Gigi Nardini

TRIESTE Primo gol in campionato e subito un premio: a Pablo Granoche andrà il mezzo quintale di miele messo in palio anche quest'anno dall'apicoltore-eno-

gastonomo friulano Gigi Nardini. Stesso premio per il granata Rosina, autore ieri del primo gol in serie A.



SERIE B																			
AlbinoLefte	3	21' (R), 55' (R) Cellini, 59' Cristiano	SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		M
Spezia	2	2' Manzoni, 10' Guidetti			G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Ascoli	4	14', 25' Soncin, 35' (R) Bernacci, 70' Belingheri	AlbinoLefte	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	3	2	0	
Piacenza	1	78' Simon	Ascoli	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	4	1	0	
Bari	1	90' (R) Bonanni	Brescia	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	0	0	
Pisa	2	60', 93' Castillo	Lecco	3	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	1	2	
Bologna	0		Modena	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	3	0	0	
Rimini	0		Pisa	3	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	1	2	
Brescia	2	21' Taddai, 68' Possanzini	Treviso	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	
Vicenza	0		Bologna	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	-2	
Cesena	1	19' Moscardelli	Cesena	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	1	1	-2	
Chievo	1	62' Pellissier	Chievo	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	1	1	0	
Frosinone	1	80' Lodi	Mantova	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	1	1	-2	
Lecce	2	32' Tinibocchi, 35' Abruscato	Messina	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	1	1	0	
Mantova	1	80' Notari	Ravenna	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	1	1	0	
Ravenna	1	95' Toledo	Rimini	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	
Modena	3	76', 86' Longo, 88' Antonazzo	Triestina	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	1	1	-2	
Grosseto	0		Avellino	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	-1	
Treviso	1	50' (R) Inacio Pia	Bari	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	1	2	-3	
Avellino	0		Frosinone	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	1	2	-3	
Triestina	1	85' Granoche	Grosseto	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	0	3	-1	
Messina	1	57' Galeoto	Piacenza	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	1	4	-1	
			Spezia	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	2	3	-1	
			Vicenza	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	0	2	-1	

PROSSIMO TURNO: Avellino-Mantova; Chievo-Triestina; Grosseto-Brescia; Lecce-Treviso; Messina-Cesena; Piacenza-Modena; Pisa-Frosinone; Ravenna-Ascoli; Rimini-Bari; Spezia-Bologna; Vicenza-AlbinoLefte

MARCATORI: 2 Reti: Castillo (Pisa), Cellini (AlbinoLefte, 2 rig.), Longo (Modena), Soncin (Ascoli); 1 Rete: Abruscato (Lecco), Antonazzo (Modena), Belingheri (Ascoli), Bernacci (Ascoli, 1 rig.), Bonanni (Bari, 1 rig.), Cristiano (AlbinoLefte), Galeoto (Messina), Granoche (Triestina), Guidetti (Spezia), I. Pia (Treviso, 1 rig.), Lodi (Frosinone), Manzoni (Spezia), Moscardelli (Cesena), Notari (Mantova), Pellissier (Chievo), Possanzini (Brescia), Simon (Piacenza), Taddai (Brescia), Tinibocchi (Lecco), Toledo (Ravenna)

Il centravanti sudamericano incassa volentieri i complimenti e dimostra grande umiltà: «Bisogna meritarsi il posto»

Pablo il goleador: «Non mi monto la testa»

L'attaccante: «Devo ancora lavorare molto, sono sorpreso dell'affetto dei tifosi»

TRIESTE Le lezioni di italiano del valente team manager Marco Cernaz sono tornate subito utili a Pablo Granoche. In campo si sa il linguaggio è uguale in tutto il mondo: chi segna diventa un eroe. E il caso del nuovo attaccante alabardato diventato subito l'idolo dei tifosi della curva. La sua grinta, il suo cuore, la voglia di buttarsi su

ogni pallone ha acceso gli animi in campo come in curva. Granoche non ha esitato a buttarsi in tutte le mischie mettendo subito in difficoltà i difensori avversari. Pur non avendo la stazza del messinese Biancolino l'ex giocatore del Vera Cruz ha fatto subito intravedere di andare a nozze nel gioco aereo e nelle sponde.



Granoche saluta i tifosi a fine gara



L'allenatore Maran in panchina

Abile in occasione della marcatura, dove si è fatto trovare nel posto giusto al momento giusto, Granoche ha il senso della porta, del gol. Se, come più volte sottolineato dallo stesso direttore sportivo De Falco, il popolo del Rocco gli concederà il tempo per ambientarsi non dovrebbe avere troppa difficoltà ad inserirsi nel calcio italiano. In sala stampa poi il simpatico Pablo, in un italiano stentato che ricorda molto quello del primissimo Lima, ha dimostrato di saper mantenere i piedi per terra sfoderando la giusta dose di umiltà, nonostante a pochi metri anche Rolando Maran abbia pubblicamente finito per elogiare impegno e dedizione nel lavoro. Granoche un esordio con i fiocchi al Rocco: entri e segni, contento? «Indubbiamente una bella soddisfazione. Sono felice per il gol, dimostra che sono sulla strada giusta. Ora dobbiamo solo pensare a continuare così. La testa quindi è già rivolta alla partita di Coppa con il Catania». Resta il fatto che questa rete oltre che per il pari rappresen-

ta un gol importante anche per il tuo campionato, non trovi? «Senza dubbio. Io però rimango tranquillo al mio posto, senza montarmi la testa. So che la strada è

ancora lunga ed in salita, so che ogni partita dovrò dare il massimo per meritarmi il posto». La Triestina del secondo tempo è sembrata rispecchiarsi

molto nel tuo modo di giocare: tanta grinta e voglia di ottenere il risultato a tutti i costi non trovi? «E' vero. Abbiamo cercato di mettercela tutta cercando di dare il massimo sul piano agonistico. Questo però non può essere il nostro modo di giocare. Dobbiamo lavorare per migliorare i tanti aspetti con il Messina non hanno funzionato a dovere. Abbiamo fatti molti, troppi errori». Il pubblico però ti ha già eletto a beniamino, sorpreso? «Sono molto felice per questo. Devo riconoscere che i tifosi alabardati mi hanno accolto benissimo manifestandomi grande considerazione e affetto. Pur non parlando un grande italiano voglio davvero ringraziarli». Tra coppa e campionato che idea ti sei fatto del calcio italiano? «E' un calcio difficile, molto tattico, dove i difensori sanno fare il loro mestiere. Penso che solo lavorando riuscirò a conoscerlo meglio». Il Messina che impressione ti ha fatto? «Una squadra tosta e ben preparata che soprattutto nel primo tempo ha fatto molto bene. Poi nella ripresa noi con molto carattere siamo riusciti a recuperare la partita. Il pari ci permette di lavorare con tranquillità per i prossimi impegni di coppa e campionato». Giuliano Riccio

GLI AVVERSARI Di Costanzo scontento del pari Galeoto: «L'Alabarda darà del filo da torcere a qualsiasi squadra»

TRIESTE Esordio positivo al Rocco per l'allenatore del Messina Nello Di Costanzo. Con Remondina del Piacenza e Pagliari del Ravenna era uno dei tre tecnici al battesimo del clima della serie B, un genere di emozioni a cui il tecnico siciliano sembra aver fatto l'abitudine come racconta nel dopo partita: «Francamente esodire in B non è poi molto differente che farlo in tanti altri campionati minori. Io ho cominciato dalla prima categoria, per cui la mia storia professionale è ormai tutta un esordio. Diciamo che è sempre emozionante sicuramente perché capisci che la tua carriera è salita di un altro gradino. Però poi in campo passa tutto e pensi alla partita, al risultato, non hai più spazio per i sentimenti. Con il senno di poi certo di rendi conto di aver un altro passo avanti, anche se in fondo il pallone è uguale a tutte le latitudini, in tutte le categorie». Il fascino del Rocco comunque pare aver fatto breccia nel cuore dell'allenatore messinese: «Devo fare i complimenti a Trieste per lo stadio. Anche se non c'è tantissima gente al Rocco l'atmosfera è straordinaria lo stesso, sembra davvero che grazie al tifo lo stadio sia pieno, la partita è come avvolta da un fascino particolare. Per il resto la partita non è stata bellissima. Credo di averne viste e giocate di migliori anche in serie inferiori. Adesso dico solo che è giusto così perché dobbiamo ancora registrare la squadra e affinare la nostra preparazione». Diverso il parere dell'autore del gol giallorosso, fresco di promozione con il Genoa, il laterale Galeoto: «Ho visto un bel Messina, capace di dare battaglia, di imbrigliare le mosse avversarie, di difendersi con ordine concedendo nel primo tempo pochissimo. Siamo stati anche bravi a passare in vantaggio. Ci accontentiamo del pari però non posso ritenermi soddisfatto alla luce delle occasioni avute e sprecate che ci avrebbero permesso di chiudere la partita». Utilizzato da ala destra più che da terzino Galeoto ha avuto sui piedi la preziosa palla del raddoppio: «Ci mancava qualche giocatore per cui il mister mi ha spostato qualche metro più avanti. Non è cambiato nulla, anzi penso di essere riuscito a dare un buon apporto contro una squadra forte come la Triestina. Forse non vincerà il campionato ma a mio avviso renderà la vita difficile a tutti specialmente sul proprio terreno».



Il tecnico Di Costanzo

MERCATO

Il presidente alabardato è contento per lo scampato pericolo e si tiene stretto il centrale andorrano

Fantinel: «Contratto prolungato a Lima»

«Arriverà il difensore Petras ma non prenderemo un'altra punta»

IL PUNTO

L'Ascoli cala un poker, grande Soncin Il Pisa sbanca Bari grazie a Castillo

ROMA L'esordio del campionato cadetto si rivela entusiasmante e ricco di gol. La prima giornata del campionato di serie B, giocata interamente vista l'assenza di anticipi e posticipi, segna il debutto vincente dell'Ascoli che rifila un poker di reti al malcapitato Piacenza. Protagonista del match l'attaccante Soncin con due reti di ottima fattura. Completano lo score per i marchigiani le reti di Bernacci (rigore) e Belingheri. Vince anche il Brescia all'esordio davanti al proprio pubblico. La squadra di Serse Cosmi supera 2-0 il Vicenza con reti di Taddai e Possanzini. Il Chievo di Iachini sfiora l'impresa a Cesena. Al «Manuzzi» i romagnoli avanti con il neoacquisto Moscardelli, poi il pareggio di Pellissier a metà ripresa. Al Chievo non è stato concesso un calcio di rigore in un primo momento decretato dal direttore di gara, salvo poi cambiare decisione dopo un consulto con il guar-

dalinee. Partenza positiva ma con qualche affanno per l'AlbinoLefte. La squadra di Elio Gustinetti subiva il doppio vantaggio dello Spezia (Manzoni e Guidetti) ma riusciva a completare la rimonta con le reti di Cellini (doppietta dal dischetto) e Cristiano. Colpo esterno del Pisa che vince 2-1 al «San Nicola» contro un Bari poco incisivo. Per la matricola toscana la decisiva doppietta del sudamericano Castillo; per i pugliesi il momentaneo pareggio di Bonanni su calcio di rigore. Delude le attese il derby emiliano-romagnolo tra Bologna e Rimini. Al «Dall'Ara», infatti, le squadre non schiudano lo 0-0. Il secondo successo esterno della giornata arriva da Frosinone. In un campo spesso ostico per gli avversari, il Lecce espugna il terreno dei gialloblù ciociari grazie alle reti di Pellissier e Abruscato. A dieci minuti dal termine il gol inutile di Lodi per la squadra locale.

TRIESTE Il difensore in arrivo alla fine dovrebbe essere Petras, non arriverà nessun altro attaccante e da qui non se ne va più nessuno (a parte cercare una sistemazione per Groppi e De Agostini); anzi, per Lima è prossimo il prolungamento del contratto fino al 2009. Questo il succo del Fantinel pensiero alla fine della partita di ieri con il Messina. Dopo un lungo conciliabolo nel garage del Rocco, condito da sorrisi e pacche sulle spalle, tra il presidente alabardato, De Falco e il giocatore andorrano, per i tifosi quindi arriva la notizia tanto attesa: Lima non solo non se ne va, ma si vede prolungato il contratto. «Sì - conferma Fantinel - è proprio così. Gli prolunghiamo il contratto. Anzi, tengo anche a dire, riguardo alle voci che si sono sentite di un presunto scambio con Franchini, che il discorso non è mai esistito». Detto questo, il presidente però annuncia che altre punte non sono in arrivo: «No,



Il presidente Stefano Fantinel (Foto Lasorte)

Soprattutto, Fantinel ha capito che quest'anno ha costruito una Triestina diversa da quella dello scorso anno: «Siamo più numerosi, abbiamo più risorse. I cambi sono stati tutti decisivi: è entrato Antonelli e si è sentito, è entrato Granoche e ha fatto il gol, è entrato Lima e ha dato il suo apporto anche in attacco. Perfino il pubblico mi è apparso più caldo: c'era un apporto diverso, una certa effervescenza che lo scorso anno non riscontravo. Insomma, mi sembra che il primo bilancio non possa che essere

positivo». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il cugino del presidente, Marco Fantinel, consigliere della società: «Un debutto è sempre delicato e difficile, e il pareggio alla fine mi sembra giusto, quantomeno non meritavamo assolutamente di perdere. Il mio giudizio comunque è positivo considerata soprattutto la forza dell'avversario: ricordiamo che il Messina è una squadra di valore che arriva dalla A, inoltre noi non eravamo certo al top della condizione fisica. Però sono fiducioso».

an. ro.

g.r.



1

La festa iniziale, un primo tempo sonnacchioso, poi la rete del Messina ha dato la scossa

Il film del pareggio al Rocco

La grande paura è svanita proprio allo scadere grazie a Granoche



3

- 1 I tifosi hanno incitato a gran voce l'Unione per tutta la durata della partita
- 2 Piangerelli difende il pallone dall'assalto aereo di un avversario
- 3 Testini in azione: si è mosso molto, ma non sempre con efficacia
- 4 Granoche esulta subito dopo aver segnato l'1-1, Paoletti resta a terra sconsolato
- 5 Lima, l'idolo della curva, saluta con grinta e gioia i tifosi a fine partita

Fotoservizio di Andrea Lasorte



2



4



5

LE ALTRE DI B

Cesena 1
Chievo 1

MARCATORI: pt 18' Moscardelli; st 16' Pellissier.
CESENA (4-3-3): Berti, Biserni, Ola, Doudou, Cortellini (st 33' Tonucci), Sacilotto (st 22' Mezavilla), De Feudis (st 26' Campedel- li), Salvetti, Vascak, Moscardelli, Botta. All. Castori.
CHIEVO (4-3-3): Squizzi, Malagò (st 47' Moro), Cesar, Mantovani, Marchese, Ciaramitaro, Italiano, Marcolini (st 33' Bentivoglio), Luciano, Greco (st 13' Troiano), Pellissier. All. Iachini.
ARBITRO: Pantana di Macerata.
NOTE: ammoniti Ciaramitaro, Biserni, Doudou, Campedelli e Pellissier.

Ascoli 4
Piacenza 1

MARCATORI: pt 16' e 23' Soncin, 35' Bernacci (r.); st 24' Belingheri, 32' Siron.
ASCOLI (4-4-2): Taibbi, Foglio, Melucci, Micolucci, Pesce, Job, Belingheri, Centi, Guberti (st 31' Perrulli), Bernacci (st 34' Luci), Soncin (st 26' Maniero), All. Iaconi.
PIACENZA (4-3-3): Cassano, Nef, Zammutto (st 31' Abbate), Olivi, M. Anacletto (st 18' Gemiti), Riccio, Patrascu, Kharija, Padalino (st 14' Guzman), Simon, Stamila.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.
NOTE: angoli 5-2 per l'Ascoli. Spettatori: 7.451.

Modena 3
Grosseto 0

MARCATORI: st 31' e 40' Longo, 42' Antonazzo.
MODENA (4-2-3-1): Frezzolini, Antonazzo, Perna, Ungari, Tamburini; Bolano (st 20' Longo), Luisi, Fantini (st 12' Okaka), Pignardi, Giampa (st 22' Gilioli), Bruno. All. Mutti.
GROSSETO (4-4-2): Bressan, Innocenti, Mignani, Gonnella, Garofalo, Gessa, Valeri, Consonno, Carbone (pt 30' Virga), Dall'Acqua (st 8' Lazzari), Carparelli. All. Roselli.
ARBITRO: Palanca di Roma.
NOTE: espulso Garofalo al 10' st per doppia ammonizione (proteste e ostruzione).

Frosinone 1
Lecce 2

MARCATORI: pt 33' Tiribocchi, 37' Abbruscato; st 35' Lodi.
FROSINONE (4-3-2-1): Sicignano, Bogner, Ischia, Pagani, Bocchetti (st 39' Martini), D'Antoni, Pecchia, Amerini (st 24' Dedic), Lodi, Fialdini (st 1' Cariello), Evacu, All. Cavasin.
LECCE (3-5-2): Rosati, Polenghi, Diamoutene, Cottafava, Angelo (st 20' Giuliano), Munari, Zanchetta (st 37' Vives), Ardito, Ariatti, Abbruscato (st 12' Valdes), Tiribocchi. All. Papadopulo.
ARBITRO: Pierpaoli di Firenze.
NOTE: espulso al 45' st Ischia per somma di ammonizioni.

Bari 1
Pisa 2

MARCATORI: st 17' Castillo, 44' Bonanni (r.); 48' Castillo.
BARI (4-4-2): Gillet, Ladino, Belmonte, Ingrosso, Antonelli (st 1' Esposito), Tabbiani, Donda (st 35' Carozza), Gazzì, Galasso, Ganci (st 24' Bonanni), Lanzafame. All. Materazzi.
PISA (4-4-2): Morello, Zappetti, Raimondi, Trevisan, Zavagno, Cerci (st 21' Pisano), Pastiglia, Genevier, Ciotola (st 30' Carozza), Kutuzov (st 46' Lorenzi), Castillo. All. Ventura.
ARBITRO: Velotto di Grosseto.

Bologna 0
Rimini 0

Brescia 2
Vicenza 0

MARCATORI: pt 26' Taddei; st 22' Possanzini.
BRESCIA (3-5-2): Viviano, Stankevicius, Zoboli, Mareco, Zambelli (st 39' Zambelli), Mannini (st 35' Vass), Tacchinardi, Lima, Dallamano, Possanzini (st 44' Feczesin), Taddei. All. Cosmi.
VICENZA (4-4-1-1): Guardalben, Nastos, Cudini, Giubilato (st 32' Scardina), Brivio, Marchesetti (st 1' Capone), Rigoni, Helguera, Raimondi (st 29' Martinelli), Serafini, Schwach. All. Gregucci.
ARBITRO: De Marco di Chiavari.

Albinoleffe 3
Spezia 2

MARCATORI: pt 2' Manzoni, 11' Guidetti, 22' Cellini (r.); st 14' Cristiano.
ALBINOLEFFE (4-4-1-1): Marchetti, Colombo, Gervasoni, Conteh, Peluso, Gori (pt 11' Garlini), Del Prato, Carobbio, Cristiano, Cellini (st 23' Ferrari), Ruopolo (st 35' Poloni). All. Gustinetti.
SPEZIA (4-3-3): Santoni, Giuliano, Bianchi, Pecorari (pt 38' Ceccarelli), Rossi, Padoin, Frara, Manzoni, Guidetti, Colombo (st 8' Gorzegno), Do Prado (st 12' Baù). All. Soda.
ARBITRO: Tommasi di Bassano.

Mantova 1
Ravenna 1

MARCATORI: st 34' Notari, 50' Toledo.
MANTOVA (4-4-2): Handanovic, Sacchetti, Notari, Franchini, Balestri, Tarana (st 30' Lucenti), Spinale (st 27' Mondini), Grauso, Caridi, Godeas, Corona (st 16' Noselli), All. Tesser.
RAVENNA (4-4-2): Capecci, Pivotto, Centurioni (st 20' Nicolai), Anzalone, Fasano, Aloe (st 13' Toledo), Calzi, Sciacaluga, Pizzolla, Calzi e Chianese (st 29' Fofana). All. Pagliari.
ARBITRO: Herberg di Messina.
NOTE: ammoniti Balestri, Pizzolla, Calzi e Sacchetti, tutti per gioco falloso.

Treviso 1
Avellino 0

MARCATORE: st 3' Pià.
TREVISO (4-4-2) Calderoni, Gissi, Viali, Scurto, Smit, Trotta (st 38' Quadrini), Guigou, Amodio, Scaglia, Barreto (st 31' Russotto), Pià (st 36' Beghetto), All. Pillon.
AVELLINO (4-2-3-1): Gragnaniello, Carbone, Corallo, Mengoni, De Angelis, Anastasi (st 25' Quadri), Di Cecco, Bracaletti (st 31' Kenesei), Porcari (st 17' Stella), Sestu, Pellicori. All. Carboni.
ARBITRO: Scoditti di Bologna.
NOTE: ammoniti Anastasi, Mengoni, Carbone, Trotta, Porcari, Quadrini.

CALCIO SERIE A Ancora da registrare in difesa la squadra di Ranieri. I labronici hanno dato fastidio ai padroni di casa soltanto nella prima mezz'ora

Trezeguet e la quinta festeggiano il ritorno della Juve

L'attaccante francese tre volte a segno, due l'ex friulano. Allo scadere realizza Loviso per il Livorno

TORINO Avvio con vittoria per la Juve all'esordio in serie A dopo il ritorno nella massima serie. La squadra di Ranieri batte 5-1 il Livorno con una prova convincente, grazie alla tripletta di Trezeguet e alla doppietta di laquinta. Il francese ha sbloccato la situazione al 29' del primo tempo di testa su pennellata di Del Piero, quindi il raddoppio al 26' della ripresa su rigore di laquinta da poco entrato al posto di Del Piero ed infine la squadra di Ranieri dilaga ancora con laquinta (41') e poi arrotonda con Trezeguet (42' e 47'). Nel finale (49') la rete della bandiera del Livorno siglata da Loviso.

Che rentree, la Juventus! Cinque gol a un Livorno buono solo per mezz'ora: due laquinta, tre Trezeguet. Il risultato non avrebbe potuto essere più esaltante, anche se il gol di Loviso nel finale ha fatto capire che i dubbi sulla difesa restano. Insomma, un bentornato alla Juve, ma forse c'è qualcosa da registrare in difesa (specie al centro). Bene Del Piero, bene Chiellini, bene Zanetti, bene Nedved anche se i gol li hanno fatti gli altri: Trezeguet e laquinta. Quest'ultimo è un giocatore che servirà molto a Ranieri. Ranieri ha deciso di arretrare Salihamidzic (bene) sulla linea dei terzini, con l'esclusione di Zebina, e di fare esordire Nocerino (volenteroso) sulla destra, in posizione molto decentrata. Orsi ha giocato con due punte, anche se Rossini si è visto poco. La partenza del Livorno, molto spregiucata,

Juventus	5
Livorno	1

MARCATORI: pt 29' Trezeguet; st 26' laquinta (r.); 41' laquinta; 42' e 47' Trezeguet, 49' Loviso. **JUVENTUS** (4-4-2): Buffon, Salihamidzic (st 29' Zebina), Andrade, Criscito, Chiellini, Nocerino, Zanetti, Almiron (st 34' Tiago), Nedved, Trezeguet, Del Piero (st 15' laquinta). **ALL.** Ranieri. **LIVORNO** (4-4-2): Amelia, Grandoni, Knezevic, Galante, Pasquale, A. Filippini, Pulzetti, Loviso, E. Filippini (st 11' Volpe), Rossini (st 29' Diamanti), Tavano (st 8' Tristan). **ALL.** Orsi. **ARBITRO:** Gava di Conegliano. **NOTE:** Ammoniti Pasquale, Zanetti, Loviso, Grandoni, laquinta. Nocerino.

aveva messo in difficoltà la difesa juventina. L'attesa dei tifosi juventini non è stata tradita perché la pressione della squadra di Ranieri pian piano si è fatta più forte grazie al peso di Zanetti. Intendiamoci: grazie al movimento di Del Piero e della frenesia di Nedved, i bianconeri hanno cominciato a tirare con una certa pericolosità, al 26' con Trezeguet dopo una manovra corale Nedved-Del Piero: bravo Amelia che due minuti dopo ha dovuto impegnarsi su un bel sinistro di Chiellini. Ma il bravo portiere labro-

nico nulla ha potuto, al 29', su una manovra Del Piero-Nedved sulla sinistra di seguito a un calcio d'angolo. Il traversone del capitano ha trovato Trezeguet solo al centro dell'area e il colpo di testa del francese ha regalato alla Juventus il primo gol dopo il ritorno in serie A. Un gol importante perché ha sbloccato la partita: un tiro di Zanetti da venti metri è finito alto di poco al 35' e una bellissima punizione di Del Piero ha fatto volare Amelia sulla destra. Insomma, un Livorno che ha cercato di contrastare una Juve non impeccabile ma propositiva a centrocampo.

Nella ripresa il Livorno è cresciuto e ha dato fastidio alla difesa bianconera. Poi ha dato spettacolo il duo laquinta (entrato al posto di Del Piero). Trezeguet, che hanno fatto due gol ciascuno prima del gol della bandiera di Loviso. Il Livorno si è progressivamente sbriciolato e ha subito quattro reti: al 25' su rigore: Nedved ha messo in mezzo da destra, Grandoni ha trattenuto laquinta. L'arbitro ha dato il rigore. laquinta ha tirato basso sulla sinistra di Amelia.

Al 41' Nedved si è accentrato da sinistra, ha tirato e laquinta ha deviato fortunatamente spazzando Amelia sulla sinistra. Al 42' ancora laquinta ha servito Trezeguet che ha segnato rasoterra alla sinistra di Amelia. Al 47' Nedved da destra ha servito Trezeguet che ha toccato da due passi in rete, realizzando il quinto gol bianconero, mandando in visibilità i tifosi.



David Trezeguet festeggia il primo gol della Juventus contro il Livorno

Due gol per parte tra Lazio e Toro Vailatti sigla il pareggio dei granata

ROMA Se questo è l'inizio, ne vedremo delle belle. Tra Lazio e Torino è successo di tutto, anzi di più: nella fornace dell'Olimpico - 42 gradi all'ombra fuori lo stadio un'ora prima il fischio d'inizio - il debutto del campionato ha regalato gol, errori, infortuni, qualche decisione della terna da rivedere, ma nessuno si è annoiato. Ne esce peggio la Lazio, che in previsione ritorno di Champions a Bucarest oltre alle già previste assenze di Mauri, Behrami e Mutarelli più Siviglia, perde anche il promettente centrale difensivo Diakite (sospetta frattura della tibia per lui) e Kolarov per guai muscolari.

Pareggio giusto, anche se la reazione furiosa della Lazio dopo il fantastico gol del vantaggio granata di Rosina - un pallonetto dal limite che vale da solo il viaggio in trasferta - è di buon auspicio per la trasferta in Romania dal punto di vista della reazione caratteriale.

Il cantiere granata di Novellino è riuscito a uscire indenne dall'Olimpico perché i numeri ci sono, ma il Toro è ancora una squadra da inventare.

Il primo tempo si è chiuso con l'infortunio di Diakite, fra i migliori in campo: alla ripresa la Lazio ha protestato per il gol annullato a Pandev per fuorigioco, ma la decisione è stata tutta dell'assistente Griselli, lo stesso che nel

Lazio	2
--------------	----------

Torino	2
---------------	----------

MARCATORI: pt 33' Rosina; st 11' Pandev, 15' Rocchi, 22' Vailatti. **LAZIO** (4-3-1-2): Ballotta, De Silvestri, Diakite (pt 40' Cribari), Zauri, Kolarov (pt 32' Scaloni), Mudingayi, Ledesma, Mutarelli, Del Nero (st 25' Meghini), Pandev, Rocchi. **ALL.** Rossi. **TORINO** (4-4-2): Sereni, Comotto, Natali (st 16' Rubin), Di Loreto, Lanna, Bjelanovic (st 13' Vailatti), Corini, Grella (pt 21' Zanetti), Rosina, Barone, Ventola. **ALL.** Novellino. **ARBITRO:** Celi di Campobasso. **NOTE:** espulso Comotto per doppia ammonizione. Ammoniti: Comotto per gioco falloso, Pandev per simulazione, Comotto per comportamento non regolamentare.

primo tempo non aveva giudicato da rigore un presunto mani in area laziale di Diakite su cross di Zanetti. Al bel gol di Rosina ha poi risposto prima Pandev dopo 11' del secondo tempo - classico gol maturo dopo forte pressione - poi una perla di Rocchi. Finto triangolo, stop e tiro imparabile dal limite. Al 22' ecco il gol dell'esordiente Vailatti, unico errore di De Silvestri che si dimentica dell'avversario.

UDINESE

Friulani incompleti a San Siro con l'Inter: non giocherà Di Michele ed è da decidere chi sarà il capitano

Marino: «Molti ci danno per spacciati ma le zebrette faranno un grande match»

UDINE La grande favorita contro una possibile outsider. Menomate tutte e due, se si vuole, ma l'aggettivo suona quasi ridicolo se abbinato alla corazzata Inter. Se la corsa allo scudetto parte senza Materazzi e Vieira, la panchina di Mancini è un lusso senza uguali in Italia e raro anche in Europa. Con il difensore azzurro fuori uso, Mancini può comunque contare sulla coppia Cordoba-Chivu, oppure su Samuel se il rumeo dovesse essere spostato a sinistra al posto di Maxwell. E al posto di Vieira, alla faccia dell'austerità, può scegliere tra Dacourt e Cambiaso. Tra la cornucopia nerazzurra all'Udinese c'è un abisso colmo di miliardi, ma anche i bianconeri possono concedersi i loro piccoli lussi. Difficile che la società decidesse diversamente, del resto, neppure dopo le scuse pubbliche del suo fantasista. La rifondazione decisa dalla famiglia Pozzo imponeva la linea dura, anche a costo di affron-

tare il battesimo di San Siro con un tridente menomato. Quagliarella, Asamoah e Floro-Flores, del resto, garantiscono ugualmente un potenziale offensivo di valore assoluto.

Peccato che alle loro spalle il centrocampo sia un laboratorio ancora aperto e privo dei suoi uomini più affidabili, Pinzi e Obodo, che difficilmente torneranno disponibili prima di ottobre. Il duello in mezzo al campo appare impari: Zanetti, Dacourt e Stankovic da una parte, con Figo trequartista alle spalle di Crespo e Ibrahimovic, Inler, D'Agostino e Sivok (o Boudianski) dall'altra.

«Molti ci daranno per spacciati - commenta Pasquale Marino - ma io penso che abbiamo tutto per fare una grande prestazione. Chi mi fa più paura dell'Inter? La risposta è logica: gli attaccanti, dovremo essere bravi a non concedere loro spazi e a puntare sul contropiede, magari cercando di non alzare troppo il pressing».



Non si fascia la testa, il tecnico bianconero, che si fa forza pensando ai due pareggi della passata stagione (quando lui non c'era) ed evita accuratamente di piangere sulle assenze. Neppure su quella di Di Natale: «Non mi ricordo nemmeno - minimizza - qual è stato l'ultimo allenamento vero e proprio che ha fatto con noi. In Coppa Italia contro il Bari, mercoledì,

potremo verificare le sue condizioni».

Coraggioso, Marino, ma anche abbottonatissimo: l'unica scelta che anticipa davanti ai microfoni è l'avvicendamento, scontato, tra l'infortunato Felipe e Coda. Il resto è tutto top-secret, compreso il titolare della fascia di capitano: per anzianità dovrebbe essere Zapata, ma sarà comunque una soluzione provvisoria,



Qui sopra l'attaccante bianconero Fabio Quagliarella, a sinistra l'allenatore dell'Udinese Pasquale Marino

in attesa dei rientri di Felipe, Pinzi e dello stesso Di Natale.

Bocca cucita anche sul portiere: il precampionato fornisce indizi discordanti, ma la logica dice Handanovic. Marino si limita a dire che punta sulla concorrenza, e non soltanto tra i pali: «L'obiettivo è di avere due alternative vere per ogni ruolo. Solo così si può costruire un gruppo vincente».

Se per l'Inter l'esordio è insidioso, ancora più duro è quello della Roma, impegnata nel posticipo sul cam-

po dell'ambizioso Palermo. Il Milan va a Marassi senza tifosi al seguito, colpa dei tristi ricordi legati alla morte di Vincenzo Spagnolo: di fronte ai rossoneri l'entusiasmo di un Genoa che festeggia la risalita in A. Stessa festa anche per il Napoli, che ospita il Cagliari davanti a un San Paolo di nuovo pieno come ai bei tempi. Completano il programma Parma-Catania, Reggina-Atalanta e Reggina-Sampdoria, con il ritorno in Calabria del grande ex Mazzarri.

Riccardo De Toma

COPPA ITALIA SERIE D

Isoni in vantaggio con Rossi nel primo tempo

L'Itala San Marco cade a Iesolo ma riesce a passare il turno Zoratti: «Dobbiamo fare meglio»

IESOLO L'Itala passa pur perdendo al Picchi contro lo Iesolo: il 2-1 dei veneziani non fa male alla squadra di Zoratti, che passa dunque il primo turno di Coppa Italia e attenderà ora la formazione dei gironi a tre del secondo turno. Ma al mister Isoni non è piaciuto l'atteggiamento dei suoi, che hanno concesso due reti evitabili, una a Baiana, una a Gambino allo scadere, e che, per una squadra che vuole puntare a vincere, sono errori da cercare di non ripetere. Questo, sommato ai quattro gol subiti nelle due partite, non lascia certo tranquillo Zoratti che, comunque si consola con l'ottimo Roveretto del primo tempo, con un Rossi che già vede la porta, mentre la partita del funambolo Pereira dura soli 25', uscito per precauzione per una botta alla coscia.

Lo Iesolo parte con Guerra unica punta, a centrocampo Segato prende il posto di Perenzin; tra i pali c'è la fa Tusini, al rientro dopo la botta in testa subita all'andata; nell'Itala San Marco dopo pochi minuti esce il giocatore più temibile, il brasiliano Pereira, e allora in campo e in tribuna qualcuno tira un sospiro di sollievo. Lo Iesolo, squadra nuova con i soli Giacomazzi, Baiana e Gambino volti noti, con i giovanotti Tusini, Sapone, Porcaro e Bric alla prima di fronte al pubblico iesolano, parte benino: al 9' azione insistita nerazzurra, con un cross insidioso di Segato spazzato in angolo con affanno da Conchione; al 15' Sapone si avventa su un pallone vagante al limite dell'area e in scivolata tira di destro, palla che lambisce il palo e va fuori; al 24' l'esterno sinistro ospite, Roveretto, fa vedere di che pasta è fatto e comincia a seminare panico con un primo cross, smangiato da Tusini, poi Rossi in girata spedisce alto da buona posizione; al 25' Rossi solo dinanzi a Tusini, bel sinistro, ma il portiere iesolano gli sbarrò la strada col piede; 35', diagonale di Baiana, fuori di un soffio;

Iesolo	2
---------------	----------

Itala San Marco	1
------------------------	----------

MARCATORI: pt 44' Rossi; st 10' Baiana, 47' Gambino. **IESOLO** (4-2-3-1): Tusini, Sapone, Giacomazzi, Porcaro (st 27' Ruopolo), Franceschini, Segato, Bric; Baiana, Gambino, Lavagnoli (st 32' Bardelotto), Guerra (st 1' Tandurella). **ALL.** Zanin. **ITALA SAN MARCO** (4-4-2): Bon, Conchione, Visintin, Arcaba, Racca; Coacci (st 1' Cantarutti), Moras, Carli, Roveretto; Pereira (pt 25' Lardieri), Rossi (st 36' Rocco). **ALL.** Zoratti. **ARBITRO:** Fabbri di Ravenna.

41', ancora Baiana, palla alta.

Al 44' vantaggio ospite: Roveretto a sinistra sfonda e va al cross basso, Rossi è pronto in mezzo col sinistro angolato, è l'1-0. Ripresa con il nuovo giovane Tandurella (87, ex Adriano, serie D) al posto di Guerra: 10', ancora un pallone vagante, stavolta ci si avventa Willy Baiana, gran destro potente e palla sotto la traversa, 1-1. Al 21' Roveretto impegna Tusini con un tiro dalla distanza, respinto dal portiere, ma Lardieri non è vicino e non può ribadire in rete. Meno emozioni ma più iesolo nella ripresa fino al 47', quando l'ex ariete dell'Itala, Gaetano Gambino, calcia dolcemente una punizione che permette ai nerazzurri di uscire vittoriosi nella prima al Picchi, anche se il risultato alla fine è insufficiente.

A fine partita Zoratti analizza il match: «Era importante comunque passare il turno ma non va bene subire così tanto nelle due partite. La mentalità vincente - spiega l'ex mister iesolano - dev'essere ben diversa per noi. I giovani devono crescere, così come una volta che Rossi e Pereira saranno in forma potremo far meglio. Reputo comunque lo Iesolo una delle squadre più temibili per il futuro».

MILAN

«Bisogna fare risultato al Ferraris con il Genoa, squadra che pratica un gioco molto veloce»

Ancelotti: «Necessario giocare da Champions»

GENOVA Nonostante il blocco di duemila biglietti destinati ai tifosi organizzati milanesi e il freno alla vendita degli altri tagliandi per ridurre al minimo la presenza di ospiti - provvedimenti decisi dal prefetto Giuseppe Romano e che stanno danneggiando anche i genoani - la gara Genoa-Milan resta ad alto rischio per le forze dell'ordine.

In questura si è svolto ieri mattina un ultimo vertice per mettere a punto le misure di sicurezza che scatteranno già nelle prossime ore, con il presidio di alcune zone nevralgiche come i caselli autostradali e le stazioni ferroviarie.

Il questore Salvatore Presenti e il capo di gabinetto Sebastiano Salvo hanno co-

munque precisato che al momento non c'è alcun segnale che gruppi di ultras milanesi siano pronti a recarsi a Genova, come pubblicato da alcuni organi di stampa. I responsabili dell'apparato che dovrà vigilare sulla gara, indicata a rischio 4 dall'osservatorio nazionale, ridimensionano anche i numeri degli uomini schierati, che saranno in numero molto minore rispetto agli 800 indicati negli ultimi giorni da televisioni e giornali. «Ci sarà uno schieramento di forze congruo - hanno detto - per garantire un adeguato servizio di tutela dei cittadini».

La festa per il ritorno in A del Grifone contro i campioni d'Europa è stata in parte rovinata da scritte di minaccia apparse nei giorni scorsi

a Genova contro i milanesi e da altri segnali intercettati dalle forze dell'ordine che rievocano l'uccisione, nel 1995, del genoano Vincenzo Spagnolo per mano del milanista Simone Barbaglia.

Le forze dell'ordine hanno spiegato di avere colto segnali minacciosi sui siti internet e negli ambienti delle frange più estreme delle due tifoserie. Questo nonostante gli appelli alla ragione, lanciati da settimane dal papà di Spagnolo, Cosimo, segnato ancora dal dolore ma capace di ripetere all'infinito che bisogna dire basta alla violenza.

La maggioranza dei tifosi delle due sponde appare lontana anni luce da quelli che lanciano minacce, come dimostrano dichiarazioni, let-

tere ai giornali, discussioni sui blog che invitano alla sportività. La rivalità tra genoani e milanesi resta però profonda e nessuno nasconde che spesso sfiora un odio antico: al di là dei segnali dell'intelligence definiti «inquietanti» dal prefetto e dal questore, Salvatore Presenti, è proprio questo sentimento diffuso che preoccupa. A fare salire la tensione non è il timore dei gruppi organizzati, dei quali tra l'altro non faceva parte Barbaglia, ma dei cosiddetti cani sciolti, liberi di raggiungere Genova in poco più di un'ora di auto o di treno.

«Dobbiamo giocare da campioni d'Europa tutte le volte in cui ci è possibile farlo, a partire da Genova. Possiamo giocarcela con tutti».



Carlo Ancelotti

Carlo Ancelotti non vuole scordare la Champions League e, anzi, invita i suoi a ripartire da lì, dalla vittoria dello spirito di gruppo che ha contraddistinto il Milan nella fase finale dello scorso anno.

Alla vigilia della delicata

La festa del ritorno in A dei Grifoni rovinata dal rischio di incidenti

trasferta contro il Genoa, Ancelotti vuole che i suoi s'impegnino al massimo da subito perché «sarà molto importante la partenza e vogliamo iniziare bene la stagione. L'esito finale di un campionato - aggiunge - è strettamente legato all'inizio: chi parte bene in genere arriva bene in fondo, per noi l'anno scorso non è stato possibile farlo, vogliamo rifarci quest'anno». I rossoneri giocheranno a Genova con Gylardino unica punta. Gattuso sarà in campo.

Campo non facile, quello di Marassi, perché «il Genoa ha ritmo di gioco, è molto veloce in attacco, si muove molto bene e pratica un calcio offensivo. I pericoli maggiori verranno proprio da questo».

Le società triestine non sono le «cenerentole» del Friuli Venezia Giulia. Con i nuovi campi più possibilità per i giovani di giocare e allenarsi in ottime condizioni

TRIESTE Far sì che le società triestine ritrovino quella coesione tipica del mondo dilettantistico e ricordare ad adulti e ragazzi che, prima di tutto, il calcio è un gioco. Questa la missione di Luigi Giani, per tutti «Gino», da un paio di mesi nominato coordinatore della Fige provinciale.

Giani, il calcio dilettantistico triestino è in salute?

Direi che il movimento rispecchia i livelli di tutta la regione, di sicuro non siamo la «Cenerentola» del Friuli Venezia Giulia. Nelle ultime stagioni, gli enti locali hanno risolto alcuni seri problemi delle società, costruendo e rinnovando campi in erba degni di questo nome: così, i giovani hanno avuto in regalo la possibilità di giocare in ottime condizioni. Oggi, però, in tanti dimenticano che, prima di ogni altra cosa, il calcio è un gioco. Bisogna permettere ai giovani di rimanere innamorati del pallone, andando incontro alle loro esigenze ed evitando di sentenziare a 8-9 anni se uno potrà o meno diventare un calciatore. Non scimmiettiamo i professionisti, che non ci considerano.

Quindi, sono i dirigenti a dover cambiare la mentalità?

Alla fine del mio impegno in Fige, che vorrei proseguisse per due anni, vorrei raggiungere alcuni obiettivi. In primis, quello di far capire alle società quanto sia importante



Gli Esordienti del San Sergio vincitori della Coppa d'inverno 2007

restare unite nei momenti di bisogno. Poi, attraverso le stesse, ridare il gusto del divertimento ai giovani. Fino a tanti anni fa, esisteva il settore giovanile in ogni club e si facevano giocare tutti i ragazzi. Mi risulta difficile capire come mai il numero di tesserati rimanga stabile da anni e, tuttavia, le squadre impegnate in campo giovanile siano sempre di meno. Ci sono più compagni

in uno stesso sodalizio, forse sarebbe più utile permettere a tutti di fare attività giovanile, distribuendosi i tesserati e collaborando. Alcune realtà locali ritengono di essere le uniche depositarie del sapere calcistico e si comportano di conseguenza. Invece, ognuna delle affiliate ha uguali doveri e diritti. Sicuramente c'è chi fa un buon lavoro, ma si è tutti sullo stesso piano. Auspico di correttezza e trasparenza nei rapporti tra i dirigenti.

CALCIO DILETTANTI Il coordinatore della Fige provinciale racconta il «suo» sport: valori e non business

Giani: «Voglio aiutare i giovani a restare innamorati del pallone»

Da 40 anni nel mondo del calcio

Luigi Giani, conosciuto da tutti con il soprannome di «Gino», è da un paio di mesi il nuovo coordinatore della Fige provinciale. Impegnato nel mondo del pallone dal 1967 come dirigente dello Zaula Rabuiese, di cui è stato presidente dal '69 all'84 (oggi è presidente onorario), ha ricoperto la carica di consigliere della Federazione regionale dall'83 al 2004. A fine giugno scorso, con il vertice locale vacante dopo le dimissioni di Luigi Molinaro, è arrivata la chiamata del numero uno federale del Friuli Venezia Giulia, Renzo Burelli, alla quale Giani ha risposto di sì con entusiasmo, ma solamente dopo aver ricevuto la piena disponibilità dei componenti del consiglio Fige di Trieste. «Siamo un organo collegiale, era importante che tutti i componenti dimostrassero unanimità d'intenti, una base per me imprescindibile», ha spiegato proprio Giani in relazione alla sua decisione di assumere l'impegno in federazione. I suoi obiettivi principali sono, in primis, fare in modo che le società triestine ritrovino quella coesione tipica del mondo dilettantistico e, inoltre, ricordare ad adulti e ragazzi che, prima di tutto, il calcio è un gioco. Deluso dagli atteggiamenti dell'universo professionistico, del quale ormai segue solamente le partite della nazionale azzurra e quelle della Triestina, Giani si batte affinché i dilettanti mantengano la loro identità.

Perché tanti ragazzi lasciano presto l'attività?

Le società dovrebbero chiedersi perché in tanti passano al calcio amatoriale, la cui attività è sempre più ampia. La scusa è quella che non ci si allena, ma si scende in campo lo stesso. Ci ricollegiamo allo stesso discorso di prima: manca lo spirito del gioco. Se giri nei soldi tra gli amatori per attrarre i tesserati delle nostre società, non lo so. Sono

certo, però, che pure gli enti promozionali dovrebbero attenersi ai regolamenti che noi rispettiamo, soprattutto quelli sanitari.

Rispetto a qualche anno fa, non crede vi siano quasi più campi che società ora?

Al momento, contiamo 36 sodalizi. Dal punto di vista dei dati, teniamo da anni, ma la base va ampliata. In regione, le compagini partecipanti ai

campionati di Terza categoria sono 64, poche. Stanno male i club che avrebbero voglia di fare attività giovanile: spesso le ambizioni dei genitori portano i ragazzi in quelle realtà dove sono stati ottenuti i risultati migliori negli anni precedenti. Non comportiamoci come i professionisti.

Sembra proprio avercela con i «prof»?

Non credo più al loro mondo, si sono persi certi valori in ragione del business. E Calcio-poli è stata la mazzata finale. Preferisco l'universo dilettantistico, è genuino.

Come sono i rapporti tra la Triestina e il resto del movimento provinciale?

Ritengo che la società rossalabaradata dovrebbe essere più presente sul territorio, girando quotidianamente per i vari club. Ci sentiremo e incontreremo prossimamente.

Si ripeterà di nuovo il problema Esordienti che ha messo in difficoltà il suo predecessore?

Innanzitutto, Molinaro non aveva responsabilità per quanto successo. Anzi, ha svolto bene il suo lavoro. La sede centrale della Fige, invece, ha comunicato le variazioni regolamentari molto tardi. Quest'anno le vecchie indicazioni non cambieranno, quindi non si verificheranno altre difficoltà. In più, mi auguro di riuscire a formare squadre miste, a livello di età, per far giocare assieme gli Esordienti e facilitare così il lavoro dei club.

ma.un.

VELA

Oltre 350 concorrenti a Lignano al campionato nazionale della classe Laser che parte oggi

Esimit Europa in due ore a Portorose

L'armatore Simcic: «Non avevamo grande concorrenza»

TRIESTE Sono bastate due ore a Esimit Europa di Igor Simcic, con al timone Alberto Bolzan, per completare il percorso della Monfalcone-Portorose, regata che ha aperto ieri la stagione autunnale degli eventi in Golfo. Una sessantina gli scafi al via, che oggi ripartiranno verso Monfalcone per completare il percorso. «Non avevamo grande concorrenza - ha raccontato l'armatore alla fine della regata - ma per noi partecipare a questo evento rappresenta ormai una tradizione, significa infatti iniziare la preparazione verso le regate di ottobre, e verso la Barcolana in particolare». Vincitrice della Barcolana nella classe Maxi nelle ultime cinque edizioni, Esimit

Europa conta quest'anno su nuove vele ed equipaggio ormai rodato. **NAZIONALE LASER** Praticamente un'invasione. Sono oltre 350, infatti, i velisti che da oggi partecipano a Lignano al campionato nazionale classe Laser. L'evento, organizzato dal Circolo velico Alto Adriatico, con la collaborazione di Pietas Julia, Aprilia Marittima, Compagnia del vento, Lega navale Grado, Nautica San Giorgio e Yacht club Lignano, utilizza il villaggio Getur e l'antistante spazio d'acqua (sulla scorta di quanto avvenuto per l'Eyof) come base organizzativa del grande evento. Sono 362 gli atleti iscritti, divisi nelle classi Standard, Radial e 4.7. Numerosissimi

mi gli atleti locali, che puntano a ben figurare in casa. L'evento comincia oggi per concludersi il primo settembre, la prima prova è in programma alle 13, seguiranno 12 regate di selezione, quindi le finali in flotta Gold, Silver e Bronze per ogni categoria. All'interno dell'evento è prevista anche l'Italia cup match race, evento che vedrà una selezione di equipaggi affrontarsi nei match uno contro uno. Tra le atleti di casa, particolare attenzione per il risultato in Radial femminile, dove Francesca Clapich punta al risultato assoluto. **TRANSPAC 52** Portogallo da poco vento per la flotta Transpac 52 del Circuito Breitling medcup: anche ieri, giornata conclusiva dell'

evento, la bonaccia non ha permesso di regatare. Il Trofeo Portugal è andato quindi a Valle Romano Mean Machine di Peter de Ridder, che ha agguantato il titolo grazie a una lunga striscia di primi posti. Risultato poco positivo per lo scafo del mugugno Vasco Vascotto, che ha chiuso in dodicesima posizione, scendendo così fino al settimo posto nella classifica di Circuito. Il Medcup è ormai agli sgoccioli: manca solo un evento, in programma a Hyeres dal 10 al 15 settembre, per considerare definitiva la classifica e assegnare il titolo: sarà, a quanto pare, una battaglia soprattutto tra Artemis e Caixa Galicia, attualmente appaiate a pari punti alla vetta della classifica.

TRIS

Doppio chilometro al «Candiano» di Ravenna

Dinamite Trio favorito su Everest Zn e Eolomix

TRIESTE Tris domenicale che trova nuovamente la sua sede al «Candiano» ravennate.

Si corre sul doppio chilometro e in pista sono gli anziani rappresentanti della Categoria F che si sfidano in un confronto ricco di incertezze.

Dinamite Trio, incoraggiata da un numero di partenza confortan-

te, potrebbe esplodere e lasciare indietro Everest Zn, Eolomix e Dotto, sulla carta i suoi avversari principali.

Non sono poche le sorprese, che vanno da André Cn a Arkaj As, da Exploit di Casei a Cyber Duke.

La corsa, con in palio 4.400 euro, è sul percorso di 2060 metri.

I nostri favoriti. Pronostico base: 3) **Dinamite Trio.** 11) **Everest Zn.** 14) **Eolomix.** Aggiunte sistemiche: 1) **André Cn.** 12) **Arkaj As.** 17) **Exploit di Casei.**

ger

TRIS DI SABATO 25

ROMA	vincitori	euro
13 8 11	61	6514,21
CESENA venerdì	vincitori	euro
20 4 5	407	830,85
Quartè: 20-4-5-17	27	5026,66
Quintè: 20-4-5-17-3	1	112.354,26

Continuaz. dalla 15.a pagina

HONDA Jazz 1.2 Dsi Ls clima abs airbag nero km 58.000 euro 8.800. Dinoconti tel. 0402610000.

LANCIA Lybra Sw Lx 1.9 Jtd 2000, 115.000, gr. met., Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v argento 2003, 31.000, gr. sc. met., clima, cd, 5 posti, lva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v el. blu, 2001, 83.000, azz. met., sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car tel. 040637484.

MERCEDES Classe A 150 Avantgarde nero imm. 04.2006 km 10.0 clima abs esp 6 airbag radio cd audio 20 c. lega da 16" euro 18.800. disponibili anche diesel. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2000, 58.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES MI 270 Cdi 2002 91.000 argento T.A. autom. Pelle/stoffa, cd, lega 17". Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

MITSUBISHI Pajero Pinin 1.8 16v 3p air bianco km 51.000 euro 7.250. Dinoconti tel. 0402610000.

NISSAN Micra 1.5 D /86cv 3p Tekna clima abs airbag c. lega nero imm 06-2005 euro 9.250. Dinoconti tel. 0402610000.

NISSAN Terrano Li 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car tel. 040637484. (A00)

OPEL Astra 1.7 16v Cdti enjoy sv aziendali a partire da euro 12.450. vasta disponibilità e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

OPEL Meriva 1.4 16v Enjoy - 1,6 16v enjoy e cosmo - 1,7 cdti 101cv vasta disponibilità e colori. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1.9 Cdti 120cv mod. cosmo imm 04-2007 km 5000 argento vettura dimostrativa pari nuovo euro 20.900. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1.9 Cdti 120cv imm 07.2006 aziendali da euro 17.650. vasta disponibilità e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004, 79.000, argento, cruise control, 7 posti, fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

RENAULT Clio 1.2 16v Ice 3p nov. 04, 47.000, rosso met, clima, abs, 2 airbag, Ss. Concinnitas, tel. 040307710.

RENAULT Clio 1.2 16v Luxe grigio met. clima abs airbag c. lega km 11.000 imm. 09-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.

RENAULT Scenic Luxe Dinamica 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 gr. sc. met. F. opt pelle t.a. Concinnitas, tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car tel. 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART limited 199 43.000 bianco/nero cd streamtint c/autom. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Smart&Passion mag. 02 21.800 nero/argento, radiocd. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Tuareg V6 TDI Tiptronic 225 cv maggio 2006 km. 46000 colore off-road grigio metallizzato full optional lva esposta fatturabile 3483637581. (C00)

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel. 040637484.

ACANZE E TEMPO LIBERO Feriali 1,45 Festivi 2,20 8

ALL inclusive! Last minute! Cesenatico-Gatteo Mare: Ho-

tel Plaza tel. 0547680551, www.gobbihotels.net. Pensione completa, scelta menù, acqua/vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione giornaliera. Offertissime 26 agosto-1 settembre 306, 9-15 settembre 250. (Fil44)

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,15 Festivi 4,20 10

A.A.A.A.A.A.A. DIABOLICAMENTE magica simpaticissima 3460248742.

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5256/10)

A.A.A.A.A.A. RONCHI meravigliosa massaggiatrice per appuntamento 3388919802. (A00)

A.A.A.A.A.A. RONCHI massaggiatrice norvegese ti aspetta. Chiamami! 3389483866. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ Trieste bellissima giovane deliziosa 3209147853.

ANGELYCA italianissima 24enne enorme sorpresa il frutto del desiderio proibito cercai 3208525915.

BELLA calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5208)

GORIZIA Alexandra dolcissima, 7.a, ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda. 3342190173.

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405. (A00)

NOVITÀ Trieste Barbara 9.a misura grossa sorpresa giocosa focosa 3331700222. (A5254/10)

TRIESTE fragolina tutta da gustare educatrice esaudire i tuoi desideri 6.a naturale 3314565691.

TRIESTE PROTAGONISTA delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima. 3899945052. (A5451)

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253/10)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

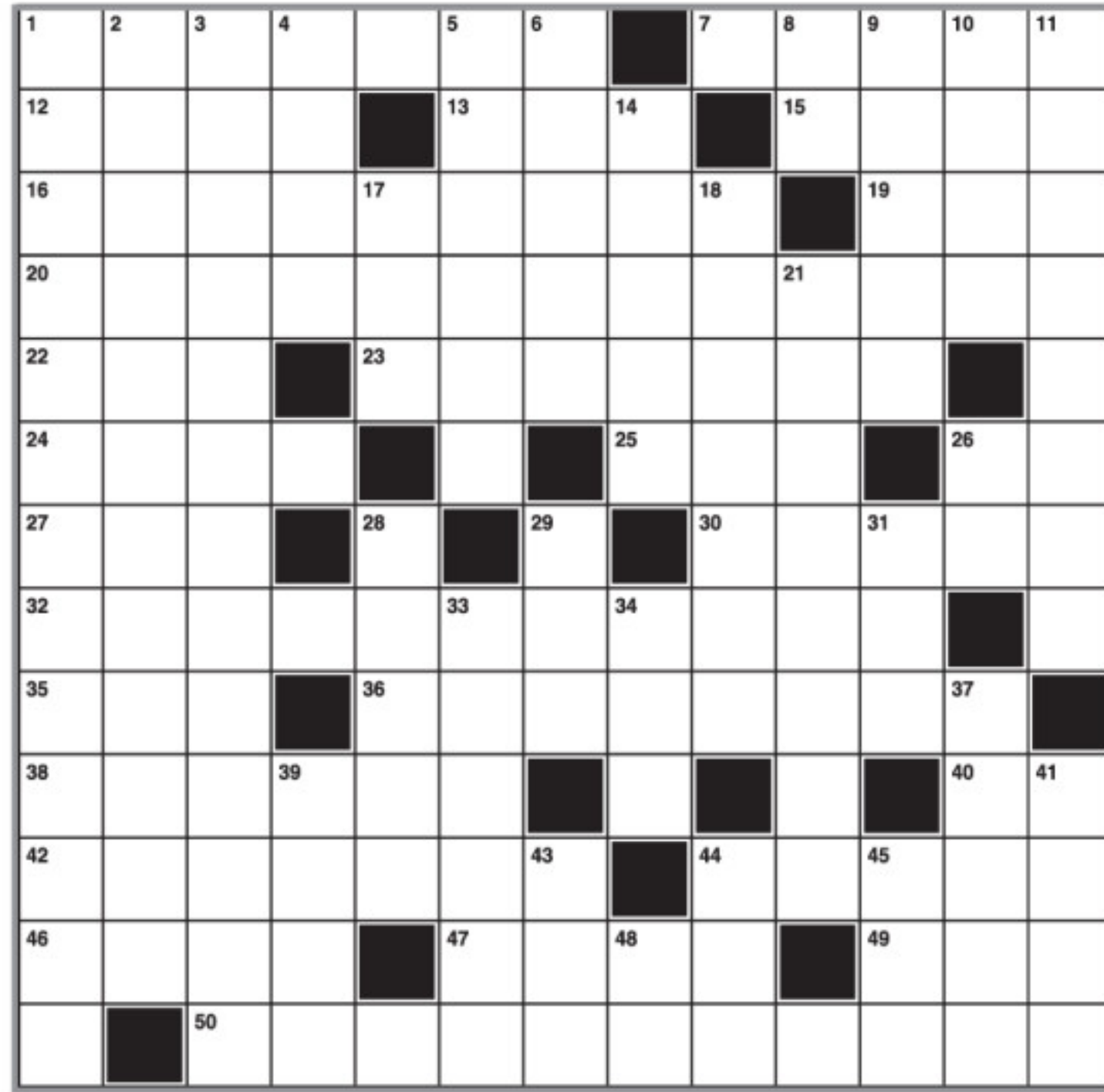
VENDO buffet trattoria zona Giardino pubblico, buon avviamento, arredamento seminuovo, miti pretese. Tel. 040273393. (D00)

Ogni lunedì su
IL PICCOLO
lo speciale con
tutto lo sport
della tua città

cronaca
risultati
interviste
classifiche
approfondimenti

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Oggetto portafortuna - 7. Un vino... grigio - 12. Piccolo lago vulcanico sui colli Albani - 13. L'imposta sostituita dall'IVA - 15. Possono essere baciati o alternate - 16. Inclassificabilità, anormalità - 19. Regnarono in Russia - 20. La sede della *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica* (4, 2, 7) - 22. Si versa ai comuni per il possesso di fabbricati e terreni - 23. Stato di inoperosità - 24. Divano imbottito - 25. Un... tedesco - 26. L'Alonso alla guida della McLaren (iniz.) - 27. Fossette anatomiche - 30. ... Villa, squadra calcistica inglese - 32. In modo impetuoso - 35. Miranda, la diva degli anni '30 - 36. Il Toscano della fotografia - 38. Pulita e lucente - 40. Le iniziali dell'attore Benigni - 42. L'era condizionata dall'impiego dell'energia nucleare - 44. Sposò Garibaldi - 46. La Croft di *Tomb Rider* - 47. "... pagliaccio", in una famosa aria della *Cavalleria rusticana* - 49. Antica lingua francese - 50. Ammutolire per lo spavento.



Verticali: 1. "Noir" del '92 con Richard Gere e Kim Basinger (7, 6) - 2. Scrupolosità, pignoleria - 3. Si appendono ai termosifoni - 4. Prefisso per "grasso" - 5. Il cantone svizzero di lingua italiana - 6. Punte di missili - 8. Il simbolo dell'iridio - 9. Storica città francese sul Mediterraneo - 10. Espressione di rassegnazione... per poeti - 11. È nato in una città abruzzese - 14. Quello etilico è usato come anestetico - 17. Fatali a Cesare quelle di marzo - 18. Sono avanti negli anni - 21. Albert, il padre della relatività - 26. Il Dario con Franca Rame - 28. Partenze in massa - 29. Ganci... sinistri - 31. Segue il bis - 33. Operosi, solerti - 34. L'attrice Longoria - 37. Lo Jacopo delle *Ultime lettere* - 39. Dirige la preghiera rituale collettiva nella moschea - 41. Isola dell'Indonesia - 43. Spiazzi colonici - 44. La "A" della RAF - 45. Amministra i fondi del Vaticano (sigla) - 48. Tessari, il regista genovese di *Zorro* (iniz.).

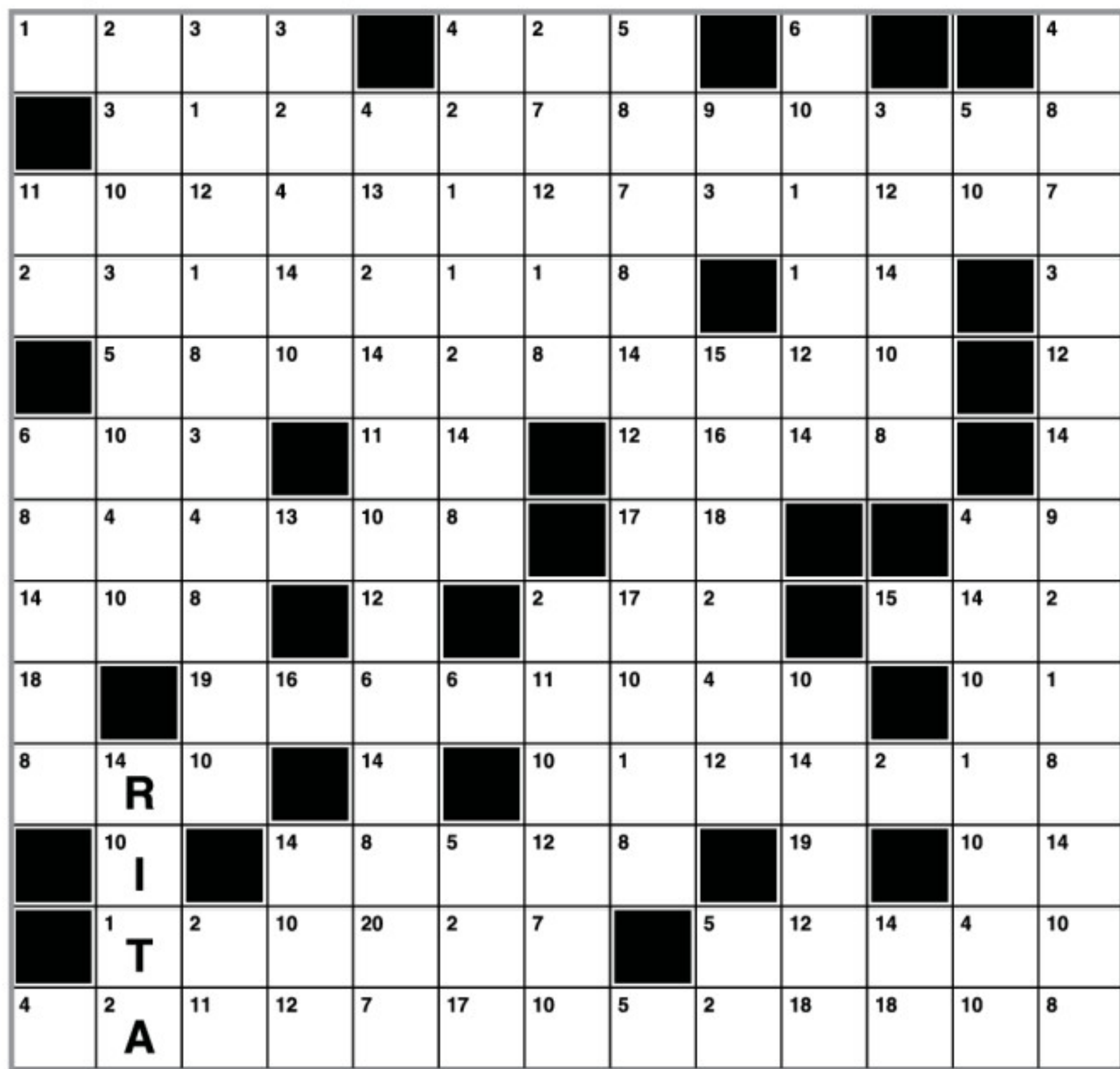
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di un romanzo di un compianto autore italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

A	R	N	O
M	E	T	R
P	N	A	E
A	B	L	I

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

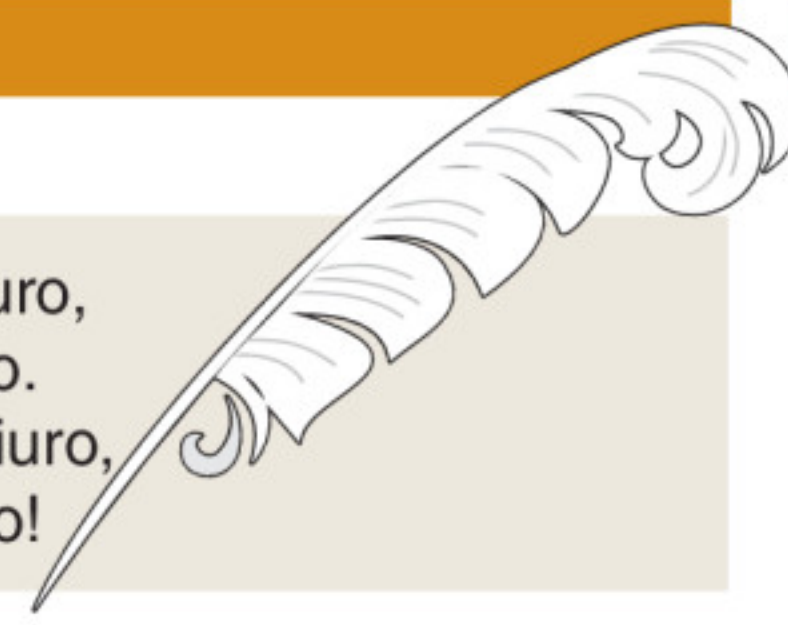
Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



INDOVINELLO

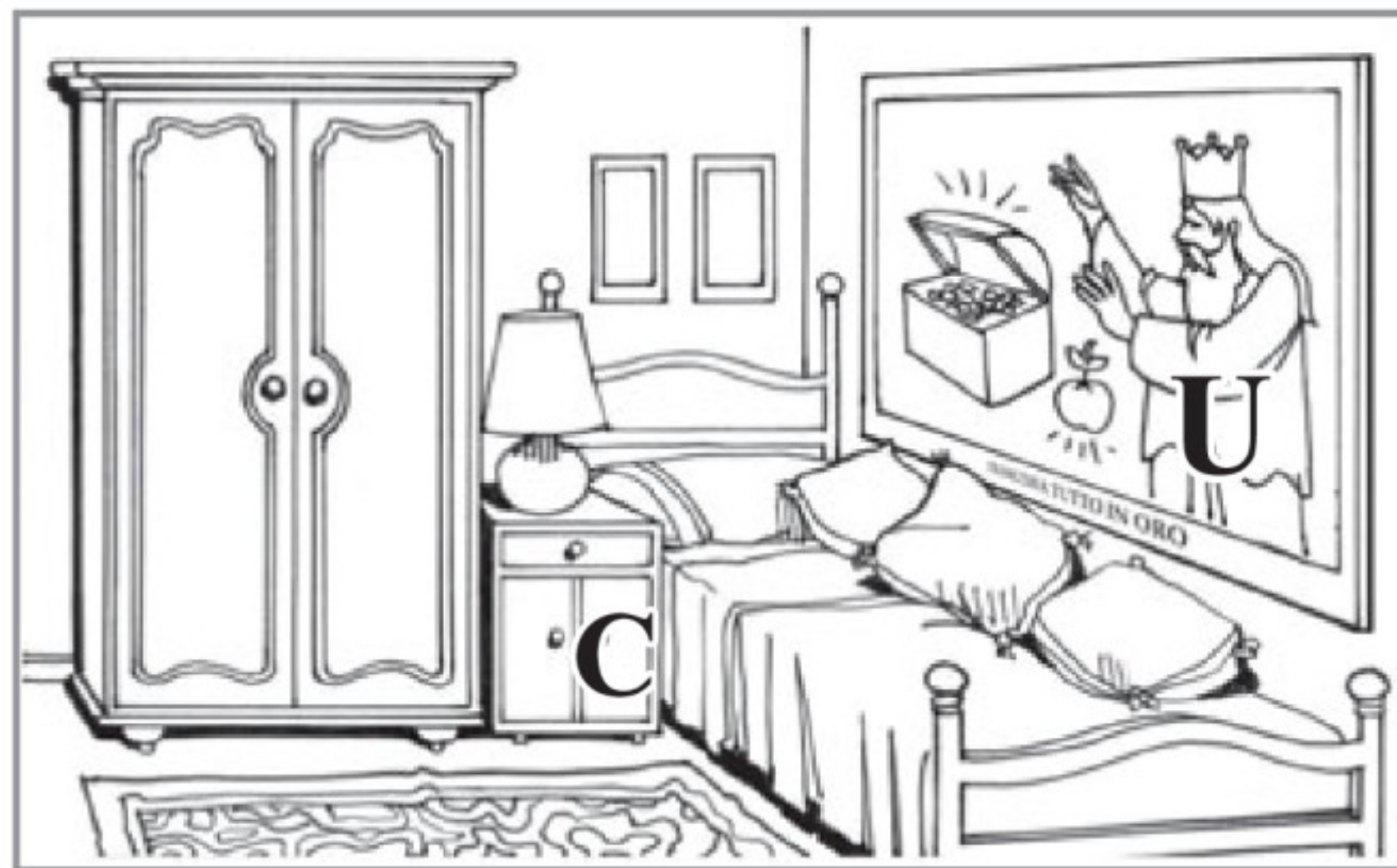
L'esattore del pizzo

Porto in palma di mano questo duro, comparso ad esercizio già avviato. Viene spesso alle mani e, ve lo giuro, la pelle di frequente ci ho rischiato!



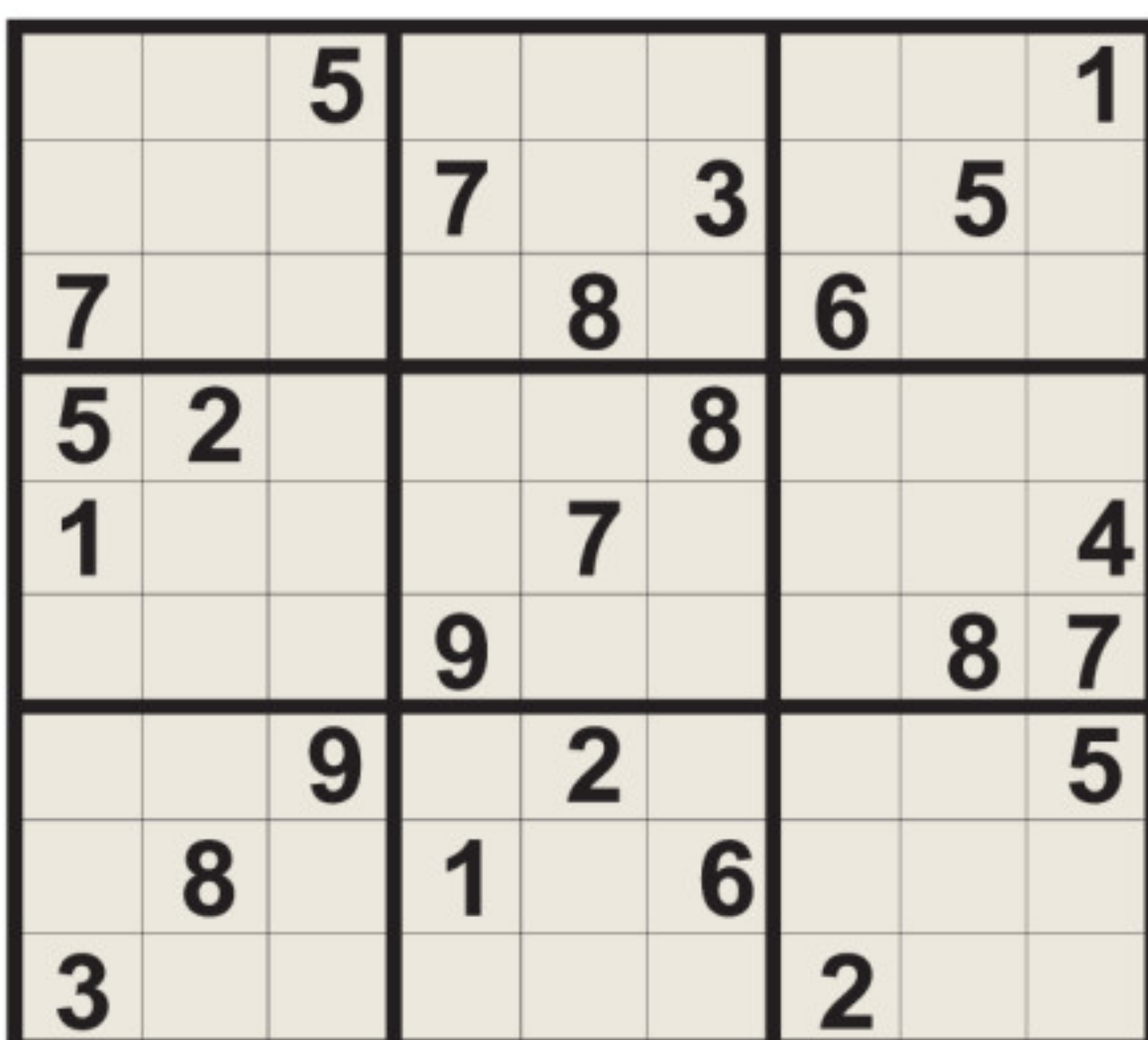
REBUS

(7,5)



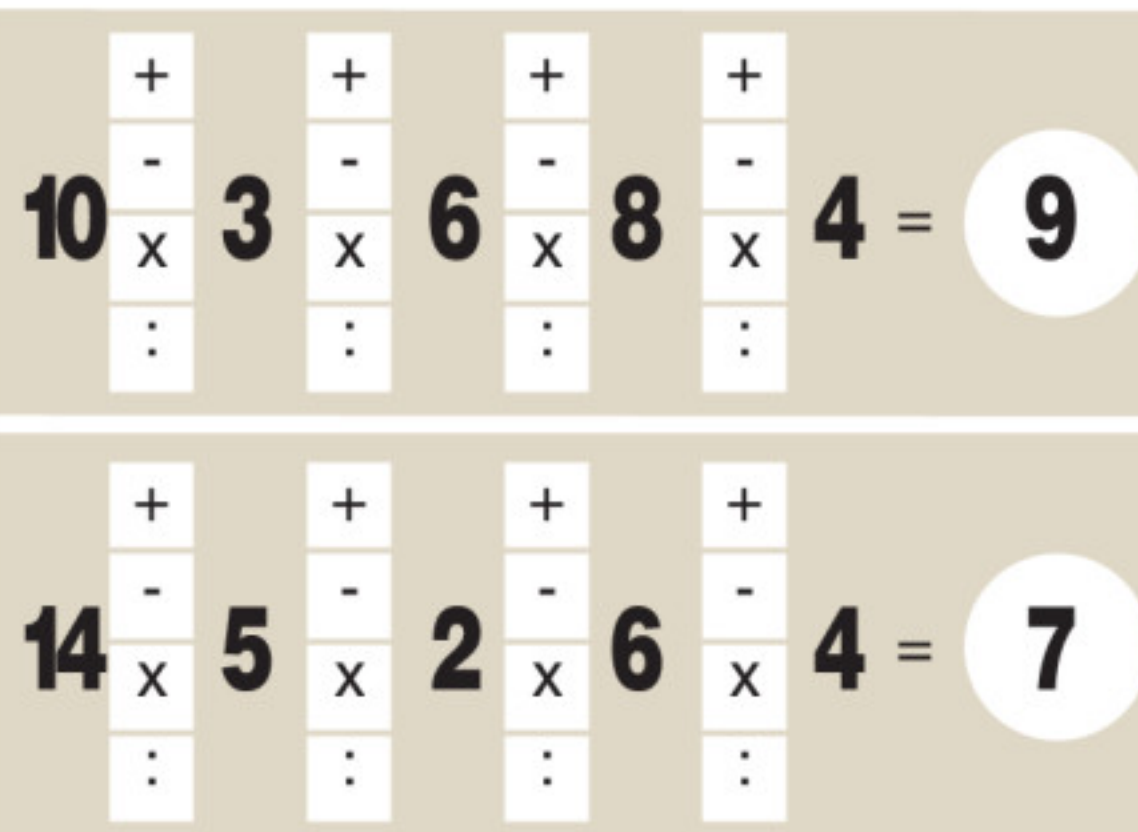
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



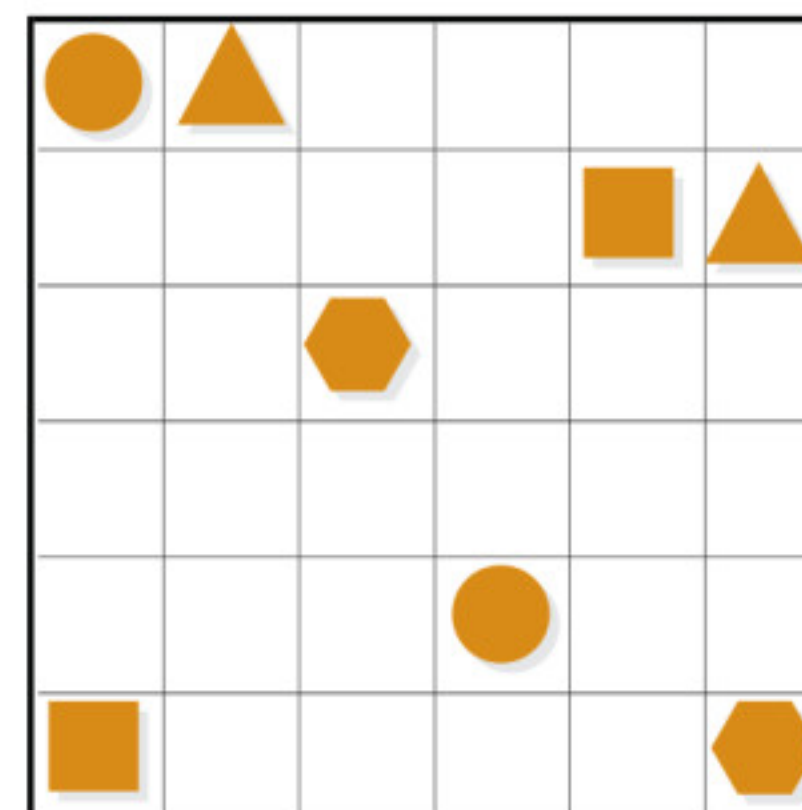
I 4 SEGNI

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.



UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



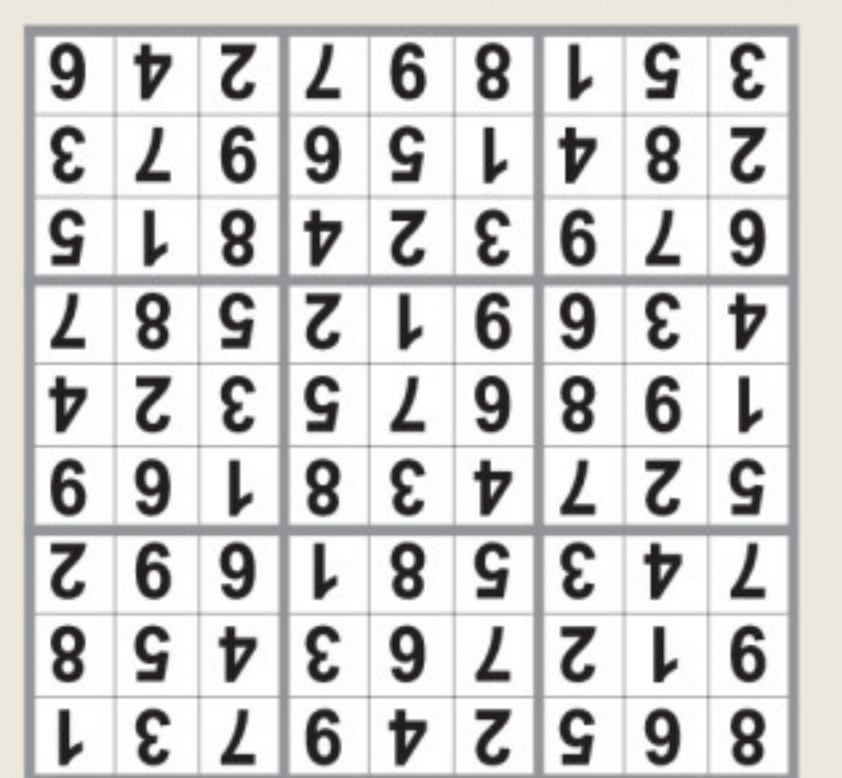
SOLUZIONI



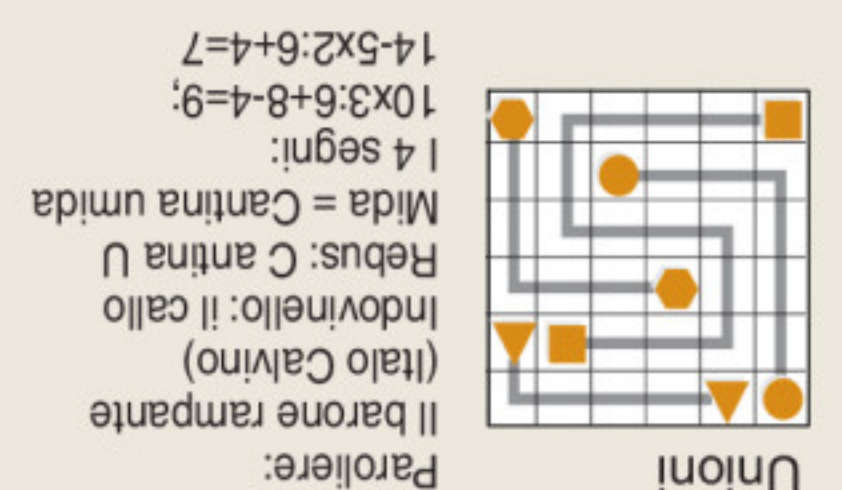
Cruciverba



Cruciverba crittografato



Sudoku



Unioni



NISSAN MICRA TASSO SOTTOZERO*

- TASSO NEGATIVO -1,42% • ULTIMA RATA GRATUITA
- ANTICIPO ZERO • CLIMA INCLUSO

DA 8.850 EURO**

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108



SHIFT_city life

*Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV Sp. a € 8.850 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi: € 1.600 di riduzione sul prezzo di listino applicati da Nissan; € 800,00 di incentivi statali in ottemperanza alla Finanziaria 2007; climatizzatore; 3 anni di bollo gratuito. **Es. di finanziamento: anticipo zero, importo finanziato € 8.850, 24 rate da € 375,83, ultima rata gratuita, Iva inclusa, TAN 0%, TAEG -1,42%, Spese di gestione pratica € 200,00 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/06/2007. Fogli informativi presso la rete dei concessionari Nissan. Versione fotografata: Micra Acenta. Emissioni CO2: da 125 a 161 g/Km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 Km (ciclo combinato).



Via Pirano, 4
TRIESTE
Tel. 040-381906

spagnoletto & c.

E-mail:
barche@ilpiccolo.it

Barche

A cura di
Alessio Radossi



Via Pirano, 4
TRIESTE
Tel. 040-381906

spagnoletto & c.

NOI E IL MARE Nato dai cantieri D'Este, non è il primo scafo del primo cittadino-velista: tutto iniziò con soli 5 metri

«Crociera e regata, ecco il mio 35 piedi ideale»

Il sindaco di Muggia Nesladek: la uso per gareggiare ma anche per andare in Dalmazia



Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek a bordo del suo 35 piedi «Fuori di testa», ripreso - nel riquadro - davanti a Pirano (Sterle)

Si chiama "Fuori di testa", nome scelto in tempi non sospetti, ovvero ben prima di diventare sindaco di Muggia. E' la barca di Nerio Nesladek, sindaco-velista di Muggia, città che vive in simbiosi col mare.

Progetto Vallicelli, nato dai cantieri D'Este, con qualche modifica: il sindaco di Muggia è armatore di un Este 35, circa 11 metri di lunghezza, 3,40 di larghezza e un pescaggio di circa 2 metri per un peso di 2.200 chilogrammi. Acquistata in Tirreno è stato il primo Este 35 a giungere in Adriatico. Comoda barca da crociera-regata per sei persone, di una misura leggermente superiore alla media delle barche a vela triestine "competitive", che si assesta sui 30 piedi.

Non si tratta della sua prima barca: prima di arrivare al timone di un 35 piedi

di Nesladek è passato per un buon numero di scafi, partendo da un piccolo Bonin di 5 metri e mezzo acquistato in società trent'anni fa, e crescendo con gradualità attraverso un Comet 770, uno Ziggurat 995, un Dehler 28 e un Muja 95, praticamente un progetto "toponimo", pensato e realizzato tra gli anni Ottanta e Novanta completamente a Muggia.

«Con l'Este 35 ho trovato la mia misura ideale di barca - racconta Nesladek - anche se ho fatto regate d'altura e viaggi piuttosto lunghi, fino a Dubrovnik, con barche molto più piccole, anche inferiori ai 10 metri di lunghezza, dove la comodità non c'è. 35 piedi è la lunghezza ideale per navigare in famiglia, divertirsi in regata e trovare ormeggio, sia stanziale sia in crociera. La cambierei con una

barca leggermente più lunga, solo uno o due metri in più, solo per evitare l'acqua in pozzetto quando risali il mare controvento e controonda, ma per il resto io la considero perfetta».

Il sindaco velista, che è stato vicepresidente del Circolo della vela di Muggia prima di intraprendere il ruolo di primo cittadino, e ha partecipato a numerose regate adriatiche d'altura, che richiedono quindi competenze di navigazione al di là della competenza del Golfo, non legge la barca come uno status symbol: «Vengo da una famiglia di pescatori, sono andato in barca fin da piccolo con mio padre e mio zio. A me, e anche alla mia famiglia per fortuna, piace molto navigare. Possiamo regatare con l'obiettivo di primeggiare nella nostra categoria, ma possiamo anche

partire tutti assieme, compresi bambini piccoli e cane: io la crociera la vedo così, e poi possiamo fare navigazione vera, quella che necessita di una barca sicura e di precise competenze da uomini di mare». Barca perfetta, racconta però il velista sindaco, perché ottima in crociera, ma anche adatta alla regata in particolare in Adriatico.

«Abbiamo effettuato un'unica modifica strutturale - spiega - legata all'altezza dell'albero: essendo stato progettato dallo studio Vallicelli pensando in particolare a un cliente medio in Tirreno, questo scafo risulta adeguato a posti con vento più sostenuto di quanto può mediamente garantire il mare Adriatico: abbiamo quindi provveduto ad allungare l'albero di una quindicina di centimetri, il tutto sentito il progettista». Per

quanto riguarda invece la doppia natura regata-crociera: «Mi sono innamorato delle linee d'acqua di questo progetto, ed è stato probabilmente quello il motivo per cui mi ha fatto decidere di acquistare questo scafo. La barca era strutturata da regata: volanti non strutturali, crocette rivolte all'indietro, una buona superficie velica e la capacità di essere competitiva nei confronti dei pari misura. Accanto alle regate, però, andare in crociera resta un obiettivo prioritario: con poche ore di lavoro la barca si trasforma da scafo di regata a mezzo perfetto per partire verso la Dalmazia. La differenza sostanziale consiste nella possibilità di montare un avvolgifiocco, e un salpaancore che non ho assolutamente voluto essere fisso, per evitare il peso a prua in regata».

Francesca Capodanno

Perché questa rubrica

Da bene di lusso a seconda «casa»: ora la barca non è più tabù

La barca come passione per il mare, la barca come seconda casa. Sta cambiando il modo di intendere il diporto in Italia. Fino a pochi anni fa, quando la barca costituiva solo uno status symbol, il possesso di una barca a vela o a motore, grande o piccola, nuova o usata, era considerato lusso. E se ne parlava malvolentieri. Tuttavia, lo scenario è gradualmente cambiato, specie dopo che i governi D'Alema e Berlusconi hanno ridotto il carico tributario per le imbarcazioni non immatricolate (l'esenzione della tassa di stazionamento), e quindi considerate natanti fino a 7,49 metri in una prima fase, portata poi al limite dei 10 metri in un secondo momento. Il che ha rimesso in moto l'industria del settore. L'altra chiave di volta è stata la diffusione del finanziamento attraverso il leasing nautico, esteso poi anche all'usato, con dilazioni del pagamento che ultimamente hanno raggiunto persino i 15 anni. Praticamente un mutuo. Tutto questo ha fatto decollare l'acquisto della barca, visto anche come alternativa alla seconda casa. Con l'articolo odierno sul sindaco Nesladek, nasce una rubrica per raccontare il rapporto del popolo del mare regionale con le proprie barche, grandi e piccole. Imbarcazioni quindi non viste più come bene di lusso, ma come il modo nuovo di vivere il mare.

STORIE DI BARCOLANA

1982: il debutto di Paoletti junior a 9 anni staccò tutti sul primo lato

di Fulvio Molinari

Era una dolcissima domenica di ottobre quella che il calendario datava 10 ottobre 1982. Molti spettatori della Barcolana - ricordo perfettamente - approfittando del sole, dell'assenza di vento e del mare ancora accogliente facevano il bagno. Una di quelle giornate magiche, in cui l'autunno fa il verso all'estate, in attesa che dall'altipiano scendano violente le sferzate dalla prima bora ad imporre i diritti della stagione. Quasi quattrocento le barche sulla linea di partenza, e al colpo di cannone tutti, o quasi, rimasero dov'erano, comprendosi l'un l'altro i pochi aliti del morente levante, mentre il maestrale, annunciato dalle previsioni, tardava a farsi avanti da occidente.

Ma una barca, lentamente, si staccò dalla flotta. Una barca di appena otto metri, di colore grigio argento. Avanzava come sospesa sull'acqua, con le vele gonfie di un vento tutto suo. Al timone c'era un ragazzino di nove anni, Michele Paoletti, e a bordo i suoi genitori, immobili sottovento, per far inclinare lo scafo allungando la linea d'acqua. Michele non si voltò neanche una volta a guardare quel muro di vele bianche statico dietro di lui: stava attento ai filetti che indicano lo scorrere dell'aria sul fiocco, e proseguì così, in testa alla regata, fin quasi alla boa di Muggia, dove lo raggiunse il "Condor 50" di Francesco Battiston, uno scafo tre volte più grande, leggerissimo, pensato e costruito per correre con poco vento.

Checco Battiston, quella domenica, vinse la prima della sue cinque Barcolane, ma ricorda ancora come non riuscisse, per quasi tutto il primo lato, a raggiungere quel ragazzino al timone del "Sapore di sale", barca che papà Diego, grande marinaio, aveva elaborato, alleggerito, curato per vincere in una domenica come quella, quando il mare è liscio come l'olio e il maestrale si distende pigro sul golfo.

Non era un caso che Michele Paoletti si trovasse così a lungo con una piccola barca in testa alla regata più affollata del Mediterraneo. Lui aveva trascorso in barca la maggior parte delle ore della sua giovane esistenza, e da figlio d'arte aveva appreso tutto, o quasi, sul vento, le correnti, le barche, le vele.

Non per niente quattro anni dopo vinse il suo primo titolo italiano nella classe optimist, e poi (quello che tutti a Barcola chiamavano "Michelin") per la sua facilità è diventato un atleta di prim'ordine) ha incassato nelle sue palme due titoli mondiali e una mezza dozzina di trofei tricolori con barche di vario tipo. Ha partecipato alle olimpiadi di Sidney e da anni è l'uomo di fiducia di Vasco Vascotto. Nelle sue due campagne di Coppa America con Mascalzone Latino Michele ha fatto di tutto: è salito in cima agli alberi a studiare il vento, ha regolato le vele, ha dato anche una mano ai grinders. E con Vasco sta facendo regate in tutto il mondo. Quando si dice destino.



Il velista Michele Paoletti (foto Graziella Miletto)

Barcellona, Greenwich. Ma anche Pirano o Rovigno. Le esposizioni storiche traslocano (almeno in parte) dalla terraferma

Musei del mare in acqua: Trieste dovrebbe copiare dall'Europa

Trieste del mare. Trieste dal mare. Per secoli a Trieste ci si arrivava dal mare, sotto vela. Poteva essere un arrivo faticoso, perché i venti si affievoliscono man mano che si risale il budello dell'Adriatico, e se l'effetto Coriolis dava una mano lungo la costa veneta deviando la brezza in una direzione più favorevole, lungo la costa istriana costringeva invece a lunghi bordi i vecchi square-riggers. Dopo Salvore, ancora qualche miglia prima di entrare in rada a Trieste, dove le navi ormeggiavano ai moli o, in ordine di grandezza, ai fari antistanti. Per i bastimenti in arrivo da paesi sospetti, una spiacevole tappa forzata, l'approdo al Lazzaretto per la contumacia di uomini e bestie.

Lazzaretto San Carlo dove dal 1968 ha sede il Museo del mare di Trieste. Sede storica, collezioni di grande pregio, una manciata di visitatori l'anno. Qualcuno propone di chiuderlo, e forse non è una cattiva idea. L'eutanasia ha le sue ragioni. In fin dei conti un Museo del mare po-

trebbe evocare a qualcuno immagini obsolete di strumenti astronomici di cui nessuno capisce più l'uso, di quadri di pescatori locali stranamente fuori luogo oggi che i pesci arrivano dall'Oceano Indiano o dal lago Tanganica, di marchingegni vari che entusiasmano solo chi, evidentemente, non ha avuto i giocattoli giusti da piccolo. Il Mare è morto, chiudiamo il Museo del mare.

Però, però... altri musei marittimi in giro per il mondo funzionano, non è vero? Rinnovano le strutture espositive, attirano frotte di scolaresche, rivitalizzano siti desolati, sfornano volumi di ricerche, offrono attività per le famiglie, mantengono un calendario regolare di conferenze e di eventi, concerti, film, cene, spettacoli... Ho visitato per la prima volta la "Casa della batana" a Rovigno due anni fa, sulla via del ritorno da una crociera. Ne avevo solo sentito parlare, e sono rimasto affascinato dalla serietà del progetto e dalla bellezza dell'esposizio-

ne, il tutto in qualche decina di metri quadri nel cuore della città vecchia. Ma soprattutto mi è piaciuta la costruzione, coram populo, della nuova batana nello spiazzo antistante. La nuova batana prenderà parte alle regate per vele latine e al terzo organizzate a Rovigno, e questo ci fa pensare che forse non è necessario che le imbarcazioni di un museo stiano tutte all'asciutto. Il 21 maggio è andata a fuoco, nel dry dock di Greenwich in cui riposava dal dicembre 1954, la Cutty Sark, il più famoso dei tea-clippers. Vi avevo portato, qualche mese prima, i miei due bambini, che avevano giocato, sul ponte bagnato dall'implacabile pioggerella dell'autunno londinese, fino all'ora di chiusura. Anche a quattro anni, evidentemente, si percepisce l'energia che emana da quelle linee da levriero. Al momento si sta ancora valutando l'entità dei danni subiti dalle corbe in acciaio ma, essendo la ricostruzione data per certa, più di una voce autorevole chiede di realizzare il progetto im-



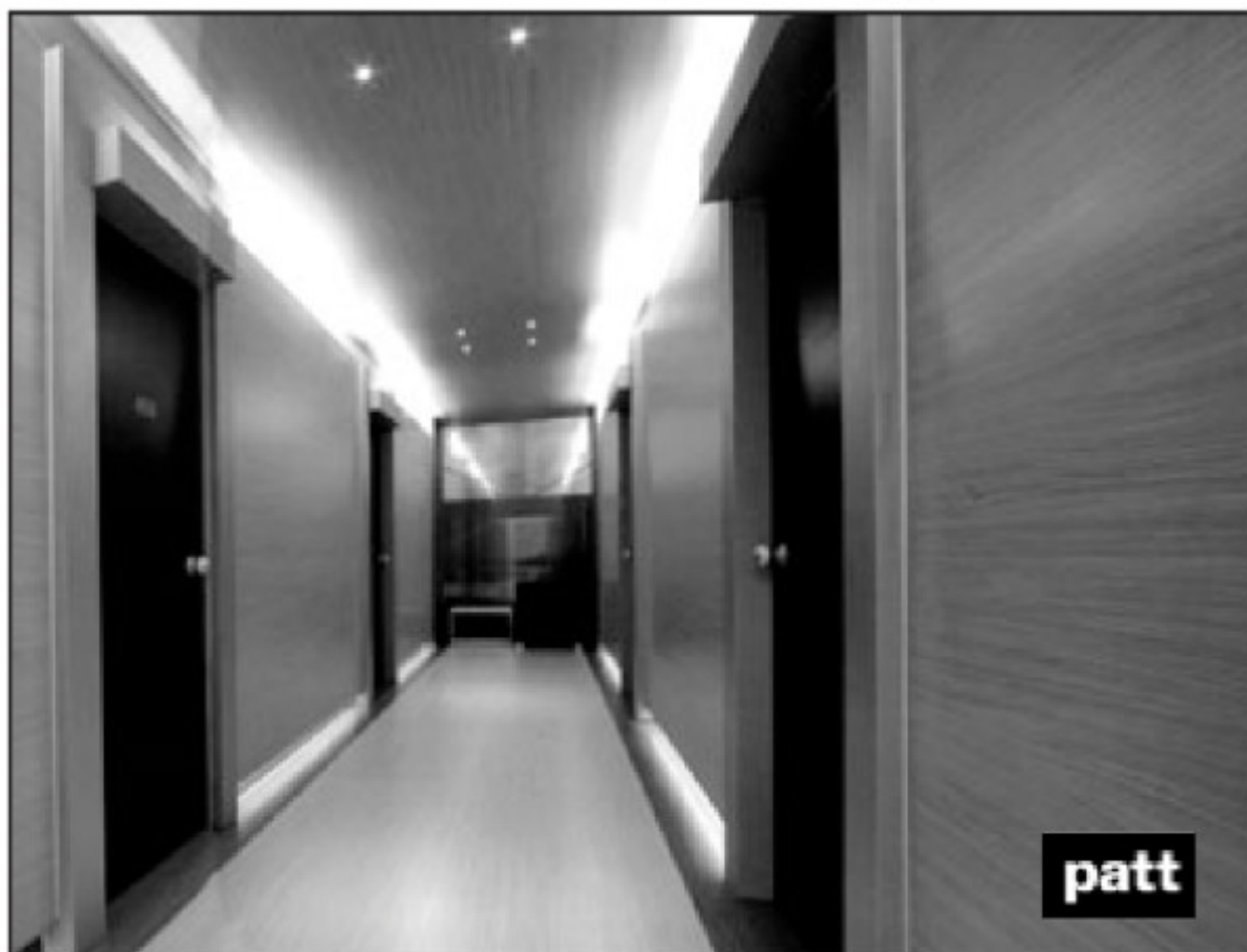
Modellino esposto al Museo del Mare

possibile' di riportare la Cutty Sark in acqua. L'eredità marittima deve vivere sul mare.

Un museo a noi vicino, il Museo del mare di Pirano, lo ha capito benissimo. Alle prese con le usuali problemi di fondi e con una cronica carenza di spazi, oltre a rinnovare le esposizioni e a portare avanti un programma di ricerche e pubblicazioni ha trovato la voglia e il modo di restaurare il vecchio 6-metri Stazza Internazionale Galeb, costruito nel 1936 a Traù per conto di Pia e Pino Mlakar e da questi donato nel 1994 al museo. Galeb è ormeggiato nel mandracchio.

Educazione. Sta tutto lì. O si insiste a mantenere un patrimonio di collezioni mummificate o le si apre allo scambio con la comunità, e in primo luogo con le scuole, con dei coerenti programmi educativi. Il Museo marittimo di Barcellona è il centro della didattica per tutti i musei della Catalogna, perché si è capito che un museo marittimo poteva svolgere efficacemente da tramite tra i tradizionali musei scientifici e quelli umanistico-artistici. A Trieste? No di certo: metà a Grado e metà a Pirano. A Trieste, il mare fa ancora paura.

Piero Tassinari



patt



spagnoletto & c.

Via Pirano, 4
TRIESTE
Tel. 040-381906

centro pavimenti rivestimenti

**Nuovo sistema
modulare a incastro
per rivestire pareti
e pavimenti**

IN ESPOSIZIONE VARI COLORI

OGGI IN ITALIA



NORD: inizialmente sereno o poco nuvoloso ma con nu- bi più consistenti dal pomeriggio quando si potranno ave- re locali piovachi di carattere temporalesco sui rilievi al- pini e prealpini orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** sere- no o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridia- ni sulle zone appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o po- co nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvoloso su Alpi e Prealpi con precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulle zone centrali e orientali; sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree con formazioni nuvolose sull'Emilia dove si potranno avere dei piovachi pomeridiani. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** generalmente soleggiato su tutte le regioni.

TEMPERATURE

REGIONE

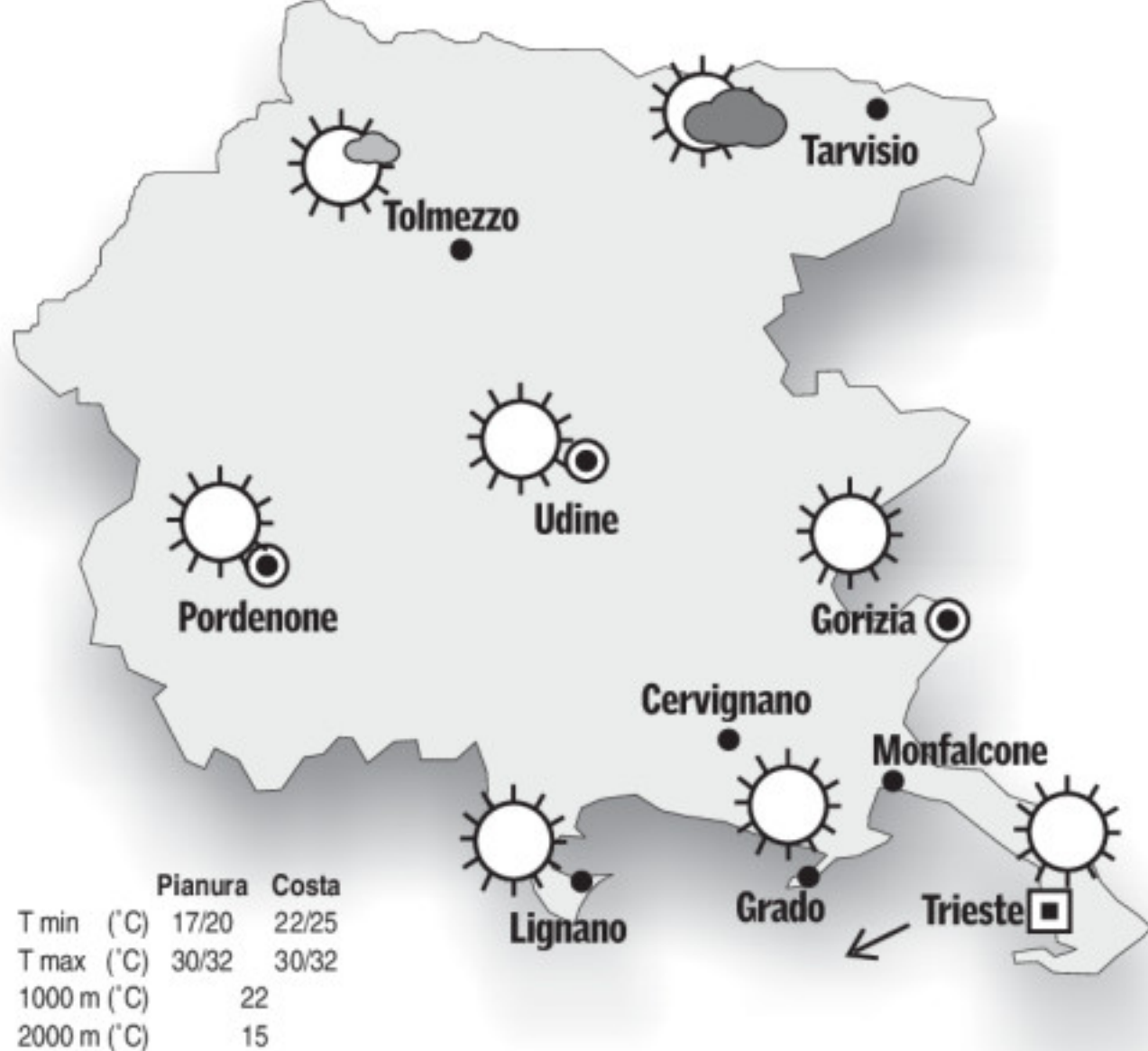
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	19,4	24,2
Umidità	79%	
Vento	11 km/h da O	
Pressione	stazionaria	1025,5
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	16,6	26,1
Umidità	64%	
Vento	2 km/h da N-O	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	17,8	29,4
Umidità	52%	
Vento	7 km/h da S-O	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	18,7	26,3
Umidità	59%	
Vento	12 km/h da O	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	15,5	26,1
Umidità	63%	
Vento	2,5 km/h da N-O	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	14,5	29,1
Umidità	48%	
Vento	6 km/h da N-O	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	15,0	26,7
Umidità	53%	
Vento	5 km/h da S	

ITALIA

BOLZANO	15	25
VERONA	17	27
AOSTA	12	27
VENEZIA	17	27
MILANO	16	28
TORINO	14	26
CUNEO	13	22
MONDOVI	17	23
GENOVA	21	29
BOLOGNA	17	27
IMPERIA	np	27
FIRENZE	16	29
PISA	16	28
ANCONA	18	26
PERUGIA	16	34
L'AQUILA	15	32
PESCARA	18	29
ROMA	20	37
CAMPOTASSO	21	31
BARI	21	30
NAPOLI	24	35
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	24	31
R. CALABRIA	25	30
PALERMO	25	29
MESSINA	27	33
CATANIA	24	32
CAGLIARI	24	35
ALGHERO	21	38

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

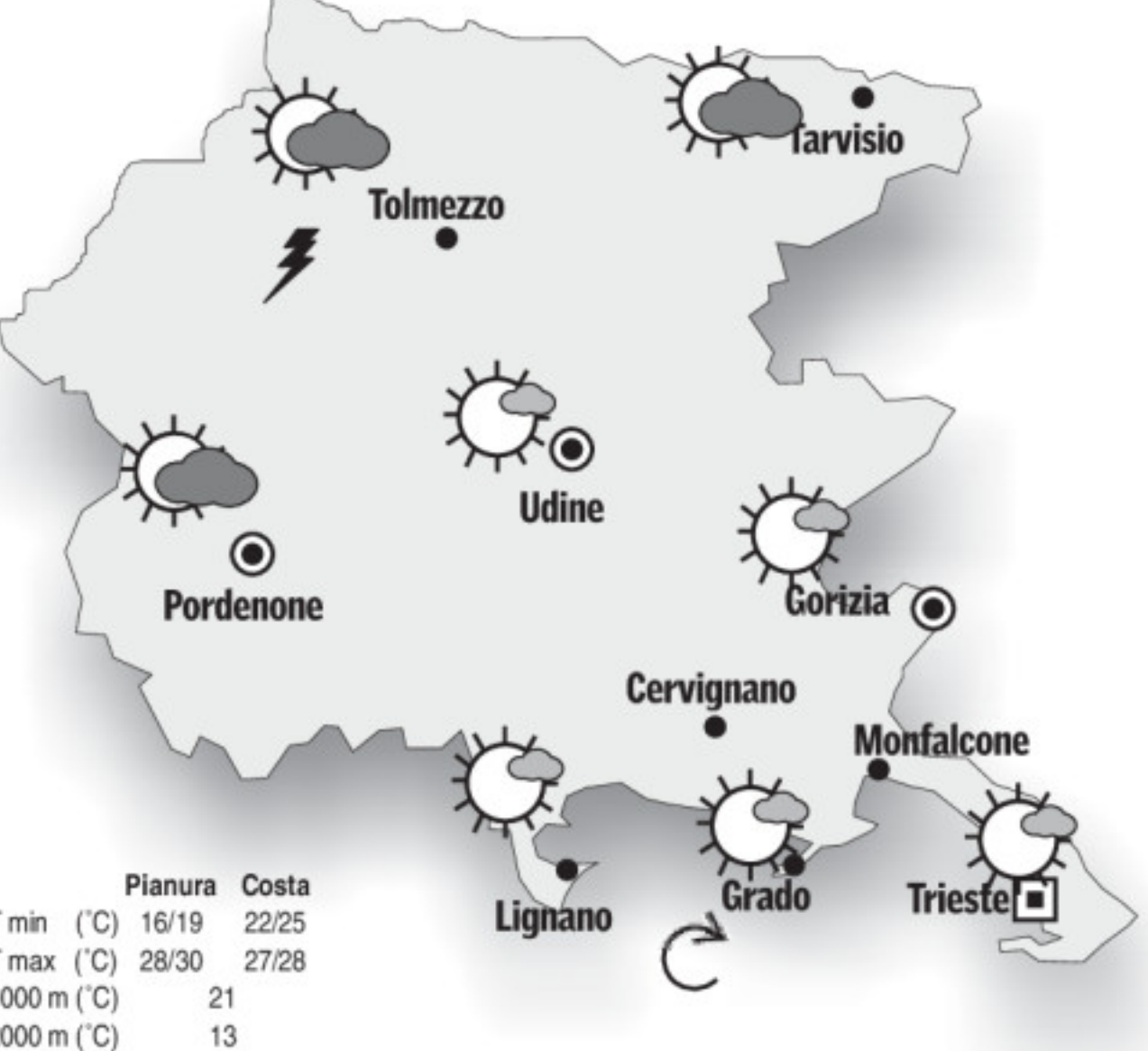


OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con Bora moderata al mattino sulla costa. Sui monti avremo cielo da nuvoloso a variabile. Le temperature saranno piuttosto alte.

DOMANI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile con pos-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



sibilità, dal pomeriggio, di qualche rovescio o breve temporale più proba- bile su Alpi e Prealpi Carniche. Sulla costa venti a regime di brezza.

TENDENZA. Cielo variabile su pianura e costa, nuvoloso sui monti con rovesci sparsi più frequenti su monti e pedemontana.

OGGI IN EUROPA



La circolazione di aria instabile sulla Penisola Iberica si sposta ulteriormente verso ovest. In Italia e sul Mediterraneo per domeni- ca non è previsto il transito di perturbazioni. Sulla nostra penisola soffieranno venti settentrionali, poco umidi e ancora piuttosto caldi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,5	3 nodi O-N-O	21.14 +42	3.21 -57
MONFALCONE	quasi calmo	26,0	3 nodi S-O	21.19 +42	3.26 -57
GRADO	quasi calmo	26,0	4 nodi S-O	21.39 +38	3.46 -51
PIRANO	quasi calmo	25,5	4 nodi O	21.09 +42	3.16 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	19 30	ZURIGO	11 25
LUBIANA	16 30	BELGRADO	23 30
SALISBURGO	14 27	NIZZA	20 25
KLAGENFURT	15 28	BARCELLONA	22 25
HELSINKI	12 23	ISTANBUL	25 34
OSLO	13 25	MADRID	16 27
STOCOLMA	16 26	LISBONA	22 33
COPENHAGEN	15 22	ATENE	29 38
MOSCA	20 32	TUNISI	23 31
BERLINO	16 24	ALGERI	22 28
VARSAVIA	15 26	MALTA	25 37
LONDRA	12 18	GERUSALEMME	26 34
BRUXELLES	15 25	IL CAIRO	25 38
BONN	14 26	BUCAREST	17 39
FRANCOFORTE	15 26	AMSTERDAM	16 25
PARIGI	13 22	PRAGA	14 26
VIENNA	19 27	SOFIA	16 35
MONACO	12 25	NEW YORK	25 34

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Saprete esattamente quello che volete e con chi trascorre- re la giornata odierna. La persona amata vi sarà vicina con affetto e com- prensione. Non abusate del- la generosità di un amico.



LEONE
23/7 - 22/8

Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cam- biare casa o luogo di resi- denza. Per tutti sono previ- sti progetti importanti e de- cisioni da prendere insieme al partner.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non scegliete uno svago fa- tioso, ma un passatempo leggero che vi consenta di dimenticare i problemi di lavoro senza affaticarvi. Più comprensione in amo- re.



TORO
21/4 - 20/5

Un contrattempo vi costringerà a modificare all'ultimo momento il programma del- la giornata. Sarà una buo- na occasione per trascorre- re un po' di tempo con le persone di famiglia.



VERGINE
23/8 - 22/9

Il vostro anticonformismo e la vostra spiccata personali- tà si scontreranno con il pensiero di un familiare, di- ventando motivo di stress. Incomprensioni con chi amate.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata tra- scorsa all'aperto. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Pos- sibili malumori con il part- ner.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Buona parte della giornata dovete dedicarla alla fami- glia e ai suoi problemi occu- pandovi di tutte quelle pic- cole faccende che rimanda- te di settimana in settima- na.



BILANCIA
23/9 - 22/10

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ri- credere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Qualche esercizio di rilassa- mento, una passeggiata in compagnia di un amico e già vi sentirete diversi. Se la pi- grizia incombe, non combat- tetela: potrebbe essere stan- chezza e stress accumulato.



CANCRO
21/6 - 22/7

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamen- to freddo e distaccato vi di- sorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene un po' di movimento.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

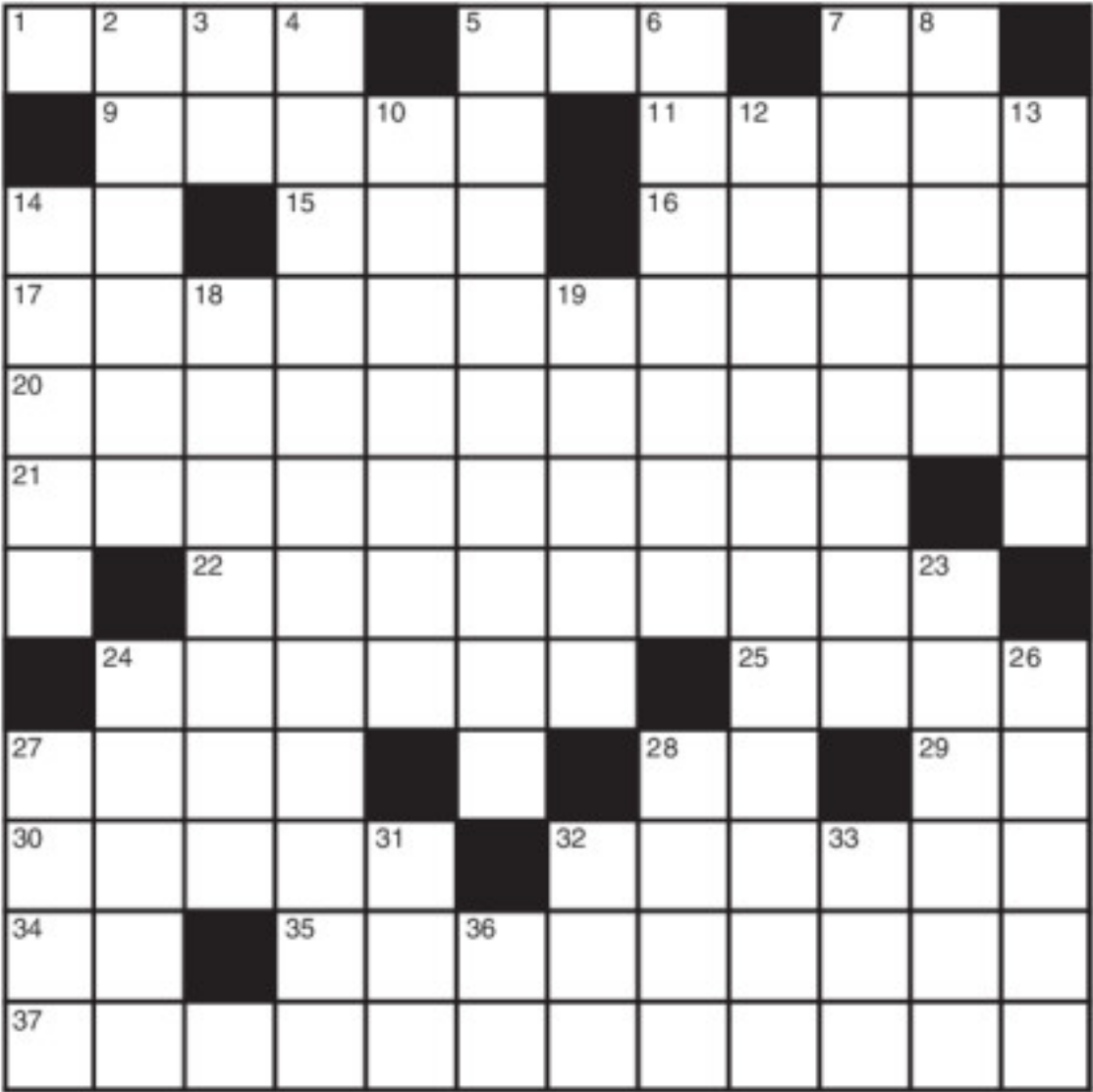
Riprendete i contatti con persone care che non vede- te da diverso tempo. Potre- te dimenticare il presente e rammentare un piacevole passato. Non parlatene con la persona amata.



PESCI
19/2 - 20/3

Accettate inviti da amici e ricambiateli, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in pia- cevole compagnia per rilas- sarvi.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Una miss... un po' rozza
È fiera e duramente ella sa usare dei modi animaleschi, anche se poi vuole fare la graziosa e certamente con quell'aspetto ognun la può ammirare.
Parrigione

SCIARADA (6/5-11)
Ferrovieri in sciopero
Artefici di molte attività, mio Dio, qui fanno proprio un sacrificio. Vi si ponga riparo, o in un istante le macchine si fermano tutte quante.
Isè d'Avena

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Il loro verso è qua - 5 Il Pérignon... dello cham- pagne - 7 Breve esempio - 9 Antico popolo germanico - 11 La legge religiosa dei musulmani - 14 Ai lati del radar - 15 Avverse e perverse - 16 Portatile è a pioli - 17 Il protagonista de «Il tassi- nario» - 20 Una danza dell'immediato dopoguerra - 21 Validi colla- boratori - 22 Specchietto che sovrasta... una cappa - 24 Fumeti- ti... all'inglese - 25 Si usano in acqua - 27 Come le barbe «fatte» - 28 Inizio di filastrocca - 29 La Derek di «Ten» - 30 Il Fossati cantautore - 32 Vi nacque Poe - 34 Lattai senza latte - 35 Gli abitanti di Tivoli - 37 Proprio di dispositivo che impiega corpi cele- sti in orbita.

VERTICALI: 2 Il Monzon che fu pugile - 3 Il cuore di Johnny - 4 In modo eccellente - 5 Relativo al regime alimentare - 6 Ottavio, noto creatore di moda - 7 Somministrare - 8 Ci sono quelli di fine stagione - 10 Toni ispirati - 12 Viaggia su un rombante motorino - 13 Hermann, noto sciatore austriaco - 14 La capitale del Maroc- co - 18 Ricca di alberi - 19 Jesse dell'atletica - 23 Tribunale delle prime chiese cristiane - 24 Animaletto da esperimenti - 26 Tocca l'Italia e la Grecia - 27 Rientranze della costa galiziana - 28 Paul, poeta autore delle «Ballate francesi» - 31 L'olio per gli inglesi - 32 Per niente luminosi - 33 Pesanti automezzi (sigla) - 36 Doppie in abbellimento.

SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
MANO ESTROSA,
MAESTRO SANO

Anagramma:
COMARE NANA
= MONACA NERA



MERIDIANA - RENT

Offerta del mese:

NUOVA
Quick Silver
500
Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT
MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Ristorante La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.

Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!
Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

Iper COOP



è in arrivo
Operazione Quadrifoglio

**A settembre,
 la fortuna ti aspetta...**

Solo al **Iper COOP**

TORRI d'EUROPA
 shopping spettacolo emozioni

*Centinaia
 di Premi
 in palio*